anno LI - n. 14 - lire 250

31 marzo/6 aprile 1974

RADIOCORRIERE TV

Un grande attore sul teleschermo

Il mito di Humphrey Bogart

Anna Maria Guarnieri alla TV nel giallo «L'albergo delle Tre Rose»

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 14 - dal 31 marzo al 6 aprile 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Anna Maria Guarnieri, attrice tra le più sensibili del nostro teatro, per la prima volta alle prese con un « poliziesco »: appare questa settimana in TV nella serie dedicata al commissario De Vincenzi. Ma c'è un'altra occasione per rivederla sul teleschermo: la replica, in onda alla domenica, di David Copperfield. (Foto di Roberto Ferrantini)

Servizi

Milleluci: lo show il quiz gli sceneggiati la canzone 22-23

SUL VIDEO I FILM DI BOGART

Perché i giovani accettano il suo mito di Paolo Valmarana 24-27

Da gangster a ufficiale di marina di Giuseppe Sibilla 28

LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI

So respirare. Tutto qui di Rodolfo Celletti 30-35

Cercano nel passato la via del riscatto di Pietro Squillero 36-40

Le pupe di Stoppa di Lina Agostini 92-96

Botta e risposta in tema di risotto di Donata Gianeri 98-100

La primavera del pop di Stefano Grandi 102-107

Sardou oltre la facciata di Guido Boursier 109

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	44-71
Trasmissioni locali	72-73
Televisione svizzera	74
Filodiffusione	75-82

Rubriche

Lettere al direttore	2-112	La lirica alla radio	86-87
5 minuti insieme	8	Dischi classici	87
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	88-89
La posta di padre Cremona	12	Le nostre pratiche	114
Il medico	15	Qui il tecnico	116
Proviamo insieme	16	Mondonotizie	117
Come e perché	17	Arredare	118
Leggiamo insieme	18	Moda	120-123
Linea diretta	21	Il naturalista	124
La TV dei ragazzi	43	Dimmi come scrivi	126
La prosa alla radio	83	L'oroscopo Piante e fiori	128
I concerti alla radio	85	In poltrona	131

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 42; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Ancora sulla Kabaivanska

« Egregio direttore, c'è un discorso che già da tempo desideravo fare al signor Giorgio Gualerzi.

Parlo di quanto egli scrisse nel Radiocorriere TV *all'epoca del* Puccini *televisivo su Renata Tebaldi che, tuttora vivente e soprattutto tuttora in forza sulle scene, si è vista annullare dalle cantanti pucciniane assieme alla grande-grandissima Victoria de Los Angeles. Gualerzi sostiene che né una né l'altra hanno raggiunto le vette di questa Raina Kabaivanska e interpreta addirittura il pensiero del grande Puccini il quale, secondo lui, avrebbe certamente confermato Raina Kabaivanska cantante pucciniana per eccellenza.*

So chi è Gualerzi; ma è forse un importante critico musicale? Mi scuso se fino ad oggi non me ne ero reso conto.

Per quanto riguarda la signora Kabaivanska, oltre a rifiutarmi solamente di pensare lontanamente ad un paragone fra lei e la Immensa, Intramontabile, Ineguagliabile Magda Olivero, chiedo al signor Gualerzi se ha sempre seguito la Kabaivanska, se era a Torino per quella famosa Manon Lescaut, *della quale si parla come di un successo strepitoso, mentre io posso assicurare che dalla registrazione da me fatta sul posto risultano varie contestazioni ed una tiepida accoglienza. Naturalmente qualche scatenato c'è sempre ma, si sa, ogni diva ha ammiratori che cercano di fare di un tiepido successo un successo strepitoso. Naturalmente della signora non posseggo solo* Manon Lescaut, *ma quasi tutto il repertorio (solo per documento naturalmente) e sinceramente non ho ancora capito qual è il repertorio che ha scelto, ora* Ernani, *ora* Adriana Lecouvreur, *da* Vespri siciliani *a* Manon Lescaut; *su* Discoteca *poi la Kabaivanska ha parlato vagamente (per fortuna) di una* Anna Bolena. *Credo che tutta questa confusione sarebbe da chiarire, sia a noi che non riusciamo a renderci conto quali siano le vere capacità della cantante, sia alla stessa che dovrebbe decidersi a scegliere un repertorio ben preciso. Sinceramente non riesco a rammentare una interpretazione della signora diversa da un'altra, ma soprattutto non rammento una interpretazione che la possa fare ricordare in particolar modo. Nessuno le nega che canta tutto dignitosamente, ma è cosa ben diversa da una eredità vocale e, ripeto, rifiuto questa eredità che una persona vivente ed ancora in forza sulle scene, grazie a Dio, possa avere lasciato alla Kabaivanska. Quindi cerchiamo una nuova e vibrante Adriana, una nuova e vibrante Manon Lescaut, ecc., e poi quando la signora Olivero riterrà opportuno lasciare le scene parliamo di eredità; ma solo a persone più che valide.*

Ritornando ora a Renata Tebaldi, rammento a Gualerzi una trasmissione del Mito della primadonna *(da me registrata) in cui faceva una certa ironia su determinati poveri di spirito; io, che faccio parte di questi e me ne vanto, amo la Tebaldi come amo la De Los Angeles, come amo la signora Olivero (e spero su questo Gualerzi sia d'accordo); le suddette lasciano nel repertorio pucciniano una impronta vibrante; parlo di impronta vibrante, ciò che la signora Kabaivanska oggi non può ancora dare.*

Ho parlato qui di più cantanti, ho dimostrato di non essere un " nostalgico " che imperterrito in ogni trasmissione pretende Tebaldi... Tebaldi ed ancora Tebaldi; a Tebaldi il suo repertorio, alla Callas il suo, eccetera.

Invece c'è chi si ostina a parlare di Callas, Callas ed ancora Callas, ed ora Kabaivanska, Kabaivanska ed ancora Kabaivanska; ben venga anche quest'ultima, ma al suo giusto posto e senza alcuna eredità che credo a questo punto le sia stata rifiutata da molti dato il repertorio non definito nonché le tentate imitazioni vocali » (Nicola Terlizzese - Milano).

« Egregio direttore, il caso Kabaivanska sta turbando in maniera eccessiva i sonni degli ammiratori di molte cantanti di oggi, di ieri e dell'altro ieri. Essendo questa cantante nata, artisticamente, alla Scala ho avuto modo di seguirla nei suoi primi passi trionfali e nelle successive titubanti e discutibili esperienze. Da qualche anno (precisamente da una non dimenticata Butterfly *torinese) è riuscita ad imporsi agli occhi del pubblico in maniera clamorosa e ora persino la critica ha ritenuto giunto il momento di riconoscerle un certo livello raggiunto.*

Ebbene proprio questo ha fatto scoppiare di rabbia un certo mondo che gravita attorno ai protagonisti del melodramma. Perché, mi chiedo e le chiedo? Nel caso di Raina Kabaivanska non si può certo parlare di personaggio imposto con discutibili ed eccessivi lanci pubblicitari; non vi sono state case discografiche che abbiano spinto la loro protetta per poter vendere i suoi dischi (visto che non ne ha inciso nemmeno uno); si tratta solo di una cantante che con la sua intelligenza e la sua serietà professionistica ha saputo e voluto supplire ad alcune mancanze naturali, si tratta di un'artista che ha fatto un lungo periodo di gavetta e che ora sta raccogliendo qualche frutto senza per questo togliere niente ad altre stimabili (sotto il profilo artistico) cantanti. E' mai possibile che il dottor Gualerzi non possa esprimere un parere favorevole nei confronti della Kabaivanska che subito c'è chi si irrita? Cosa si sarebbe dovuto dire allora in occasione della stagione di Macerata dove venne concentrata una campagna di stampa (non completamente riuscita, però) atta a esaltare una cantante e a cercare di distruggere la Kabaivanska? Ha proprio ragione Gualerzi quando dice che il torto di Raina Kabaivanska è quello

segue a pag. 4

e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.

A. D. 1452

IX\C

lettere al direttore

segue da pag. 2

di essere giunta al tavolo del successo quando tutti i posti erano già stati assegnati? Vorrei concludere con un invito alla calma rivolto agli ammiratori di alcune cantanti di oggi, di ieri e dell'altro ieri: malgrado tutto il " mondo dell'opera " è molto ampio e c'è posto per tutti coloro che contribuiscono alla sua divulgazione. Quindi non roviniamoci il fegato per una copertina dedicata a Raina Kabaivanska! » (Lina Ambrosi - Milano).

« *Egregio direttore, le scrivo circa il " caso Kabaivanska " e l'indignazione per quanto affermato dall'illustre esperto di vocalità Giorgio Gualerzi che ha definito, sul* Radiocorriere TV, *la Kabaivanska erede della grande Magda Olivero. Ho avuto occasione di ascoltare la signora Raina Kabaivanska in due eccellenti prestazioni al Teatro Regio di Torino:* I vespri siciliani *di* Verdi *e la pucciniana* Manon Lescaut.

Nella prima opera la Kabaivanska non presenta grandi doti di attrice, quali la parte di Elena richiede, ma presenta una grande tecnica vocale soprattutto nei seguenti brani: " Deh tu calma, o Dio possente... " (atto I), " Arrigo, ah parli a un core! " (atto IV) e " Mercé dilette amiche " (il celebre bolero del V atto). Il soprano bulgaro nell'aria del IV atto ha sfoggiato una vocalità veramente lussuosa degna della più alta scuola belcantistica (ciò che mi ha personalmente colpito è stato il formidabile cambio di registro nelle ultime parole: " ... Addio mi serba fe'! Io muoio e il mortal velo spoglio pensando a te ").

Nella seconda opera la Kabaivanska si mostra come uno dei più autorevoli soprani pucciniani dell'ultimo ventennio (vedi la sua clamorosa affermazione prima in Madama Butterfly *e poi in* Tosca *allo Sferisterio di Macerata). In* Manon Lescaut *la Kabaivanska, oltre a grandi doti di attrice, tocca il vertice, vocalmente parlando, in " In quelle trine morbide " (atto II), " Sola... perduta... abbandonata " (atto IV) e nel finale del IV atto.*

Non ho citato a caso i brani in cui la Kabaivanska ha dato eccellente prova per un mio personale orpello, ma per dimostrare che la mia ammirazione per la Kabaivanska non è solo snobismo, ma che essa è costruita su solide basi di incontestabili prove.

Certo, non voglio dire che Magda Olivero non sia una grande della lirica, anzi possiede tutti i requisiti necessari per accamparsi con autorità tra i maggiori soprani viventi. Concludo dicendo che ascolto sempre con sommo piacere le interpretazioni del grande soprano saluzzese, e ne posseggo alcune che fanno veramente " scuola " come Gianni Schicchi, Adriana Lecouvreur *e* Francesca da Rimini. *Non va neppure dimenticato che la Olivero non disdegna il repertorio moderno (vedi la sua interpretazione in* La Celestina *di Testi al " Comunale " di Firenze).*

Termino lasciando i giusti meriti alla signora Olivero e augurando alla signora Kabaivanska altri lusinghieri successi, auspicandole, magari, l'estensione del proprio repertorio soprattutto verdiano (la Kabaivanska non starebbe a sproposito in Ballo in maschera, Traviata *e* Otello) » (Edoardo Ferrati - Chieri).

« *Egregio direttore, ritrovare in Raina Kabaivanska certe sensazioni, certe vibrazioni è confortante (e lo sarebbe ancora di più se anche la cantante bulgara potesse dire di non avere mai visto in teatro la Olivero, mentre la stessa Olivero sostiene di non avere mai assistito a recite di Claudia Muzio).*

Io seguo con simpatia e anche con curiosità questa ancora abbastanza giovane cantante che mi ritrovai, vicino, per caso, sulle gradinate dell'Arena nel 1970 alla prima di Manon Lescaut, *durante il III atto.*

La ricordo semplice, gentile, molto modesta. Vi era Magda sulla scena e vi era lei, la Raina, che mi spiegò, su un foglietto di carta, come si scriveva esattamente Kabaivanska.

Ora invece ci sono problemi di eredità... ne sono felicissima » (Evelina Fariselli - S. Alberto, Ravenna).

Risponde Giorgio Gualerzi:

Anche in questa, come in ogni italica polemica, da un lato ci sono coloro che, dopo essersi creati un idolo a loro esclusivo beneficio, partono lancia in resta contro chi si permette di disturbare il loro « nirvana » contemplativo, al grido, metaforicamente onnicomprensivo, di « Ha parlato male di Garibaldi » (che, decifrato, può significare Di Stefano o la Tebaldi o la Olivero o la Callas, ecc.); dall'altro lato ci sono quelli che, non soddisfatti di una polemica circa i contenuti, coinvolgono con virulenza direttamente il colpevole, vero o presunto, lanciandogli, quale supremo guanto di sfida, l'altro fatidico grido dell'italiano offeso « Lei non sa chi sono io! », salvo deviare sul meno fatidico, ma senza dubbio più offensivo, classico colpo da k.o.t. « Ma lei chi è? » (sottinteso: per prendersi codeste libertà), che, nel comune linguaggio automobilistico, significa « Ma chi t'ha dato la patente? ».

Io non ho tali pruriti e non nascondo di essere fortemente imbarazzato di fronte al tono inquisitorio del signor Terlizzese, anche perché io non ho mai preteso di essere un critico musicale (secondo il significato che normalmente viene dato a tale espressione), né tanto meno « importante ». Mi occupo solo, nei limiti delle mie modestissime possibilità, di storia del teatro lirico sotto il duplice profilo artistico e di costume. Di questa affascinante, ma complessa e delicata materia, a parte talune forse non trascurabili esemplificazioni in sede radiofonica, ho offerto qualche saggio, sia per conto dell'Istituto di Studi verdiani, sia su richiesta dei teatri di Venezia, Firenze e Roma, sia infine su invito di dizionari e pubblicazioni varie italiane e straniere. Tutte cose, a quanto pare, prive di qualsiasi valore per il signor Terlizzese, il quale, dovendo dividere il proprio tempo fra il lavoro e la presenza nei vari teatri (specie quando canta la Kabaivanska), non sembra evidentemente disporre di molto tempo per leggermi. Poco male, per me e per lui.

Il tono usato dal signor Terlizzese nei confronti della signora Kabaivanska è di un'acredine tale da rischiare, per non aggiungere altro, il ridicolo.

Viceversa la Kabaivanska esce con tutti gli onori dalle missive delle lettrici Ambrosi e Farinelli e soprattutto del lettore Ferrati, evidentemente di parere opposto al signor Terlizzese. In particolare, la lettrice milanese ha colto perfettamente il senso della mia replica al signor Cordua, soprattutto là dove ho cercato di spiegare le ragioni dell'ostilità che suscita la Kabaivanska in taluni ambienti del nostro teatro lirico (all'estero, naturalmente, il problema nemmeno si pone). A sua volta il lettore Ferrati esalta le prestazioni torinesi del soprano bulgaro, e in modo particolare proprio quella *Manon Lescaut* tanto bistrattata dal signor Terlizzese; non solo, ma, preso da sacro fuoco, parla di « grande tecnica vocale » sfoggiata dalla Kabaivanska nel « bolero » dei *Vespri siciliani* (del che mi sia lecito dubitare), e giunge addirittura ad azzardare consigli alquanto arrischiati circa una possibile, e per certi aspetti anche auspicabile, estensione del repertorio verdiano di questa cantante.

Sono d'accordo naturalmente per Desdemona, parte che del resto la Kabaivanska canta, e con eccellenti risultati, ormai da una decina d'anni, e con la quale dovrebbe inaugurare la stagione 1975-'76 del « Verdi » di Trieste. Naturalmente sono invece in disaccordo per Amelia, parte che, essendo per volume e accento di schietto soprano drammatico, riuscirebbe certo fatale ai mezzi squisitamente lirici e non più freschissimi della Kabaivanska.

La *Traviata* infine mi trova d'accordo, anche se, alla luce delle indicazioni emerse dalla recente discussa edizione bolognese (dove peraltro la protagonista ha avuto momenti francamente eccezionali), ritengo che l'accostamento a un personaggio vocalmente arduo come Violetta da parte di un soprano del tipo della Kabaivanska esigesse, in fase di preparazione, un più radicale distacco (in senso cronologico) dal repertorio fino a quel momento da lei eseguito, e forse richiedesse, in fase di realizzazione, una direzione un po' meno estenuata di quella del pur scrupoloso e solerte Armando Gatto e una regia del tutto diversa da quella raffinatamente antimusicale di Mauro Bolognini. Se ne riparlerà, ammesso che questa rondine faccia real-

segue a pag. 6

segue da pag. 4

mente primavera, in una prossima occasione.

Sta di fatto che la Kabaivanska resta, a mio avviso, essenzialmente una interprete della « giovane scuola » (sia pure con possibili, ma caute, aperture sul versante romantico), e che, appunto in quanto tale, ha scritto finora, piaccia o non piaccia al signor Terlizzese e a quanti la pensano come lui, qualche pagina ben difficilmente cancellabile con un semplice tratto di penna intinto nel curaro.

(Valga per tutte la sua straordinaria Francesca, che io ritengo non soltanto la più completa interpretazione finora offerta dalla Kabaivanska ma anche uno dei punti fermi nella più recente storia del teatro lirico).

Sono d'accordo con me, e la cosa mi fa piacere, anche i redattori del *Notiziario musicale* pubblicato dai simpatici e combattivi « Amici della Musica » di Pistoia, se, a proposito dell'ultima stagione dello Sferisterio di Macerata, hanno scritto (forse esagerando un po') che « la presenza in *Tosca* della Kabaivanska, cantante sempre capace di destare interesse, ma in modo particolare quando si accosta alle eroine pucciniane [ma guarda un po'! *n.d.r.*], ha costituito l'unico " exploit " degno di nota ». Et de hoc satis.

Un poeta e la TV

« *Egregio direttore, vorrei sapere qualcosa di più su Aldo Rosciglione, che era autore con Gino Marinacci della trasmissione televisiva* Amico flauto. *Gradirei soprattutto avere notizie sull'attività di Rosciglione poeta: se ha pubblicato libri, presso quali case editrici* » (Lilino Diogene - Castellammare di Stabia).

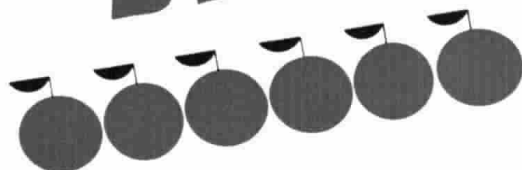
Aldo Rosciglione è poeta ma, non avendo pubblicato nessun libro, si può dire che scriva solo per sé. O meglio, come lui stesso ci ha dichiarato, scrive e dedica le proprie poesie alla figlia Adriana. A Palermo, Rosciglione vive e dedica il suo tempo alla musica.

Per la televisione Rosciglione sta studiando un altro programma insieme a Gino Marinacci, con il quale ha realizzato la trasmissione *Amico flauto*. A Torino ha registrato una trasmissione su Balanzau e le sue musiche brasiliane. In queste trasmissioni, ne siamo spiacenti per il nostro lettore, non saranno recitate poesie.

I covi della lirica

L'inchiesta sui « covi della lirica » si è chiusa da qualche tempo, ma vale ancora la pena di tracciare un piccolo bilancio di questa visita nei luoghi dove « il melodramma è vivo ed è tuttora passione quotidiana, malgrado la crisi », proprio come diceva il titolo. Innanzitutto, occorre dire che l'iniziativa del giornale ha avuto successo tanto che le puntate sono salite dalle otto previste a dieci. Tutti i servizi sono stati ampiamente recensiti dai quotidiani locali, ed anzi colgo l'occasione per ringraziare tutti i colleghi e i critici che hanno seguito

segue a pag. 111

"No guardi, se l'etichetta non è blu... non prendo niente."

5 minuti insieme

Cura dimagrante

ABA CERCATO

Ora che si può circolare di nuovo in auto la domenica, abbiamo finito di fare la « ginnastica obbligatoria » che, se da una parte ha fatto mugugnare a denti stretti molti di noi, dall'altra ci aveva procurato una certa energia insospettata, ci eravamo quasi allenati; le passeggiate diventavano sempre più temerarie, prolungate per diverse ore (anche perché all'andata eravamo nel pieno delle forze e non ci accorgevamo nemmeno di quanta strada percorressimo, ma per il ritorno...) e le pancette, il cosiddetto « rollé », tendevano a diminuire con nostra grande soddisfazione. Ma ecco che la possibilità di circolare di nuovo in auto, se pure a turni alterni, ci ha riportato in piena pigrizia e domenica scorsa eravamo nuovamente quasi tutti fuori in macchina. Ma la linea, non vogliamo pensare alla linea? Ed ecco che la scienza dietetica e cosmetica cerca subito di venirci in soccorso mettendoci a disposizione un nuovo metodo dimagrante. Presentato in un grande albergo della Capitale da una ditta britannica ha fatto accorrere numerosi interessati, e non solo donne, come qualche ingenuo potrebbe pensare, ma anche gentili signori che, mascherandosi dietro un ipocrita « assistere a queste cose mi diverte », in realtà sono interessatissimi. Il nuovo metodo dimagrante, poi, si presentava con un carattere di eccezionalità; infatti gli opuscoli reclamistici garantiscono un dimagrimento minimo di 5 cm complessivi con un solo trattamento della durata di un'ora (più mezz'ora per prendere le misure, spargere la crema e varie). La pubblicità assicura la possibilità di dimagrire « qui e là », cioè proprio dove si vuole, in punti precisi a scelta della cavia, senza effettuare alcuna dieta con la sola applicazione di una particolare sostanza. Questo ci stupisce ancora di più, invece è tutto merito del semplicissimo fenomeno dell'« osmosi »: il prodotto applicato, agendo attraverso la pelle, per tale fenomeno provoca la perdita del grasso molle in eccesso. Cosicché, in tale modo, le cellule adipose si riavvicinano e i tessuti si restringono determinando una diminuzione del volume della parte. Se ho ben capito sarebbe come una specie di strizzata dove c'è la « ciccia in più », il tutto riscaldando preventivamente il corpo e avvolgendolo poi con bende di cotone imbevute di questa miracolosa sostanza. Ridotti pressappoco a delle mummie (perché generalmente non è mai un punto solo quello che si vuole assottigliare), si indossa una tuta e poi 60 minuti di riposo durante i quali, a scelta, si può leggere o ascoltare della musica o fare altro, tanto è indifferente per la buona riuscita del trattamento. Una sola cosa mi preoccupa: se non si dimagrisce di quella certa misura minima, non si deve pagare nulla per il disturbo. Questo mi ha fatto venire in mente una vecchia storiella di quel tale cinese che faceva dimagrire tutti in due ore soltanto con il « limone », che poi, si veniva a scoprire, era una lima grossa così. Forte di questo ricordo scolastico ho deciso che rimango come sono « qui e là », ma se qualcuno vuole provare può « uscire dalla crisalide con la nuova linea » che il trattamento descritto gli può dare.

« Le orme »

« Siamo un gruppo di studenti che gradirebbe sapere l'indirizzo del complesso " Le orme ", perché vorremmo invitarlo per una esibizione nel nostro istituto » (G. T. - Forlì).

Potete scrivere alla EMI Italiana, viale dell'Oceano Pacifico 46, 00144 Roma.

Motivo conduttore

Avevo già scritto sul n. 8 del *Radiocorriere TV* del maestro Romolo Grano e della sua ultima composizione, cioè le musiche di *Ho incontrato un'ombra*. Evidentemente ciò è sfuggito ad alcuni lettori tra cui Annamaria Latini di Bologna, Giovanni Esposito di Messina e Marika di Trapani, quindi ripeto che il motivo conduttore e sigla finale del giallo si intitola *Blue Shadow*.

Lo può trovare in un 45 giri della Ricordi. Sul retro c'è il *Tema di Silvia*.

Aba Cercato

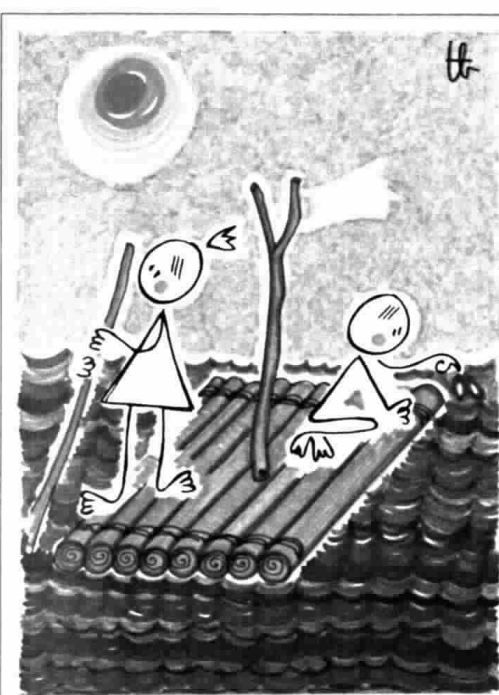
Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

fatto apposta per lui
(come l'orologio che può trovarci dentro)
TIMEX
AUT. MIN. 2/150213 del 24/1/1974
sono fatte apposta per i ragazzi
le uova PasquAuguri Ferrero!
Cioccolato squisito,
tante divertenti, coloratissime
confezioni... belle anche
per giocarci.
E tra le sorprese
si possono trovare migliaia
di autentici orologi TIMEX.
PasquAuguri
FERRERO
FERRERO

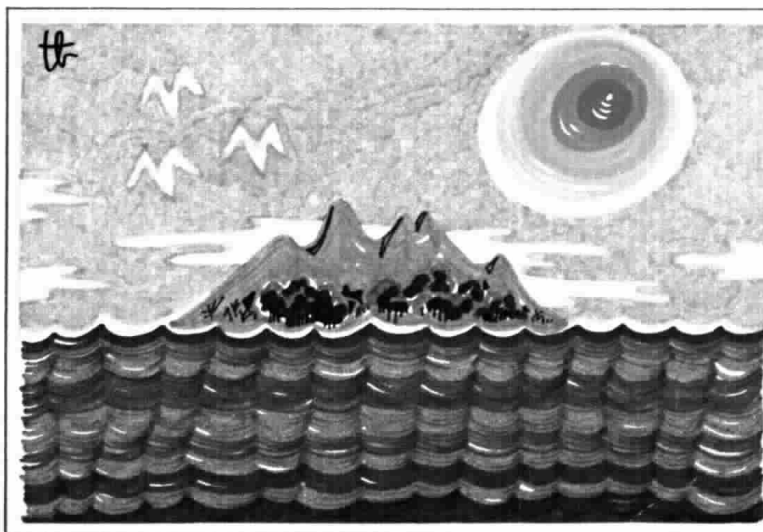
dalla parte dei piccoli

Nel febbraio scorso è morto Franco Caprioli, un disegnatore di fumetti amato dai ragazzi di oggi e da quelli di ieri, che l'hanno seguito su diversi giornalini: dal vecchio *Topolino* a *Il Vittorioso* a *Il giornalino*. Schivo e appartato, Caprioli aveva avuto il suo riconoscimento ufficiale nel 1972 alle Giornate del fumetto di Genova e aveva tenuto la sua « personale » al Salone del fumetto di Lucca. Le storie preferite da Caprioli erano le storie di mare, e tutti hanno in mente il suo tratto nitido ed evocativo, la caratteristica ombreggiatura a puntini. Caprioli stava ora terminando i disegni per la versione in fumetti de *I figli del Capitano Grant*, e aveva di recente pubblicato, nelle edizioni Paoline per conto di *Famiglia Cristiana*, altri due volumi ispirati a Verne: *L'isola misteriosa* e *Un capitano di quindici anni*.

Venerdì o la vita selvaggia

Altri eroi di ieri hanno avuto una nuova interpretazione per mano di un romanziere francese, Michel Tournier, che capovolge la storia di Robinson e di Venerdì in chiave attuale. Nel romanzo di De Foe era Robinson che insegnava al selvaggio Venerdì tutte le conquiste della civiltà occidentale. Nel romanzo di Tournier invece la tecnica occidentale non serve molto a Robinson per risolvere i problemi della vita quotidiana in un'isola del Pacifico, e sarà lui ad apprendere da Venerdì i segreti di una cultura locale che sa ben destreggiarsi in un'isola selvaggia. La storia di Tournier è nata per gli adulti nel 1967 con il titolo di *Venerdì o il limbo del Pacifico* e nello stesso anno ricevette il premio per il romanzo dall'Accademia di Francia. Poi Tournier volle riscrivere la storia per i ragazzi. « Il ragazzo è la pietra di paragone delle nostre preoccupazioni », dice Tournier, « Come fargli capire l'importanza che diamo al denaro, agli onori, alla vendetta da un'umiliazione? ». E continua: « E' saggio considerare con diffidenza — se non addirittura con disprezzo — tutto ciò che si ritiene non debba interessare un giovane (...). Che vale un libro se il suo autore è incapace di comunicarne la sostanza a un lettore di dieci anni? ». Nella nuova versione destinata ai giovanissimi il romanzo di Tournier ha un nuovo titolo, *Venerdì o la vita selvaggia*. E questa nuova stesura è stata così felice che Tournier ha poi inserito alcune sue parti nel romanzo originale, quello destinato agli adulti. Insomma, l'iniziativa ha avuto successo, e *Venerdì o la vita selvaggia* è stato anche portato sulle scene, in Francia, nel Teatro dei ragazzi. Ma non sono mancate le critiche. C'è chi ha voluto vedere nella storia un confronto tra la nostra civiltà e quella delle popolazioni del Terzo Mondo, e chi addirittura ha accusato Tournier di aver voluto fare un'apologia dei negri. In realtà, dice Tournier, la sua è solo la storia dei rapporti tra un adulto e un giovane. *Venerdì o la vita selvaggia* viene ora proposto ai ragazzi italiani nella collana mondadoriana dei « Classici di ieri e di oggi per la gioventù », una collana che presenta i classici in edizione integrale — anche quelli che fino a ieri non si sarebbero dati in mano ai giovani — e vi affianca opere di autori contemporanei, anche recentissimi.

La grammatica della fantasia

Gianni Rodari, uno scrittore famoso nell'ambito della letteratura per i giovanissimi, ci svela invece alcuni segreti dell'arte di inventare storie in una sua *Grammatica della fantasia*, pubblicata nella Piccola Biblioteca Einaudi. Questa « grammatica » ha una storia che iniziò tra il 1937 e il 1938, quando Rodari trovò, nei *Frammenti* di Novalis, questa frase: « Se avessimo anche una Fantastica, come una Logica, sarebbe scoperta l'arte di inventare ». A Rodari l'idea piacque assai, e alcuni anni dopo — insegnante alle elementari — intitolò un certo suo quaderno, *Quaderno di Fantastica* e vi prese nota non già delle storie che raccontava ai ragazzi ma di come nascevano, « dei trucchi che scoprivo », dice egli stesso, « o che credevo di scoprire per mettere in moto parole e immagini ». Poi il quaderno fu dimenticato. La Fantastica tornò in mente a Rodari solo quando iniziò a scrivere per i bambini, intorno al 1948. Ma fu solo nel 1972, in occasione di una serie di conversazioni tenute agli insegnanti di Reggio Emilia, che Rodari mise a punto le sue note. La *Grammatica della fantasia* non è altro che una rielaborazione di quelle conversazioni. « Non rappresenta », precisa l'autore, « né il tentativo di fondare una Fantastica in tutta regola, pronta per essere insegnata e studiata nelle scuole come la geometria, né una teoria completa dell'immaginazione e dell'invenzione (...). Non è nemmeno un saggio. Non so bene cosa sia in effetti. Vi si parla di alcuni modi di inventare storie per bambini e di aiutare i bambini a inventarsi da soli le loro storie... Vi si tratta dell'invenzione per mezzo delle parole e si suggerisce appena, ma senza approfondire, che le tecniche potrebbero essere trasferite in altri linguaggi (...). Io spero che il libretto possa essere ugualmente utile a chi crede nella necessità che l'immaginazione abbia il suo posto nell'educazione; a chi ha fiducia nella creatività infantile; a chi sa quale valore di liberazione possa avere la parola. Tutti gli usi della parola a tutti », conclude Rodari, « mi sembra che sia un buon motto. Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo ».

Teresa Buongiorno

Sottilette Extra Kraft:
bontà protetta fetta per fetta.
Sottilette Extra Kraft
è ottimo Emmental, fresco e saporito come appena tagliato.
Perchè Sottilette è bontà protetta fetta per fetta
nella singola bustina trasparente.
Ogni fetta è ottimo Emmental.
Ogni fetta è un pacchetto
ogni fetta è un pacchetto
KRAFT
Sottilette
EXTRA
EMMENTAL BAVIERA
10
FETTE
Solo Kraft
fa le Sottilette
KRAFT
cose buone
dal mondo

IX|C

la posta di padre Cremona

Abramo

« Qual è la collocazione storica più sicura di Abramo e perché questo personaggio è chiamato nella Sacra Scrittura il padre dei credenti, estendendo questo ruolo importante anche ai credenti in Cristo? » (Carlo Consorti - S. Felice C.).

Premetto che la personalità e la religiosità dei personaggi dell'Antico Testamento, compresi i Patriarchi, devono essere studiate con attenzione, per capirle, soprattutto nei loro aspetti allegorici riguardo alla fede cristiana che si distingue per il suo contenuto spirituale e trascendentale. Abramo, per elezione di Dio, è il capostipite del popolo ebraico ed esemplarmente di tutto il popolo di Dio. Visse tra il XIX e il XIII secolo avanti Cristo ad Harran, nella terra degli amorrei. La caratteristica spirituale di Abramo è la fede inconcussa in Dio. Per suo invito, a 75 anni, parte definitivamente da Harran e dalla sua famiglia verso un destino ancora ignoto, ma pieno di promesse divine. Crede nella parola di Dio che sua moglie Sara, vecchia e sterile, gli darà un figlio e che avrà una grande discendenza, dalla quale uscirà il Messia. Perché Abramo crede, Dio è presente nelle vicende della sua vita. Ora, il fondamento della salvezza è la fede, è la disponibilità alla parola e all'azione di Dio. Nel cristianesimo, saldandosi più intimamente il vincolo tra Dio e l'uomo, la fede è ancora più necessaria e Gesù ce la richiede di continuo. Ecco perché Abramo, per il suo esempio, è presentato come il padre di coloro che credono.

Domenica triste

« Sono un ragazzo di 17 anni e frequento il secondo anno del liceo classico. Per tutta la settimana vado a scuola, mi applico sufficientemente ai miei studi, ma non vedo l'ora che arrivi la domenica perché penso di distrarmi, divertirmi, di ricaricarmi di gioia, come credo di aver diritto alla mia età. La domenica viene, mi ritrovo con i miei amici tra i quali non mancano anche delle ragazze, ho tutta la volontà di comunicare. Ma il più delle volte mi accorgo, con delusione, di essere rimasto isolato tra isolati, di aver concluso con la noia. E capita la stessa cosa ai miei compagni: la domenica finisce per essere una giornata triste... » (Carlo Campanella - Roma).

Il discorso sulla gioia cui ha diritto l'uomo, non solo un giovane di 17 anni, ma l'uomo di ogni età, è il discorso sulla nostra liberazione interiore e non può essere contenuto entro termini terreni. Voglio dire che la gioia è un argomento divino, indica la vocazione divina dell'uomo che risolve nella insoddisfazione ogni soddisfazione terrena. E non lo dico per deformazione professionale, lo dico perché ne sono convinto dalla mia modesta esperienza di uomo e da tutto ciò che ho imparato dalla esperienza altrui. Non sto scrivendo, sto parlando; magari a tu per tu con questo ragazzo che aspetta la domenica per essere più contento degli altri giorni e conclude la settimana con la solitudine e la noia. Cosa non funziona nell'uomo, anzi, cosa non funziona nei giovani? Perché la noia umana è, apparentemente, un discorso dell'uomo di oggi, ma in realtà lo è dell'uomo di sempre. Il ragazzo che mi parla, studiando, ha già raccolto tante testimonianze di questa insoddisfazione di fondo dalla letteratura di tutti i tempi. E la letteratura è come una confessione. Se mai, l'uomo di oggi che ha fatto tanto cammino, avrebbe dovuto imparare a non essere infelice. Invece lo è come i suoi simili di epoche più rudimentali, lo è di più perché ha meno giustificazioni per la sua infelicità. E mentre la gioventù, almeno, di altre epoche viveva più spensierata, quella della nostra epoca è stata contagiata di noia, anche se dispone di tanti strumenti e di tante occasioni di divertimento. Ma ore di divertimento non fanno un attimo di gioia. La gioia bisogna possederla dentro di noi per un contatto intimo con Chi per sua natura è gioia. Solo allora, tutte le creature che noi accostiamo sono come investite di questa luce e ce la ridonano perché essa si accresca in noi. C'è una verifica che si può fare: gli uomini veramente uniti a Dio nella loro vita interiore sono sereni, sono felici di una serenità e felicità imperturbabili. Il cristianesimo ci offre questa garanzia nei suoi santi che hanno saputo vivere nella gioia anche in mezzo alle avversità, come affermava san Paolo di se stesso: « Sovrabbondo di gioia in mezzo a qualsiasi tribolazione ». Quando il cristianesimo fu annunciato agli uomini di buona volontà si identificò con la gioia che noi irresistibilmente cerchiamo, una « grande gioia » di cui Gesù parla continuamente nel Vangelo, che ci promette piena e tale che nessuno ce la potrà togliere. Anni fa ci fu in America una delle solite inchieste tra la gente: cosa fare perché l'umanità avesse meno guai. Qualcuno inviò questa risposta: « Provate Gesù Cristo! ». Al giovane che mi interroga e a quelli della sua età, senza escludere gli uomini più maturi, che tanti errori hanno commesso, vorrei ripetere questo suggerimento: provate Gesù Cristo, tanto più dovreste provarlo perché vi dite cristiani! Non c'è alternativa a Lui sul fatto della gioia. S. Agostino, sin da giovane, cercò di essere felice col successo, con le donne, con tutte le cose che l'uomo scambia da sempre con la felicità. Lo fu solo quando trovò Dio e allora disse quella grande frase: « Hai fatto per Te il nostro cuore, o Signore, ed è inquieto il nostro cuore finché non riposa in Te ». Non è questo un fervorino, è una constatazione.

Padre Cremona

Ci sono mani che coltivano, altre che imbottigliano.
Alla Valfrutta le stesse mani coltivano e imbottigliano.

Alla Valfrutta non esistono grattacieli, neppure cervelli elettronici. Alla Valfrutta esistono solo buoni contadini, tecnici specializzati, che sanno capire la frutta, che sanno trasformarla.
Però la terra per rendere ha bisogno di tante braccia. Per questo si sono messi insieme, in cooperativa.
Per lavorare meglio, più protetti. Per questo i succhi di frutta Valfrutta sono i più genuini, i più ricchi di nutrimento per i tuoi ragazzi.

Per loro scegli un succo di frutta sicuro. Un succo di frutta Valfrutta.

Valfrutta succhi di frutta

Scusate, abitualmente
vesto Marzotto!

ECCESSO DI PESO CORPOREO

Molti nostri lettori, ma soprattutto molte giovani lettrici, ci scrivono chiedendoci di informarli circa eventuali novità in tema di adiposità, di obesità o semplicemente di eccesso di peso corporeo. L'argomento fu già trattato in questa rubrica, ciononostante vogliamo venire incontro al desiderio di questi nostri lettori.

L'obeso è spesso una donna ancora giovane che va dal medico per trovare una soluzione ai suoi problemi estetici oppure è un uomo giovane che da qualche anno ha abbandonato la pratica degli sport; o ancora è un bambino o un ragazzo che i compagni prendono in giro a scuola perché non riesce a salire la pertica o perché non riesce a correre come gli altri. L'obeso può essere anche una donna in menopausa ipertesa di sessanta anni, oppure un uomo d'affari che sa di essere portatore di un diabete zuccherino moderato ed equilibrato e il cui cuore mostri segni di inquietudine. Obesi sono anche tutti coloro i quali sono preda di un cronico stato di ansia, che è al contempo causa ed effetto di un eccesso di peso corporeo.

Pochi sono coloro che sanno quale grave affezione costituisca l'obesità, una delle più minacciose anomalie della nostra epoca. Pochi sanno che quella pinguedine, che è sinonimo di giovialità, di apparente benessere e di buon umore, a più o meno lunga scadenza può mettere in serio pericolo la durata della vita; pochissimi di questi, infatti, parlando di se stessi, impiegano i termini « obeso » od « obesità »; essi preferiranno autodefinirsi « in eccesso ponderale ».

Il primo problema di noi medici sarà quindi quello di aiutare i nostri pazienti obesi a una presa di coscienza del loro stato, difficile, ma pur necessaria. « Vero è che », come dice Cyril Connolly, « imprigionato in ogni obeso c'è un magro che fa segnali disperati implorando di essere liberato ». L'obesità, in molte popolazioni selvagge e semicivili, si ritiene uno stato desiderabile e degno di essere raggiunto. Nella Polinesia è spesso il distintivo dei capitribù, in Hanay è riguardata come segno di bellezza perfino nel sesso femminile. In Africa gli Orambo non scelgono per reggenti se non persone adipose ed i Wagogo ritengono la corpulenza qualcosa di divino.

Da tutte queste popolazioni la pinguedine viene per lo più provocata ad arte mediante ingrassamento metodico, per il quale di regola si impiegano il latte e le poltiglie di latte. Così si usa particolarmente in Karagway ed in Unyoro, ove le fanciulle vengono forzatamente sottoposte a questo nutrimento sin dalla prima infanzia. Presso i Mauri, allo scopo di provocare l'obesità, si usa il latte di cammello con kuskus; nelle Indie, una bevanda denominata « ghi ».

Per noi l'obesità è una tipica malattia della civiltà del benessere. In Germania Occidentale all'insegna dello slogan « trimm dich durch Sport » (« dimagrisci facendo sport ») è in atto da alcuni anni una massiccia campagna di opinione contro l'obesità. Secondo le statistiche delle società di assicurazione, gli obesi muoiono più precocemente e prevalentemente per infarto miocardico, ipertensione arteriosa, insulti cerebrali, diabete mellito. Negli Stati Uniti d'America il 3 % della popolazione è formato da obesi tipici e il 20 % da soggetti con peso superiore alla norma. In Inghilterra 22 milioni di persone superano i valori ponderali o di peso ottimali.

Anche quando non raggiunge gradi elevati l'obesità non solo è di per sé malattia, ma costituisce fattore favorente altre affezioni: cardiovascolari, respiratorie, endocrine, del ricambio, del fegato, delle ossa, delle articolazioni; accresce inoltre il rischio operatorio e le complicanze del parto. L'obesità molto spesso si complica senza che si possa dire se la complicanza sia la causa od il risultato della stessa obesità. A ogni modo, una cosa è certa: l'adeguato trattamento dell'obesità migliora anche il quadro morboso associato: diabete, ipertensione arteriosa, arteriosclerosi, infarti, disturbi psichici di tipo ansioso-depressivo, artrosi.

L'obesità è una malattia ereditaria: si sa che esistono famiglie di obesi. Tuttavia, non è stato ancora chiaramente stabilito se l'obesità sia veramente la conseguenza di un disturbo genetico o se non sia invece il risultato di una cattiva igiene alimentare, familiare, sociale o etnica, cioè di razza. L'obesità è una malattia dell'appetito: il cibo per l'obeso appare come un compenso di fronte agli « stress » psichici quotidiani, ai problemi familiari e di inserimento nella vita cittadina.

Spesso l'obesità si associa a diabete e a gotta. Molti scienziati fanno rientrare l'obesità isolata nel quadro del prediabete, cioè del diabete non clinicamente evidente e solo evidenziabile mediante il test dell'iperglicemia provocata (prova da carico di zucchero). Alcuni studi sulla tollerabilità con un carico di glucosio endovena dimostrano che l'obeso non diabetico, l'obeso diabetico e il diabetico magro utilizzano, tutti e tre, molto male il glucosio a livello dei muscoli.

Nel caso degli obesi, diabetici o non diabetici, una gran parte del carico di glucosio viene immagazzinata in altri organi, quali fegato e tessuto adiposo.

Tra le terapie consigliate per l'obesità c'è innanzitutto da ricordare quella dietetica: dieta ipocalorica, dieta senza idrati di carbonio, senza grassi, dieta dissociata. Le diete sono facilmente prescrivibili dal medico, ma difficilmente seguibili dal malato per i fattori presenti nella genesi del disturbo dell'appetito.

Le diete dimagranti sono difficili da seguire per ragioni psicologiche, poiché il malato che cerca di dimenticare i suoi affanni quotidiani con una assunzione di cibo « compensatoria » detesterà una dieta assai restrittiva di alimenti. Peraltro non si possono dimenticare gli impegni sociali di ciascun individuo: pasti presi sul luogo di lavoro, viaggi, riunioni tra amici rendono inattuabile una rigorosa osservanza della dieta prescritta.

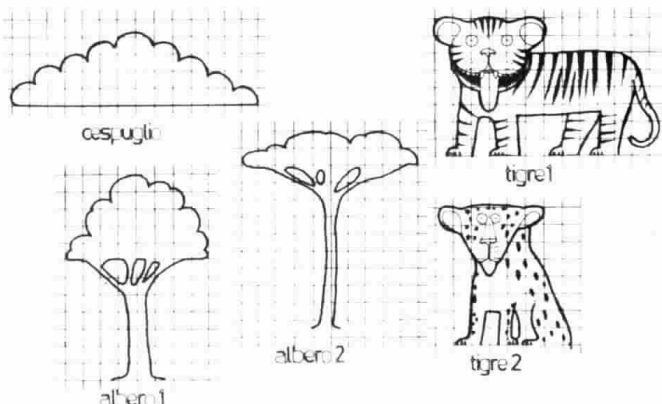
Ecco perché è necessario prescrivere dei farmaci da associare alla dieta. I farmaci dimagranti sono di due tipi: farmaci che agiscono sul ricambio (estratti di ghiandole endocrine, ormoni, ecc.) e che si sono rivelati inattivi e pericolosi; farmaci anoressanti, che agiscono sul centro regolatore dell'appetito, diminuendo il senso di fame, anch'essi pericolosissimi, tanto che negli Stati Uniti un regolamento molto severo limita la possibilità di prescrizione di queste sostanze.

Recentemente è stato allestito un farmaco che non sembra avere effetti secondari e possiede un'azione più fisiologica sul ricambio rispetto ai farmaci finora utilizzati: questa sostanza è la fenfluramina, ormai in commercio.

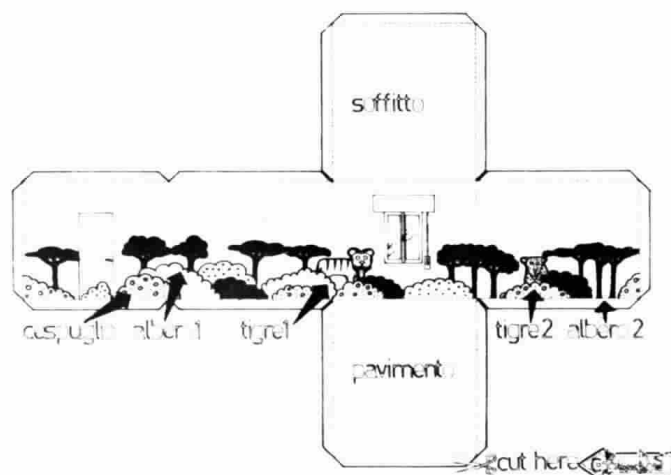
Mario Giacovazzo

proviamo insieme

« DALLA VOSTRA PARTE », il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV *in questa rubrica quindicinale curata da Paola Avetta con la collaborazione di Bruno Darò.*

La stanza senza frontiere

E' un'idea che vi diamo per rinnovare la camera dei bambini e per creare in casa quelle « finestre sulla natura » che non esistono nella realtà. Vi proponiamo una stanza decorata a tutto giro per mezzo di 5 motivi ricorrenti di cui riportiamo lo schema: un cespuglio, 2 alberi ad alto fusto, 2 tipi diversi di tigri. La camera sembrerà trasportata in mezzo ad una foresta dove spettatori dei giochi che vi si svolgeranno saranno delle amichevoli fiere dall'aria attonita, tipica di chi non sa bene dove sia andato a finire.

Per avere una idea precisa dell'aspetto che avrà la stanza ultimata ritagliate lo schema riportato e incollate sulle linguette del pavimento le corrispondenti linguette delle pareti. Il soffitto invece non incollatelo, sarà il coperchio della scatoletta che vi proporrà in scala ridottissima la vostra nuova stanza.

Come fare le decorazioni: in tintura idrosolubile se avete pareti lavabili e se vi sentite anche solo vagamente il talento del pittore. In carta plastificata autoadesiva se siete meno sicure di voi e soprattutto se siete ancora meno sicure della stabilità dei vostri gusti. Questa carta plastificata si trova in commercio in vari colori e potrete quindi anche in questo caso sbizzarrirvi con le sfumature.

Come riportare sul muro o sulla carta le sagome: I 5 motivi proposti vi sono presentati in trama quadrettata. Vi basterà stabilire il rapporto di ingrandimento e riportare poi sul muro o sulla carta una quadrettatura tante volte più grande quanto il rapporto stabilito. Ad esempio: se volete un disegno definitivo 100 volte più grande del disegno proposto riportate sul muro o sulla carta una quadrettatura 100 volte più grande di quella stampata. Vi sarà più facile in questo modo riprodurre i contorni del disegno originale ed eviterete errori grossolani di proporzione. E' chiaro che potrete sbizzarrirvi sulle sagome da riprodurre facendo riferimento ai pittori naïf o più semplicemente ai fumetti.

Qualche consiglio: Per creare una foresta con un gioco di prospettiva potete anche sovrapporre leggermente o avvicinare sagome identiche di cespugli o di alberi, ma di diverse sfumature di uno stesso colore. Per vivacizzare ulteriormente, sparpagliate fiori e frutti su alberi e cespugli.

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

L'EPISTASSI

Qualsiasi emorragia proveniente dalle fosse nasali prende il nome di epistassi. Sulle cause delle epistassi ci hanno chiesto ragguagli la signora Laura Giordano di Palermo ed i signori Giuseppe Ciriello di Terni e Angelo Pagotto di Treviso.

I fattori che possono essere alla base di una epistassi sono molteplici. Quindi l'epistassi deve considerarsi semplicemente un sintomo talvolta di affezioni locali, talvolta di condizioni patologiche generali. Le cause vere e proprie possono essere quindi locali o generali. Le cause locali sono numerose, e rappresentate principalmente dalle infiammazioni nasali e naso-sinusali, dai traumi, compresi quelli chirurgici, dai microtraumi, dai corpi estranei, dalle variazioni delle costanti atmosferiche (temperatura, umidità, stato elettrico dell'aria), da alcuni tipi di tumori benigni, dalle neoformazioni maligne. Le cause generali sono anch'esse numerose: una epistassi può essere infatti un sintomo di allarme in varie malattie infettive, in quelle cardiocircolatorie, renali, enteroepatiche, del sangue. Clinicamente una epistassi assume diverso significato a seconda del tipo di affezione locale o generale con la quale può essere messa in rapporto. Le più comuni sono le epistassi cosiddette intermittenti dei bambini, legate, in genere, a varici del setto e favorite da frequenti infiammazioni del naso e del rinofaringe; queste epistassi preoccupano unicamente per la possibilità, a lungo andare, che possa instaurarsi un'anemia. Invece negli anziani, dove altrettanto spesso si riscontrano, le epistassi presuppongono per lo più alterate condizioni emodinamiche generali. Riguardo alla terapia, il primo intervento è quello diretto, in ogni caso, ad arrestare l'emorragia con il tamponamento. Si dovrà però tempestivamente ricercarne le cause provvedendo, entro i limiti del possibile, a prevenire eventuali recidive.

FERIAE CONSUALIA, IL FERRAGOSTO DELL'ANTICA ROMA

La signora Maria Felici ci scrive: *« Ho letto su un giornale che al nostro Ferragosto corrispondevano nell'antica Roma certe feste denominate Consualia. Vorrei sapere in che consistevano e se esistono davvero rapporti con il Ferragosto ».*

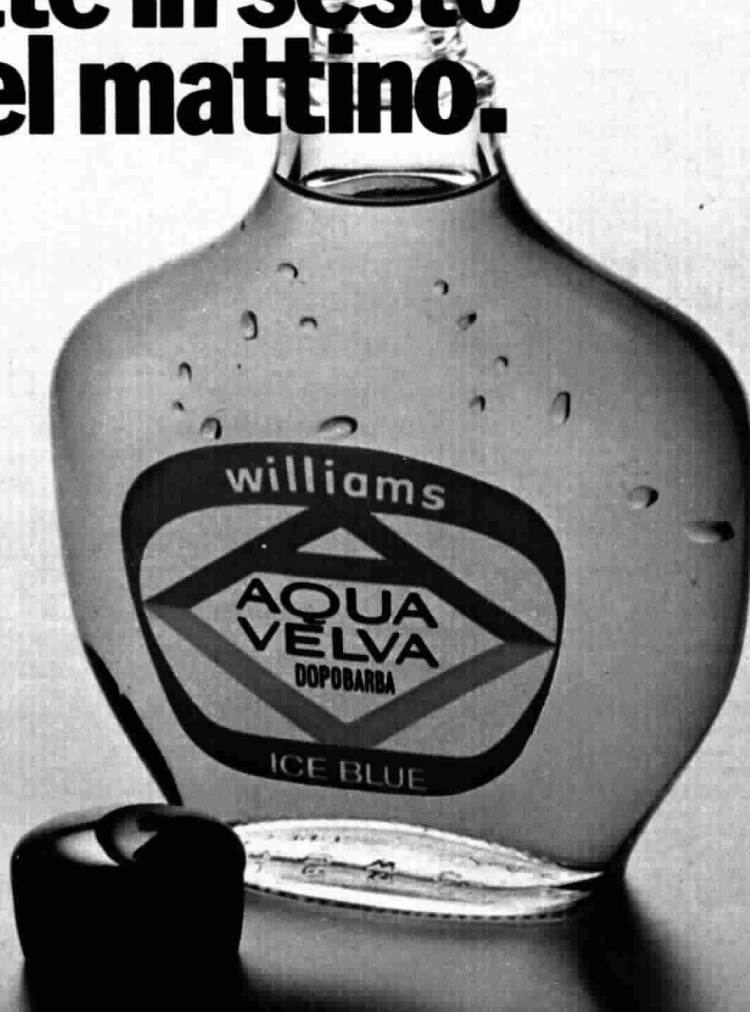
Le « Feriae Consualia » erano tra le feste più importanti dell'antica Roma. Secondo la tradizione, iniziavano il 15 del mese cosiddetto sestile dell'antico calendario romano, che corrispondeva al mese di agosto. Erano dedicate in origine ad una divinità agricola, il dio Conso, con il nome del quale — che deriva dal verbo « nascondere » — si ricordava il fatto che in età remota i contadini solevano conservare il grano in buche scavate nella terra. Le Consualia, inoltre, assursero a grande importanza anche perché durante la loro celebrazione avvenne il ratto delle Sabine, a cui Romolo sarebbe stato indotto per consiglio appunto di Conso, in onore del quale aveva istituito i festeggiamenti. Questi consistevano in una festa della messe, nel corso della quale si offrivano al dio le primizie del raccolto, si incoronavano con fiori cavalli ed asini come bestie necessarie per i lavori agricoli, e avevano luogo corse di muli, che, quali bestie da tiro, erano sotto la protezione di Conso. Un antichissimo altare del dio si trovava ai piedi del Palatino, ma sotto il livello del suolo, per allusione probabile al modo di conservare il grano. Quando venne fatta la riforma del calendario romano e il mese sestile, per onorare l'imperatore Ottaviano Augusto, prese il nome di « Augustus », le feste Consualia vennero denominate « Feriae augustales »: e dalla fusione delle due parole si è originato il vocabolo Ferragosto.

In senso lato, quindi, è legittimo vedere un nesso tra le antiche feste Consualia, chiamate poi Augustali, e il nostro Ferragosto.

I DARDANELLI E L'ELLESPONTO

Isabella Reguitti è una diciottenne di Milano che ci chiede: *« Vorrei sapere perché l'attuale stretto dei Dardanelli era chiamato anticamente Ellesponto. Mi è stato detto che questo nome deriva da un leggendario personaggio greco. Vi sarei grata se mi diceste se ciò è vero ».*

L'antico nome Ellesponto significava « mare di Elle » ed era effettivamente riferito ad un personaggio che portava questo nome: una fanciulla greca la cui leggenda è collegata al mito del Vello d'Oro. Elle e suo fratello Frisso erano figli del re tebano Atamante e di Nefele, un fantasma creato da Zeus a somiglianza di Era. Atamante l'aveva sposata per ordine della dea Era, ma Nefele non amava lo sposo, il quale, a sua volta, s'innamorò di Ino e la condusse al suo palazzo, dove essa gli diede due figli: Learco e Melicerte. Nefele chiese vendetta a Era, la quale fece impazzire Atamante, che uccise il figlio Learco. Ino allora si gettò in mare, dove fu trasformata in dea col nome di Leucotea, cioè « bianca dea » e divenne simbolo della lucentezza delle onde marine. Questa sparizione di Ino in mare è simile alla morte per annegamento della figlia di Atamante: Elle. Il fatto avvenne così: un giorno, Frisso, fratello di Elle, stava per essere sacrificato dal padre, in seguito ad un oracolo, quando calò dall'Olimpo un ariete alato inviato da Era o da Nefele, che ordinò a Frisso di saltargli in groppa. Quando il giovinetto obbedì, la sorella Elle lo pregò di portarla con sé e Frisso acconsentì e volò con lei verso la Colchide. Ma ben presto Elle fu colta da vertigini e cadde nello stretto fra l'Europa e l'Asia, che venne appunto chiamato, in onore della fanciulla, Ellesponto (in greco, infatti, « ponto » significa mare). Frisso, invece, raggiunse la Colchide, dove sacrificò a Zeus l'ariete che l'aveva trasportato.

Il vello dell'animale, divenuto in seguito d'oro, fu poi famoso per l'impresa che gli Argonauti dovettero compiere per conquistarlo.

G. B. Gifuni: «Salandra inedito»

POLITICO E LETTERATO

Antonio Salandra, prima di essere l'uomo politico che tutti conoscono, fu uomo di cultura molto noto nell'ambiente letterario meridionale, come apprendiamo dalla rievocazione che di lui ci ha dato G. B. Gifuni nel bel libro *Salandra inedito* (Pan editrice - Milano, 388 pagine, 3800 lire). Allievo di Francesco De Sanctis, si distinse nell'ultima scuola che questi tenne a Napoli e dalla quale uscirono giovani di gran nome, destinati ad affermarsi brillantemente nella vita. Alberto Marghieri, l'insigne studioso del diritto (nonno della signora Clotilde), Francesco Torraca, Emanuele Gianturco, Giorgio Arcoleo, Michelangelo Schipa, fra gli altri, ebbero la ventura di ascoltare, nel quadriennio 1872-1876, le famose lezioni del maestro su Manzoni e la scuola democratica, che il Torraca stenografò, e che contano oggi tra le più belle pagine del critico irpino.

Pugliese di Troya, il Salandra, dopo essersi distinto in una polemica col conterraneo Giovanni Bovio, nella quale ebbe modo di mettere in mostra la sua accurata preparazione storico-giuridica, passò alla politica, venne eletto nel primo collegio di Foggia e fece una rapidissima carriera. Erano i tempi di Depretis e del trasformismo. Questo termine di «trasformismo» (per indicare il risultato e la mescolanza dei due vecchi partiti «storici», la destra cavurriana e la sinistra democratica), sebbene riferito a tutta la politica italiana, era però una prerogativa del Mezzogiorno, ove i partiti non avevano avuto mai consistenza e la scena era tenuta al loro posto dai notabili, nei quali il corpo elettorale — d'altronde molto ristretto — aveva fiducia e si muoveva al loro cenno.

Il Salandra, notabile meridionale, fu dall'inizio quel che restò tutta la vita: un conservatore, e come tale fece parte del secondo ministero Pelloux (quello delle leggi eccezionali) e si legò d'amicizia col Sonnino, con cui doveva in seguito combattere le sue maggiori battaglie politiche.

Questo libro, del Gifuni, ricco di documenti, ne reca uno particolarmente interessante, riferentesi appunto all'agitato periodo del 1898: il diario che Salandra tenne quando fu costituito il secondo ministero Pelloux, nel quale, come abbiamo detto, egli entrò col portafoglio dell'Agricoltura. Purtroppo dal diario non si ricava molto per ciò che riguarda le condizioni generali del Paese, ma si traggono molte informazioni per quel che concerne gli intrighi dai quali allora (come oggi) era accompagnata la nascita di un governo.

Il periodo più importante della vita politica di Salandra è ovviamente quello nel quale, presidente del Consiglio succeduto a Giolitti (in uno dei «cambiamenti di mano» durante i quali lo statista piemontese usava cedere apparentemente il potere ad un suo luogotenente, per poi riprenderlo a suo agio), presidente del Consiglio, dunque, allo scoppio della prima guerra mondiale, condusse l'Italia all'intervento: decisione molto discussa e contro la quale era la maggioranza della Camera e anche la maggioranza del Paese. In quei mesi drammatici, posto fra l'incudine e il martello, ossia fra la piazza e il re che desideravano la guerra, e il Parlamento e Giolitti (assieme ai socialisti e ai cattolici) che non la volevano, Salandra trasse il dado, impegnandosi col Patto di Londra a scendere a fianco degli alleati franco-inglesi-russi.

Ciò corrispondeva in parte alla sua «forma mentis» perché, sebbene di formazione liberale, Salandra aveva della nostra Costituzione un concetto restrittivo e credeva che lo Statuto concedesse al sovrano, in fatto di politica estera, maggiori poteri di quelli di cui già allora, per merito della prassi introdotta da Cavour e da Giolitti, godeva il Parlamento. Questa stessa mentalità conservatrice lo indusse ad appoggiare il fascismo, dal quale ebbe quache onore e riconoscimento, ma da cui finì col separarsi tacitamente, quando il fascismo, di fatto, cancellò lo Statuto. Del resto, come è stato notato, l'intervento fu il primo atto che incrinò la legalità costituzionale, e in tal modo, per certi riguardi, spianò la via al fascismo, anch'esso moto di piazza che s'impose al Parlamento (anche questa volta con l'assenso del re).

Il libro di G. B. Gifuni contiene una ricca messe di lettere che illuminano la personalità complessa di Salandra e ci aiutano ad intendere la parte che egli svolse nell'epoca della quale fu uno dei protagonisti.

Italo de Feo

Torna la «Storia» del Gregorovius

Secondo quel ch'egli stesso scriveva, alla data del 3 ottobre 1854, nei suoi Diari romani, *Ferdinand Gregorovius fu indotto a scrivere la sua monumentale* Storia della città di Roma nel Medioevo *più da un'emozione estetica che da un'intima necessità di ricerca scientifica. Concepì quel disegno ambizioso «commosso dalla vista della città così come appare dal ponte dell'isola di San Bartolomeo». Di questo presupposto ideale deve tener conto il lettore d'oggi, nell'avvicinarsi all'opera di Gregorovius che Einaudi ripresenta in una bellissima edizione: tre volumi della collana «I millenni», illustrati da una serie di vedute «degli edifici illustri superstiti dell'antica Roma» eseguite a metà del Cinquecento dal fiorentino Giovanni Antonio Dosio e poi incise da Giovan Battista Cavalieri. Ma, al di là dei pregi estetici, l'edizione einaudiana si segnala soprattutto per quelli filologici: la nuova, penetrante traduzione di Andrea Casalegno, condotta sul testo della più recente e scientificamente attendibile edizione tedesca, quella curata da Waldemar Kampf (Tübingen 1953-'57). Dello stesso Kampf è premessa ai tre volumi una illuminante nota critica che ricostruisce con puntuale documentazione la genesi e la «storia interiore» dell'opera, e dà conto del suo rilievo e della fortuna nell'ambito della cultura europea tra Ottocento e Novecento.*

E torniamo al rilievo iniziale: dal tempo di Gregorovius ad oggi modi, strumenti e obiettivi della ricerca storiografica sono ovviamente mutati; e del resto anche tra i suoi contemporanei l'autore tedesco ebbe, sotto il profilo squisitamente scientifico, non pochi e accaniti critici. Ma la Storia della città di Roma nel Medioevo *conserva inalterato il suo fascino; e non soltanto per la grandiosità del disegno, per l'immane sforzo di documentazione che l'autore intraprese su un terreno praticamente vergine; ma soprattutto per la qualità del racconto, per i pregi diremo così «artistici» che ne hanno fatto un testo fondamentale della letteratura mondiale. Malgrado il tono retorico resta ancor valida l'affermazione del Simonsfeld, secondo la quale Gregorovius «guida il lettore verso le luminose altezze dell'ideale, del vero, del nobile senso d'umanità e di un puro amore del prossimo, dalle quali si contempla la terra della tolleranza e dell'unione tra gli uomini...».*

P. Giorgio Martellini

In alto: Gregorovius, l'autore della «Storia della città di Roma nel Medioevo»

in vetrina

San Francesco oggi

Dante Alimenti: «Guerriglieri per amore». *E' facile constatare come oggi, forse sull'onda del successo tra i giovani di opere quali* Jesus Christ Superstar *e* Godspell, *la problematica religiosa rende anche sul piano editoriale. Si tratti d'un riesame dell'infallibilità del papa, o d'una casistica del confessionale, o magari di una discussione teologica sulla morte di Dio, gli editori possono programmare tirature fino a ieri impensabili. E come della Chiesa è assolutamente «in» discutere, così di Cristo e dei santi si può, e si deve, per essere veramente aggiornati scrivere tutto: meglio se demitizzando. Diciamo questo a proposito del libro di Dante Alimenti che affronta la storia di san Francesco d'Assisi collocandola in un certo contesto culturale, non solo italiano, di oggi. Potrebbe a priori nascere il sospetto che l'autore abbia voluto con tempestivo fiuto intellettuale trasferire il dibattito dalla scena teatrale alla pagina stampata, con l'ambizione di arrivare tra i primi in certa saggistica cristiana d'attualità. Ma sarebbe ingeneroso definire e giudicare il libro entro questi limiti, poiché in realtà esso supera di gran lunga, per l'autenticità dell'impegno personale con cui lo scrittore ha rivissuto la materia, il discorso di moda.*

Intanto chi è l'autore? Nato a Gubbio una quarantina d'anni fa e trasferitosi a Roma da oltre un decennio senza però interrompere i contatti con la piccola patria umbra, Alimenti fa il giornalista da quando era studente. Ha lavorato per quotidiani e periodici, passando poi alla televisione. E' stato ed è uno dei più scrupolosi cronisti di un'epoca di profonde trasformazioni e anche di dolorose lacerazioni. Si è sempre interessato alla vita della Chiesa seguendo in particolare la fase del Concilio giovanneo; ha curato la realizzazione televisiva dei servizi di stampa sui viaggi all'estero di Paolo VI; ha conosciuto da vicino le genti e i problemi del Terzo Mondo. Tutte queste esperienze egli le ha innestate nel filone culturale cristiano che fa capo a Francesco d'Assisi ed è giunto alla conclusione che oggi l'umanità ha soprattutto bisogno di testimonianze d'amore.

Da qui il titolo del libro Guerriglieri per amore, *un libro denso di tormenti spirituali che vuole attualizzare la storia di Francesco d'Assisi. La vita del santo viene raccontata da Alimenti attingendo i dati biografici dai* Fioretti *e da altre fonti storiche ma anche, inaspettatamente, dalle cronache dei quotidiani di oggi. Ne esce un Francesco vivo e parlante, per nulla idealizzato ma invece umanizzato come un nostro contemporaneo persino un po' hippy. La novità stilistica del libro consiste appunto nell'intersecarsi e nel reciproco interferire dei vari piani del racconto, che si svolge in ordine non cronologico ma sincronico: accadimenti anteriori e posteriori alla conversione di Francesco, ricordi del suo passato e visioni del nostro futuro, meraviglie e miracoli del Medioevo e dell'era tecnetronica, persecuzioni e contestazioni del tiranno feudale e del potere repressivo attuale, dispute e dialoghi antichi e sempre nuovi. In questo tentativo di attualizzazione del francescanesimo, bisogna riconoscere ad Alimenti una capacità di cernita notevolissima: nel grandioso, arduo, frastagliato discorso di Francesco egli coglie con acutezza le tematiche più attuali, quelle che possono interessare i giovani d'oggi. E si capisce subito che per lui i giovani (e tra essi anche gli hippies) non sono il popolo di avversari (marziani sofisticati o selvaggi primitivi, secondo i gusti) che si insinuano tra la popolazione adulta, e non sono nemmeno i bambini più o meno cresciuti di cui si attende la maturazione con benevolenza o malevolenza paterna. E con le parole dei* Fioretti, *che si dimostrano d'una spregiudicatezza incredibilmente attuale, Alimenti critica le strutture convenzionali in cui i giovani sono costretti a muoversi: la famiglia tradizionale, i genitori con i ruoli stereotipati, la scuola piena di tabù, la parrocchia che assomiglia a un ghetto.*

Questo gusto un po' hippy della dissacrazione è la nota più originale di Guerriglieri per amore *ed è insieme (ce lo dice Franco Zeffirelli nella prefazione al libro, cui augura lettori giovani) la conferma della sua autenticità francescana.* (Edizioni Città Eterna, 184 pagine, lire 2500).

Vittorio Libera

Top 21 brut: secco come natura comanda.
TOP 21
brut
Brut: la parola che esprime tutta la qualità dei migliori spumanti italiani.
Top è un grande brut.
Secco perché nato da uve selezionate.
Secco perché vinificato come natura comanda.
Una legge che Casa Gancia conosce da anni.
Da oggi anche nel formato "beby", pronto da bere in ogni momento senza problemi, nessun cerimoniale d'apertura, nessuno spreco.
L'hai mai bevuto pasteggiando?
O prima di pranzo? O nelle calde sere d'estate?
La qualità Gancia per bere meglio. Tutti i giorni.
CONFEZIONE NOVITA'
TOP 21
bebybrut
SPUMANTE DI CASA GANCIA
selezione grandi vini pregiati
TOP
bebybrut

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Prima di mezzanotte

« L'uomo della notte » è il titolo di una nuova trasmissione che dal 1° aprile caratterizzerà la prima parte (compresa tra le 23, ora fissata con l'inizio dell'austerity per la chiusura dei normali programmi, e le 24) della trasmissione « Notturno dall'Italia ». Protagonisti del nuovo programma saranno prevalentemente scrittori, uomini di cultura, che cambieranno di mese in mese, i quali intratterranno i radioascoltatori su argomenti di costume e di cronaca.

Il primo di questi conversatori ad affrontare la « notte radiofonica » è Roberto Gervaso per il quale si sta allestendo uno studio presso il Centro Radio di via Asiago di Roma. Gli « uomini della notte » saranno affiancati in studio da voci radiofoniche alle quali è riservato il compito di leggere poesie e pagine di testi classici chiamati di volta in volta in causa dal personaggio che è al microfono. Un'ora di conversazione, sospesa ogni tanto da brani musicali. Una musica, però, accuratamente selezionata, distensiva, « soffice ». A curare la colonna sonora della rubrica sarà una donna, una disc-jockey non ancora popolare della quale si conosce soltanto il nome: Fiorella. E' certo che nel corso del programma « L'uomo della notte » non saranno lanciate canzoni nuove e non si proporrà agli ascoltatori musica pop.

D'Annunzio a colori

E' il momento di D'Annunzio. Monica Vitti si appresta ad affrontare per il grande schermo « Forse che sì, forse che no »; contemporaneamente Edmonda Aldini ha cominciato le prove della versione televisiva de « La figlia di Jorio » affidata per la regia a Silverio Blasi. L'Aldini sarà Mila, la meretrice destinata a portare il lutto nelle famiglie, pur quando il ricambiato amore per Aligi — Giuseppe Pambieri — la purifica spiritualmente. Nel cast di questo primo adattamento televisivo della tragedia, scritta da Gabriele d'Annunzio agli inizi del secolo, troviamo Roldano Lupi (Lazaro), Micaela Esdra, Gabriella Giacobbe, Elisabetta Carta, Mariella Fenoglio e Mario Piave nella parte dell'accusatore. La realizzazione di questa impegnativa trascrizione televisiva di una tragedia classica avverrà a colori nello Studio Uno del Centro TV di Roma, dove in questi giorni si stanno costruendo le scene create da Gianni Polidori. Per questa « Figlia di Jorio », che si svolgerà nell'arco di un'ora e quaranta di trasmissione, il regista Blasi si avvarrà, come datore luci, della collaborazione di Davide Altschueler.

Edmonda Aldini sarà Mila nella « Figlia di Jorio »

Lina Volonghi torna alla radio in « Ma, sarà poi vero »

Lina marinara

Lina Volonghi, che l'anno scorso in questa stagione inaugurò la serie delle donne ai microfoni di « Voi ed io », torna adesso alla radio come protagonista di un programma di divertenti divagazioni sui dubbi dal titolo « Ma, sarà poi vero ». La trasmissione, scritta da Luigi Albertelli e da Filippo Crivelli (quest'ultimo è anche il regista), va in onda il lunedì dalle 11,30 alle 13 sul Nazionale a partire dal primo aprile. L'attrice genovese in questa nuova fatica radiofonica ha come partner Giancarlo Dettori, il quale tra un intervento e l'altro ha modo di mettere in risalto anche le sue qualità canore con una serie di divertenti strofette, musicate da Mauro Casini. « Ma, sarà poi vero » prevede una serie di rubriche in una delle quali, intitolata « Lina marinara », l'attrice prende lo spunto dalla sua paura per l'aereo ed improvvisa una serie di avventure acquatiche. Avventure che ben si addicono a Lina Volonghi, ex campionessa italiana di nuoto.

Sviluppo e sottosviluppo

Franco Iseppi e Giancarlo Moretti, insieme al regista Mario Morini, si sono messi in marcia lungo il faticoso percorso di « Sviluppo e Sottosviluppo », dieci puntate tonde (circa un'ora ciascuna) a cura dei programmi culturali speciali TV del Centro di Produzione di Milano. Ciclo complesso, articolato, che si basa sulla descrizione di fatti, di fenomeni, di processi caratteristici del nostro tempo (non soltanto in Italia), nonché sulla loro analisi sistematica condotta dai più qualificati esperti e con l'ausilio di un rigoroso quanto ampio materiale di informazione-documentazione (filmati, testimonianze, interviste, terminali di calcolatori, grafici, lavagne magnetiche, diapositive). Ma che cosa è lo « sviluppo », che cosa è il « sottosviluppo »? Secondo una comune, immediata accezione, si può identificare lo sviluppo con la forte concentrazione urbana, per esempio, con l'industrializzazione, con il turismo, o con la tecnologia. Così pure possiamo, secondo una prima approssimazione, inquadrare il concetto di sottosviluppo nell'immagine del terzo mondo, della campagna abbandonata, dei ghetti, della vita primitiva, della miseria, della malattia. Naturalmente, dietro la faccia dello sviluppo e del sottosviluppo si profila, spesso in termini drammatici, la controfaccia: violenza, conflitti sociali, rottura di equilibri ambientali, solitudine estrema, contraddizioni di ogni tipo, aggregazione e segregazione, emarginazione e volontà di vivere. Infine, dietro la facciata dello sviluppo e del sottosviluppo, si annidano, come sempre, i luoghi comuni, le false verità; come pure si possono identificare accanto agli aspetti negativi (che sono certamente i più vistosi) anche quelli positivi. Pertanto, le dieci puntate del programma televisivo di Iseppi e Moretti costituiscono, nel loro insieme, una vasta indagine, un generoso impegno di ricerca che intende chiarire le contraddizioni del processo di sviluppo, nonché la vera realtà del sottosviluppo; in altri termini, sviluppo e sottosviluppo debbono essere intesi come processo permanente, come cambiamento continuo di valori e di rapporti. Siamo cioè in piena relatività, siamo di fronte a una pluralità di modelli, di situazioni, di realtà che si incrociano, che si evolvono, che inesorabilmente si modificano. Questo, volendo tirare le somme delle dieci puntate in onda a partire dal prossimo mese di aprile, il significato ultimo dell'importante ciclo televisivo.

Una sacra rappresentazione piemontese inedita alla radio

Si sta registrando alla RAI di Torino « Lo judicio de la fine del mondo », una sacra rappresentazione stampata a Mondovì nel 1510 e segnalata dal prof. Luigi Berra. Si tratta di una stampa rarissima della Biblioteca Vaticana, il cui autore è anonimo. Il testo, articolato sui due livelli dell'italiano letterario e della contaminazione regionale, è scritto in un monregalese arcaico ricco di venature provenzaleggianti.

I contenuti non si discostano dalle altre sacre rappresentazioni già note in Piemonte, dalla « Passione » di Revello a quella di Sordevolo: il « Giudizio Universale » espresso attraverso vari momenti, come l'apparizione dell'Anticristo, annunciata dai profeti Enoc ed Elia; la sconfitta dell'Anticristo; l'intervento pietoso di Maria presso il Cristo giustiziere; i giudei che si ravvedono ed invocano da Dio misericordia; la sconfitta dei diavoli, qui espressi con un linguaggio colorito e ricco di elementi locali; il giudizio dei giusti e dei peccatori riuniti nella valle di Giosafat.

L'interessante testo sacro avrà — nell'edizione radiofonica — una presentazione del prof. Gian Luigi Beccaria e sarà diretto dal regista Massimo Scaglione.

Tra i numerosi interpreti figureranno Anna Caravaggi (Maria Vergine), Mario Brusa (Cristo), Iginio Bonazzi (Anticristo), Gipo Farassino (Satana), Renzo Lori (Lucifero), Gino Mavara (il prologo), Emilio Cappuccio, Ezio Busso, Eligio Irato, Claudio Parachinetto, Alberto Marchè, Oreste Rizzini, Werner Di Donato, Angelo Bertolotti, Franco Vaccaro, Clara Droetto, Anna Bolens, Lori Randi, Misa Mordeglia Mari, Marcello Mandò, Santo Versace, Toni Barpi.

Una carrellata sugli spettacoli TV nella quarta puntata di «Milleluci»

Lo show il quiz

Lo show televisivo rievoca se stesso nel quarto appuntamento con « Milleluci ». Non potevano quindi mancare le bionde e longilinee gemelle Kessler (qui a fianco con Mina e Raffaella) che nel '61 quando debuttarono sul video rappresentarono un modo più spregiudicato e meno provinciale di concepire la rivista TV. Per molti italiani fu una specie di shock, oggi abbondantemente assorbito

Le gemelle Kessler 13 anni dopo la prima apparizione in TV

Il quiz, altro popolarissimo genere di spettacolo tipicamente televisivo, non poteva essere rievocato — e ironizzato — che dall'intramontabile Mike Bongiorno in un « Rischiatutto » sui generis, alle prese con le « concorrenti » Mazzini e Pelloni, alias Mina e Raffaella. Tutto in famiglia: anche la scelta delle « materie » in tabellone, che riguardano, con una punta di ironica autoesaltazione, « Mina », « Raffaella », e, naturalmente, « Mike »

Mike: il divo che non lascia e raddoppia sempre il suo successo

gli sceneggiati la canzone

Alberto Lupo, « principe » dei teleromanzi, ha avuto l'incarico di prendersi garbatamente in giro: sull'aria di « Parole, parole » canterà « Cittadelle non ne faccio più... ». Alla puntata prenderà parte anche Maurizio Barendson il quale rievocherà le « notti bianche » degli italiani al video: dallo sbarco sulla Luna al match Italia-Germania

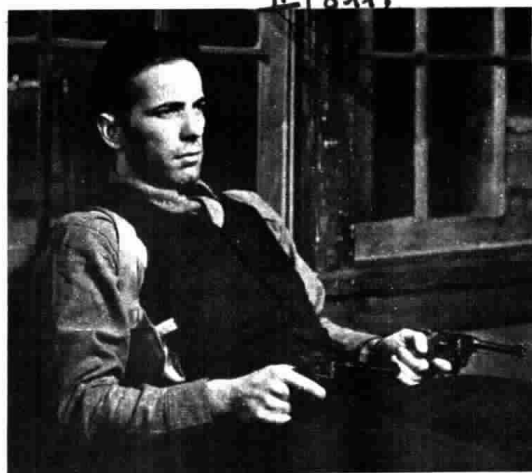
Il principe dello sceneggiato prende in giro se stesso

La musica leggera avrà in Adriano Celentano il suo originale e bizzarro « campione ». Il popolarissimo cantante, oggi affermatosi anche come attore cinematografico, darà vita tra l'altro ad un balletto con Raffaella. In un altro balletto, ideato dal coreografo Gino Landi, Raffaella passerà poi in rassegna alcuni tra i più noti programmi, personaggi e sigle della TV. Vedremo anche lo « storico » annuncio del primo programma televisivo

Un originale e bizzarro campione della nostra musica leggera

II

Humphrey Bogart Un ritratto dell'eroe più

« La foresta pietrificata » (1936): con questo film l'attore raggiunse fama mondiale. Nell'altra foto a destra, Bogart in « L'uomo di bronzo » con Edward G. Robinson

Altre due note interpretazioni di Bogart: « Sabrina », con William Holden e Audrey Hepburn, e « Casablanca » con Ingrid Bergman

Perché i giovani accettano il suo mito

di Paolo Valmarana

Roma, marzo

In camera di mia figlia, sulla parete di fronte al letto, un po' spostato a destra, fra la finestra e la libreria, c'è un manifesto con Humphrey Bogart. Perché ci sia lui e non un altro, io non lo so. E non l'ho mai voluto chiedere per paura di una risposta deludente. C'è e basta.

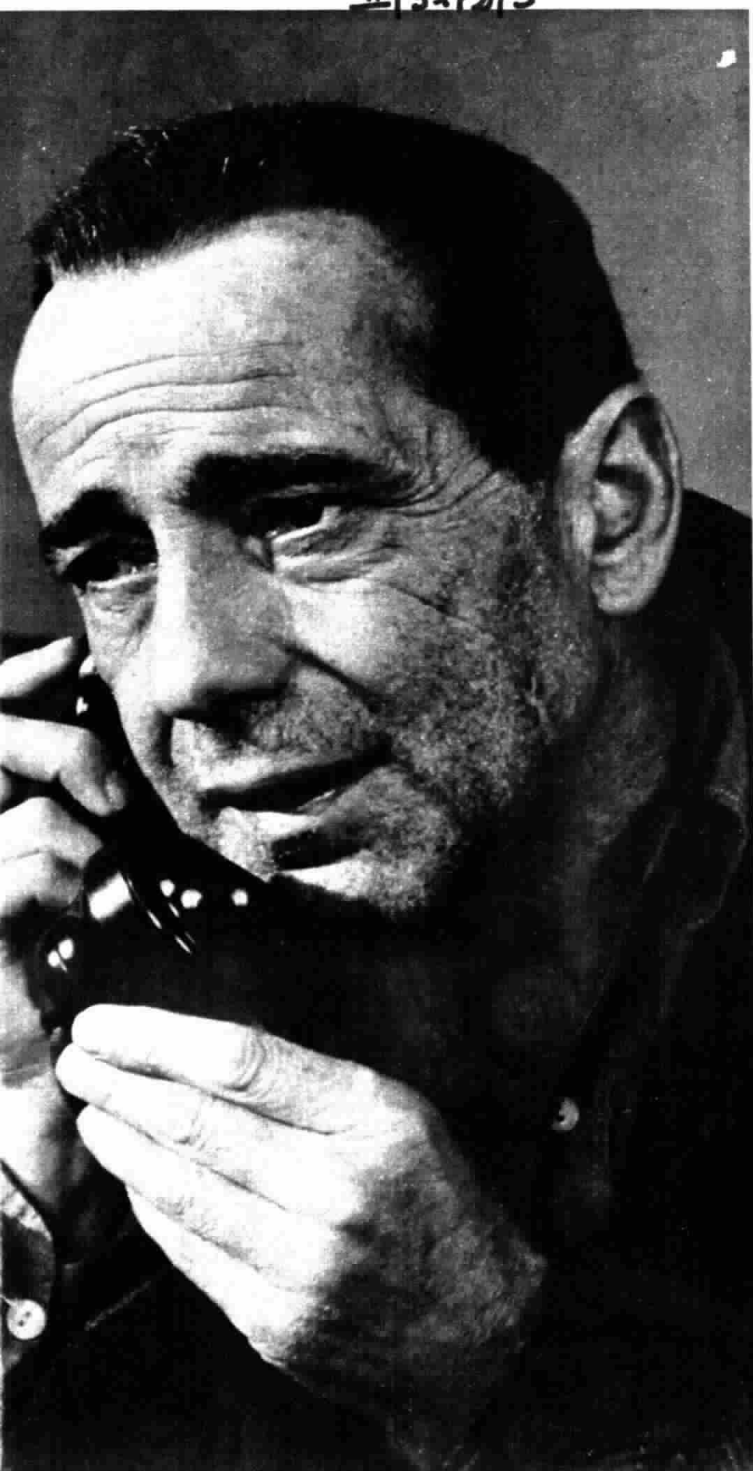
A Venezia, al Festival, una decina d'anni fa, apparve una signora ancora bellissima e immediatamente riconoscibile per un'attrice nota e ammirata. Nessuno disse: guarda, Lauren Bacall. E tutti dissero, invece: guarda, la moglie di Bogart. Eppure Bogart era già morto, e da parecchi anni, e il suo mito pareva non essere ancora rinato. Evidentemente non era così.

In un recente film, *Provaci ancora, Sam*, Woody Allen sogna di essere un eroe del cinema. Sceglie Bogart, e vede accanto a sé la sua figura inconfondibile, l'impermeabile strascicato, il cappello calato a metà sugli occhi, il gestire sobrio e quasi rassegnato di chi avrebbe molto da chiedere alla vita ma vi ha rinunciato. E il volto allungato di Bogart, la fronte segnata da rughe via via più marcate, lo sguardo fondo, inquieto che nasconde lunghi silenzi, le narici allungate che si legano a due pieghe che raggiungono e inquadrano la bocca, il labbro superiore sottile e spesso invece quello inferiore, segnato da una cicatrice, sul mento energico, erano già stati citati in un mucchio di film; per esempio da Godard in *Fino all'ultimo respiro* e da Tinto Brass nel *Cuore in gola.*

Non c'è dubbio. La frase: con la morte di Bogart scompare un'epoca, che certamente la solerzia e la pigrizia giornalistica suggerì a molti, non era vera. Lui è rimasto. Il cinema, che è la più labile e la meno perenne delle arti, ha fatto eccezione per lui; non lo ha divorato e ucciso nemmeno nel volgere di un tempo lunghissimo, ventisei anni e settantasei film.

Com'è accaduto il miracolo? Si cerca di vederlo, ma procedendo con ordine.

Lui si chiama Humphrey De Forest Bogart, è del 1899; è figlio di ricchi e nasce infatti a New York, e nel West End, e non in uno dei soliti paesini sperduti ai confini d'America. Il nonno è industriale, il padre medico stimato, e così pagato da potersi prendere il lusso di piantare i suoi clienti tre quattro mesi ogni anno per andare a caccia. Humphrey, come molti ragazzi bene, frequenta la « Trinity School » e poi la « Philps Academy ». Sarebbe dovuto finire a Yale, ma non fece in tempo. Dopo diciotto mesi lo cacciano dalla scuola « per carattere estremamente incontrollabile ». L'eufemismo nasconde il fatto che aveva preso a pugni un professore. Bogart va in marina, su una nave scalcinata, rubata ai tedeschi l'ultimo anno di guerra. Torna in famiglia e la trova rovinata. Si mette, dunque, a lavorare. C'è un amico di casa che si chiama Bradye che lo infila nella piccola impresa di produzione, prima nel cinema e poi in teatro. Qualche apparizione sullo schermo e in palcoscenico, poi, dopo cinque anni di anonimato e un tentato suicidio, la parte del gangster nella *Foresta pietrificata* di Sherwood Anderson. E' il successo, il trionfale ritorno al cinema, nel medesimo ruolo teatrale, e la nascita di un grande

cinematografico che sia mai apparso sul grande schermo

A Roma nel 1950. Con l'attore è la moglie Lauren Bacall. Nell'altra fotografia a sinistra, Bogart in una drammatica sequenza di « Ore disperate », un film del '55. Sotto, un'altra famosa interpretazione: « Il colosso d'argilla »

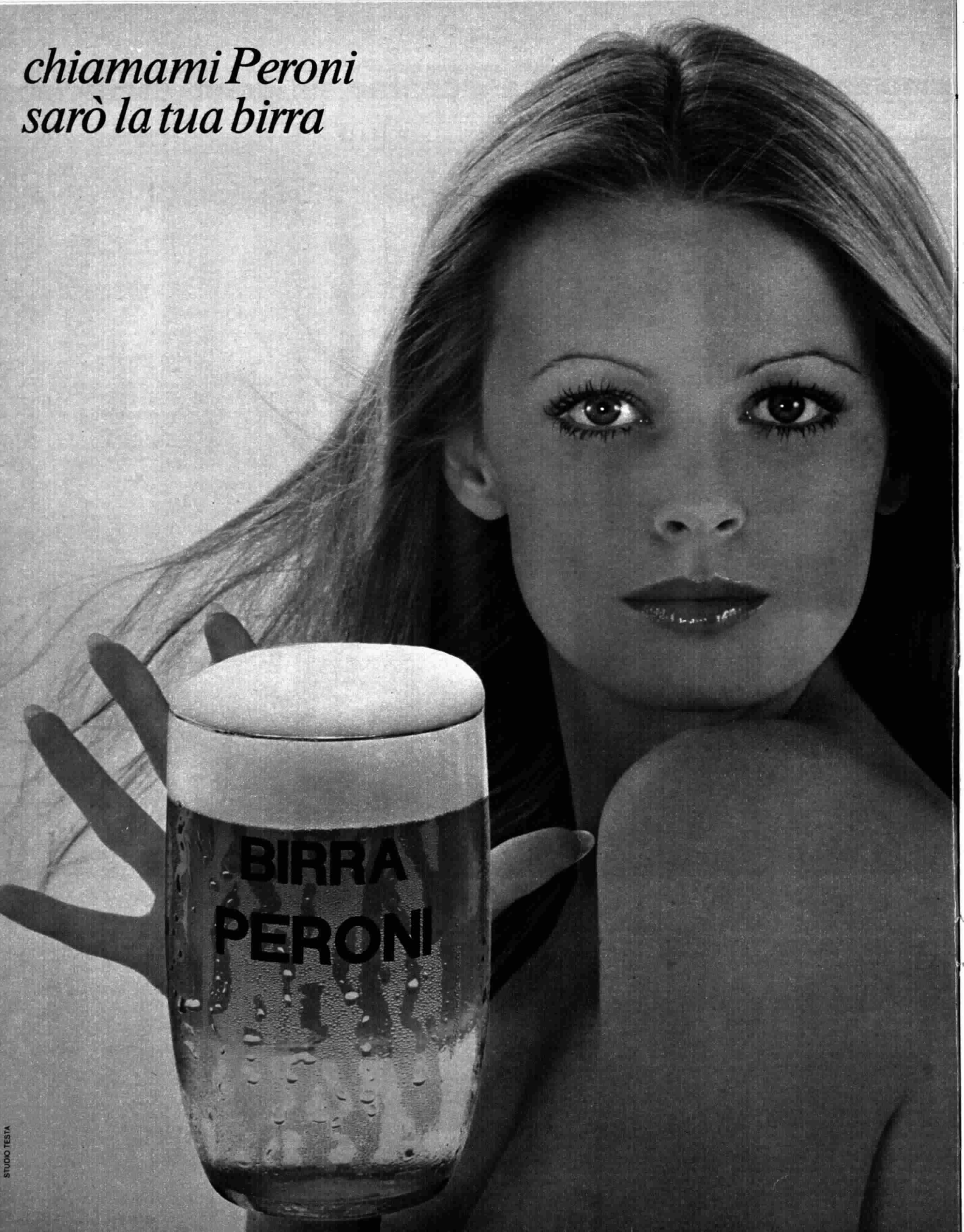
che potrebbe sembrare tardiva: Bogart ha già trentaquattro anni. La gloria e poi la leggenda di Bogart cominciano qui. E occorrerà, in qualche modo, giustificarle.

Per esempio ricordando che negli anni della sua sfortuna teatrale, Bogart aveva interpretato la commedia di un autore italiano, Luigi Chiarelli, che si chiamava *La maschera e il volto*. Quel titolo, all'incontrario, può essere una delle chiavi del mito. In Bogey maschera e volto non si contrapposero mai. La maschera non c'era, c'era soltanto il volto. E questo spiega anche le contraddizioni della biografia, non benevolmente contraffatta a favore delle teenagers dell'epoca e dei posteri memori. Riservato, civilissimo, tranquillo e schivo per alcuni; rissoso, ubriacone, manesco, tracotante per altri. Il fatto è che Bogart voleva, e lo ripeteva fino alla nausea, essere un attore e non un divo. Il che significa che voleva permettersi il lusso di avere una vita privata non gestita dalle necessità del divismo. E quindi ci furono risse clamorose e vita familiare serena e tranquilla, non subito, beninteso, ma al quarto matrimonio, quello con Betty Joan Perske, Lauren Bacall per lo schermo, certamente sì. E quindi Bogart partecipò alla marcia su Hollywood contro McCarthy e la caccia alle streghe, ma poi disse che era pentito morto e che l'ipotesi di poter essere scambiato per un comunista lo metteva su tutte le furie. Come Frank Sinatra in *Di qui all'eternità*, o come tanti eroi di John Ford, amava l'esercito e detestava i gradi. Quando, nel 1943 fece un viaggio di tre mesi nel Nord Africa e in Italia per dare spettacoli alle truppe americane, insultò un colonnello. Il giorno dopo, dinanzi a una specie di corte marziale, presieduta dall'offesissimo ufficiale, Bogey fu invitato a chiedere scusa. Lo fece dichiarando: « Non volevo certo insultare l'uniforme, volevo insultare soltanto voi ».

Salvata, dalle contraddizioni, la vita privata, scartato il divo, occorrerà intendersi sul significato da dare al termine attore. In questo caso non interprete che si offre, con sicurezza e talento pari al trasformismo a tutti i ruoli possibili e in tutti riesce ugualmente bene, ma attore che prevale sui personaggi e tutti li riduce ad unità. E la cui forza è tale che quando il cinema gira lui sta fermo. Bogart, nato gangster, *La foresta pietrificata*, *Le belve della città*, *La legione nera*, *La scuola del crimine*, non piaceva alla Lega della Decenza. Che, fortissima negli anni fra il Trenta e il Quaranta, stabilì che « il film di gangster non è riuscito ad eliminare il gangsterismo » (constatazione così ovvia da sembrare idiota). E, con ottusità addirittura colpevole, concludeva: « Stronchiamo il film di gangster e avremo risolto il problema ».

Hollywood resistette per un po' di tempo, poi cambiò registro. E forse pensò di rinunciare a Bogey, gangster per eccellenza. Ma Bogart era più forte di Hollywood e dei suoi eroi. Passò, senza sforzo apparente, e forse anche senza sforzo reale, dall'altra parte della barricata: fu Sam Spade, il detective ambiguo di Dashiell Hammett nel *Falcone maltese* e Philip Marlowe, il detective amareggiato e ancor più celebre di Raymond Chandler nel *Grande sonno*. Se stava fuori dalla legge, Bogart non era più necessariamente un

segue a pag. 27

chiamami Peroni
sarò la tua birra
BIRRA
PERONI
STUDIO TESTA

Perché i giovani accettano il suo mito

segue da pag. 25

gangster ma solo un avventuriero, da *Casablanca* ad *Acque del Sud*, che era tratto da un romanzo di Hemingway, *Avere o non avere* o nel *Tesoro della Sierra madre*. Quando, infischiandosene della Lega della Decenza, rimase gangster, attenuò la durezza del personaggio. In *Strada sbarrata*, uno dei quattro film del nostro ciclo televisivo (gli altri sono *Il terrore di Chicago*, *La città è salva* e *L'ammutinamento del Caine*) si commuoverà incontrando la mamma e allargherà il discorso sulle condizioni sociali dei ghetti americani e sui bambini cresciuti nelle strade. Che i quattro film siano più o meno indicativi del personaggio Bogart, è un discorso privo di senso. Quando c'è Bogart, anche se non è il più celebre, quello di *Casablanca*, del *Grande sonno* o della *Regina d'Africa*, tutti i film valgono per la sua presenza e, quindi, per lo spettatore.

Perché cambia il personaggio, ma Bogart, come la rosa citata da Gertrude Stein, è Bogart, è Bogart, è Bogart, cioè l'eroe più cinematografico che sia mai apparso sullo schermo. E qui giunge il momento di dire più definitivamente il perché. E cioè che non è Bogart che si dà ai personaggi, ma i personaggi che si danno a Bogart. Bogart insomma non si divide fra i suoi eroi, sono i suoi eroi che si uniscono in Bogart. Basterà dunque definire l'eroe Bogart, gangster o detective, avventuriero, seduttore o perfino procuratore distrettuale. Bogey non è mai completamente da una parte o dall'altra: fra l'illegale e la legge lui sceglie la morale disincantata del proprio personaggio. Se è gangster, sa che non si salverà, se detective, sa che la sua vittoria finale conta poco: che il male è in noi e che nessuno lo può distruggere. Eroe riduttivo? Non tanto. E' piuttosto l'eroe, o meglio l'uomo cui sembra il destino dovesse riservare grandi cose e che si accontenta delle piccole. Porta in sé la traccia della grandezza originaria e la rassegnata disperazione della caduta. Sa di non poter cambiare il mondo e riesce solo a fare del suo meglio, senza molte speranze. André Bazin lo paragona agli eroi di Camus, non segnati dalla contraddizione manichea tra male e bene ma dalle contraddizioni morali che ogni uomo porta con sé. E che Bogart accetta in una coscienza piena e sofferta della condizione umana. C'è il rifiuto del perbenismo borghese ma anche quello della violenza come elemento risolutore. Resta la maturità esistenziale, è ancora Bazin a sottolinearlo, che trasforma a poco a poco la vita in una mai rinunciata ironia che combatte la morte. E in questo, ancora una volta, Bogey rimase fedele al suo volto e il giorno che morì di cancro, a cinquantotto anni, scherzava sul suo male e sull'indomani che non avrebbe visto.

E le giovani generazioni? Perché tanto restie al mito hanno accettato quello di Bogey? Per lo stesso motivo per cui rifiutano camicia e cravatta, cioè il seduttore tirato a lucido o, più universalmente, perché tendono, come Bogey, a sostituire una loro ideologia personale, mediocre, talvolta, ma fermamente creduta, a quelle ufficiali che gli vengono proposte dall'esterno. E, ancora, perché il soffocato e controllato romanticismo di Bogey è quello che vorrebbero per loro, che ci sia ma che non si veda troppo.

Per le tre citazioni iniziali, eccone altre tre, ovviamente finali. La prima è di Lauren Bacall: « Si racconta che Bogart era la personificazione dell'uomo esistenziale. Non so che cosa voglia dire e sono sicura che nemmeno Bogart lo sapeva. In realtà Bogart è il simbolo dell'uomo di tutti i tempi. Era solo un uomo. Tutto qui. Era l'individualista che i giovani di oggi amerebbero essere ma che non potranno mai diventare finché si nutrono di miti come il culto di Bogart ».

La seconda è di Hemingway: « Bogart è il volto più interessante che mai abbia visto apparire su uno schermo cinematografico ».

Forte delle due citazioni mi sono fatto coraggio e ho chiesto a mia figlia perché tenesse in camera l'immagine di Bogart. « Ma come, papà », ha detto, « non vedi che è bellissimo? ».

Paolo Valmarana

Da gangster a ufficiale di marina

I film del breve ciclo televisivo

II/8321/S

Con Van Johnson in « L'ammutinamento del Caine »

II

di Giuseppe Sibilla

Roma, marzo

Quattro interpretazioni su un totale (salvo errore) di settantasei: non sono molte per approfondire la conoscenza di un attore cinematografico, ma del resto la breve « serie » di Bogart che stiamo vedendo in queste settimane non pretende di predisporre strumenti per definizioni conclusive.

Dunque quattro film sono pochi, ma non è detto che siano inutili: e si dà il caso che quelli scelti per il « ritratto » televisivo risultino tutti, per un verso o per l'altro, piuttosto significativi. Il primo, che si è già veduto, è *Strada sbarrata*. Bogart lo interpretò nel '37, ad altrettanti anni d'età e non ancora gran che famoso. Era arrivato a Hollywood sette anni prima. « Ci andai », disse lui stesso, « con l'intenzione di diventare il Clark Gable della Fox. Ma non ero Gable e feci fiasco ». Un fiasco durato dieci anni di parti inidonee e mediocri, fino a che, sull'onda del successo ottenuto a Broadway, « Bogey » divenne anche in cinema il gangster disperato Duke Mantee della *Foresta pietrificata*. Spietato e brutale, Mantee è una rivelazione per i produttori. Essi stabiliscono subito che Bogart può essere solo e in eterno quello, un uomo che nelle « foreste pietrificate » delle metropoli americane ha scelto di vivere fuori e contro la legge, e lo fa senza scrupoli né cedimenti. Occhi glaciali, labbra taglienti che si schiudono unicamente per mostrare il sorriso della iena, Bogart è immediatamente fissato nelle strettoie del cliché, e gli ci vogliono anni per liberarsene. *Strada sbarrata* è il primo, parziale giro di boa. Con l'approvazione di un regista intelligente come William Wyler, Bogart dimostra che un fuorilegge può anche non identificarsi con una belva, può avere ricordi, sentimenti e speranze, può insomma essere un uomo, e magari non molto fortunato. I dirigenti della Warner, la casa per cui egli lavora, non sono molto contenti della scoperta, ma l'accettano. Lui scalpita perché la ritiene insufficiente. Continua a fare il gangster con risvolti di umanità, il massimo che il vecchio Jack Warner gli concede: anche nel *Terrore di Chicago*, in onda questa settimana, che però possiede una caratteristica di non poco conto. E' infatti il film che sigla la vittoria dell'attore sulla regola imposta dall'alto, è l'ultimo Bogart calato nell'inevitabile ruolo del fuorilegge. L'imposizione è stata così pesante e sgradevole che dovranno passare tredici anni, dal '42 al '55, prima che l'attore scelga un'altra parte alla Duke Mantee, quella del Glenn Griffin di *Ore disperate*.

Uscito dalla formula, Bogart mette la sua altissima professionalità e la sua maturità di uomo dalle idee chiare al servizio di personaggi molto diversi. Con due caratteristiche costanti, che nascono da quella « contemporaneità » di cui si diceva: sono personaggi autentici e credibili perché tormentati, problematici, calati in una realtà sempre riconoscibile; e si muovono spesso sugli sfondi e nelle atmosfere della cronaca poliziesca. *La città è salva* è per esempio ancora un film sui gangsters, e dignitosissimo, ma Bogart sta dall'altra parte: è il procuratore distrettuale Martin Ferguson, un uomo giusto che odia e disprezza i membri di una organizzazione di assassini professionisti, e si batte senza esclusione di colpi per spedire il loro capo sulla sedia elettrica.

La città è salva segna la fine del binomio Bogart-Warner Bros., durato vent'anni. Un anno dopo, 1952, l'attore interpreta un film del suo grande amico John Huston, *La Regina d'Africa*, scoprendo un ulteriore aspetto della sua sterminata potenzialità di interprete: quello del commediante, senza tuttavia rinunziare alla volontà, che in lui è una qualità di fondo, di riportare la satira a riflessioni realistiche che gli vietano di farsi « attore brillante » fine a se stesso. Di scoperta in scoperta, Bogart non ha più rivelazioni da offrire sul proprio conto, ma neppure ha più limiti. Qualsiasi personaggio, purché sia un vero personaggio, riceve da lui la raffigurazione più efficace. Così è, per riferirci all'ultima interpretazione che vedremo di lui, del capitano Queeg di *L'ammutinamento del Caine*. Di questo film egli disse di non ritenere che fosse poi « una gran cosa », probabilmente riferendosi al salto mortale ideologico che lo conclude nel segno del conformismo. Ma Queeg, ufficiale di marina tremebondo e nevrotico, fragile e angosciato, che davanti ai giudici della corte marziale svela la gamma dei suoi stati d'animo con uno sguardo, un moto contenuto della mascella, o agitando nella mano contratta delle palline d'acciaio, unico rumore nel silenzio tombale dell'aula, sta molte righe più in alto del tono generale del film di Dmytryk: è davvero una gran cosa.

Il terrore di Chicago *va in onda lunedì 1° aprile alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.*

ONDAFLEX la moderna rete per il letto
MA ATTENZIONE: AL MOMENTO DELL'ACQUISTO CONTROLLATE CHE SULLA RETE CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX
ONDAFLEX
ONDAFLEX

V|M I

La lirica e i suoi protagonisti

Ritratto di Carlo Bergonzi, il tenore che vanta il fraseggio verdiano più autentico

Bergonzi si prepara ad entrare in scena assistito dalla moglie; a destra, il tenore sulle rive del Po. Le foto sono state scattate a febbraio quando ha interpretato al Regio di Torino l'« Andrea Chénier ». Nato a Parma, cinquant'anni, Bergonzi ha esordito come cantante lirico nel '48 interpretando un ruolo di baritono

di Rodolfo Celletti

Roma, marzo

È difficile parlare di canto con i grandi cantanti. Ognuno di essi ha alle spalle una vicenda vocale fuori del comune, esperienze abnormi, impressioni prettamente soggettive. Non di rado i grandi cantanti giungono al successo contravvenendo, appunto perché sono grandi, alle regole alle quali gli altri — i meno grandi e i piccoli — non possono sottrarsi. Di qui la loro tendenza a considerare come leggi valide per tutti queste gloriose trasgressioni, a scorgere in esse le prevalenti ragioni delle loro vittorie, a propagandarle come un toccasana. Insomma discutere di canto con un grande cantante è quasi sempre come discettare di diritto costituzionale con Luigi XIV. Quello ti dice: « L'État c'est moi » e il discorso è chiuso. Ciò che è poi una spiegazione abbastanza logica del fatto che molto raramente il grande cantante, quando diviene maestro di canto, ottiene risultati veramente soddisfacenti.

Non ho però mai sentito Carlo Bergonzi affermare: « L'État c'est moi ». Eppure è un cantante che preferisce di gran lunga affrontare la problematica professionale anziché parlare dei propri successi. Anzitutto c'è da dire che Bergonzi non ama il linguaggio aulico né le ampollose concezioni teoretiche. Tende anzi ad esprimersi in termini dimessi e consueti. Una questione complessa e controversa come quella della respirazione (costale o addominale? Ecco il dilemma...) viene da lui messa a nudo con poche e semplicissime parole. Questo combacia con la sua personalità. Come uomo e come tenore, Bergonzi non mira mai né ad aggredire, né a sbalordire. E' pacatissimo, ad onta del sangue emiliano, anzi bussetano, che ha nelle vene e che magari, perché no, ogni tanto segretamente ribolle. Segue l'interlocutore con occhi attenti e penetranti, sorride con soddisfazione se le opinioni combaciano. E' un uomo sicuro di sé, ma senza spavalderie tenorili. In una discussione sa anche essere po-

segue a pag. 32

So respirare. Tutto

tenorili. Sa essere polemico ma La capacità di cantare

qui

Così risponde quando gli fanno i complimenti per una sua interpretazione. È un uomo sicuro di sé ma senza spavalderie evita ogni asprezza: semmai è caustico e malizioso. sia a voce spiegata sia a fior di labbra

So respirare. Tutto qui

segue da pag. 30

lemico, ma senza asprezze; semmai è caustico e malizioso. Ha le idee chiare e quindi anche la sua esposizione, sebbene non ricercata, è facile e fluida. Forse, come amministratore del suo patrimonio vocale, ha una mentalità più baritonale che tenorile. E' risaputo, del resto, che iniziò la carriera proprio come baritono e che la portò avanti per quasi tre anni prima di decidersi di passare al registro di tenore.

Gli domandai una volta se per caso non avesse nostalgia di qualche parte di baritono. Mi rispose di sì o, meglio, mi spiegò che, come temperamento, sarebbe stato abbastanza portato al repertorio baritonale. Non per nulla Bergonzi, nato a due passi da Busseto, è intriso di clima verdiano. Non può ignorare, sebbene tenore famosissimo, che la voce che Verdi predilesse fu quella del baritono. Se lui mutò registro fu più per necessità, forse, che per intima vocazione. Dotato, anche all'inizio della carriera, di una sensibilità tecnica acutissima, s'avvide che le tessiture tenorili convenivano alla sua voce molto più di

Ancora Bergonzi con la moglie. Dal '56, anno del debutto a New York, il nome del tenore è apparso tutti gli anni sul cartellone del Metropolitan

quelle baritonali e, studiando da solo, in pochi mesi diventò tenore.

La sua prima parte tenorile fu quella di Andrea Chénier, che eseguì a Bari nel 1951 e che tuttora rientra nel suo repertorio. Non sono pochi i personaggi del teatro musicale verista o a sfondo verista, che Bergonzi ama: Turiddu della *Cavalleria,* per esempio, Des Grieux della *Manon Lescaut*, Canio dei *Pagliacci*, Cavaradossi della *Tosca*. La sua esecuzione, in questi casi, ha una levigatezza rara, che singolarmente contrasta con i modi o plateali o popolareschi o addirittura beceri che di solito incrostano le tradizioni interpretative di simili personaggi. In particolare nella *Tosca* Bergonzi sfoggia una varietà d'accenti e di colori e finezze di legature e di portamenti che non si udivano dai tempi dei tempi e che restituiscono al personaggio un nitore e una linea aristocratica ben diversi dalla superficiale sensualità e dalla generica concitazione degli interpreti faciloni e vociferanti.

Nondimeno il Bergonzi più tipico non lo cercherei in queste opere. L'amoroso del repertorio verista deve pur sempre avere un tipo di voce in cui la nota sensuale, il richiamo erotico vibrino di per sé, coinvolgano l'ascoltatore su un piano irrazionale o, diciamo pure, viscerale. Bergonzi, grazie alla ricchissima gamma di colori che la sua preparazione tecnica gli consente, ha un fraseggio dialettico, gravitante sul senso della frase e della parola, e non le espansioni istintive e brade. Vorrei anche aggiungere che non sono sensuali né il suo tipo di voce né il suo tipo di emissione. Cantante dal metodo classico, non pigia mai sul settore centrale — che è poi la zona tipica delle voci sensuali — perché sa benissimo che questo gli sganghererebbe gli acuti.

Ma anche il suo modo di accentare, più che al verismo, mira al melodramma romantico. Verdi innanzi tutto, con il Riccardo del *Ballo in maschera*, l'Alfredo della *Traviata*, il Duca di Mantova, Radames, Manrico, Don Alvaro; ma anche Edgardo della *Lucia* ed Enzo della *Gioconda*. Per mio conto Bergonzi è oggi il tenore dal fraseggio verdiano più puro e autentico. Sa dare vigore al canto con la fierezza e l'incisività dell'accento e sostenere con morbidezza ed eccezionale limpidezza di linea le melodie più larghe. In più possiede quella che è forse la maggiore dote dell'interprete verdiano e cioè la capacità di cantare sia a voce spiegata sia a fior di labbra. Purtroppo, negli ulti-

segue a pag. 35

Capelli a passeggio con Pantèn

Per fare le commissioni in città è comodo indossare l'insieme sportivo formato dai pantaloni in lana a disegno pied-de-poule con la maglietta a collo alto e il gilet senza maniche completato dalla giacca di lana.

(Completo di Harvest)

La pettinatura con questo stile giovane sarà corta con le ciocche girate in su a formare un grosso ricciolo unito che incornicia il viso. Per la messa in piega si adopera il doposhampoo Forming di Pantèn.
Per mantenere più a lungo la pettinatura, e darle freschezza, basterà poi fissarla ogni giorno con la lacca Pantèn Hair Spray, che nutre di vitamine i capelli e li protegge dall'umidità.

PANTÈN
HAIR SPRAY

Precotti di carne Arena, e finalmente sai che carne mangi.

Precotti Arena,
cosí buoni perché Arena li fa
solo con la buona carne
delle sue fattorie.
E li cucina
al punto giusto.

Prova oggi
il Rollé di Pollo Arena:
è un secondo piatto
pronto da portare in tavola
cosí com'è, con salse
e contorni, o che puoi
cucinare alla valdostana,
alla pizzaiola, impanato,
ai ferri e in tanti altri modi ancora.

Rollé di Pollo Arena.
E' solo carne,
tutta buona carne di pollo,
già cotta al punto giusto.

Arena dalla buona carne la garanzia della buona tavola.

So respirare. Tutto qui

Bergonzi in « Trovatore ». Nel '72 ha vinto il Verdi d'oro

segue da pag. 32

mi trenta o quarant'anni, si è radicato il preconcetto che Verdi vada eseguito a squarciagola, con tonnellate di voce, e da questa falsa visione è scaturito, fra l'altro, il deterioramento senza precedenti della nostra scuola vocale. In realtà, fra tutti i compositori di qualsivoglia epoca e tendenza, Verdi è quello che di gran lunga più degli altri richiede emissioni a mezzavoce, piani, pianissimi. Queste non sono affermazioni gratuite, ma semplici dati di fatto, facilissimamente, desumibili da un esame, anche superficiale, delle partiture. Carlo Bergonzi ha avuto ed ha tuttora il grandissimo merito di eseguire Verdi rispettandone alla lettera le indicazioni; e in ciò è pressoché unico. Sono cose che il pubblico deve sapere, perché non possiamo continuare a pensare nel 1974, come si faceva negli anni Quaranta o negli anni Cinquanta, che un cantante è tanto più bravo quanto più sbraita, gonfia le vene del collo e strabuzza gli occhi.

Va da sé che per eseguire Verdi così come è scritto occorre una tecnica eccezionalmente scaltrita. L'interesse che Carlo Bergonzi prova per la tecnica vocale è appunto quello del cantante che deve tutto, o quasi tutto, a una meticolosa preparazione professionale. Anche per questo è difficile che, discutendo di problemi vocali, Bergonzi abbia uscite alla Luigi XIV. Naturalmente ha le sue opinioni, anzi le sue convinzioni; e le difende a oltranza, anche se pacatamente e col sorriso — talvolta ironico — sulle labbra. Il caso vuole, però, che queste convinzioni vadano al di là delle esperienze personali, si fondino su principi generali solidi e collaudati e non pretendano mai di sovvertire l'ordine naturale delle cose.

I problemi che Carlo Bergonzi ha dovuto affrontare e risolvere, per affermarsi in campo mondiale, sono stati veramente ardui. Non l'ho mai sentito, però, parlarne in termini drammatici o patetici o soltanto enfatici. Li sviscera quasi gelidamente, col tono del grande maestro di canto che ha avuto a che fare con un discreto elemento (che per caso si chiama Carlo Bergonzi) e lo ha assoggettato a regole ferree — fra l'altro non meno di un'ora o di un'ora e mezzo al giorno di soli esercizi di respirazione — permettendogli alla fine di cantare nei maggiori teatri del mondo *Elisir d'amore* e *Pagliacci*, *Traviata* e *Trovatore*. Ciò che vuol dire, insieme, tenore di grazia e tenore drammatico.

Qualche mese fa era di passaggio a Milano ed io avevo bisogno di incontrarlo. « Venga, venga », mi disse per telefono. « Dobbiamo scorticare un tenore che due giorni fa ha cantato il *Werther* in francese a Miami. Ho il nastro ». Così ci ritrovammo nel suo studio, spasmodicamente impegnati a cogliere tutti gli eventuali scostamenti dal *Werther* che piace a lui e a me: con i piani, le filature, le smorzature a mezz'aria e, naturalmente, gli acuti emessi senza gonfiare le vene del collo. Solo che quel tenore cantava un *Werther* da manuale, tanto che a un certo punto io dissi: « Mica male questo Bergonzi! ». « Vero? », replicò. Poi, col solito sorriso malizioso: « Sa respirare. Tutto qui ».

Rodolfo Celletti

Un recital di Carlo Bergonzi va in onda mercoledì 3 aprile alle ore 22,05 sul Nazionale radio.

Si conclude alla TV l'inchiesta di Alberto Pandolfi sulle Americhe nere

Il pittore martinicano René Corail con una modella. Anche nell'arte il popolo nero del Nuovo Mondo rivendica una matrice culturale autonoma

La musica è stata da sempre, in tutte le sue forme, l'espressione più autentica del mondo nero americano. Nelle foto, da sinistra, il pianista Billy Taylor, cantastorie di Port of Spain e suonatori di « steel drum », un tamburo ricavato da fusti di benzina

Giovani martinicani in abiti africani. Anche questo è un modo per rivendicare le proprie origini

Un altro aspetto importante delle culture afroamericane sono le religioni. Nelle due fotografie un battesimo Shouters

Archie Shepp, uno dei
La musica negra, il jazz in

musicisti, con Taylor, Wilson, Rashied Ali, Ray Charles, intervistati da Pandolfi. particolare, è secondo molti, l'unica vera forma d'arte che l'America abbia creato

Fra il sogno impossibile del ritorno in Africa e il rifiuto delle proprie origini il popolo dei neri americani sta trovando oggi la strada più giusta: rivendicare l'eredità e il patrimonio spirituale che gli schiavi portarono nel Nuovo Mondo come mezzo per modificare la propria condizione nei Paesi in cui vivono e di cui si sentono figli

di Pietro Squillero

Torino, marzo

«Fa male al cuore», scrive James Baldwin, «rendersi conto dell'energia vitale che occorre a un negro per vivere in America». Divisioni sociali, pregiudizi nati al tempo della schiavitù, rigurgiti razzisti sono catene difficili da spezzare. Ma c'è un altro motivo che forse spiega meglio questa amara considerazione: per quattro secoli nessuno si è preoccupato di riconoscere ai negri una matrice culturale autonoma. «Noi siamo», dice un altro scrittore, «una minoranza diversa da tutte le altre. Un italiano in America è automaticamente un italoamericano; chi viene dall'Irlanda un irlandese americano. Noi invece non abbiamo passato. Ci hanno insegnato che eravamo schiavi e basta». Una «lezione» che i negri americani oggi non accettano più. Al di là delle lotte per l'emancipazione sociale e politica — ed è argomento di grande attualità, soprattutto negli Stati Uniti — c'è l'esigenza di rivendicare le proprie origini, di sentirsi uomini fra uomini.

L'inchiesta che Alberto Pandolfi ha realizzato per la TV, e di cui va in onda questa settimana la quinta ed ultima puntata, ha affrontato proprio questo tema: un viaggio alla scoperta delle culture africane in America come premessa indispensabile per capire il problema negro. Ci sono dunque, nel programma di Pandolfi, la storia della schiavitù, la vita crudele delle piantagioni, le rivolte, le fughe, i canti, le religioni, tutto il bagaglio di dignità, affetti, costumi che generazioni di schiavi sono riuscite a conservare in un ambiente che riconosceva loro soltanto il diritto di vivere e morire.

I figli dei selvaggi

E c'è anche il passato prossimo. L'insegnante che ricorda, lo vedremo in questa puntata, come si insegnava ai negri a disprezzare se stessi: «Nelle tavole che illustravano le razze il bianco aveva un grande uomo come Washington o Franklin. Per il cinese c'era Confucio e per il pellirossa un nobile capo dall'aria corrucciata e minacciosa. Poi ci spiegavano che i nostri antenati erano selvaggi: una fila di negri seminudi che trasportava in mezzo alla giungla il carico di un esploratore». In quanto ai figli dei selvaggi non godevano certo di maggiore considerazione. Pandolfi ci ha mostrato un vecchio film in cui un rozzo parlamento di negri, i piedi nudi sui tavoli e gli orologi al collo, «governava» a modo suo un immaginario Paese americano. Un film comico, si capisce, destinato a rallegrare le platee bianche e poi, in seconda visione, quelle dei negri. I quali negri avevano imparato a ridere anche quando, invece che personaggi di una storia inventata, si ritrovavano sullo schermo protagonisti di un documentario come quello che Pandolfi ha rin-

segue a pag. 38

Cercano nel passato la via del riscatto

Cercano nel passato la via del riscatto

Alberto Pandolfi in un villaggio di negri « marron ». In alto, danzatori della Martinica. Esperto in questioni africane Pandolfi sta ora preparando la sceneggiatura del suo primo film a soggetto: la storia delle crisi « parallele » di due giovani intellettuali, uno europeo e l'altro africano

segue da pag. 37

tracciato in una cineteca. Un luna-park col pubblico che si diverte tirando palle di stoffa ai pupazzi di un baraccone. Soltanto che i pupazzi sono uomini. Negri naturalmente.

Negritudine come mito

Il tempo ha lasciato cadere una polvere pietosa su questi « divertimenti ». Oggi il confronto fra bianchi e neri in America si svolge su piani diversi, più civili. Ma il problema dell'integrazione è ben lontano dall'essere risolto. E' una battaglia sociale che ha fasi alterne, riflussi, talvolta pericolose involuzioni. Soprattutto quando nel nome di una ritrovata dignità ci si rifugia nel mito consolante della negritudine. L'Africa come patria. Ma è una realtà possibile? Dice Bastide: « Solamente per il fatto che non esiste un incosciente collettivo né un'eredità delle culture (ma soltanto l'eredità attraverso l'apprendimento) quest'Africa non sarà che un'immagine fluttuante nel vuoto ».

Un sogno pericoloso dunque perché irrealizzabile. Come ha dimostrato Garvey, primo grande profeta della negritudine. Garvey credeva in una comunità che riunisse i negri di tutto il mondo, dall'Africa all'America; disponeva di mezzi notevoli, riuscì persino a creare una marina mercantile negra (la « Black Star Line »): il capitale americano lo appoggiava perché, fra le sue idee, c'era quella, molto allettante, di far assumere la direzione del continente africano ai negri più evoluti degli Stati Uniti: un mezzo per trascinare l'Africa dal colonialismo europeo nell'orbita del colonialismo yankee; persino il Ku-Klux-Klan seguiva il movimento con simpatia, visto che proclamava i prin-

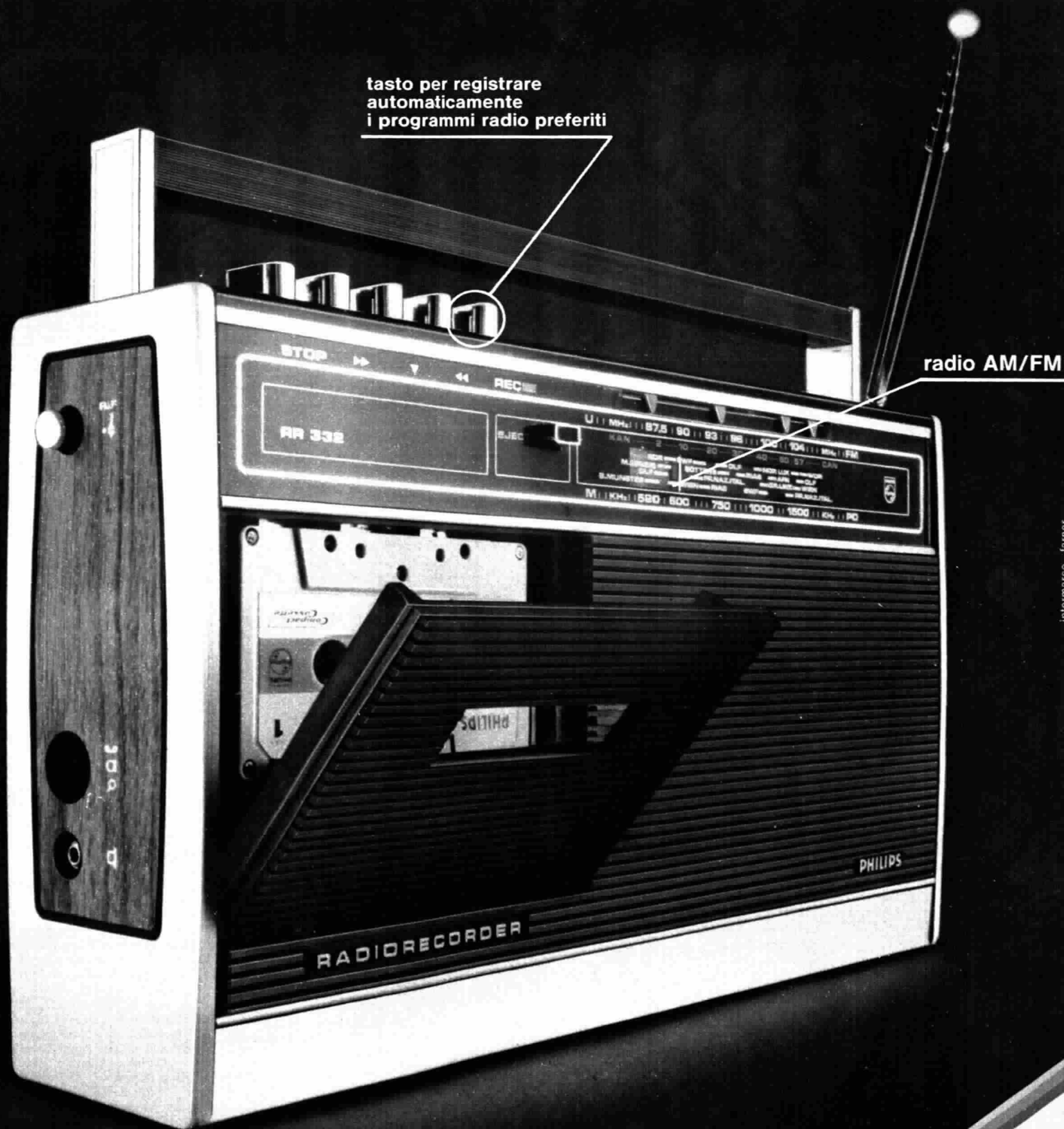
segue a pag. 40

Radioregistra

tasto per registrare
automaticamente
i programmi radio preferiti

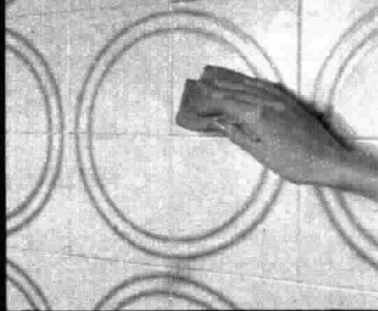
radio AM/FM

RR 332

RADIORECORDER

PHILIPS

Radioregistratore RR 332: un solo apparecchio
che riunisce una radio AM/FM (con controllo
automatico di frequenza) ed un registratore
per trasferire su cassetta
i programmi radio **senza uso del microfono.**

PHILIPS

Concorso "Radioregistra e vinci" D.M. 2/25.85.95
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi Hi-Fi
acquistando un radioregistratore Philips.
Basta registrare in diretta il vostro programma
preferito e inviare la cassetta a
Philips - Piazza IV Novembre, 3 - Milano.
Riceverete norme dettagliate del
concorso al momento dell'ac-
quisto di un radioregistra-
tore Philips.

Cercano nel passato la via del riscatto

segue da pag. 38

cipi « sacri » della non-mescolanza e della purezza razziale. Eppure il tentativo di Garvey abortì prima ancora di nascere e i piroscafi della « Black Star Line » non hanno mai lasciato il Mar dei Caraibi. Perché il « popolo negro » a cui si rivolgeva non è mai esistito o almeno non si riconosceva più un'anima africana.

Da allora la negritudine vive nelle pagine di scrittori e poeti: « Anch'io canto l'America / Sono il fratello negro », dice una poesia di Langston Hughes, ma è una negritudine che rifiuta i sogni di Garvey o di Césaire per esprimere piuttosto l'orgoglio del proprio colore. D'altronde, come sostiene Eduard Glissant, « quando un negro prende in mano un fucile e combatte non ha più bisogno di affermare la sua negritudine: lo dimostra il fatto stesso che si rivendica come popolo ».

L'anno scorso una compagnia televisiva di New York inviò uno studente universitario fra gli Ashanti del Ghana, la tribù dei suoi avi. Anche questa un'esperienza avvilente. Gli onori e le cerimonie che la tribù ha dedicato al giovane erano riti che capiva ma non riusciva a « sentire ». Ha partecipato alla loro vita come può farlo uno straniero. Era imbarazzato, a disagio. « Essere neri in America », dirà nell'ultima puntata un altro ragazzo, « significa liberarsi dai complessi, dalle ossessioni, dalla vergogna del nostro colore, tutte cose che ci hanno sempre tormentato in questo Paese che pure è il nostro Paese ». E queste parole sono l'eco di quelle pronunciate nella seconda puntata da un bambino di Harlem: « Io sono nero e bello ». E la tua nazionalità? « La mia nazionalità è afroamericana ».

Fra il sogno impossibile dell'Africa come patria e il rifiuto delle proprie origini, una teoria che fino a pochi anni fa molti negri accettavano come un complimento, il popolo delle Americhe nere ha trovato forse la strada più giusta: rivendicare l'eredità e il patrimonio spirituale che gli schiavi portarono nel Nuovo Mondo come mezzo per modificare la propria condizione nei Paesi in cui vivono e di cui si sentono figli. Con gli stessi diritti e lo stesso orgoglio delle altre comunità immigrate. Se gli europei e gli asiatici hanno portato in America il contributo della loro civiltà, ebbene: ugualmente importante è stato il contributo portato dagli africani.

Ed è sotto questa luce che debbono essere giudicati gli atteggiamenti « provocatori » con cui certi film ci hanno presentato i negri americani. Atteggiamenti che, rimanendo ai film, abili volgarizzatori di problemi sociali fatto salvo lo spettacolo, potevano sembrare oscuri se non addirittura superflui. E non lo erano affatto. Così come non lo sono le dichiarazioni « aggressive » che concluderanno questa inchiesta. Dall'affermazione di Shepp che la musica negra ha un contenuto rivoluzionario e politico « perché esprime le rivendicazioni di un popolo oppresso » a quella di Ed Bullins, un giovane scrittore di teatro: « Voi dite, soprattutto in Europa, che noi siamo degli arrabbiati. Una carica provocatoria c'è sempre ma non è diretta contro i bianchi o almeno non contro loro soltanto ». Secondo Bullins musica, spettacoli, letteratura « vogliono acuire la coscienza politica del popolo negro o crearla dove non esiste ancora ». E LeRoi Jones aggiunge: « Certi nostri fratelli si illudono di essere degli americani come tutti gli altri; si pongono gli stessi obiettivi e non si accorgono che stanno seduti sullo scalino più basso della scala sociale, vivono nei ghetti e nella miseria. Hanno una battaglia da fare ed è molto meglio che se ne rendano conto. Noi viviamo in un sistema neocoloniale. In questo senso il popolo nero americano è un popolo da liberare e per liberarsi deve essere cosciente che è un popolo, un popolo oppresso. Il nostro continuo richiamarsi all'Africa e alla civiltà africana ha chiaramente questo senso e questa funzione ».

Pietro Squillero

Le Americhe nere va in onda mercoledì 3 aprile alle 20,40 sul Nazionale televisivo.

ATEROSCLEROSI E COLESTEROLO

Vediamo insieme quali pericoli si nascondono dietro l'eccesso dei grassi e come possiamo liberarcene.

I grassi sono sostanze energetiche di riserva, per cui il nostro organismo tende ad immagazzinarli sotto forma di adipe.

Il pericolo maggiore, però, viene dai « grassi invisibili », quelli cioè che si depositano all'interno del nostro organismo, specialmente attorno ad alcuni organi come lo stomaco e l'intestino.

Un altro deposito di grassi in eccesso, forse il più importante, è il fegato. Qui i grassi si accumulano sotto forma di trigliceridi. Quando la quantità di trigliceridi oltrepassa i limiti di sicurezza, il fegato comincia ad accusare una serie di disturbi funzionali, ed è inoltre costretto ad un forte superlavoro, per liberarsi dai grassi eccedenti.

È così che i trigliceridi in parte vengono trasformati in colesterolo, eliminato poi con la bile, in parte vengono scaricati poi nel sangue e si depositano sulla parete interna delle arterie, in parte continuano a circolare in attesa di una collocazione.

Prima o poi ripassano dal fegato e il ciclo ricomincia daccapo.

Per rompere questo circuito vizioso, bisogna agire tempestivamente e con una certa drasticità, perché i trigliceridi e il colesterolo sono responsabili di gravi disturbi, che si instaurano lentamente, in modo subdolo e difficilmente reversibile.

L'aterosclerosi, l'ipertensione, gli infarti, la degenerazione del fegato e di altri organi, sono spesso collegati, in misura più o meno diretta, all'aumento dei trigliceridi e del colesterolo.

Il Prof. Osness, dell'Università del Kansas, dopo una serie di studi condotti sulla funzione dei grassi in rapporto al lavoro muscolare, è giunto alla conclusione che l'invecchiamento precoce dell'uomo, oggi tanto evidente nelle società più civilizzate, è dovuto proprio all'accumulo di grassi nelle arterie, nel cuore e nel fegato.

È necessario quindi affrontare il problema radicalmente ed intervenire a tutti i livelli possibili, prima che sia troppo tardi, quando si fanno sentire i primi sintomi di appesantimento e di stanchezza frequente.

Il primo livello di attacco è la dieta, considerato che i trigliceridi si formano a partire da qualsiasi grasso e anche dagli zuccheri, la dieta dovrebbe essere rigorosa, dando una prevalenza alle proteine e riducendo al minimo i grassi e gli zuccheri.

Il secondo livello è quello della attività motoria. Il lavoro muscolare infatti, consente di distruggere le sostanze grasse accumulate nell'organismo. Una regolare attività fisica quindi è consigliabile. Non è necessario affaticarsi molto, basta qualche minuto al giorno di ginnastica da camera e rinunciare per tragitti brevi all'automobile o ai mezzi pubblici.

Come si è accennato, nel fegato infine i trigliceridi vengono trasformati o metabolizzati in colesterolo e altre sostanze che vengono in buona misura eliminate con la bile. Bisogna perciò riattivare il metabolismo dei grassi a livello del fegato. E per questo ci sono delle acque curative naturali (la più famosa è la Tettuccio) che sono molto utili per favorire l'eliminazione del colesterolo.

Dieta, esercizi fisici, riattivazione del metabolismo, sono i tre livelli sui quali dobbiamo e possiamo intervenire.

Ci sono in Italia stazioni termali, come Montecatini, dove è possibile realizzare tutto questo con mezzi semplici e naturali, trascorrendo un periodo di vera vacanza e difendendo la nostra salute.

Giovanni Armano

Un angolo del parco delle Terme di Montecatini. Le Acque di Montecatini, riattivando il metabolismo dei grassi, liberano l'organismo dal colesterolo in eccesso.

Un lassativo per evitare disturbi collaterali

Per la stitichezza, come tutti sappiamo, ci sono i lassativi. Sappiamo anche, però, che un uso continuato di certi lassativi può portare il nostro intestino all'assuefazione, cioè a quella abitudine che le pareti intestinali hanno nel tempo preso nei confronti delle sostanze chimiche che in genere compongono i lassativi.

Come fare per evitare l'assuefazione? Bisogna scegliere un lassativo che stimoli fisiologicamente, cioè in modo naturale, l'intestino.

Come i Confetti Lassativi Giuliani, ad esempio, preparati con sostanze a base prevalentemente vegetale, che stimolano il flusso della bile.

Il liquido biliare è, come è noto, lo stimolatore naturale della funzione intestinale.

Uno stimolatore che garantisce lo svuotamento sicuro, regolare, controllabile, dell'intestino. Per questo i Confetti Lassativi Giuliani, oltre alla normale funzione lassativa, svolgono una funzione riattivante, senza portare ai pericoli dell'assuefazione. Chiedetelo al vostro farmacista.

Acqua contro l'inquinamento

Il nostro organismo di uomini moderni, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo fanno invecchiare in anticipo.

È proprio contro questa forma di inquinamento del nostro organismo che le Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente l'Acqua Tettuccio, agiscono efficacemente.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati della vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

La caramella che in più fa digerire

Vi capita mai di vedere qualcuno che, diciamo in un'ora, riesce a mandar giù una decina di caramelle, qualche bibita gelata, tra una masticata e l'altra di gomma americana?

Possono essere parecchie le ragioni per cui molta gente è portata a questa mania. Certo una delle più importanti è che queste persone sono in cerca di una buona digestione.

Parliamo delle Caramelle Digestive Giuliani.

Le Caramelle Digestive Giuliani, infatti, sono preparate con estratti vegetali che favoriscono una buona e rapida digestione. Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

FARE QUALCOSA CONTRO LE PICCOLE ALLERGIE

Puntini e piccole macchie rossastre, spesso accompagnate da prurito. Questi sono i sintomi di forme allergiche alimentari, del resto molto frequenti.

L'aumento delle allergie alimentari è dovuto anche al fatto che il nostro fegato è spesso meno attivo. In questo caso dovremmo preoccuparci di aiutare la nostra digestione ed il nostro fegato.

Molto raccomandabile, quindi, l'uso di un digestivo efficace, che sappia agire sia sulla digestione che sul fegato.

Come l'Amaro Medicinale Giuliani, ad esempio.

Il digestivo capace di duplice azione. Sulla digestione, stimolandola efficacemente. Sul fegato, stimolando le funzioni biliari ed eliminando anche la causa di piccole allergie alimentari.

Puntini e piccole macchie rossastre sono, in alcuni casi, il sintomo di allergie alimentari del resto molto frequenti.

Aut. Min. San. 3699 - 3528 - Aut. Med. Prov. PT n. 1057

Il brandy piú musicale del momento.

a cura di Carlo Bressan

Un numero di «Vangelo vivo»

LA FEDE DI FROSSARD

Venerdì 5 aprile

La troupe di *Vangelo vivo*, la rubrica di catechesi curata da padre Guida e Maria Rosa De Salvia, si è recata a Neuilly-sur-Seine, sobborgo nord-occidentale di Parigi, per intervistare lo scrittore André Frossard il quale, trent'anni dopo la sua conversione al cattolicesimo, ha scritto un libro dal titolo *Dieu existe, je L'ai rencontré*, pubblicato in Italia, dalla S.E.I. di Torino, con il titolo *Dio esiste, io L'ho incontrato*, tradotto da Giovanni Visentin.

Questo libro, dalla sua pubblicazione, nel febbraio del 1969, si è installato saldamente nella lista dei best-seller francesi. E' stato tradotto in varie lingue, ha avuto numerose edizioni e premi tra cui il « Grand Prix Catholique de Littérature ».

Perché l'autore ha atteso trent'anni per darci il racconto di questo « avvenimento » che ha cambiato radicalmente la sua vita? Diceva Georges Bernanos (1888-1948), autore tra l'altro dei famosi *Dialoghi delle Carmelitane* e *Diario di un parroco di campagna*, che « i convertiti sono ingombranti ».

Ecco André Frossard aveva pensato a lungo a queste parole, e lo confessa: « ... E' per questo motivo, e per qualche altro ancora, che ho per molto tempo rinviato la stesura di questo racconto. Purtuttavia ho finito per persuadermi che un testimone, per quanto indegno, che venga a conoscere la verità su un processo è in obbligo di dirla, nella speranza ch'essa possa ottenere coi propri meriti intrinseci l'udienza che egli non può attendersi dai suoi. Ora, si dà il fatto che io conosca, per un caso straordinario, la verità sulla più dibattuta delle cause e sul più antico dei processi: Dio esiste. Io L'ho incontrato ».

Decisosi a scrivere, André Frossard non ha potuto fare altro che esporre umilmente e serenamente i fatti. E comincia dal principio, dalla sua infanzia, trascorsa nel villaggio di Foussemagne, il solo di tutta la Francia in cui vi fosse una sinagoga e mancasse la chiesa. Allevato nell'ateismo più integrale e tranquillo in una famiglia con ascendenze ebree e protestanti, per André fu esperimentata quella pedagogia che avrebbe dovuto creare « l'uomo nuovo », quello per cui « il problema di Dio non si pone neanche più ».

Poi, a vent'anni, un pomeriggio d'estate a Parigi, esattamente alle diciassette e dieci, entra per caso in una cappella del Quartiere Latino per cercarvi un amico. Si ferma sulla porta, si guarda attorno: l'amico non c'è, vede alcune suore inginocchiate, poi lo sguardo si posa sull'altare. Sulla candida tovaglia di lino, tra candele e fiori, è esposto il Santissimo Sacramento...

« ... Entratovi scettico ed ateo di estrema sinistra, anzi più ancora che scettico ed ateo, indifferente e preoccupato da ben altre cose che da un Dio che non pensavo neppur più a negare... ne sono uscito qualche minuto dopo "cattolico, apostolico, romano"; ero un bambino pronto per il battesimo, che sgranava gli occhi sulla meraviglia del cielo abitato. Un momento di stupore che dura ancora... ».

Giustino Durano conduce il nuovo programma di giochi « Viavai » diretto da Salvatore Baldazzi il cui primo numero andrà in onda lunedì 1° aprile alle 17,15 sul Nazionale

Nuova rubrica di giochi con Giustino Durano

ALL'INSEGNA DEL VIAVAI

Lunedì 1° aprile

Un ambiente vasto, arioso, sereno. Sgabelli laccati di rosso e di giallo. Pannelli mobili su cui si rincorrono graziosi animaletti, o fioriscono margherite giganti, papaveri e tulipani, o guizzano pesci dalle squame d'oro e d'argento. Uno schermo per la proiezione di brani filmati (documentari, scenette comiche, cartoni animati) e dei suggestivi disegni eseguiti dalla pittrice Isia Marcelletti. Un enorme pallottoliere segna-punti luminoso. Un grande gatto-orologio con i quadranti e le lancette dei minuti primi e dei secondi al posto degli occhi. E poi... mille altre cose, create dallo scenografo Luciano Del Greco per un nuovo programma dal titolo allegro e dinamico: *Viavai*. Il programma, che si articolerà in dieci puntate, che verranno trasmesse ogni lunedì, a partire dal 1° aprile, è a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Antonella Tarquini.

Di che cosa si tratta? « E' una trasmissione costituita interamente di giochi di gruppo », spiega Antonella Tarquini. « Ad ogni puntata partecipano gli alunni di un'intera classe di terza elementare (o anche di seconda), di una scuola statale di Roma. I bambini vengono divisi in due squadre: una squadra indossa magliette bianche e l'altra magliette blu; sulle magliette spicca il titolo della trasmissione: *Viavai*. L'idea delle magliette bianche e blu è nata dal desiderio di mettere i piccoli telespettatori in condizione di distinguere immediatamente i componenti le due squadre ».

Si tratta, forse, di un programma di quiz? Pronta interviene Teresa Buongiorno: « No, no, niente quiz, niente vincitori né vinti. E' una trasmissione tutta di giochi, facili, semplici, allegri, movimentati ma niente affatto complicati, che i bambini a casa possono immediatamente imparare. E per quanto riguarda i bambini che prendono parte alle varie puntate, affinché si abituino all'idea che l'importante non è vincere bensì "partecipare", non ci saranno premi per i soli vincitori, ma premi per tutti: libri per la biblioteca scolastica, come dono collettivo, e le magliette indossate per la trasmissione, come ricordo individuale di *Viavai*. Possiamo aggiungere che i giochi saranno di movimento, o di abilità, o di riflessione. Ad esempio, i bambini gareggeranno nel preparare con ordine una valigia, fare un letto, fare una corsa in bicicletta in cui vincerà chi va più lento, fare il controllore ferroviario, il marinaio, l'automobilista, l'agricoltore, eccetera ».

Regista della trasmissione è Salvatore Baldazzi, un nome ormai caro ai piccoli spettatori. Baldazzi, infatti, ha realizzato tutti i cicli di *Giocagiò*, *Il paese di Giocagiò*, *Gira e gioca*, *Occhio allo schermo*, e subito dopo *Viavai* sarà impegnato per un'altra serie di trasmissioni dedicata al circo equestre, e destinata naturalmente ai ragazzi. Intanto chiediamo a Baldazzi: perché il titolo *Viavai*? Baldazzi scoppia in una risata: « Perché c'è un movimento animato di persone e cose che vanno e vengono. Scherzo. Ecco, ogni puntata si articola su un percorso: una volta si tratterà di superare delle prove che hanno tutte a che fare con un viaggio in treno, un'altra volta con una gita in campagna, o con un tragitto in automobile, o con una crociera, o con una gara di canottaggio e così via ».

La trasmissione è condotta in studio da Giustino Durano, che si è rivelato simpaticissimo e garbato amico dei ragazzi ed è, a nostro avviso, l'animatore ideale per un programma di questo genere.

Inoltre in ogni puntata vi è una scenetta, interpretata da Giustino Durano ed Enrico Luzi, in cui si presenta ai bambini una situazione che provoca un equivoco tra i due personaggi per l'uso di parole sbagliate o interpretate secondo accezioni diverse. I bambini sono poi invitati ad individuare la parola sbagliata e a trovare quella esatta.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 31 marzo
ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Verrà trasmesso il documentario *Miss Goodall fra gli scimpanzé* realizzato da Salvatore Siniscalchi. Saranno illustrati gli usi, le caratteristiche, le abitudini di queste scimmie antropomorfe africane. Le osserveremo sia nel loro ambiente naturale sia in stato di cattività. Seguirà la comica *Ridolini e la mano nera*.

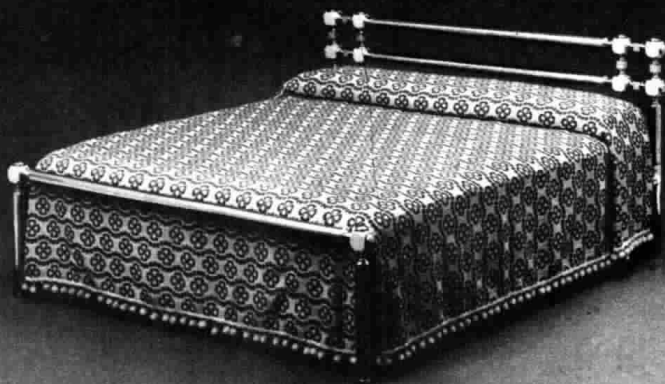
Lunedì 1° aprile
LA VALLE DEI RE - Telefilm diretto da Frederic Goode, prodotto dalla Children's Film Foundation. Terza puntata. Il piccolo Jeff Lowe, figlio di un archeologo americano, è ospite, in Egitto, dei suoi amici Peter e Carol Marsh, il cui papà, anch'egli archeologo, sta dirigendo dei lavori di scavo presso la tomba della principessa Tiy. Jeff, geloso dei successi che il collega di suo padre sta per riportare, tenta di boicottare i lavori con la complicità di Alì e Yusuf, che fanno parte della squadra degli scavatori: finirà col trovarsi invischiato in una brutta situazione. Il programma comprende inoltre la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 2 aprile
SPORTGIOVANE - Storie di giochi e incontri con lo sport. La rubrica viene realizzata con la collaborazione del CONI ed è dedicata ai problemi dello sport giovanile. In questo numero verrà trasmesso un servizio di Giovanni Roccardi dal titolo *Insieme con la pallavolo*. Quindi, per la serie *Racconti dal vero* andrà in onda la prima parte del documentario a soggetto *Ratko e l'orso*, scritto e diretto da Michele Maria Romano.

Mercoledì 3 aprile
UN MONDO DA DISEGNARE, presenta Gian Mesturino. La rubrica si conclude questa settimana con una puntata dal titolo *Il mio teatro*. Vi parteciperanno le marionette giganti di Flaminia Siciliano. Interverranno i noti creatori di pupazzi animati Tinin e Velia Mantegazza. Per i ragazzi andrà in onda il settimanale *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Giovedì 4 aprile
I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA, a cura di Stefano Munafò e Valter Preci, realizzazione di Luciano Gregoretti. Quinta puntata: *L'Italia firma l'armistizio*. Verrà trasmesso l'episodio *Roma 8 settembre* realizzato da Domenico Bernabei e Ivan Palermo. Il programma descrive le ore tumultuose che seguono l'annuncio di Badoglio e precedono la fuga degli alti dignitari e dei capi militari.

Venerdì 5 aprile
VANGELO VIVO a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia, regìa di Michele Scaglione. La puntata odierna è incentrata sulla visita, nella sua casa di Neuilly, allo scrittore francese André Frossard. Il programma comprende inoltre il telefilm *Il ritorno degli uccelli* della serie *Toomai e Kala Nag: Un ragazzo e un elefante*.

Sabato 6 aprile
L'ISOLA DELLE CAVALLETTE di Joy Whitby e Doreen Stephens. Primo episodio: *La fuga*. Tre fratellini — Falchetto, Guerrino e Topino — stanchi di essere oggetto delle esercitazioni pedagogiche degli adulti, decidono di fuggire verso la libertà e l'avventura. Vanno al porto dove hanno l'opportunità di conoscere un vecchio marinaio, curioso tipo di stravagante sognatore, che li invita a salire a bordo del suo sgangherato battello... Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo di giochi e quiz *Il Dirodorlando* presentato da Ettore Andenna.

TV 31 marzo

N nazionale

11 — Dall'Istituto Sacro Cuore in Castelnuovo Fogliani (Piacenza)
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giorgio Romano
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
— **I Furbissimi**
Preferisco la prigione
Regia di Howard Post
Produzione: Paramount TV
— **Le avventure di Magoo**
— *A gran velocità*
— *Caccia grossa*
Regia di Clyde Geronimi
Produzione: U P A
— **Zoofollie**
— *Schiavi dell'eredità*
— *Un cane smarrito*
Produzione: Warner Brothers

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Fiesta Ferrero - Pepsodent - Nescafè Nestlè)

13,30
TELEGIORNALE

14 — WEST AND SODA
di Bruno Bozzetto

15 — DAVID COPPERFIELD
di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Settima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
David: *Giancarlo Giannini*; Tommy Tradles: *Enzo Cerusico*; Dick Babley: *Stefano Sibaldi*; Robert Strong: *Roldano Lupi*; Henry Wickfield: *Mario Feliciani*; Dora Spenlow: *Laura Efrikian*; Sophy Crewler: *Mariolina Bovo*; Agnese: *Annamaria Guarnieri*; Betsey Trotwood: *Wanda Capodaglio*; Lavinia Spenlow: *Franca Mazzoni*; Clarissa Spenlow: *Zoe Incrocci*; Annie Strong: *Carla Del Poggio*; Peggotty: *Elsa Vazzoler*; Micawber: *Carlo Romano*; Emma Micawber: *Diana Torrieri*; Mary Ann: *Jolanda Verdirosi*; Signora Steerforth: *Elisa Cegani*; Rosa Dartle: *Rosella Spinelli*; Littimer: *Lucio Rama*; Daniel: *Fosco Giachetti*; Martha Endell: *Antonella Della Porta*; Emily: *Grazia Maria Spina*; Meg Gummidge: *Rina Franchetti*; Cam: *Marcello Tusco*; Uriah Heep: *Alberto Terrani*; Signora Heep: *Nietta Zocchi*; Wilkins Micawber jr.: *Claudio Sorrentino*; Emmina: *Carla D'Abrusco*
Musiche originali di Riz Ortolani
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1964)

16,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

16,25 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Sitia Yomo - Pannolini Lines Pacco Arancio - Brooklyn Perfetti - Vetrella Elettrodomestici)

la TV dei ragazzi

16,30 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Miss Goodall fra gli scimpanzè
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

17,15 RIDOLINI in
Ridolini e la mano nera
Prod.: I.C.A.R.

17,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Intercom - Tortellini Barilla - Alberto Culver - Birra Peroni)

17,45 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

18 — IL MANGIANOTE
Gioco musicale a premi
di Perani, Rizza e Giacobetti
presentato dal Quartetto Cetra
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Scene di Antonio Locatelli
Regia di Giuseppe Recchia
TIC-TAC *(Industria Coca-Cola - Benckiser - Fernet Branca - Forbici Snips)*
SEGNALE ORARIO

19,10 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
— *Aperitivo Cynar*
ARCOBALENO
(Margarina Gradina - Occhiali Polaroid - Vov)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Camay - SAO Cafè)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Maionese Kraft - (2) Dufour - (3) Pronto Johnson Wax - (4) Ovomaltina - (5) Aperitivo Rosso Antico
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Miro Film - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Epta Film - 5) Gamma Film
— *Tè Ati*

20,30
IL COMMISSARIO DE VINCENZI
di Augusto De Angelis
con **Paolo Stoppa**
Sceneggiatura di Manlio Scarpelli, Nino Palumbo, Bruno Di Geronimo
L'albergo delle Tre Rose
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Signora Maria — *Fanny Marchiò*
Cameriere Monti — *Varo Soleri*
Mondana — *Irene Aloisi*
Funzionario di polizia — *Mario Lombardini*
Commissario De Vincenzi — *Paolo Stoppa*
Piantone — *Evar Maran*
Brigadiere Cruni — *Salvatore Puntillo*
Vice commissario Sani — *Franco Ferri*
Carlo Da Como — *Umberto D'Orsi*
Mary Alton Vendramin — *Anna Maria Guarnieri*
Carin Nolan — *Valeria Giangottini*
Wilfredo Engel — *Eros Pagni*
Stefano Bardi — *Vittorio Congia*
Commissario Bianchi — *Giampiero Becherelli*
Dottor Bonetti — *Mario Righetti*
Agente anziano — *Vittorio Duse*
Agente Calzecchi — *Manfred Freyberger*
Medico Municipale — *Alfredo Senarica*
Avvocato Flemington — *Adolfo Geri*
Diana Flemington — *Dina Sassoli*
Stella Essington — *Gabriella Andreini*
Giorgio Novarreno — *Enrico Ostermann*
Al Righetti — *Pino Colizzi*
Musiche di Bruno Nicolaj
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maurizio Monteverde
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Mario Ferrero
(« L'albergo delle Tre Rose » è pubblicato da Feltrinelli Editore)
DOREMI' *(Aperitivo Cynar - Dentifricio Binaca - Favilla e Scintilla - Pannolini Lines Pacco Arancio - Amaro Petrus Boonekamp)*

21,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Alfredo Pigna
BREAK 2 *(Galbi Galbani - Ceramiche artistiche Piemme)*

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

15-17,30 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Meerbeke*
GIRO CICLISTICO DELLE FIANDRE

18,40 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Sintesi di un tempo di una partita
GONG
(Knorr - Invernizzi Susanna - Nuovo All per lavatrici)

19 — DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE
Il ragazzo elettrico
Telefilm - Regia di Charles S. Dubin
Interpreti: Robert Foxworth, Sheila Larken, David Arkin, Leon Amej, Joyce van Patten, Dana Elar, J. Pat O'Malley, Lloy Gough, Edmond Ryan, Fabia Dean, William Sargent, Nancy Jeris, Rita Gomez, Mark Kearney
Distribuzione: C.B.S.

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Kop - Sapone Lemon Fresh - Nicoprive)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Brooklyn Perfetti - Rasoi Philips - Olio di semi Giglio Oro - Stira e Ammira Johnson Wax)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Pavesini - Bagno schiuma Fa - Pizza Catari - Cera Emulsio - Wilkinson Bonded - Dash)
— *Liquore Strega*

21 —
UNA SERATA CON ELVIS PRESLEY
Regia di Steve Binder
DOREMI'
(Ariel - Kambusa Bonomelli - Svelto - Tè Star - Atlas Copco)

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — König Lear
Tragödie von W. Shakespeare
König Lear — Wolfgang Heinz
Goneril — Christine Gloger
Regan — Katja Paryla
Cordelia — Karin Gregorek
Kent — Dietrich Körner
Gloster — A. P. Hoffmann
Edgar, Glosters legitimer Sohn — Christian Grashof
Edmund, Glosters Bastard — Dieter Mann
Narr — Herwart Grosse
Cornwall — Horst Hiemer
Albany — Christoph Engel
und andere
Regie: Friedo Solter
2. Teil
Verleih: DFF
20 — Kunst TV
20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Leo Munter
20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA E DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Messa, Domenica ore 12 *illustra la presenza e l'attività culturale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito della comunità ecclesiale e civile del nostro Paese. L'odierna « giornata universitaria » propone in particolare alla riflessione un tema squisitamente programmatico: « uomini in ricerca: per tutto l'uomo, per tutti gli uomini ». La popolazione studentesca della Cattolica supera oggi i 21 mila iscritti alle varie facoltà e dipartimenti di ricerca; i docenti impegnati nell'attività didattica e scientifica sono circa 2 mila. Com'è noto, gli istituti dell'Università Cattolica sono dislocati in vari centri: Milano, Roma, Piacenza, Busto Arsizio, Brescia, Castelnuovo Fogliani. L'ateneo, fedele alla sua ispirazione cristiana, si appresta ad una vasta riforma del proprio statuto. Si muoverà particolarmente su tre grandi direzioni: la ricerca scientifica, la formazione professionale e l'educazione permanente che tende a diffondere il sapere universitario a tutti i cittadini.*

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Ancora un turno interessantissimo per il campionato di serie A, giunto all'ottava giornata di ritorno. Si chiude, infatti, per l'attuale stagione, la serie dei derby. Dopo quello di Genova (quindici giorni fa) e quello di Milano (domenica scorsa) oggi il calendario prevede Juventus-Torino e Roma-Lazio. Anche se hanno perso la gara di andata, i torinesi, in questo ultimi anni, hanno dato filo da torcere agli juventini. Diverso, invece, il comportamento dei romanisti che non riescono a vincere il derby dal 26 ottobre del 1969. Da segnalare anche Fiorentina-Milan (bilancio in equilibrio negli ultimi cinque incontri con due vittorie a testa e un pareggio) e Inter-Bologna (con gli emiliani che non riescono ad imporsi da oltre 16 anni, anche se nelle ultime due stagioni hanno pareggiato). Lanerossi Vicenza-Foggia e Sampdoria-Verona sono due partite nelle quali prevalgono i motivi di classifica. Da segnalare, solo, che a Genova non si verifica un pareggio dal 22 settembre del 1957, cioè da 16 anni e mezzo fa.

IL MANGIANOTE

ore 18 nazionale

Superati i primi due turni di rodaggio il telequiz dei Cetra prende allegramente quota. Concorrenti e pubblico hanno fatto presto a capire il meccanismo, in verità un tantino complicato, del gioco; ed ora anche le diverse gare diventano spettacolo. Oggi il campione in carica, Gennaro Imparato, dovrà lottare duramente per difendere il suo titolo dato che, come risulta dalle selezioni, sono numerosissimi i candidati in grado di detronizzarlo. Per vincitori e vinti, comunque, il Quartetto Cetra ha in serbo alcune delle sue più divertenti interpretazioni con il rincalzo di un ospite particolarmente gradito: vedremo e ascolteremo, infatti, Gianni Nazzaro che canterà A modo mio.

DALLA PARTE DEL PIU' DEBOLE: Il ragazzo elettrico

ore 19 secondo

Oscar Mazey è un vecchio, simpatico imbroglione, con la fedina penale costellata di imputazioni: ai tempi d'oro, negli Anni Trenta, era chiamato il « ragazzo elettrico », per i guai che era riuscito a procurare alle compagnie d'elettricità. Ora vive con la nuora, Ella, una giovane infermiera, in una casa fatiscente, il cui proprietario — dopo avere abbindolato con un contratto capestro gli inquilini — esige brutalmente lo sfratto per mancato pagamento del fitto. Il vecchio Mazey ed Ella cercano di evitare il procedimento rivolgendosi al giovane avvocato Hansen, legale, con i suoi giovani colleghi, di minoranze disagiate. Poi le cose si complicano...

IL COMMISSARIO DE VINCENZI
L'albergo delle Tre Rose - Prima puntata

ore 20,30 nazionale

Il commissario De Vincenzi riceve una lettera anonima: « All'albergo delle Tre Rose si gioca d'azzardo, ci si droga, si preparano delitti... e il diavolo sghignazza in ogni angolo ». L'allucinazione di un folle, una vendetta o, più semplicemente, uno scherzo di cattivo gusto? De Vincenzi, con il suo amore per l'imprevedibile, ordina delle indagini nell'albergo. Un delitto, quando la polizia si muove ha già avuto luogo, un delitto accompagnato da fatti folli, assurdi, come la lettera arrivata al commissario: un giovane inglese ucciso in modo misterioso (avvelenato, pugnalato, impiccato?), un cadavere che emigra via via da una stanza a un sottoscala, a una soffitta, a un ripostiglio; una serie di indiziati dall'oscuro passato che intrigano attorno a tre bambole di porcellana vecchie di un quarto di secolo; e in più l'alcool, la cocaina, il gioco. De Vincenzi passa una intera notte nell'albergo, si lascia prendere dall'atmosfera. Il punto di partenza delle indagini è l'arrivo all'albergo di un avvocato londinese insieme alla moglie. Il legale sembra investito da una missione, ma non dice quale: De Vincenzi intuisce che la missione dell'avvocato riguarda i tre proprietari delle bambole e, forse, un testamento. Le tre bambole sembrano al centro di ogni cosa: i tre proprietari attuali hanno ricevuto in passato in dono le bambole da congiunti ora morti: Wilfredo Engel (un alcolizzato sull'orlo della follia) dal fratello; Mary Alton Vendramin (una donna bella, ma sfuggente, misteriosa) dal marito deceduto da qualche mese; Carin Nolan (una ragazza giovane e ingenua con delle strane amicizie nel mondo della malavita) dal padre. Un'altra coincidenza curiosa è che quei morti erano stati tutti ufficiali dell'esercito inglese ed avevano prestato servizio tutti insieme nel Transvaal. Nel rompicapo del commissario De Vincenzi i vari tasselli cominciano a trovare la collocazione giusta, quando un nuovo delitto sconvolge la faticosa costruzione: viene ucciso Novarreno, un imbroglione che sembra non avere nulla a che fare con il Transvaal e le bambole. (Servizio alle pagine 92-96).

UNA SERATA CON ELVIS PRESLEY

ore 21 secondo

Elvis Presley appare sui teleschermi con uno special tutto suo. Questo « re del rock and roll » è forse il cantante che in rapporto alla durata della sua carriera ha guadagnato di più. Nel 1965, quando le sue azioni erano alle stelle, esigeva un milione di dollari a film, più una percentuale; ed a quei tempi aveva già venduto 44 milioni di dischi. Dopo qualche anno trascorso nell'ombra Presley, che ha oggi trentotto anni, decise nel 1969 di riconquistare le posizioni perdute con l'avvento dei Beatles, ed ora è di nuovo il cantante più pagato d'america: 150 mila dollari, cento milioni di lire, alla settimana. Dopo sei anni di matrimonio, preceduto da otto anni di fidanzamento, Elvis Presley e Priscilla Beaulieu si sono separati. Il giudice ha stabilito che il cantante versi alla moglie, come « liquidazione », 850 milioni di lire. Inoltre, Priscilla Beaulieu riceve ogni mese 4200 dollari a titolo di alimenti e quattromila dollari per l'educazione della figlia Lisa Marie di cinque anni. Infine a Priscilla è stato riconosciuto il cinque per cento delle azioni delle società che fanno capo al cantante e la metà del ricavato dalla vendita della casa di Beverly Hills dove abitava con il marito.

radio

domenica 31 marzo

calendario

IL SANTO: S. Beniamino.

Altri Santi: S. Amos, S. Cornelio, S. Balbina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,55; a Milano sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,49; a Trieste sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,33; a Roma sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,34; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 18,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1596, nasce a La Haye il filosofo René Descartes (Cartesio).

PENSIERO DEL GIORNO: La sola, l'unica nobiltà è la virtù. (Giovenale).

Il Quartetto Italiano esegue musiche di W. A. Mozart nel « Concerto della sera » che viene trasmesso alle ore 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in italiano**, con omelia di Don Valerio Mannucci. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Concerto. 12,45** Antologia Religiosa. **13**. Discografia Religiosa. **13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima, 7° Ciclo: « Una Predicazione fedele all'uomo e alla storia contemporanea », di Don Valerio Mannucci - « Melodie liturgico-quaresimali », a cura di P. Vittore Zaccaria: « J. S. Bach, dalla Passione secondo San Matteo ». **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Le mot du Souverain Pontife à l'Angelus. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Sünde im Alten Testament, von Clemens Thoma. **21,45** Vital Christian Doctrine: Poverty for the Many and the Few. **22,15** Angelus - Momento musical. **22,30** La Congregación para la Evangelización de los pueblos estudia el tema del Próximo Sínodo por Mons. Jesus Irigoyen. **22,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Notiziario. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **8,50** Renzo Landi & Compagni. **9,10** Conversazione evangelica, del Pastore Gino Cantarella. **9,30 Santa Messa. 10,15** L'orchestra di Norman Candler. **10,30** Informazioni. **10,35** Musica oltre frontiera. **11,35** Dischi vari. **11,45** Conversazione religiosa, di Mons. Corrado Cortella. **12** Le nostre Corali. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. **13,45** La voce di Al Bano. **14** Informazioni. **14,05** Complesso Perry Singers. **14,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La Domenica popolare. **18,15** Pino Guerra, chitarra e ritmi. **18,25** Informazioni. **18,30** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. **20,15** Rassegna internazionale del radiodramma a cura di Dante Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi. Coordinamento di Vittorio Ottino (XXIV serata). **Gente in treno.** Radiogrottesco in tre tempi di Ettore Giannini. Compagnia di Prosa di Firenze con Ernesto Calindri e Franco Volpi. Regia di Umberto Benedetto. (Registrazione offerta dalla RAI). **21,30** Cantanti e orchestre. **22** Informazioni. **22,05** Studio pop in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **23** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,30-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori. **14,35** Musica pianistica. **Sergej Prokofiev:** Sonata n. 2 in re minore per pianoforte op. 14 (Pianista Jiri Hlinka). **14,50 La « Costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **15,15** Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista - Trasmissione di Mario delli Ponti (Replica dal Primo Programma). **16 « Attila »**. Dramma lirico in un prologo e tre atti di Giuseppe Verdi. Libretto di Temistocle Solera. Orchestra Filarmonica Reale diretta da Lamberto Gardelli - Coro Ambrosiano diretto da John McCarthy - « Finchley Children's Music Group » diretto da Richard Andrews. **18** Almanacco musicale. **18,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra Radiosa. **19,30** Musica pop. **20** Diario culturale. **20,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **20,45** I grandi incontri musicali. Orchestra Filarmonica dell'ORTF di Parigi diretta da Christoph Stepp. **Johannes Brahms:** « Ouverture Académique »; **Paul Hindemith:** « Métamorphoses symphoniques » su tema di C. M. von Weber; **Modest Mussorgski** (orchestr. Maurice Ravel): « Tableaux d'une exposition ». **21,50-22,30** Parata d'orchestre.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Domenico Scarlatti: Toccata, Bourrée e Giga (Orchestr. di A. Casella) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Gabriele Ferro) • Ludwig van Beethoven: Allegro vivace e con brio dalla « Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Pierre Monteux) • Jacques Offenbach: La gaîté parisienne, balletto (Revis. di M. Rosenthal) (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

6,55 Almanacco

7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Bedrich Smetana: Sarka, poema sinfonico n. 3 dal ciclo « La mia patria » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Ottorino Respighi: Le fontane di Roma: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Frederick Delius: Marche-Caprice (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - La Settimana Santa. Nota di Mario Puccinelli - Le libere iniziative assistenziali e il Congresso di Castellammare di Stabia. Servizio di Giovanni Ricci - Libri per voi

9,30 **Santa Messa in lingua italiana**
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valerio Mannucci

10,15 **SALVE, RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da **Sandro Merli**

11 — **I complessi della domenica**

11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Il bambino nel mondo delle parole
Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato
7ª trasmissione

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **GRATIS**
Settimanale di spettacolo condotto e diretto da **Orazio Gavioli**

14 — **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

14,30 **FOLK JOCKEY**
Un programma di **Mario Colangeli**
— *Limonappia*

15 — **Giornale radio**

15,10 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,30 **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
Prima parte
— *Crodino analcoolico biondo*

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi** — *Stock*

17 — **Milva** presenta:
PALCOSCENICO MUSICALE
Seconda parte
— *Crodino analcoolico biondo*

17,25 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**, con la partecipazione di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA
Orchestra Filarmonica di Berlino
Direttore
WILHELM FURTWAENGLER
Violinista **Wolfgang Schneiderhan**
Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Allegro • Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) - Corale di S. Antonio »
Nell'intervallo (ore 19):
GIORNALE RADIO
Ascolta, si fa sera

19,50 Dal Festival del jazz di Montreux 1973
Jazz concerto
con la partecipazione del **Quartetto Barney Kessell**
(Registrazione effettuata il 4 luglio 1973)

20,20 **MASSIMO RANIERI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TEATRO STASERA**
a cura di **Lodovico Mamprin** e **Rolando Renzoni**

21,40 **CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI**
Claude Debussy: Sei Preludi dal Libro I: n. 7 Ce qu'a vu le vent d'Ouest - n. 8 La fille aux cheveux de lin - n. 9 La sérénade interrompue - n. 10 La cathédrale engloutie - n. 11 La danse de Puck - n. 12 Minstrels

22,05 **L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE**
di **Gustave Flaubert**
Adattamento radiofonico di Ermanno Carsana
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Lucia Catullo e Raoul Grassilli
5ª puntata

Federico	Raoul Grassilli
Maria	Lucia Catullo
Hussonnet	Valerio Ruggeri
Dussardier	Giampiero Becherelli
Dambreuse	Cesare Polacco
La Signora Dambreuse	Renata Negri
Sénécal	Carlo Ratti
Il segretario	Corrado De Cristofaro
Un vecchietto	Aldo Bassi
Ducretol	Mario Cassigoli
Pellerin	Andrea Matteuzzi
Regimbart	Franco Luzzi
Rosanna	Gianna Giachetti
Vatnaz	Lia Angeleri
Arnoux	Gigi Reder
Martinon	Silvio Anselmo
Roque	Luigi Tani
Luisa	Brunella Bovo
Cisy	Franco Morgan

ed inoltre: Rino Benini, Giuliana Corbellini, Ornella Grassi, Antonio Guidi, Vivaldo Matteoni, Wanda Pasquini, Angelo Zanobini
Regia di **Ottavio Spadaro**
(Registrazione)

22,40 Intervallo musicale

22,50 **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Amalia Rodriguez e Goffredo Canarini**
Galhardo-Ferrao: Coimbra • Canarini: Amico mio • Bardotti-Endrigo: Canzone per te • Canarini: Fantascemenza • Janes: E 'ou não é • Canarini: Quella sera • Pallavicini-Mescoli: Il cuore rosso di Maria • Canarini: E mi piaceva • Anonimo: Tarantella • Canarini: Oh, come ti vorrei • Anonimo: Il tuo fazzolettino • Canarini: Da domani
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Twist and shout (Johnny) • Carnival (The Les Humphries Singers) • La pioggia di marzo (Mina) • Love is all (Engelbert Humperdinck) • Pepper box (The Peppers) • L'amore secondo Teresa, da « Teresa la ladra » (Katina Ranieri) • Domani è festa (Capricorn College) • Two happy people, da « Sesso matto » (Albert Douglas) • Space race (Billy Preston) • Canto (Tihm) • Fiori (Alunni del Sole) • Storia di noi due (Al Bano) • Ring ring (Swedish Group) • The coldest days of my life (The Chi-Lites)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *Omogeneizzati Nipiol V Buitoni*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 —
Il giocone
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Persiani** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
— *All lavatrici*
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Norditalia Assicurazioni*

12,15
Alla romana
Un programma di **Jaja Fiastri** con **Lando Fiorini** - Collaborazione e regia di **Sandro Merli**
— *Mira Lanza*

---

13 —
IL GAMBERO
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Franco Franchi**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35
Alto gradimento
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino analcoolico biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Weiss-Baum: Musi, music, music (Teresa Brewer) • J. & C. Fox: Mockingbird (Carly Simon & James Taylor) • Piccoli-Donaggio: Sta piovendo dolcemente (Anna Melato) • Goffin-King: Oh no, not my baby (Rod Stewart) • Wood: Song of praise (Roy Wood) • Facchinetti-Negrini: Solo cari ricordi (I Pooh) • Carpenters-Bettis: Top of the world (Carpenters) • Chapman-Chinn: The ballroom blitz (The Sweet) • Beretta-Roferri: 18 anni (Romolo Ferri)

15 —
La Corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35
Supersonic
Dischi a mach due
Turn on your receiver, King of the rock'n'roll party, My only vige, Tango tango, Tiger feet, Be my friend, Sogno a stomaco vuoto, Foto di scuola, Travelin' prayer, In the beginning, Comin' down the road, Me and baby brother, Freedom, Tele miso, You're siwteen, Il miracolo, Apri le braccia, Rock'n'roll animal, Don't blame me, Mockinbird, Baby don't cha know, The Joker, Black cat woman, On a night like this, La musica del sole, E' l'amore che va, 48 crash, Dune buggy, Listen to me, Brooklyn, One more river to cross
— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 —
Domenica sport
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,15 **La chitarra di Duane Eddy**

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **MUSICHE E CANZONI DI QUALCHE TEMPO FA**

19,30 **RADIOSERA**

19,55
Il mondo dell'opera
I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GHIRO E LA CIVETTA**
Rivistina della domenica a cura di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Renzo Palmer** e **Grazia Maria Spina**
Realizzazione di **Gianni Casalino**

21,40 **L'UTOPIA E LA CITTA'**
a cura di **Giuseppe Caporicci**
1. Etienne Cabet e il « Viaggio in Icaria »

22,10 **IL GIRASKETCHES**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

Amalia Rodriguez (ore 7,40)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello; Jean Fonda, pianoforte) • Leos Janacek: Auf verwachsenem pfade (II serie) (Pianista Rudolf Firkusny) • George Enescu: Sinfonia da camera op. 33 per dodici strumenti (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretti da Josif Conta)

9,25 *Il teatro elisabettiano oggi. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CLEVELAND DIRETTA DA GEORGE SZELL**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Minuetto), Trio - Allegro ma non troppo • Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer • Béla Bartók: Concerto per orchestra: Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale

11,30 **Pagine organistiche**
Jean Cabanillas: Diferencias de Folias (variazioni) (Organista Julio García-Llovera) • Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in mi minore (Organista René Saorgin) • Olivier Messiaen: Due brani da « La nativité du Seigneur »: Les bergers - Dieu parmi nous (Organista Gaston Litaize)

12,10 Futurismo italiano e futurismo russo. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di danza e di scena**
Gabriel Fauré: Pelléas et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck: Prélude - La fileuse - Sicilienne - Mort de Mélisande (Orchestra di Parigi diretta da **Serge Baudo**) • Luigi Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fritz Rieger)

---

13 —
Intermezzo
Charles Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ernest Bour) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra (revis. di Karl Heinz Kohler) (Duo pianistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

14 — **Canti di casa nostra**
Sei canti piemontesi (Canta Pinot Pautass con accompagnamento strumentale); Tre canti sardi (adatt. M. Carta) (Canta Maria Carta; Aldo Cabizza, chitarra)

14,30 **Itinerari operistici**
OPERE ITALIANE DI MOZART
La finta semplice: « Nelle guerre d'amore »; Ascanio in Alba: « Per la gioia »; La finta giardiniera: « Tu mi lasci »; Il re pastore: « L'amerò, sarò costante »; Idomeneo: « Zeffiretti lusinghieri »; Le nozze di Figaro: « Riconosci in questo amplesso »; Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo »; Così fan tutte: « Per pietà ben mio »

15,30
Il forno Martin
di **Vico Faggi** e **Vito Elio Petrucci**
Prendono parte alla trasmissione: Mario Bardella, Giampiero Becherelli, Enrico Bertorelli, Dante Biagioni, Massimiliano Bruno, Ezio Busso, Anna Caravaggi, Nino Dal Fabbro, Corrado De Cristofaro, Gigi Diberti, Vittorio Donati, Gianni Esposito, Adolfo Geri, Paolo Lombardi, Mario Lombardini, Aldo Massasso, Gino Mavara, Dario Mazzoli, Paolo Modugno, Antonio Pierfederici, Grazia Radicchi, Carlo Ratti, Maria Grazia Sughi
Regia di **Dante Raiteri**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

17 — **BIENNALE MUSICALE DI ZAGABRIA 1973**
Toshi Ishyanagi: Piano Music n. 7 (Pianista Gérard Fremy) • Primoz Ramovs: Portrait symphonique (Orchestra della Filarmonica Slovena diretta da Oskar Danon)
(Registrazione effettuata il 14 maggio 1973 dalla Radio Jugoslava)

17,30 **RASSEGNA DEL DISCO**

18 — **CICLI LETTERARI**
L'idea del mito nel realismo magico
a cura di **Fernando Tempesti**
2. Futurismo e realismo magico

18,30 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena e Gianni Castellano**

19,15
Concerto della sera
François Couperin: Otto Preludi (Clavicembalista Pauline Aubert) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol maggiore K. 387 per archi: Allegro vivace assai - Allegretto - Andante cantabile - Molto allegro (Quartetto Italiano) • Claude Debussy: Sonata n. 3 in sol minore per violino e pianoforte: Allegro vivo - Intermède (Fantasque et léger) - Finale (Très animé) (David Oistrakh, violino; Frida Bauer, pianoforte)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
La rivolta di Pugaciov
a cura di **Giuseppe Lazzari**

20,45 **Poesia nel mondo**
Il populismo nella poesia italiana dell'Ottocento
a cura di **Nanni Balestrini**
3. Dal Risorgimento al Secondo Romanticismo

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**
Il teatro alla moda
Istruttoria a collage da Benedetto Marcello e altri, a cura di **Giuseppe Di Martino**
Prendono parte alla trasmissione: Mauro Barbagli, Toni Barpi, Angelo Bertolotti, Anna Bolens, Iginio Bonazzi, Wilma D'Eusebio, Gipo Farassino, Renzo Lori, Vittoria Lottero, Anna Marcelli, Alberto Marchè, Franco Mezzera, Pia Morra, Domenico Perna Monteleone, Angiolina Quinterno, Oreste Rizzini, Giampaolo Rossi e il soprano Anna My Bruni
Regia di **Massimo Scaglione**

22,35 Le antiche città etrusche. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistico musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 1° aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese

10,10-10,30 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 30 marzo)

10,50 Scuola Media
(Replica del pomeriggio di mercoledì 27 marzo)

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Replica del pomeriggio di sabato 30 marzo)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I Tuaregh
Realizzazione di Nanni de Stefani
2ª parte
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni
con la collaborazione di Umberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(BioPresto - Acqua Minerale Fiuggi)

13,30
TELEGIORNALE

14-14,25 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a factory (II parte) - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter as a music teacher (II parte) - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: The airfield (II parte) - 35ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - *Movimento ed espressione* - (1ª) **Come e perché ci muoviamo,** a cura di Guido Giugni, Egidio Luna - Regia di Rosario Pacini

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - *La nuova comunità europea* - (1ª) **Dai 6 ai 9,** a cura di Luigi Mistrorigo - Regia di Nando Angelini

16,40 Scuola Media Superiore: *Il mestiere di raccontare* - Un programma di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Patrizia Todaro - Consulenza di Vasco Pratolini - Regia di Luigi Faccini - (1ª) **Vasco Pratolini: Cronache di poveri amanti**

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Penna Grinta nailografica - Last al limone - Motta - Mutandine Kleenex)

per i più piccini

17,15 VIAVAI
Un programma a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Antonella Tarquini
Prima puntata
Presenta Giustino Durano
Regia di Salvatore Baldazzi

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 LA VALLE DEI RE
con Ray Barrett, Gwen Watford, Kenneth Nash, Peter Graeffe, Elisabeth White
Terza puntata
Regia di Frederic Goode
Prod.: Associated British Pathè per la C.F.F.

GONG
(Tortellini Star - Servizi da tavola Richard Ginori - Algida)

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 TIC-TAC
(Pile Leclanché - Formaggio Tigre - Confetti Saila Menta - Omogeneizzati Diet Erba)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Brodo Invernizzino - Curamorbido Palmolive - Uova Pasquali Ferrero)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Cumini Cucine Componibili - Chinamartini)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cera Fluida Solex - (2) Ortofresco Liebig - (3) SAI Assicurazioni - (4) Liofilizzati Bracco - (5) Aperitivo Biancosarti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arata - 2) Arno Film - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Crabb Film - 5) Cinetelevisione
— *Industria Coca-Cola*

20,40 Quattro film con Humphrey Bogart
(III)
IL TERRORE DI CHICAGO
Film - Regia di Lewis Seiler
Interpreti: Humphrey Bogart, Irene Manning, Minor Watson, Susan Peters, Stanley Ridges
Produzione: Warner Bros

DOREMI'
(Shampoo Morbidi e Soffici - Omogeneizzati Nipiol V Buitoni - Acqua Minerale Ferrarelle - Lavatrice AEG - Baby Shampoo Johnson's)

22,05 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,15 INCONTRO CON LOREDANA FURNO

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Curamorbido Palmolive - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Margarina Gradina)

19 — VIDOCQ
Sceneggiatura originale di Georges Neveux
Sesta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
Vidocq *Bernard Noël*
Ispettore Flambart *Alain Mottet*
Annette *Geneviève Fontanel*
e con: *Jacques Seiler, Henry Cremieux, Jacques Dhery, Gilbert Geniat, Roger Karl, Marion Loran*
Musiche di Serge Gainsbourg
Regia di Claude Loursais
(Produzione ORTF - Gaumont Télévision International)
(Replica)

TIC-TAC
(Scarpette Balducci - Reti Ondaflex - Pronto Johnson Wax)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Omogeneizzati al Plasmon - Cosmetici Lian - Moto Honda - Tot)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Cera Overlay - Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex - Rosatello Ruffino - Lacca Cadonett - Scatto Perugina)

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'
(Spic & Span - Aperitivo Cynar - Biancheria Bouquet - Magnesia Bisurata Aromatic)

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Massimo Mila
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93:* a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di Minuetto, d) Allegro vivace
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Hans-Joachim Scholz
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — König Lear
Tragödie von W. Shakespeare
Mit: Wolfgang Heinz als König Lear, Christine Gloger, Katja Paryla und Karin Gregorek als dessen Töchter Goneril, Regan u. Cordelia, A. P. Hoffmann als Graf Gloster, Christian Grashof als dessen legitimer Sohn Edmund, Dieter Mann als Glosters Bastard, Dietrich Körner als Herzog Kent, Horst Hiemer als Herzog Cornwall, Christoph Engel als Albany u.a.
Regie: Friedo Solter
3. Teil
Verleih: DFF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: *Proseguono le lezioni del corso di lingua inglese con la 35ª trasmissione per le tre classi della scuola media.*

ELEMENTARI: *Per i più piccoli va in onda un nuovo ciclo « Movimento ed espressione », dedicato a « Come e perché ci muoviamo ».*

MEDIE: *Nella prima puntata del ciclo di trasmissioni dedicato a « La nuova comunità europea » si parla della costruzione economica; vengono messe in luce le tappe più importanti di questo processo di integrazione economica europea rilevando gli obiettivi della costruzione.*

SUPERIORI: *Questa nuova serie di trasmissioni vuole analizzare il procedimento attraverso il quale uno scrittore realizza un'opera narrativa. Nella puntata di oggi Vasco Pratolini racconta del suo romanzo,* Cronache di poveri amanti, *come la memoria antica di via del Corno sia diventata attuale di fronte alla realtà di una Napoli sottoproletaria, come l'esperienza passata, vissuta forse inconsapevolmente, si colori della conoscenza del dopo, come i personaggi siano gli stessi della sua adolescenza, eppure completamente diversi, perché rivissuti dalla fantasia narrativa.*

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Nella rubrica curata da Giuseppe Momoli è già stato trasmesso un servizio sull'organizzazione dei lavoratori studenti di Reggio Emilia; con l'inchiesta di oggi, realizzata da Alessandro Cane e Giuditta Rinaldi, la rubrica si propone di approfondire, per quanto possibile, i temi di questa esperienza abbastanza singolare che dura già da quattro anni e che per lungo tempo è forse stata l'unica in Italia. Andare a scuola dopo otto ore di lavoro è un impegno piuttosto gravoso, ma nonostante questo i corsi aumentano sempre. Non è certo stata facile questa immissione nel mondo della scuola di lavoratori, di persone formate da una solida esperienza di vita: di fronte a quali problemi si è trovato e si trova oggi il Collettivo Lavoratori Studenti? Quali problemi politici e organizzativi si devono affrontare? Qual è il loro rapporto con la scuola? Molte cose sono cambiate, nella loro scuola, e in questo servizio viene analizzato anche uno dei punti di rinnovamento più interessanti: la lezione aperta, per mezzo della quale i lavoratori studenti realizzano un momento di contatto con le forze esterne alla scuola. La lezione aperta analizzata dall'inchiesta e che avviene una volta al mese è quella che si riferisce alla prevenzione delle malattie; intervengono rappresentanti sindacali, degli enti locali ed esperti.

VIDOCQ - Sesta ed ultima puntata

ore 19 secondo

Vidocq, un ex ufficiale napoleonico che il caso ricaccia sempre in qualche prigione, riesce puntualmente a evadere e a sfuggire all'implacabile ispettore Flambart. Dopo varie vicende, Vidocq sposa Annette di cui è innamorato ed è persino disposto a dare una mano all'eternamente beffato Flambart. Collabora prima alla cattura di due falsari, poi smaschera con un brillante espediente l'assassino di un certo Gitassieur; recupera quindi un diamante indiano e infine ritrova il cappello dell'imperatore. Questi, apprezzando tanti meriti, conferirà a Vidocq un incarico straordinario: l'antico e recidivo evaso diventerà nientemeno che capo di quella polizia che l'ha sempre inseguito.

IL TERRORE DI CHICAGO

ore 20,40 nazionale

Gli anni 1941 e '42 sono stati un buon periodo per Humphrey Bogart. L'attore incontrò in quell'arco di tempo John Huston, lavorando in qualità di protagonista per tre film, il primo sceneggiato, gli altri anche diretti dal regista col quale doveva stabilire una collaborazione e un'amicizia destinate a durare e a contare. I film erano Una pallottola per Roy, Il mistero del falco *e* Agguato ai tropici. *Nel '42 Bogart interpretò anche, con la regia di Michael Curtiz,* Casablanca, *un classico di popolarità nella sua carriera, e* Il terrore di Chicago, *titolo originale* The big shot, *regista Lewis Seiler e altri principali interpreti Irene Manning, Susan Peters, Stanley Ridges e Minor Watson. L'incontro con Huston avrebbe prodotto negli anni successivi alcuni risultati memorabili sia per l'attore sia per il regista, da* Il tesoro della Sierra madre *a* L'isola di corallo *e* La regina d'Africa: *ma una cosa produsse subito, e fu di rivelare a Bogart la pienezza del proprio personaggio, la direzione in cui gli sarebbe stato possibile definirsi come uno dei maggiori attori cinematografici di tutti i tempi. Il « nuovo » Bogart, tutt'altra cosa dall'interprete dei primi film, ancora incerto sulla via da seguire, e dal gangster primordiale e violento cui la sua maschera incisa parve inizialmente legarlo, è già tutto nel Roy Earle di* Una pallottola per Roy: *un fuorilegge, ma anche, a soprattutto, un uomo che combatte contro il destino che l'ha condannato in partenza. Nel* Terrore di Chicago *questo personaggio-tipo si rivela per molteplici aspetti, ancorché immerso in un contesto abbastanza ovvio e retorico. Bogart è un gangster che ha scontato una lunga condanna e vorrebbe rifarsi un'esistenza, ma non ci riesce a causa del marchio che il carcere ha impresso su di lui. I suoi tentativi sono molti, a volte patetici, ma inutili; alla fine egli sarà costretto a battersi con l'uomo che più di ogni altro si oppone al suo desiderio di libertà, e morirà, nell'ultimo scontro, insieme a lui.* (Servizio alle pagine 24-28).

STAGIONE SINFONICA TV

Von Karajan dirige l'Ottava di Beethoven

ore 22 secondo

Herbert von Karajan e l'Orchestra Filarmonica di Berlino giungono stasera alle estasianti bellezze beethoveniane della Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93 *completata a Linz nell'ottobre del 1812. Beethoven — ha osservato il Bruers — « aveva allora quarantadue anni. In tutte le sue opere non esiste alcun altro esempio di quel cuore di bambino in petto d'uomo da paragonarsi con questa sinfonia. E' certo un motivo di rallegramento il constatare che, giunto alla sera del lungo e difficile periodo di vita, gli fosse dato di godere un tempo di tanto perfettamente cordiale e innocente gioia quale quella descritta nell'ottava sinfonia ». Nel conoscerla insieme con la* Settima, *la gente vi scoprì un Beethoven « minore », quasi tornato sulla strada iniziale di Haydn e di Mozart, nonché dimentico delle sue stesse disgrazie e del suo stato di salute. Ma il Lenz raccomandava di non lasciarsi ingannare dall'apparente ritorno alla giovanile maniera mozartiana.*

radio

lunedì 1° aprile

calendario

IL SANTO: S. Teodora.

Altri Santi: S. Venanzio, S. Stefano, S. Malachia, S. Ugo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,56; a Milano sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,51; a Trieste sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,32; a Roma sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 18,35; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1815, nasce a Schönhausen lo statista Otto Bismark.

PENSIERO DEL GIORNO: La natura è una nuvola mutevole, che è sempre e giammai la stessa. (Emerson).

Al pianista Vladimir Horowitz è dedicata l'odierna puntata della rubrica «I Protagonisti» in onda alle ore 19,50 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima, 7° Ciclo: «Una catechesi rinnovata», di Don Valerio Mannucci - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonti - Notiziari e Attualità - «Mane nobiscum», di Mons. Aldo Calcagno. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** La famille dans le plan de Dieu, par Juan Igartua. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Die Kirche in Deutschland, von Josef Homeyer. **21,45** Vatican City News Report. **22,15** Revista de Imprensa. **22,30** Religiosidad y pedagogia de la fe, por José M.a Pinol. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - «Momento dello Spirito» di P. Giuseppe Bernini: «L'antico Testamento» - «Ad Iesum per Mariam», pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Musiche del mattino. **David Popper:** Come una volta, op. 64 n. 1 (Violoncellista Egidio Roveda - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes); **Oscar Nedbal:** «Cavaliervalzer» (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Settimanale sport. **13,30** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Letteratura contemporanea. **16,30** Ballabili. **16,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. (Replica dal Secondo Programma). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni **18,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **18,30** Il meglio di Eddie Calvert. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30 Printemps à Prague 1973.** Récital del pianista Emil Gilels. **Wolgang Amadeus Mozart:** Sonata in fa; **Johannes Brahms:** «Phantasy» op. 116; **Claude Debussy:** «Image I»; **Igor Strawinsky:** «Petroushka». (Registrazione effettuata il 24.5.1973). **22** Informazioni. **22,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Salvatore Sciarrino:** Sonata grande da camera. (Direttore Michel Tabachnik); **Pierre Ancelin:** Concerto gioioso op. 33 per flauto archi e pianoforte (Marys Ancelin, flauto; Cathérine Brilli, pianoforte - Direttore André Girard). **22,35** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». **14** Dalla RDRS «Musica pomeridiana». **17** Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fine pomeriggio». **18** Informazioni. **18,05** Musica a soggetto: «Pesci». **Claude Debussy:** da «Images» II serie: Poisson d'or (Pianista Walter Gieseking); **Camille Saint-Saëns:** dal Carnevale degli animali: «L'Acquario» (Orchestra Nazionale dell'Opera di Monte Carlo diretta da Louis Fremaux); **Gabriel Fauré:** da «Mélodies»: Chanson du pêcheur (Camille Maurane, baritono; Pierre Maillard-Verger, pianoforte); **Gioacchino Rossini:** La Pesca (duetto) da Pietro Metastasio (Victoria de Los Angeles e Elisabeth Schwarzkopf, soprani; Gerard Moore, pianoforte); **Franz Schubert:** Quintetto per pianoforte e archi in la magg. op. 114 «La Trota» (Ingrid Haebler, pianoforte; Arthur Grumiaux, violino; Georges Janzer, viola; Eva Czako, violoncello; Jacques Cazauran, contrabbasso). **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** «Novitads». **19,40** Cori della montagna. **20** Diario culturale. **20,15** Divertimento per Yor e orchestra, a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '74: Scienze. **21,15** Jazznight. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Luigi Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 1 n. 3: Allegro giusto - Andante - Allegro ma non presto (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Armando Renzi) • Karl Nielsen: Maskarade: Preludio (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Erik Tuksen) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Lo Zar Saltan, suite dall'opera: Partenza e addio dello Zar - La Zarina e il figlio al Castello - Le tre meraviglie (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Antonin Dvorak: Rapsodia slava in la bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Jacques Aubert: Concerto in mi minore «du carillon» per violino e orchestra: Largo, Allegro - Aria grazioso - Carillon (Violinista Jean-René Gravoin - Orchestra da camera Jean-Louis Petit diretta da Jean-Louis Petit) • Frédéric Chopin: Polacca n. 3 in la maggiore (Pianista Arthur Rubinstein) • Ernst Halffter: Madrigale per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) • Mario Castelnuovo-Tedesco: Finale, dal «Quintetto» per chitarra e quartetto d'archi (Chitarrista Andrés Segovia - Strumentisti del Quintetto Chigiano)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bardotti-Endrigo: Angiolina (Sergio Endrigo) • Cassella-Luberti-Colombier: Per gioco per amore (Patty Pravo) • Dallaglio: Libera nel mondo (Little Tony) • La Bionda: Stasera tu ed io (Rosanna Fratello) • Cigliano: Napule mia (Fausto Cigliano) • Cripezzi-Cogliati: Pensa (I Camaleonti) • Trimarchi-Cazzulani: Noi due insieme (Orietta Berti) • Migliacci-Locatelli: Se t'innamorerai (Sauro Sili)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **Lina Volonghi** presenta:
Ma sarà poi vero?
Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**
Regia di **Filippo Crivelli**
— *Biscotti Colussi Perugia*

Nell'intervallo (ore 12):
GIORNALE RADIO

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Tin-Tin Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 **IL SIGNORE DI BALLANTRAE**
di **Robert Louis Stevenson**
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI - *11ª puntata*
Henry Durrisdeer — Gianfranco Ombuen
Alison — Claudia Giannotti
Milord — Tino Bianchi
Mackeller — Renzo Lori
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Delitto sessuale, dal film «Sesso matto» (Armando Trovajoli) • Sotto il canapè (Enrico Lazzareschi) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • L'aeroplano (D'Alessandro) • Tequila sunrise (Eagles) • Un giorno d'estate (Marisa Sacchetto) • Per una volta, per un momento (Vittorio) • Pepper box (The Peppers)

17,35 Programma per i ragazzi
SUL SENTIERO DI TOPOLINO
Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel
Complesso diretto da Umberto Lupi
Regia di Ugo Amodeo

17,55 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote,** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Pasticceria Algida*

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

19,50 **I Protagonisti**
VLADIMIR HOROWITZ
a cura di **Michelangelo Zurletti**

20,20 **ORNELLA VANONI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Dino De Palma**
— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori a cura di Walter Mauro: Maria Luisa Astaldi e il suo libro: «Tre inglesi pazzi» - Sergio Baldi: vecchietti d'oro - Roberto Tassi: mostre di Rudolf Schlichter

21,40 **Concerto «via cavo»**
Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 **XX SECOLO**
«Le Storie» di **Amiano Marcellino.** Colloquio di **Lucio Felici** con **Ettore Paratore**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Ornella Vanoni (ore 20,20)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**

— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Franca Mazzola e Little Tony**

— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Manuel de Falla: La vida breve: Interludio e Danza (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) • Gaetano Donizetti: Linda di Chamounix: « Se tanto in ira » (Antonietta Stella, sopr.; Cesare Valletti, ten. - Orch. del Teatro S. Carlo di Napoli dir. Tullio Serafin) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Dunque io son » (Gianna D'Angelo, sopr.; Renato Capecchi, bar. - Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunk dir. Bruno Bartoletti) • Giuseppe Verdi: Otello: « Ave Maria » (Sopr. Katia Ricciarelli - Orch. Filarm. di Roma dir. Gianandrea Gavazzeni)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - *21ª puntata*
Natasa: Mariella Zanetti; Andrej: Carlo Enrici; Marja: Marisa Fabbri; Principe Bolkonskj: Claudio Gora; Contessa Rostova: Anna Menichetti; Un sacerdote: Fernando Caiati; Sonja: Daniela Gatti; Nikolaj: Gabriele Carrara; Anatole Kuragin: Andrea Giordana; Mademoiselle Bourienne: Dina Braschi; Nikoluska: Marcello Cortese; Il cocchiere: Luciano Donalisio; Il capitano: Alfredo Dari; Il comandante: Claudio Parachinetto ed inoltre: Massimiliano Bruno, Evar Maran, Serena Michelotti, Riccardo Perucchetti, Sergio Reggi, Daniela Scavelli, Pasquale Totaro
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Registrazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Robe di Kappa*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Sedaka-Greenfield: Our last song together (Neil Sedaka) • John-Taupin: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso) • Eli-Fisher: Mr. Magic man (Wilson Pickett) • Kaplan-Kornfeld: Bensonhust blues (Oscar Benton) • Loy-Altomare: Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare) • Beckley: Only in your heart (America) • Trad.: (Oh no! not) The beast day (Marsha Hunt) • Pagliuca-Tagliapietra: Felona (Le Orme)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti e Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina e Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Van Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Mc Kenna-Harvey: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Spector-Barry-Greenwich: River deep, mountain high (Ike and Tina Turner) • Scheplor: My Bonnie (Team) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Nazareth: This flight tonight (Nazareth) • Robinson: You wonderful sweet sweet love (The Supremes) • Lynne: Ma-ma-ma belle (Electric Light Orchestra) • Graziani: Longer is the beach (Ivan and Transport) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Hull: Taking care of business (Lindisfarne) • Petersen-O'Brien-Docker: King of the rock'n'roll party (Lake) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Vandelli: Clinica Fior di Loto s.p.a. (Equipe 84) • Savage: I see the road (Sundance) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Jackson-Smith: Higher and higher (Bette Midler) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • Gray-Higgins-Dillon: Reachin' for the feeling (Dobie Gray) • Nocenzi-Di Giacomo: Non mi rompete (B.M.S.) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Nash: Wild Tales (Graham Nash) • Canzi - Hiziak - Paoluzzi - Pareti: Pretty miss (The Dollars) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud)

— *Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare*

21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra (Pianista Ingrid Haebler - Orch. Sinf. di Londra dir. C. Davis) • *Jean Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore (Orch. New Philharm. dir. G. Prêtre)*

9,25 *Ricordo di Attilio Baldi. Conversazione di Walter Mauro*

9,30 **Concerto dell'organista Giancarlo Parodi**
Bernardo Pasquin: Toccata VI • Alessandro Scarlatti: Fuga dalla « Suite n. 11 » • Domenico Zipoli: Partite in la min. • Benedetto Marcello: Fuga in sol min. • Giovanni Battista Pescetti: Sonata III in sol magg. • Giambattista Martini: Sonata sui flauti in fa magg. • Baldassare Galuppi: Sonata in do magg. - Andante in re min. - Allegro in re min.

10 — **Concerto di apertura**
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 28 in mi bemolle maggiore, per pianoforte: Allegro moderato - Minuetto - Finale (Presto) (Pianista Arthur Balsam) • Johannes Brahms: Sestetto n. 2 in sol maggiore per archi: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro non troppo) - Poco adagio - Poco allegro (Pina Carmirelli e Jon Toth, violini; Philipp Naegelz e Caroline Lévine, viole; Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger, violoncelli)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
La macchina meravigliosa: lo sviluppo, a cura di Luciano Sterpellone

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
Gottfried Reiche: Sonata n. 18 per tromba e strumenti a fiato (Tromba Roger Voisin - Complesso strumentale di ottoni) • Johann Joseph Fux: Serenata a otto per tre clarinetti, due oboi, fagotto e due violini: Marcia, Allegro - Giga - Minuetto - Aria - Ouverture - Giga - Intrada - Rigaudon - Ciaccona - Giga - Finale (Complesso strumentale « Concentus Musicus » di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Cesare Nordio: Meditazione per viola e pianoforte (Duo Ferraguzzi-Bentivegna); Poema per violino e orchestra (Vl. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile) • **Emilia Gubitosi:** Sonata in bianco minore, poemetto per soprano, contralto, voci femminili e piccola orchestra (Giovanna Di Rocco, sopr.; Maria Minetto, contr. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); Studio da concerto per pianoforte (Pf. Sergio Fiorentino)

13 — **La musica nel tempo**
LE SIRENE DEL VIRTUOSISMO (II)
di **Sergio Martinotti**
Antonio Bazzini: Ronde des Lutins, op. 25 • Robert Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni solisti e orchestra • Franz Liszt: Rapsodia ungherese n. 15 in la minore « Marcia Rakoczy » • Hector Berlioz: La dannazione di Faust: Marcia Rakoczy (atto I) • Francesco Saverio Mercadante: dal Concerto in mi minore, per flauto e archi (Rev. A. Girard): Allegro maestoso • Giuseppe Antonio Capuzzi: dal Concerto in re maggiore, per violone e orchestra: I tempo: Allegro • Domenico Dragonetti: dal Concerto in la maggiore, per contrabbasso e orchestra (Revis. di E. Nanny) • Giovanni Bottesini: Gran Duo, per violino, contrabbasso e orchestra

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Trio Italiano e Trio Beaux-Arts
Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino e violoncello • Antonin Dvorak: Trio in mi minore op. 90 per pianoforte, violino e violoncello

15,30 **Pagine rare della lirica**
Agostino Steffani: Tassilone: « A facile vittoria » - « Piangete io ben lo so » • Giovanni Bononcini: Astarto: « Mio caro ben »; Griselda: « Troppo è il dolore » • Georg Philipp Telemann: Emma und Eginhard: « Nimm dein Herz nur weider an »

16 — **Ouvertures romantiche**
Carl Maria von Weber: Jubel, Ouverture op. 59 • Felix Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal (Le Ebridi), op. 26 • Robert Schumann: Manfred, op. 115 • Hector Berlioz: Le roi Lear, op. 4 • Richard Wagner: Eine Faust, Ouverture

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
Modelli e valori della donna oggi, di **Milly Buonanno**
8. Dal consumo all'autocoscienza

17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del prof. **Franco Tadini** - « Quei simpaticoni del grillo e della cicala », racconto sceneggiato di Bianca Maria Mazzoleni. Allestimento di Gianni Casalino

18 — **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà a cura di **Antonio Lubrano** - Regia di **Arturo Zanini**

18,20 Dal Festival del jazz di Montreux 1973: **JAZZ DAL VIVO**
con la partecipazione di **Professor Longhair** e **The Meters**

18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: Allo studio un vaccino contro l'epatite virale - C. Bernardini: I Nobel della fisica nel 1973 - G. Segre: Nuove acquisizioni sul meccanismo d'azione dei farmaci analgesici - Taccuino

19,15 **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 12 n. 6: Allegro assai - Larghetto - Minuetto con moto - Grave, Allegro assai (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • Salvator Bacarisse: Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra: Allegro - Romanza (Andante) - Scherzo (Allegretto) - Rondò (Allegro ben misurato) (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Odón Alonso) • Ferruccio Busoni: Rondò arlecchinesco op. 46 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
I VESPRI SICILIANI
Opera in quattro atti di Eugène Scribe e Charles Duveyrier
Musica di **Giuseppe Verdi**
Direttore **James Levine**
New Philharmonia Orchestra
The John Alldis Choir
(Ved. nota a pag. 87)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Un caso fortunato**
Tre atti di **Slawomir Mrozek**
Traduzione di Paolo Statuti

Il marito — Mariano Rigillo
L'aspirante inquilino — Alfredo Bianchini
Il vecchio — Carlo Bagno
La moglie — Gioietta Gentile

Regia di **Marcello Aste**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. Realizzazione di Alvise Sapori - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 2 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Svevo
a cura di Luigi Silori
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK 1
(Biscottini Nipiol V Buitoni - I Dixan)

13,30-14,10
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare: (II ciclo): Impariamo ad imparare - *Comunicare ed esprimersi* (8°), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: *Oggi cronaca*, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - **Il nuovo sistema fiscale in Italia** - Regia di Milo Panaro

16,40 Scuola Media Superiore: *Informatica* - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi Indrio e Loredana Rotondo - Consulenza di Emanuele Caruso, Lidia Cortese, Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (5°) **Un calcolatore per scopi didattici: Il CANE**

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Ferro da stiro Modular - Kinder Ferrero - Giocattoli Polistil - Industrie Alimentari Fioravanti)

per i più piccini

17,15 CIONDOLINO
tratto dal libro di Vamba
Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei
Settima puntata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Franca Zucchelli
Regia di Alessandro Brissoni

la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE
Storie di giochi e incontri con lo sport
Insieme con la pallavolo
Realizzazione di Giovanni Roccardi

18 — RACCONTI DAL VERO
a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi
Ratko e l'orso
di Michele Romano
Prima parte

GONG *(Cera Fluida Solex - Polsiera atletica Orlov - Bastoncini pesce Findus)*

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
8ª puntata

19,15 TIC-TAC *(Dentifricio Colgate - Acqua Sangemini - Benckiser - Feltrello Bic)*
SEGNALE ORARIO
LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO
(Trattori agricoli Fiat - Algida - Lysoform Casa)
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
(Caffè Qualità Lavazza - Dash)

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Fratelli Fabbri Editori - (2) Nuovo All per lavatrici - (3) Società Prodotti Arena - (4) Arredamenti componibili Salvarani - (5) Amaro Averna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelife - 2) Unionfilm - 3) Registi Pubblicitari Associati - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) M.G.
— *Ceramica Bella*

20,40
IL COMMISSARIO DE VINCENZI
di Augusto De Angelis
con **Paolo Stoppa**
Sceneggiatura di Manlio Scarpelli, Nino Palumbo, Bruno Di Geronimo
L'albergo delle Tre Rose
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Commissario De Vincenzi — *Paolo Stoppa*
Vice commissario Sani — *Franco Ferri*
Pompeo Besesti — *Antonio Meschini*
Una donna — *Piera Vidale*
Seconda donna — *Maria Grazia Bon*
Agente — *Nico Bellini*
Brigadiere Cruni — *Salvatore Puntillo*
Al Righetti — *Pino Colizzi*
Carin Nolan — *Valeria Ciangottini*
Agente anziano — *Vittorio Duse*
Wilfredo Engel — *Eros Pagni*
Carlo Da Como — *Umberto D'Orsi*
Agente Calzecchi — *Manfred Freyberger*
Stefano Bardi — *Vittorio Congia*
Stella Essington — *Gabriella Andreini*
Mary Alton Vendramin — *Anna Maria Guarnieri*
Avvocato Flemington — *Adolfo Geri*
Diana Flemington — *Dina Sassoli*
Signora Maria — *Fanny Marchiò*
Cameriere Monti — *Varo Soleri*
Musiche di Bruno Nicolaj
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maurizio Monteverde
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Mario Ferrero
(« L'albergo delle Tre Rose » è pubblicato da Feltrinelli Editore)
DOREMI' *(Brandy Vecchia Romagna - Uova Pasquali Ferrero - Scottex - Industria Coca-Cola - Venus Cosmetici)*

21,45 MANAGERS
di Nicola Caracciolo
Regia di Oliviero Sandrini
3° - La città del sole (Adriano Olivetti)

22,15 DISCORSI CHE RESTANO
Antonio Gramsci
I consigli di fabbrica
Un programma di Valerio Ochetto con Romolo Valli
Regia di Pino Passalacqua
BREAK 2
(Pepsodent - Frigosan)

22,30 TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG
(Lip per lavatrici - Das Adica Pongo - Fette Biscottate Barilla)

19 — Comici italiani
MACARIO
a cura di Gianfranco Angelucci
Il fanciullo del West (1942)
Interpreti principali: Erminio Macario, Elli Parvo, Giovanni Grasso, Tino Scotti
TIC-TAC
(Calzature Umberto Romagnoli - Lux sapone - Succhi di frutta Calpo)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
ARCOBALENO
(Doril Mobili - Margarina Desy - Ferro da stiro Modular - Cordial Campari)

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Amaro Petrus Boonekamp - Lacca Adorn - Salumificio Negroni - Mobili Piarotto - Miele Ambrosoli - Tot)

21 —
PASSATO PROSSIMO
Il cinema e la storia
a cura di Stefano Munafò e Paolo Poeti
Perché l'America?
di Frédéric Rossif
Seconda parte
DOREMI'
(Ringo Pavesi - Jägermeister - Mutandine Lines Snib - Prodotti Cirio - Seat Pagine Gialle)

22 — JAZZ AL CONSERVATORIO
a cura di Lilian Terry con Giorgio Gaslini
Quinta puntata
Hard bop
Partecipano: il Quartetto Gaslini, Marianne Gazzani, gli Allievi del Conservatorio di S. Cecilia di Roma e gli Allievi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria
Scene di Luciano Del Greco
Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Förster Horn
Eine Familiengeschichte
5. Folge: « Das Jubiläum »
Regie: Erik Ode
Verleih: Polytel

19,25 Brennpunkt Erde
« Sehet - welch ein Mensch »
Ein Bericht aus Manila
Regie: Henry Brandt
Verleih: Telepool

19,55 Die Frau im Blickfeld

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per le ultime classi elementari va in onda la ottava trasmissione del ciclo* Comunicare ed esprimersi.

MEDIE: *Per la serie* Oggi cronaca *va in onda una trasmissione dedicata al nuovo sistema fiscala in Italia.*

SUPERIORI: *Nella Centrale elettronucleare del Garigliano è stato installato, all'interno di un automezzo, un calcolatore elettronico LABEN 70 di fabbricazione italiana. Si decide di calcolare il comportamento dinamico di un camino alto 100 metri.*

NUOVI ALFABETI

ore 18,25 secondo

Questa settimana andrà in onda un servizio sulla vita del popolo cinese. Da qualche anno a questa parte la Cina invita sempre più numerosi osservatori occidentali di diverse tendenze politiche per favorire una maggiore conoscenza, base necessaria per l'amicizia fra i popoli. Adriano Di Majo di ritorno dalla Cina ha riportato numerose immagini sulla vita di tutti i giorni del popolo cinese e le sue impressioni di viaggio. Nel servizio dal titolo Una giornata col popolo cinese *si parlerà brevemente della condizione dei lavoratori, della donna, e dell'educazione che s'impartisce ai bimbi fin dalla più tenera età.*

IL FANCIULLO DEL WEST

ore 19 secondo

Interpretato, con Erminio Macario, da Elli Parvo, Tino Scotti e Giovanni Grasso, Il fanciullo del West *fu girato nel 1942 da Giorgio Ferroni. Nel film Macario interpreta la parte di un giovinetto perbene che torna dopo molti anni e con la laurea in tasca al paese nel selvaggio ovest dove la sua famiglia, i Donovan, e quella rivale dei Carey sono divise da un lungo e annoso antagonismo. Macario — sulle orme del Buster Keaton di* Our Hospitality! *— sarà il personaggio centrale di questa insanabile rivalità, con le immaginabili conseguenze: si innamorerà della figlia della famiglia rivale e arriverà alla fine anche a sposarla, mantenendo inalterato per tutto il corso della vicenda lo sprovveduto candore del suo personaggio, fra finti saloon e indiani che parlano bolognese.*

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Il dibattito trasmesso oggi nella Fede oggi *puntualizza i problemi e le difficoltà degli studenti esteri che soggiornano per motivo di studio nel nostro Paese. A metterli in evidenza sono tre studenti: Tomas E. Silvera della Columbia, Rukira Isidore del Ruanda, Haydea Arribasplata del Perù, insieme al sacerdote italiano Remigio Musaragno che dirige l'UCSEI, l'ufficio centrale studenti esteri in Italia. E' comprensibile la difficoltà dell'impatto di queste migliaia di studenti che giungono in Italia, provenendo spesso dai Paesi in via di sviluppo, senza conoscere la nostra lingua, con mentalità e modelli culturali diversi, senza risorse economiche, e con tradizioni religiose diverse. Il dibattito sollecita un esame di coscienza da parte delle nostre strutture civili ed ecclesiali.*

IL COMMISSARIO DE VINCENZI
L'albergo delle Tre Rose - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

De Vincenzi stringe i tempi delle indagini. Appura che Novarreno, il piccolo imbroglione, è stato soppresso solo perché aveva assistito al primo delitto. La traccia delle tre bambole è sempre valida, ma occorre far presto, battere sul tempo l'assassino. I maggiori protagonisti del dramma accennano con terrore ad un certo Julius Lessinger, un « vendicatore » emerso dal lontano passato e dal lontano Transvaal, che nessuno conosce di persona. Sotto quale identità si potrebbe nascondere il « vendicatore »? De Vincenzi continua ad interrogare i clienti dell'albergo: Stella Essington, una canzonettista, Besesti, un losco finanziere già socio d'affari del marito di Mary Alton Vendramin, Da Como, un nobile decaduto e ricattatore, Al Righetti, un italo-americano affiliato a « Cosa Nostra ». Dai dialoghi emerge quanto accadde circa trent'anni prima nel Transvaal, dove tre ufficiali inglesi, approfittando di una rivolta indigena, avevano massacrato una intera famiglia (la famiglia Lessinger) per impadronirsi di una fortuna in pietre preziose. Le bambole sono collegate direttamente a quel lontano massacro, ne sono il simbolo, e sono anche il mezzo per mettere le mani su una ricca eredità. Ma i delitti di oggi sono veramente collegati al passato? Esiste veramente un vendicatore? Oppure la vecchia e fosca vicenda è una copertura per nascondere moventi più attuali? (Servizio alle pagine 92-96).

MANAGERS - La città del sole

ore 21,45 nazionale

L'odierna trasmissione del ciclo curato da Nicola Caracciolo è dedicata ad Adriano Olivetti (1901-60), un capitano d'industria che si distinse nel mondo manageriale italiano per le iniziative di promozione operaia e di rinnovamento sociale di cui fu protagonista e non solo a Ivrea, sede dell'industria fondata da suo padre Camillo (1868-1943), ma anche a Matera e in altri centri del Mezzogiorno. Adriano Olivetti ha infatti rappresentato il momento della politicizzazione e dell'utopia, si presentò alle elezioni come leader del movimento « Comunità » e venne eletto deputato, impersonò in una parola la coscienza della fabbrica come fatto politico oltreché economico. La sua figura è ricostruita attraverso una serie di interviste fatte ai collaboratori « intellettuali » che egli introdusse nei vari settori del complesso industriale di Ivrea: Renzo Zorzi, attuale dirigente della sezione Design della Olivetti e direttore della rivista Comunità, *gli scrittori Franco Fortini, Ottiero Ottieri e Paolo Volponi, lo psicanalista Cesare Musatti.*

DISCORSI CHE RESTANO

ore 22,15 nazionale

Il 13 settembre 1919 alle officine della Fiat centro e della Fiat brevetti di Torino i lavoratori hanno appena eletto i primi consigli di fabbrica. E' l'inizio di un grande movimento che, nel giro di due mesi, finirà per coinvolgere quasi centomila operai metallurgici, la parte più avanzata della classe operaia d'Italia in quel momento. Antonio Gramsci, che ha 28 anni e ha appena fondato l'« Ordine Nuovo », si rivolge ai commissari di reparto che, eletti da tutti gli operai delle varie sezioni, formano il consiglio di fabbrica. Egli traccia i compiti del nuovo organismo che sono singolarmente attuali, perché trovano molte analogie con quelli dei consigli di azienda sorti negli ultimi anni nelle nostre fabbriche dopo l'« autunno caldo ». Gramsci insiste anche sul valore della autodisciplina operaia nella prospettiva di una radicale trasformazione dei rapporti di lavoro nella società industriale e nello Stato. Per permettere alla équipe televisiva dei Discorsi che restano *di realizzare questa trasmissione, il consiglio di una azienda di Pomezia ha messo a disposizione una parte delle ore che il nuovo contratto di lavoro riserva alle assemblee operaie, destinandolo all'ascolto e all'approfondimento del discorso di Gramsci.*

radio

martedì 2 aprile

calendario

IL SANTO: S. Francesco da Paola.

Altri Santi: S. Urbano, S. Abbondio, S. Vittore.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,57; a Milano sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 18,52; a Trieste sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,33; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,36; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1805, nasce a Odense lo scrittore Hans Christian Andersen.

PENSIERO DEL GIORNO: Un grosso lavoro viene a capo di ogni cosa. (Virgilio).

Claudia Giannotti è Alison nello sceneggiato « Il signore di Ballantrae » dal romanzo di Robert Louis Stevenson, in onda alle 14,40 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa. Ispirazione religiosa dei compositori contemporanei, a cura di Luigi Fait: Krysztof Penderecki: « Passio et mors Domini Nostri Jesu Christi secundum Lucam ». **19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima, 7° Ciclo: « Dalla Parola di Dio, ai Sacramenti, alla vita nuova », di Don Valerio Mannucci - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Dialogue avec les musulmans, par J. Lopez Gay. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Missionswerk Wien berichtet, von Jakob Mitterhöfer. **21,45** Extracts from San Bernardino. **22,15** Abc do Ano Santo. **22,30** Urbanismo y calidad de vida. Mesa redonda dirigida por Ricardo Peter. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Mons. Salvatore Garofalo: « Passi difficili del Vangelo » - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O. M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola. E' bella la musica (I). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Armonia viennese. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ai quattro venti, in compagnia di Vera Florence. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Quasi mezz'ora, con Dina Luce. **18,30** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **20,45** Canti regionali italiani. **21** Decameronissimo. Rivistina arcaico-boccaccesca in chiave moderna, di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **21,30** Ballabili. **22** Informazioni. **22,05** Teatro da camera, di Jean Tardieu. Traduzione di Arnaldo Bobbio: « L'educazione inutile », « La consacrazione della notte », « Il signor Io » e « Osvaldo e Zenaide » con le voci di: Dino Di Luca, Alfonso Cassoli, Flavia Soleri e Pierangelo Tomassetti. Regia di Ketty Fusco. **22,40** Ritmi. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **18,25** Archi. **18,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Dischi. **20** Diario culturale. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Fantasia op. 28 (Pianista Annie d'Arco); **Henri Wieniawski:** Polonaise brillante per violino e pianoforte op. 21 (Gabriella Ijak, violino; Florina Cosigian, pianoforte); **Jacques Ibert:** « Deux interludes » Engadiner Kammermusiker (Jürg Fischbacher, oboe; Rudolf Aschmann, violino; Klara Tanner, violoncello; Esther Aschmann cembalo) (Registrazione del concerto pubblico effettuato nella Chiesa di Bergün il 15 agosto 1971). **20,45** Rapporti '74: Terza pagina. **21,15** Musica da camera. **Francis Poulenc:** Rapsodia negra op. 1 (Jean-Christophe Benoit, baritono; Maryse Charpentier, pianoforte - Solisti dell'Orchestra del Conservatorio di Parigi diretti da Georges Prêtre); **Arthur Honegger:** « Danse de la chèvre » (Flautista Aurèle Nicolet); **Claude Debussy:** Sonata per violino e pianoforte (Joseph Silverstein, violino; Michael Tilson Thomas, pianoforte). **21,45-22,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Haendel: Faramondo: Ouverture (« English Chamber Orchestra » diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Martucci: Momento musicale (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Franz Joseph Haydn: L'Eco, in mi bemolle maggiore per doppio trio d'archi (Sestetto Chigiano) • Anatole Liadow: Kikimora, leggenda per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento)

6,39 **Progression**
Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini
17ª lezione

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Enrique Granados: Danza lenta, per pianoforte (Pianista Alicia de Larrocha) • Henry Wieniawsky: Scherzo-tarantella per violino e pianoforte (Sirio Piovesan, violino; Jacopo Rinaldi, pianoforte) • Isaac Albeniz: Zambra granadina, per chitarra (Chitarrista Andrès Segovia) • Antonin Dvorak: La strega di mezzodì, poema sinfonico (Orchestra London Symphony diretta da Istvan Kertesz)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
LE COMMISSIONI PARLAMENTARI, di Giuseppe Morello

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Daiano-Ronzullo: I mulini della mente (Iva Zanicchi) • Pazzaglia-Modugno: Io mammeta e tu (Domenico Modugno) • Lauzi-Ipcress: Canzone di un inverno (Giovanna) • Maio-M. F. Reitano: Se tu sapessi amore mio (Mino Reitano) • Sapori-Sergeny-Conrado: Tenendoci per zampa (I Vianella) • Bottazzi: Un non so che (Antonella Bottazzi) • Baudo-Paolini-Silvestri-Caruso: Gatto briscolone (Pippo Caruso)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** e **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
GASTONE MOSCHIN in « **Un uomo di Dio** » di **Gabriel Marcel**
Traduzione di Giannino Galloni
Riduzione radiofonica e regia di **Vilda Ciurlo**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

14 — **Giornale radio**

14,07 **IL CINEMA E LA SUA MUSICA**

14,40 **IL SIGNORE DI BALLANTRAE**
di **Robert Louis Stevenson** - Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni - Compagnia di prosa di Torino della RAI - *12ª puntata*

Henry Durrisdeer	Gianfranco Ombuen
Mackeller	Renzo Lori
Alison	Claudia Giannotti
James di Ballantrae	Piero Sammataro
Craig	Natale Peretti
Farmacista	Angelo Alessio
Invitato	Luciano Donalisio
Invitata	Olga Fagnano
Prete	Gianni Salvo
John Paul	Vigilio Gottardi
Alessandro Durrisdeer	Marcello Cortese

Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico, a cura di **Vladimiro Cajoli** e **Vincenzo Romano** - Regia di **Ernesto Cortese**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Sandwich (Nemo) • Ooh baby (Gilbert O'Sullivan) • I giardini di Kensington (Patty Pravo) • Un esame di coscienza (I Ragazzi del Sole) • Momento di vivere (Michel Alberti) • Un non so che (Antonella Bottazzi) • Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Signora mia (Sandro Giacobbe) • The chesse dance (The Ghost of Nottingham)

17,40 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DI ITA E ATO
Originale radiofonico di Roberto Lerici - Musiche di Fiorenzo Carpi - Regia di Carlo Quartucci
12° episodio

18 — **Alberto Lupo** con **Paola Quattrini** presenta:
Le ultime 12 lettere di uno scapolo viaggiatore
Un programma di **Umberto Ciappetti** - Regia di **Andrea Camilleri**
(Replica)

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

20 — **Le jongleur de Notre-Dame**
Miracle in tre atti di Maurice Léna
Musica di **JULES MASSENET**

Jean	Alain Vanzo
Il Priore	Jules Bastin
Bonifacio	Robert Massard
Un monaco musicista	Claude Meloni
Un monaco scultore	Pierre Thau
Un monaco pittore	Yves Bisson
Un monaco poeta	Jean Dupouy
Due angeli	Christiane Issartel, Jeannine Collard

Direttore **Pierre Dervaux**
Orchestra Filarmonica, Coro e Maîtrise dell'ORTF
Maestri dei Cori Jean-Paul Kreder e Jacques Jouineau
(Opera realizzata dall'Unione Europea di Radiodiffusione)
(Ved. nota a pag. 86)
Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
GIORNALE RADIO

21,45 I viaggi in ferrovia. Conversazione di Sebastiano Drago

21,55 **PARATA D'ORCHESTRE: Quincy Jones, Edmund Ros e Franck Pourcel**

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Franck Pourcel (ore 21,55)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Lando Fiorini e Marisa Sannia**
De notte a Roma, La canzone di Orfeo, Madonna dell'Unione, Non ho che un canto, Vorrei ave' du' ali, Piccola strada di città, Le Mantellate, Io che amo solo te, Dammelo un bacetto, L'amore è una canzone, Stamese zitti, Un aquilone
— *Tuttobrodo Invernizzino*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Trad. di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina - *22ª puntata*
Pierre — Mario Valgoi
Natasa — Mariella Zanetti
Contessa Rostova — Anna Menichetti
Conte Rostov — Iginio Bonazzi
Sonja — Daniela Gatti
L'imperatore — Dario Mazzoli
Petja — Gianni Guerrieri
Il giovanotto — Luciano Donalisio
ed inoltre: Vittorio Battarra, Laura Bonifacino, Marcello Bonini Olas, Roberto Bruni, Massimiliano Bruno, Bruno Cattaneo, Alfredo Dari, Ennio Dollfus, Anna Marcelli, Misa Mordeglia Mari, Gabriele Martini, Riccardo Perucchetti, Sergio Reggi, Mimma Scarrone, Franco Tuminelli, Jole Zacco
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Lui e lei (Angeleri) • Amore scusami (Annarita Spinaci) • Signora mia (Sandro Giacobbe) • Almeno io (Nancy Cuomo) • Sugli sugli bane bane (Le Figlie del Vento) • Amore amore immenso (Gilda Giuliani) • All'aeroporto (Ninni Carucci) • Canto d'amore di Homeide (I Vianella)
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Sciroppi Fabbri*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Seals-Crofts: Summer breeze (Ray Conniff) • David-Bacharach: Something big (Burt Bacharach) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Ram-Rand: Only you (Jeff Collins) • Henley-Frey: Tequila sunrise (Eeagles) • Bigazzi-Bella: Mi... ti... amo (Marcella) • Moore: Shambala (Three Dog Night) • Gordy-Davis - Fletcher - Marcellino - Larson: Get it together (Jackson 5) • Panseri: E non sai... (Mario Panseri)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Silvano Giannelli**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni**
presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **« LA VIA DELL'AMORE »**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Petersen-O'Brien-Docker: King of the rock'n'roll party (Lake) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • War: Me and baby brother (War) • Joel: Travelin' prayer (Billy Joel) • Adams: It's a game (String Driven Thing) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Piccarreda-Darini: Una vecchia corriera (La Famiglia degli Ortega) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed) • Faith: Freedom (Faith) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Kooymans-Hay: Radar love (Golden Earring) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Burrows-Helder: Be my friend (Whatever Else) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Lauzi-Simon: L'unico che sta a New York (Bruno Lauzi) • Barry - Spector - Greenwich: River deep, mountain high (Ike and Tina Turner) • Lynne: Ma-ma-ma belle (Electric Light Orchestra) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Clarke: The day curly Billy shot down crazy Mc Gee (Hollies) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Van Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • The Isleys: That lady (Part One) (The Isleys Brothers) • Tavernese-Salerno: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Bigio: E' l'amore che va (Maurizio Bigio) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and Wings) • Fox: Mockinbird (Carly Simon e James Taylor) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Berry: Bio (Chuck Berry) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes)
— *Pasticceria Besana*
21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)
21,29 **Raffaele Cascone**
presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 **Chiusura**

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wolfgang Sawallisch) • Jean Sibelius: La figlia di Pohjola, fantasia sinfonica op. 49 (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da Jonn Barbirolli)
9,25 *Rumore per ricordare meglio. Conversazione di Gilberto Polloni*
9,30 **L'angolo dei bambini**
Adriano Banchieri: Capricciata e contrappunto bestiale alla mente, dal « Festino del giovedì grasso », a 3 e 5 voci (Esecutori del Sestetto « Luca Marenzio ») • Bela Bartok: Mikrokosmos, dodici pezzi dal primo volume: dal n. 13 al n. 24 (Pianista Gyorgy Sandor) • Modesto Mussorgski: Souvenir d'enfance (Pianista George Bernard) • Gioacchino Rossini: Duetto buffo di due gatti (Maria Vittoria Romano, soprano; Elena Zilio, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)
9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: « Quei simpaticoni del grillo e della cicala », racconto sceneggiato di Bianca Maria Mazzoleni - Allestimento di Gianni Casalino (Replica)
10 — **Concerto di apertura**
Franz Berwald: Sinfonia in re maggiore « Capricieuse » (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati) • Antonin Dvorak: Waldesruhe op. 68, per violoncello e orchestra; Rondò in sol minore op. 94 per violoncello e orchestra (Rondò per il prof. Wihan) (Vc. Maurice Gendron - Orch. « London Philharmonic » dir. Bernard Haitink) • Ralph Vaughan Williams: Old King Cole, balletto per orchestra (Orch. « London Philharmonic » dir. Adrian Boult)
11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
— La strada è anche tua, a cura di Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia
— Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli
11,30 Poliedricità della solitudine. Conversazione di Marcello Camilucci
11,40 **Capolavori del Settecento**
Muzio Clementi: Sonata in sol minore op. 34 n. 2 (Pianista Vladimir Horowitz) • Benedetto Marcello: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4 (Franco Fantin, violino; Genuzio Ghetti, violoncello - « I Solisti di Milano » diretti da Angelo Ephrikian) • Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore, per due trombe, archi e basso continuo op. 46 n. 1 (Trombe Maurice André e Marcel Lagorce - Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alfredo De Ninno: Quartetto in fa maggiore (Ercole Giaccone e Galeazzo Fontana, vl.i; Carlo Pozzi, v.la; G. Ferrari, vc.) • **Bruno Mazzotta**: Nove sentenze, divertimento per voce e piccola orchestra (Msopr. Luisa Ribacchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

---

13 — **La musica nel tempo**
ALLA RICERCA DELLA BORGHESIA PERDUTA: IL NEOLIEDERISMO
di **Gianfranco Zàccaro**
Luigi Dallapiccola: Liriche greche, per una voce di soprano e complesso strumentale: Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex carmina Alcaei (Soprano Mary Thomas - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luigi Dallapiccola) • Camillo Togni: Sei notturni su testo di Georg Trakl (Carla Henius, mezzosoprano; Sascho Gawriloff, violino; Hans Deinzer, clarinetto; Mariolina De Robertis e Werner Heider, pianoforti) • Boris Porena: Der Gott und die Bajadere, Lied su testo di W. Goethe, per baritono, soprano, coro e orchestra (James Loomis, baritono; Magda Laszlo, soprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ettore Gracis - M° del Coro Ruggero Maghini)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **Comus**
Masque in tre atti di John Milton (adattamento di John Dalton)
Musica di **THOMAS AUGUSTINE ARNE**
Comus — Elise Morison
La signora — Margaret Ritchie
Il fratello — William Herbert
Ensemble Orchestral de « L'Oiseau Lyre » e « St. Anthony Singers » diretti da **Anthony Lewis**
15,45 **Il disco in vetrina**
Charles Arnould Tournemire: Improvisation sur le « Te Deum » (n. 3 da « Cinq improvisations »); Petite rapsodie improvisée (n. 1 da « Cinq improvisations »); Suite évocatrice op. 74 (Organista Nicolas Kynaston, all'organo della Cattedrale di Hereford) • Jean Demessieux: Répons pour le temps de Pâques • Camille Saint-Saëns: Fantaisie op. 157 pour orgue (Organista Nicolas Kynaston) (Disco **Oiseau Lyre**)
16,30 **Musica e poesia**
Gustav Mahler: Kindertotenlieder (Mezzosoprano Jennie Tourel - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **CLASSE UNICA**
Il Francescanesimo
1. Il fenomeno di S. Francesco, di **Berardo Rossi**
17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa
18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**
18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi
18,30 **Musica leggera**
18,40 Palco di proscenio
18,45 **L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI**
Inchiesta di **Audace Gemelli** e **Emilio Nazzaro**
4. Occorre interessare la classe politica e l'opinione pubblica a questo problema

---

19,15 **Concerto della sera**
Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 60 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro) - Andante - Finale (Quartetto Eastman: Franck Glazer, pianoforte; Millard Taylor, violino; Francis Tursi, viola; Ronald Leonard, violoncello) • Sergei Prokofiev: Sonata in do maggiore op. 119 per violoncello e pianoforte: Andante grave, Moderato animato - Moderato - Allegro ma non troppo (Libero Lana, violoncello; Lodovico Lessona, pianoforte)
20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
21,30 **BIENNALE MUSICALE DI ZAGABRIA 1973**
Miroslav Kabelac: Otto Invenzioni • Valentin Silvestrov: Mystères per flauto e sei strumenti a percussione (Flautista Karl Bernhard Sebon) • Yannis Xenakis: Persephasse (Les Percussions de Strasbourg)
(Registrazione effettuata il 15 maggio 1973 dalla Radio Jugoslava)
22,40 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. Realizzazione di Alvise Sapori - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 3 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Vita in Francia
a cura di Jacques Nobécourt
Regia di Virgilio Sabel
8ª puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
Le professioni del futuro: Il fisico
di Walter Licastro
Seconda parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Rabarbaro Bergia - Formaggio Tigre)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
La gestione democratica della scuola
La partecipazione e gli insegnanti
Consulenza di Cesarina Checcacci, Raffaele La Porta, Bruno Vota
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Giuliano Tomei

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène - *Corso integrativo di francese*, a cura di Yves Fumel - *Le chantier* (17ª trasmissione) - *Architecture et urbanisme* (18ª trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (21ª trasmissione)

16 — Scuola Elementare: Impariamo ad imparare - *Osserviamo gli animali* - (3ª) **Come respirano**, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - *Testimonianze della preistoria* - (3ª) **I resti archeologici**, a cura di Tilde Capomazza, Augusto Marcelli - Consulenza di Mariella Taschini, Alba Palmieri - Regia di Bruno Rasia

16,40 Scuola Media Superiore: *Le basi molecolari della vita*, a cura di Patrizia Todaro - Consulenza di Franco Graziosi - Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio - Regia di Gigliola Rosmino - (4ª) **Gli acidi nucleici**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Kop - Galbi Galbani - Close up dentifricio - Toy's Clan Giocattoli)

per i più piccini

17,15 UN MONDO DA DISEGNARE
a cura di Teresa Buongiorno
Decima puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 URLUBERLU'
Un programma di cartoni animati di Anna Maria Denza
Bunny il coniglio

18,10 SPAZIO
Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

GONG
(Manetti & Roberts - Pentole Moneta - Rowntree Kit-kat)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Milo Panaro
3ª puntata

19,15 TIC-TAC
(Pescura Scholl's - Rasoi Philips - Spic & Span - Tuc Parein)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Amaro Medicinale Giuliani - Dentifricio Ultrabrait - Lievito Pane degli Angeli)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Scaldabagni Ariston - Benckiser)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Top Spumante Gancia - (2) Bagno Felce Azzurra Paglieri - (3) Aspirina C Junior - (4) Analcoolico Crodino - (5) Super Lauril Lavatrice
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) D.H.A. - 2) B.B.E. Cinematografica - 3) M.G. - 4) Gamma Film - 5) Registi Pubblicitari Associati

— *Caffè Mauro*

20,40

LE AMERICHE NERE
Un programma di Alberto Pandolfi
Testo di Alberto Baini
Quinta ed ultima puntata
L'Africa come patria

DOREMI'
(Vim Clorex - Nicoprive - Deodorante Fa - Aperitivo Rosso Antico - Candy Elettrodomestici)

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2
(Amaretto di Saronno - Omogeneizzati al Plasmon)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Deodorante Daril - Gran Pavesi - Dash)

19 — TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Regia di Adriana Borgonovo

TIC-TAC
(Linea Cosmetica Deborah - Orzobimbo - Colombelle Sapori)

20 — RAFAEL DE CORDOVA ED IL SUO BALLETTO SPAGNOLO
Presenta Lilly Lembo
Regia di Raffaele Meloni

ARCOBALENO
(Postal Market - Fagioli De Rica - Tin-Tin Alemagna - Oro Pilla)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Olà - Aperitivo Cynar - Pronto Johnson Wax - Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Invernizzi Susanna)

— *Ringo Pavesi*

21 —

DUELLO NEL PACIFICO
Film - Regia di John Boorman
Interpreti: Lee Marvin e Toshiro Mifune
Produzione: Reuben Bercovitch

DOREMI'
(Aspirina Effervescente Bayer - Bastoncini pesce Findus - Grappa Julia - Lacca Elnett - Fratelli Rinaldi Importatori)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Wir Schildbürger
Ein Spiel mit dem Augsburger Marionettentheater
13. Folge: « Der Maushund »
Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar
Pippi Langstrumpf
Eine Fernsehserie nach den Büchern von Astrid Lindgren
In der Titelrolle: Inger Nilsson
1. Folge: « Pippi zieht in die Villa Kunterbunt »
Regie: Olle Hellbom
Verleih: Beta Film

19,45 Im Krug zum grünen Kranze
Ein frohes Stelldichein mit Margot und Maria Hellwig, den Almdudlern, Manuela und den Original-Böhmerwaldbuam bei Ruth und Willy Seiler und dem Orchester Ehrlinger
Verleih: Telesaar

19,55 Kulturbericht

20,10-20,30 Tagesschau

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il fisico

ore 12,55 nazionale

Quanto è grande l'Universo? Quanto antiche sono le stelle e le galassie? Che cosa avviene dentro le stelle? Come è cominciato l'Universo, e dove andrà a finire? In ogni epoca gli uomini si sono poste domande di questo genere. In questa seconda trasmissione di Walter Licastro si esamina la problematica degli astrofisici e astronomi, gli uomini cioè che proprio per il loro lavoro sono giornalmente a contatto con l'Universo. La ricerca di nuove fonti di energia, quella solare per esempio, già a buon punto e lo sfruttamento delle scoperte avvenute con le prime esplorazioni spaziali portano in primo piano oggi questa professione. Ci vorranno sicuramente ancora degli anni per vedere realizzate le cose di cui gli astrofisici si stanno occupando, ma la validità delle loro osservazioni è una fonte continua e inesauribile di dati scientifici: una sorgente preziosa di informazioni che serviranno per verificare le origini dei pianeti, delle stelle, della vita stessa. E un giorno forse l'uomo scoprirà anche da dove viene e dove sta andando. Le riprese sono state realizzate negli osservatori di Arcetri a Firenze e di Asiago.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per il primo ciclo va in onda la terza trasmissione della serie* Osserviamo gli animali. *In questa puntata vengono messi a confronto ed osservati i diversi modi di « respirare » degli esseri viventi. Lo scopo è sempre quello di fornire ai bambini gli stimoli adatti a suscitare in loro il desiderio di allargare ed approfondire in maniera indipendente e fruttuosa le proprie conoscenze.*

MEDIE: *Per il ciclo* Testimonianze della preistoria *viene trasmessa oggi la terza puntata.*

SUPERIORI: *Per il ciclo* Le basi molecolari della vita *va in onda la quarta trasmissione nella quale si analizzano composizione e struttura degli acidi nucleici, con particolare riferimento all'acido desossiribonucleico. Le molecole di DNA sono costituite da due filamenti di nucleotidi, legati fra loro in modo tale da assumere la configurazione di una doppia elica e questa struttura, e le regole di complementarità che la informano, sono alla base dell'attività riproduttiva e della programmazione genetica di ogni organismo vivente.*

SAPERE: Cronache dal pianeta Terra

ore 18,45 nazionale

Partendo, come sempre, da testimonianze raccolte, questa volta, nello stato indiano di Rajastan, dove si stava costruendo nel 1969 una strada con il solo intento di dar da mangiare ai contadini, rimasti senza lavoro per la siccità, nelle Filippine al rientro dei pescatori, in Giappone al mercato del pesce di Tokio, e nelle strade di Londra, si affronta nella terza puntata il tema dell'alimentazione sul pianeta Terra. E' vero che dalla fine della seconda guerra mondiale la produzione alimentare nel mondo, in media, è aumentata, ma ne hanno beneficiato quasi esclusivamente i Paesi ad alto livello industriale. Nei Paesi poveri, ad economia agricola, la disponibilità di cibo è rimasta quella di 30 anni fa, mentre la popolazione è aumentata; ed il primo fondamentale bisogno dell'uomo è il nutrimento. Oggi, infatti, chi vive nei Paesi ricchi dispone in media di circa 3000 calorie al giorno; chi vive nei Paesi poveri ne ha meno della metà. E' stato calcolato che più di 2 miliardi e mezzo di persone, il 70 % dell'intera umanità, soffre la fame. Ma non si soffre solo di fame; esiste, anche, il problema, per certe zone « sottosviluppate », della carenza alimentare poiché la dieta deve essere variata, ricca di proteine e di vitamine. E un esempio ci è dato da una scuola di Bonghir, in India, dove i bambini imparano nuove colture.

TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Ottava puntata. Ospiti della trasmissione saranno: Corrado, Ave Ninchi, Franco Dani e Anna Melato. Corrado « proverà » ciò che gli sarebbe piaciuto fare se non fosse riuscito come presentatore. Lui si sente un cantante lirico mancato: vedremo come se la sarebbe cavata. Ma avrà il coraggio di cantare? Ancora Corrado, Anna Melato, Ave Ninchi e Franco Dani (uno dei divi più noti del fotoromanzo, il quale ha beneficiato, forse, del maggior numero di lettere) improvviseranno, a richiesta, una scena da fotoromanzo. Ascolteremo l'opinione di Ave Ninchi sulla musica folk. Moltissime sono state le richieste di rivedere Gabriella Ferri nello spettacolo televisivo Dove sta Zazà: *verrà trasmesso un breve inserto. Pier Giorgio Farina, « l'uomo-musica » della trasmissione, si proverà a duettare al flauto nientemeno che con Gazzelloni. Gazzelloni tuttavia non sarà presente: verrà proiettata una sua esibizione passata e in quella Farina dovrà inserirsi. L'incontro con il pubblico concluderà la puntata.*

BALLETTO SPAGNOLO

ore 20 secondo

Rafael de Cordova e il suo Balletto spagnolo si esibiscono in un programma completamente dedicato alla loro terra. In primo piano figura un numero di tradizionale flamenco, a cui seguirà il poetico Cappello a tre punte (El sombrero de tres picos) *di Manuel de Falla (Cadice, 1876 - Alta Gracia, Argentina, 1946). Questo balletto, su soggetto di Martinez Sierra, ricavato dall'omonimo romanzo di Alarçon, fu allestito la prima volta a Londra il 22 luglio 1919 dalla Compagnia di Diaghilev (coreografie di Massine e costumi di Picasso). Vi si narra come un mugnaio e sua moglie riescano a gabbare il tirannico governatore (corregidor) della città, che si era invaghito della bella mugnaia. Il programma continua nel nome di Isaac Albeniz (Camprodón 1860 - Cambó-les-Bains 1909) con* Triana *dall'*Iberia *(1906-1909). Georges Jean-Aubry ha detto che «* Iberia *segna l'apice dell'arte di Albeniz: in essa si trovano tutta l'emozione e la cultura che si possano desiderare ». La serata si completa con la colorita* Aragonesa *di Enrique Granados.*

LE AMERICHE NERE: L'Africa come patria
Quinta e ultima puntata

ore 20,40 nazionale

« Nessuno ha mai parlato ai negri. E nessuno ha mai parlato ai negri dell'Africa se non per umiliarli. Noi eravamo gli schiavi e basta. Ma ormai tutto questo è passato: le nostre origini sono un patrimonio di cultura che stiamo scoprendo e che vogliamo conoscere sempre di più. Rivendichiamo anche il contributo che abbiamo dato all'America da quando arrivammo qui ». Così dice a Pandolfi uno scrittore, Williams, e le sue parole riassumono bene l'argomento di questa puntata che conclude l'inchiesta sulle Americhe nere. Rivendicare l'origine africana significa prima di tutto sentirsi uguali agli altri immigrati, agli europei soprattutto, che formano con i neri il grande popolo americano. Ed è in questo senso che deve essere intesa l'Africa come patria. Nel corso della trasmissione ascolteremo anche musicisti come Archie Shepp, attori come Ed Bullins, e scrittori come Leroi Jones e Rex Nettleford. (Vedere servizio alle pagine 36-40).

radio

mercoledì 3 aprile

calendario

IL SANTO: S. Sisto.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Riccardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,58; a Milano sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,53; a Trieste sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,34; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,37; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1897, muore a Vienna il compositore Johannes Brahms.

PENSIERO DEL GIORNO: Vivere nei cuori che lasciamo dietro di noi è morire. (Campbell).

Carlo Enrici è Andrej nello sceneggiato radiofonico « Guerra e pace », tratto dal romanzo di Tolstoj, che va in onda alle ore 9,35 sul Secondo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima, 8° Ciclo: « L'iniziazione cristiana ieri e oggi », di Mons. Settimio Cipriani - « La Porta Santa racconta » di Luciana Giambuzzi - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Le Pape salue les pèlerins. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Bericht aus Rom, von P. Damasus Bullmann. **21,45** The General Audience with the Pope. **22,15** Audiencia da semana - O papel dos meios de comunicação social na formação da criança. **22,30** Con el Papa en la audiencia general, por el P. Ricardo Sanchis. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Tenzi: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola. E' bella la musica (II). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Una chitarra per mille gusti, con Pino Guerra. **13,40** Panorama musicale. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Terza pagina. (Replica dal Secondo Programma). **16,55** I grandi interpreti: Pianista Geza Anda. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra, K. 39 (Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Geza Anda); **Bela Bartok:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra. (Orchestra sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay). **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Polvere di stelle, a cura di Giuliano Fournier. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. **20,45** Orchestre varie. **21** A colloquio con Piero Angela. **21,30** Ballabili. **22** Informazioni. **22,05 La « Costa dei barbari ». 22,30** Orchestra Radiosa. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Il nuovo disco. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Dischi. **20** Diario culturale. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1973 (IV trasmissione). **Jakob Jez** (Jugoslavia): « Reminiscence » per soprano, campanelli, pianoforte e celesta (Carol Plantamura, soprano e campanelli; Aci Bertoncelj, pianoforte e celesta); **Akil Mark Koci** (Jugoslavia): « Filigranet » (Ensemble Slavko Osterc diretto da Ivo Petric); **Ake Hermansson** (Svezia): « Ultima for orchestra op. 13 » (Orchestra Sinfonica della Radio Svedese diretta da Zdenek Maçal). **20,45** Rapporti '74: Arti figurative. **21,15-22,30** L'offerta musicale. **28.me settimane musicali di Ascona 1973.** Concerto del 12 ottobre 1973 nella Chiesa del Collegio Papio in Ascona. « I Virtuosi » di Roma diretti da Renato Fasano. **Antonio Vivaldi:** Concerto n. 11 op. 3 in re minore per due violini e violoncello obbligati, archi e cembalo di ripieno (rev. R. Fasano) (Solista Renato Zanfrini); Concerto n. 12 op. 8 in do maggiore per oboe, archi e cembalo di ripieno (rev. R. Fasano); Concerto in si bemolle maggiore per violino e violoncello concertanti, archi e cembalo di ripieno; I Concerti a quattro violini concertanti op. 3 (Estro Armonico), archi e cembalo di ripieno (ediz. originale del 1712, rev. R. Fasano); Concerto n. 1 in re maggiore; Concerto n. 4 in mi minore; Concerto n. 7 in fa maggiore; Concerto n. 10 in si minore.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jacques Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto: Gravement - Vivement - Marche - Menuet - Tambourin - Marche - Chaconne (Orchestra da camera « Jean-Louis Petit » diretta da Jean-Louis Petit) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quattro danze tedesche K. 602 (Orchestra da camera Mozart di Vienna diretta da Willy Boskowsky) • Alfredo Casella: Serenata per piccola orchestra: Marcia - Minuetto - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (« The Melos Ensemble » di Londra diretto da Daniele Paris)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ludwig van Beethoven: Tempo di minuetto, dalla « Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm) • Gregor Dinicu: Hora-staccato per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte) • Claude Debussy: Arabesque per pianoforte (Pianista Monique Haas) • Marco Enrico Bossi: Intermezzi goldoniani: Gagliarda - Serenatina - Burlesca (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Francesco Mander) • Adolphe Adam: La Giralda: Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynge)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Testa-Malgoni: Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto) • Cassia-Shapiro: Ieri avevo cent'anni (Rita Pavone) • Martelli-Neri-Derevitsky: Serenata sincera (Claudio Villa) • Genta: Zitto... zitto... zitto... (Angela Luce) • Dessca-Pace-Charden: Tu sei bella come il sole (Massimo Ranieri) • Vandelli: Meglio (Equipe 84) • Piccoli-Ricchi-Baldan: Bolero (Mia Martini) • Pieretti-Gianco: Ti voglio (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Montesano per quattro**
ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito »
Un programma di **Ferruccio Fantone** con **Enrico Montesano**
Regia di **Massimo Ventriglia**

14 — **Giornale radio**

14,07 **POKER D'ASSI**

14,40 **IL SIGNORE DI BALLANTRAE**
di **Robert Louis Stevenson**
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Torino della RAI
13° puntata

James di Ballantrae	Piero Sammataro
Henry Durrisdeer	Gianfranco Ombuen
Mackeller	Renzo Lori
Alison	Claudia Giannotti
Caterina	Cinzia De Carolis
John Paul	Vigilio Gottardi
Andrew	Iginio Bonazzi
Ragazza	Ivana Erbetta
Il Colonnello Burke	Marcello Mandò

Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Monti: Vieni incontro a me (Monti-Zauli) • Menegazzi-Barimar-Licrate: E mi lasciò da sola (Mary e Susy) • Cassia-Bonfanti-Bezzi: Dietro i suoi occhi (Pio) • Coclito: Amore tra i vetri (I Romans) • Cucchiara: Il racconto di Anna (Giuliana Valci) • Carcione: Nella tua mente, Evelin (Carlo da Ragusa) • Minellono-Vecchioni-Pareti: Tu sei il lattaio (Le Figlie del Vento) • Angeleri: Lui e lei (Angeleri) • Limiti-Migliacci: Voglio ridere (I Nomadi)

17,40 Programma per i piccoli
DO-MI-SOL-DO
a cura di Anna Luisa Meneghini
Regia di Ugo Amodeo

18 — **Eccetra Eccetra Eccetra**
Programma musicale presentato dal **Quartetto Cetra**
Testi di **Tata Giacobetti** e **Virgilio Savona**
Regia di **Franco Franchi**

18,45 **Cronache del Mezzogiorno**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

19,50 **NOVITA' ASSOLUTA**
Flashback di **Guido Piamonte**
Piotr Ilijch Ciaikowski: « La dama di picche »

— Pietroburgo, Teatro Marijnski, 19 dicembre 1890

20,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
Un bel foglio di carta bianca
Radiodramma di **Rys Adrian**
Traduzione di Teresa Telloli Fiori
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Il Direttore	Marcello Mandò
L'aspirante	Renzo Lori

Regia di **Ernesto Cortese**

22,05 **RECITAL DI CARLO BERGONZI**
Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Orchestra della RCA Italiana diretta da Georges Prêtre) • Giacomo Meyerbeer: L'Africana: « O Paradiso! » • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Ah sì, ben mio » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni); Macbeth: « Ah, la paterna mano » (Orchestra del Teatro Metropolitan diretta da Erich Leinsdorf) • Giacomo Puccini: La Bohème: « Che gelida manina » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Tullio Serafin) • Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: « L'anima ho stanca » • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Come un bel dì di maggio » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: « Mamma, quel vino è generoso » (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Herbert von Karajan)

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con I Dik Dik e Gianni La Commare**
— *Tuttobrodo Invernizzino*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
M. Glinka: Una vita per lo Zar: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • V. Bellini: I Puritani: « Oh rendetemi la speme » (J. Sutherland, sopr.; E. Flagello, ten.; R. Capecchi, bar. - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. R. Bonynge) • G. Verdi: Un ballo in maschera: « Re dell'abisso » (Msopr. F. Barbieri - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. A. Votto)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj** - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
23ª puntata
Marja: Marisa Fabbri; Andrej: Carlo Enrici; Principe Bolkonskj: Claudio Gora; Alpatyc: Angelo Alessio; L'albergatore: Fernando Caiati; Un funzionario: Evar Maran; Un mercante: Bruno Cattaneo; Il governatore: Marcello Bonini Olas; La nutrice: Serena Michelotti; La cameriera: Claudia Ricatti; Il dottore: Claudio Parachinetto; Nikoluska: Marcello Cortese
ed inoltre: Massimiliano Bruno, Alfredo Dari, Luciano Donalisio, Riccardo Perucchetti, Daniela Scavelli, Pasquale Totaro, Jole Zacco
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Amore cuore mio, La spagnola, La mia terra, Non tornerà più, Carrozzella romana, Legge d'amore, Raccontami di te, Cercami, Penso sorrido e canto
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote** condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Umberto Simonetta, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— *Pasticceria Algida*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Townshend: I'm free (Roger Daltrey) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Venditti: Le cose della vita (Antonello Venditti) • Thomas: For my lady (The Moody Blues) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Ricchi-Salerno: Il confine (Dik Dik) • Dylan: Knockin'on heavens door (Bob Dylan) • Harris-Felder: Armed and extremely dangerous (First Choise) • Konecny-Kricorian-Daiano: Il vagabondo di Harlem (La Strana Società)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Silvano Giannelli**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Lowell: Teenage nervous breakdown (Nazareth) • Moore: One more river to gross (Canned Heath) • Shepstone-Dibbens: Shady lady (Shepstone and Dibbens) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Gray-Higltins-Dillon: Reachin' for the feeling (Dobie Gray) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Ivo Fossati) • Piccarreda-Darini: Una vecchia corriera chiamata « Harry Way » (La Famiglia degli Ortega) • Lynne: Ma ma ma belle (Electric Light Orchestra) • Whitfield: You've got my soul on fire (The Temptations) • Sayer-Courtney: The show must go on (Leo Sayer) • Tex: I've seen enough (Joe Tex) • Goodhand-Tait: Warm summer rain (Philips Goodhand-Tait) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi) • Cellammare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosalino) • Genesis: The Conqueror (Genesis) • Mann-Rogers-Slade: In the beginning (Manfred Mann's Earth Band) • Dibango: Weya (Manu Dibango) • Dancio: The bees (Kero)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*
21,39 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)
21,49 **Raffaele Cascone** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 380 per violino e pianoforte (Gyorgy Pauk, violino; Peter Frankl, pianoforte) • Luigi Boccherini: Sestetto in fa maggiore op. 15 n. 2 per flauto, due violini, viola e due violoncelli (Sestetto Chigiano) • Alfredo Casella: A notte alta, poema musicale op. 30 (Pianista Sergio Cafaro)
9,25 *Il fenomeno Dossena nella falsificazione artistica. Conversazione di Nino Lillo*
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
A cavallo dell'ippogrifo (Ludovico Ariosto), a cura di Mario Pucci
Regia di Silvio Gigli
10 — **Concerto di apertura**
Alessandro Scarlatti: Toccata in la maggiore (Toccata XI) (Organista Giuseppe Zanaboni) • Domenico Zipoli: Partita in sol minore (Clavicembalista Adalberto Tortorella) • Johann Christoph Petz: Sonata a tre in re minore per due flauti dolci e basso continuo (Ferdinand Conrad e Hans-Martin Linde, flauti dolci; Johannes Koch, viola da gamba; Hugo Ruf, clavicembalo) • Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi (Quartetto « Pro Arte »: Lamar Crowson, pianoforte; Kenneth Sillito, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello)
11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)
Il mestiere non è un gioco: L'imbianchino, a cura di Giuliano Malizia, Carlo Romano e Consuelo Priasco
11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Soprani **Rosa Ponselle** e **Joan Sutherland**
Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Tacea la notte placida » • Giacomo Meyerbeer: L'étoile du Nord: « C'est bien lui » (Flautista André Pepin - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Giuseppe Verdi: Ernani: « Ernani, Ernani, involami » (Orchestra diretta da Rosario Bourdon) • Giacomo Meyerbeer: Dinorah: « Dors, petite » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) • Vincenzo Bellini: Norma: « Mira, o Norma » (Contralto Marion Telva - Orchestra del Metropolitan Opera House diretta da Giulio Setti) • Gioacchino Rossini: Semiramide: « Serbami ognor sì fido » (Mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Berio
Chamber Music, su poesie di James Joyce: Strings in the earth and air - Monotonie - Winds of May (O. Jannelli, clarino; M. De Poli Oliva, arpa; Cathy Berberian, voce; G. Ghetti, violoncello - Gruppo Strumentale « Incontri Musicali » dir. Mario Gusella); Epifanie, per voce e orchestra (Msopr. Cathy Berberian - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**
IL PIANOFORTE ROMANTICO IN QUARTETTO
di **Claudio Casini**
Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Molto vivace (Scherzo) - Andante cantabile - Vivace (Pf. Glenn Gould - Strum. Quartetto Juilliard) • Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 60: Allegro non troppo - Allegro (Scherzo) - Andante - Allegro comodo (Pf. Jörg Demus - Quartetto Drolc)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **INTERMEZZO**
Ludwig van Beethoven: Cinque temi variati op. 107 (1º volume), per pianoforte e flauto (Bruno Canino, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto) • Johannes Brahms: 16 Valzer op. 39 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Ludovico e Franca Lessona)
15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 7 in do maggiore « Il mezzogiorno » (Orchestra da camera del Festival di Vienna diretta da Wilfried Böttcher); Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Rullo di timpano » (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)
16,05 **Avanguardia**
Salvatore Sciarrino: Ancòra (Berceuse) (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Gianpiero Taverna)
16,30 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**
Alessandro Scarlatti: « Poi che Tirsi infelice », cantata per soprano e basso continuo (Nicoletta Panni, soprano; Francesco Degrada, clavicembalo; Alfredo Riccardi, violoncello) • Georg Philipp Telemann: Kanarienvogel, cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Helmut Heller, violino; Heinz Kirschner, viola; Lothar Koch, oboe; Edith Picht-Axenfeld, clavicembalo; Irmgard Poppen, violoncello)
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Musica leggera**
17,25 **CLASSE UNICA:** Il Francescanesimo
2. La rivoluzione francescana, di **Costante Pampaloni**
17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di **Vincenzo Romano** - Presenta **Nunzio Filogamo**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: La scoperta dell'antica Pomezia - F. Gaeta: Una nuova traduzione dell'« Enchiridion » di Erasmo da Rotterdam - V. Verra: Il pensiero di Hegel in un saggio di Leo Lugarini - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Antonin Dvorak: Sinfonia n. 5 in fa maggiore op. 76: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Andante con moto, Allegro scherzando - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Witold Rowicki) • Giorgio Federico Ghedini: Sonata per flauto, archi e percussione: Lentamente - Adagio - Vivace e leggero (Flautista Jean-Claude Masi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)
20,15 **DIPLOMATICI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO**
7. Adam Rapacki: un piano per l'Europa
a cura di **Hans Roos**
20,45 **Idee e fatti della musica**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **GIACOMO PUCCINI nel cinquantenario della morte**
a cura di **Aldo Nicastro**
4ª trasmissione
« Eroismo, peccato e redenzione »
Partecipano: **Piero Santi, Franco Serpa**
22,20 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1973**
indetta dall'UNESCO
Aker Hermansson: Ultima op. 13 per orchestra (1971) (Orchestra Sinfonica della Radio Svedese diretta da Zdenek Maçal) • **Joseph Tal:** Concerto per clavicembalo e nastro magnetico (1970) (Clavicembalista Frank Pelleg - Nastro magnetico realizzato dalla Radio Israeliana)
(Opere presentate dalle Radio Svedese e Israeliana)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. Realizzazione di Alvise Sapori - 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

CAMPIONI DI SCI A CIELO ALTO

Si sono svolti a Cielo Alto (Cervinia) i Campionati valdostani per maestri di sci. La prima edizione della coppa ha visto in gara i nomi più noti dello sci professionistico della Valle d'Aosta in un contorno di folla che ha incoraggiato i propri beniamini lungo il percorso di slalom tracciato sulle pendici del Bec Pio Merlo. Eccezionali apripista sono stati i francesi Henry Duvillard e Jean-Noël Augert che appaiono nella foto (da sinistra) con il geom. Cesare Bruni, coordinatore della manifestazione sportiva, la signora Delia Anselmetti e Ugo e Mariuccia Balaudo, direttori del complesso « Cielo Alto ».

I vincitori del primo Campionato valdostano per maestri di sci durante la premiazione. Da sinistra: Ivo Pellissier, secondo classificato; Carlo Troyer, che ha conquistato la Coppa, e Sergio Filippa, che si è classificato al terzo posto.

TV 4 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cronache dal pianeta Terra
a cura di Giulietta Vergombello
Realizzazione di Mino Panaro
3ª puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Brodo Invernizzino - Biol per lavatrice)

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arti e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media: *I Corso:* Prof. P. Limongelli: Walter and Connie in a factory - **15,20** *II Corso:* Prof. I. Cervelli: Walter as a music teacher - **15,40** *III Corso:* Prof.ssa M. L. Sala: Don't let him escape (I parte) - 36ª trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare: *Oggi cronaca* - Un programma per la Scuola Media di Daniela Palladini, a cura di Marcello Argilli, Nella Boccardi - Consulenza didattica di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - **Civiltà dell'auto** - Regia di Piero Bargellini — **Un minuto, un'idea**, di Pino Zac — **Animali in libertà** - Regia di Rosario Pacini

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - *La dimensione religiosa nella vita d'oggi* - (1ª) **La presenza del religioso**, a cura di Agostino Ghibaudi, Mons. Giuseppe Rovea - Regia di Massimo Manuelli

16,40 Scuola Media Superiore: *Dentro l'architettura* - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (11ª ed ultima trasmissione) - **Conclusione**

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Milkana Blu - Effe Bambole Franca - Fagioli De Rica - Pannolini Lines Pacco Arancio)

per i più piccini

17,15 IL PELLICANO
Un programma a cura di Giovanni Minoli
L'addomesticamento
Conduce Franco Passatore
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,50 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA
a cura di Stefano Munafò, Valter Preci
Realizzazione di Luciano Gregoretti
Quinta puntata
L'Italia firma l'armistizio
Roma 8 settembre
di Domenico Bernabei, Ivan Palermo
Consulenza di Renzo De Felice

GONG
(Patatine Crocc San Carlo - Nesquik Nestlè - Batist Testanera)

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
3ª puntata

19,15 TIC-TAC
(IAG/IMIS Mobili - Olà - Bastoncini pesce Findus - Cedrata Tassoni)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Iris ceramica - Acqua Minerale Ferrarelle - Giocattoli Polistil)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Patatina Pai - Rowntree After Eight)

20 — **TELEGIORNALE**
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Radiale ZX Michelin - (2) Birra Peroni - (3) Pannolini Lines Pacco Arancio - (4) Macchine per cucire Singer - (5) Galbi Galbani
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Casalini & C. - 2) C.E.P. - 3) Arno Film - 4) Compagnia Generale Audiovisivi - 5) O.C.P.

— *Biscotti Colussi Perugia*

20,40
TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli

DOREMI'
(Patatina Pai - Omogeneizzati al Plasmon - Camay - Aperitivo Aperol - Carrara & Matta)

21,10
LA STORIA DI UN UOMO
(Manciuria 1943-1945)
dal romanzo di Jumpei Gomikawa
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaka, Tsuyoshi Abe
Riduzione italiana di M. Carrano, R. Mencuccini, R. Zanuttini
Personaggi ed interpreti:

Kaji	*Go Kato*
Michiko	*Yukiko Fuji*
Wang	*Hyo Kitazawa*
Tamayo	*Yuko Miya*
Yasuko	*Yuko Miki*
Kageyama	*Seiya Miakano*
Araki	*Ezawa Eiji*
Hashiya	*Odaka Masaru*
Hino	*Fukuhara Hideo*
Yoshida	*Sugiyama Ken*

Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Namba
Produzione DAIEI Televisione ZBA
Sesta puntata

BREAK 2
(Distillerie Moccia - Rasoio G II)

22,30 **TELEGIORNALE**
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Caramelle Sperlari - Quattro e Quattr'otto - Acqua Sangemini)

19 — PAESE MIO
L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

TIC-TAC
(Wella - Vernel - Pierrel)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Odol - Acqua Sangemini - Glad Pack Soilax - Fette Biscottate Barilla)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Motta - Panten Linea Verde - Maionese Sasso - BioPresto - Rabarbaro Zucca - Olio Fiat)

21 — IO E...
Un programma di Anna Zanoli

— *Vermouth Martini*

21,15
RISCHIATUTTO
Gioco a quiz
presentato da **Mike Bongiorno**
Regia di Piero Turchetti

DOREMI'
(Industria Coca-Cola - Biscotti Mellin - Amaro Ramazzotti - Deodorante Bac - Liofilizzati Bracco)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Zwei Fernsehaufzeichnungen aus Bozen:
- Die Bindergassler machen Hausmusik -
Regie: Vittorio Brignole

19,15 - Die Roggenmühle -
Ein Volksstück von Franz Hölbing
Die Personen und ihre Darsteller:

Engele	Isabella Scrinzi
Veit	Franz Egger
Perchtin	Trude Holzer
Basil	Franz Amplatz
Direktor Hermann	Mardessich
Martin	Franz Margesin

und andere
Spielleitung: Ernst Auer
Fernsehregie: Vittorio Brignole
1. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: *Per le ultime classi delle elementari va in onda* Oggi cronaca.

MEDIE: *Va in onda un nuovo ciclo di trasmissioni dedicato a* La dimensione religiosa nella vita di oggi. *In tempi come questi che stiamo vivendo, in cui tutto viene messo in discussione, anche la religione non si sottrae alla regola generale. Ci si chiede se l'uomo dei nostri giorni abbia bisogno di Dio. All'interrogativo rispondono uomini di tutte le fedi e di tutte le religioni.*

SUPERIORI: *L'undicesima ed ultima puntata si propone due funzioni: una riassuntiva, l'altra di passaggio dall'analisi didattica ad un livello di assimilazione più globale che svilupperà un discorso sulla situazione attuale della disciplina architettonica e la funzione dell'architetto.*

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La trasmissione pomeridiana verterà sul rapporto fra chiesa e razzismo nell'ambito di una società come quella sud-africana dove impera la segregazione. Un avvenimento fa da spunto: l'allontanamento, a causa della campagna antirazzistica, di Lukas Fisher, uno dei teologhi protestanti più eminenti, vicepresidente del Consiglio Ecumenico delle chiese. Un'intervista, con Fisher a Ginevra, permetterà un approfondimento sui temi della segregazione razziale.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Continua l'esame delle condizioni che hanno permesso il generarsi dell'antisemitismo. Ricercando le cause nei pregiudizi dovuti al mistero religioso, si può vedere come l'antisemitismo, espresso dapprima genericamente nel IX secolo da Lione Agobardo, poi esplicitamente in Inghilterra nel 1114, si basava su una falsa accusa, quella di uccidere bambini nei riti: accusa dovuta a pregiudizi e a paure, con cui gli stessi cristiani erano stati colpiti.

PAESE MIO

ore 19 secondo

I sei servizi di questa sera sono interamente dedicati a Parigi e all'urbanistica della Quinta Repubblica. I filmati prendono in esame i vari aspetti dell'assetto urbanistico della nuova Parigi: il servizio su Creteil affronta i problemi della residenza pianificata ex novo; quelli sui Mercati Generali, le autostrade e l'aeroporto Charles De Gaulle analizzano i nuovi « servizi » per la metropoli. La cultura, che sarà ospitata in blocco dal grandiosissimo centro Beaubourg avrà come direttore, per quanto riguarda la sezione arti plastiche, lo svedese Pontus Hulten che illustra il suo programma in una intervista.

LA STORIA DI UN UOMO - Sesta puntata

ore 21,10 nazionale

La guerra sta per finire, la tragedia atomica si sta per abbattere su tutto il Giappone, e la presa di coscienza di uno solo si va lentamente trasformando nella dolorosa illuminazione di tutti. Kaji, dopo aver assistito alla crudeltà calcolata e allo sfruttamento inumano nelle miniere, contro cui la sua azione riformistica si è dimostrata totalmente impotente, ritrova ora la stessa inumanità nell'esercito giapponese, resa ancora più tragica e paradossalmente grottesca per l'imminente disfatta totale. Il reparto di Kaji, dopo l'addestramento, viene inviato al fronte russo: Araki, amico di Kaji, uomo dalle decise idee di sinistra, riesce a fuggire, rompendo definitivamente col sistema giapponese e realizzando le sue idee. Kaji, invece, ferito, ritrova Kageyama, un suo vecchio compagno, che, dopo averlo fatto promuovere caporale, lo utilizza come istruttore di reclute. Il reparto, nonostante la mancanza di mezzi bellici, continua a scavare trincee; dopo l'atomica su Nagasaki, i russi attaccano. Ormai è l'ultima battaglia.

RISCHIATUTTO

ore 21,15 secondo

Ludovico Peregrini, Mike Bongiorno, Sabina e Paolo Limiti, staff del quiz settimanale

radio

giovedì 4 aprile

calendario

IL SANTO: S. Isidoro.

Altri Santi: S. Ambrogio, S. Benedetto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,04 e tramonta alle ore 19; a Milano sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,55; a Trieste sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,36; a Roma sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,38; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1806, muore a Venezia lo scrittore Carlo Gozzi.

PENSIERO DEL GIORNO: Il mondo è uno specchio, che riflette a ciascuno l'immagine del proprio viso. (W. M. Thackeray).

Il maestro Zubin Mehta dirige il Concerto Sinfonico alle 15,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto: « Piccola cantata del Venerdì Santo » per coro e orchestra di Jacopo Napoli; Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, direttore Giorgio Semkov; M° del coro Giulio Bertola. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima, 8° Ciclo: « L'inserimento nel ministero di Cristo e della Chiesa », di Mons. Settimio Cipriani - « Xilografia » - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Le nom de Dieu, par Marie Despina. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Kirche und Staat - Von der Trennung zum Dialog, von P. Joseph Listl. **21,45** Caribbean Ecumenism. **22,15** Temas de actualidade. **22,30** El hoy de la Evangelización, por el P. Ricardo Sanchis. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **6,55** Le consolazioni. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,30** Radioscuola: Lezioni di francese (per la II maggiore). **8,45** E' bella la musica (III). **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Rassegna d'orchestre. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Arti figurative. (Replica del Secondo Programma). **16,35** Pronto, chi sparla? con Sergio Corbucci e Luciano Salce. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** Viva la terra! **18,30 Franz Schubert:** « Rosamunde », musica da balletto n. 1 e 2 (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Bruno Amaducci). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** Ritmi. **21** La RSI all'Olympia di Parigi. **22** Informazioni. **22,05** La giostra dei libri. **22,40** Orchestra di musica leggera RSI. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. **G. D. Rognoni-Taeggio:** « La porta », canzone a otto voci; **C. Cavaccio:** Canzon francese a otto voci (quartetto di ottoni e organo); **A. Vivaldi:** Concerto in la min. (Luigi Celeghin, organo; Fine Krakamp, regale - Gruppo di ottoni: Angelo Riggione e Carlo Brandani, trombe; Michele Amadio e Alfonso Somma, tromboni). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Dischi. **20** Diario culturale. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '74: Spettacolo. **21,15 Per la vita e per la morte.** Radiodramma di Louis C. Thomas. Fred: Fabio Barblan; Pierre: Vittorio Quadrelli; Georgette: Mariangela Welti; L'ispettore Bernier: Mario Rovati; Maurice Mercey: Alfonso Cassoli. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Alberto Canetta. **22,20-22,30** Serenatella.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 112: Allegro - Andante - Minuetto - Molto allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Giacomo Puccini: Crisantemi, per orchestra d'archi (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Luciano Rosada) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Dubinuska, su un canto popolare rivoluzionario (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Gustav Holst: The perfect fool, suite dal balletto: Danza degli spiriti della terra - Danza degli spiriti dell'acque - Danza degli spiriti del fuoco (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Malcolm Sargent)

6,39 **Progression:** corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini
18ª lezione

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Giovanni Pacini: Ottetto in fa maggiore, per tre violini, oboe, fagotto, corno, violoncello e contrabbasso: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • Edvard Grieg: Il pastorello per pianoforte (Pianista Walter Gieseking) • Pablo de Sarasate: Zingaresca per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA Victor diretta da William Steinberg)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Migliacci-Mattone: Piano, piano, dolce dolce (Peppino Di Capri) • Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Carrisi: Lettera per te (Al Bano) • Ferrari-Pallavicini-Mescoli: Parigi a volte cosa fa (Gilda Giuliani) • Bovio-Lama: Reginella (Sergio Bruni) • Bigazzi-Bella: Una ragazza che ci sta (Marcella) • Amendola-Gagliardi: Come un ragazzino (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Cose così per cortesia
Presentate da **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,07 **RIASCOLTIAMOLI OGGI**

14,40 **IL SIGNORE DI BALLANTRAE**
di **Robert Louis Stevenson**
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Torino della RAI
14ª puntata
James di Ballantrae: Piero Sammataro
Henry Durrisdeer: Gianfranco Ombuen
Mackeller: Renzo Lori
Alison: Claudia Giannotti
Il governatore: Franco Ferrari
Il capo della polizia: Eligio Irato
Francis Burke: Marcello Mandò
Un Marinaio: Ennio Dollfus
Un giocatore: Franco Alpestre
Un altro giocatore: Ferruccio Casacci
La locandiera: Vittoria Lottero
Un medico: Giovanni Moretti
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **POMERIDIANA**
Ingrosso: Mary-Anne (Mood-Factory) • Pace-Giacobbe: La stanza del sole (Sandro Giacobbe) • Cassia-Pagano-Lucchetti: Il giardino dei fiori finti (Fiammetta) • Mc Cartney: Live and let die (Wings) • Miro-Giulifan-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Salis-Salis: Avevo in mente Elisa (Gruppo 2001) • Cavallaro: La città (Marisa Sacchetto) • Byl-Vangarde: Lady Banana (Tony Ronald) • Simonetti: Per dirti ciao (Enrico Simonetti)

17,40 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DI ITA E ATO
Originale radiofonico di Roberto Lerici
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di Carlo Quartucci
13° episodio

18 — **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

18,45 **ITALIA CHE LAVORA**
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,27 **Ballo liscio**

19,40 **MUSICA 7**
Panorama di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**

21,45 **LIBRI STASERA**
a cura di **Pietro Cimatti** e **Walter Mauro**

22,10 **CONCERTO DELLA PIANISTA ANNA MARIA CIGOLI**
Johannes Brahms: Due Intermezzi op. 117-118: in mi bemolle maggiore - in mi bemolle minore • Claude Debussy: Suite bergamasque: Prélude - Minuetto - Claire de lune - Passepied

22,40 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
Al termine: Chiusura

Marisa Sacchetto (ore 17,05)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Diana Ross, Marvin Gaye e Patty Pravo**
Stop look listen, Io, Love twins, Il paradiso, Just say just say, Morire tra le viole, Pledging my love, Pazza idea, I'm falling in love with you, Walsinha, You are everything, Poesia
— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma di **Alice Luzzatto Fegiz** con la partecipazione di **Ettore Della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa
Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
24a puntata
Marja — Marisa Fabbri
Principe Bolkonskj — Claudio Gora
Alpatyc — Angelo Alessio
La cameriera — Claudia Ricatti
Il dottore — Claudio Parachinetto
Dronuska — Alfredo Dari
Mademoiselle Bourienne — Dina Braschi
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli studi di Torino della RAI)
(Replica)
— *Tuttobrodo Invernizzino*

10 — **CANZONI PER TUTTI**
Noi due insieme, Ti guarderò nel cuore, Con un paio di blue jeans, La stanza del sole, Aveva un cuore grande, Scusa, Più sola con te, Al mercato degli uomini piccoli

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Bitter S. Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Arbex: Samba d'amour (Middle of The Road) • White: Just a little more baby (Barry White) • Capelli-Sebastianelli-Lombardo-Van Hemert: Ah! l'amore (Mouth & Mac Neal) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Robinson: Your wonderful, sweet sweet love (The Supremes) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans (Romina Power) • Brown-Wilson: Brother Louie (Stories) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Monteduro - Sergepy-Torquati - Bardotti: Un nuovo sentimento (Riccardo Fogli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Lowell: Teenage nervous breakdown (Nazareth) • Savage: I see the road (Sundance) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Joel: Travelin' prayer (Billy Joel) • Bowie: Rebel Rebel (David Bowie) • Scott: Barbara (Coleman Reunion) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Vandelli: Clinica Fior di Loto s.p.a. (Equipe 84) • Harvey-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Jones: Baby don't cha know (Gloria Jones) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • White: Honey please, can't ye see (Barry White) • Faith: Freedom (Faith) • War: Me and baby brother (War) • Branduardi: Re di speranza (Angelo Branduardi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • Canzi-Pareti-Hiziak-Paoluzzi: Pretty miss (The Dollars) • Dozier-Holland: Nowhere to run (Tina Harvey) • Ward: Give me one more change (Clifford T. Ward) • Miller: The joker (Steve Miller Band) • Riccardi-Albertelli: Ma poi (Drupi) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Fox: Mockinbird (Carly Simon e James Taylor) • Lynne: Ma-ma-ma belle (Electric Light Orchestra) • Graziani: Longer is the beach (Ivan and Transport) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Leander: Roly poly (Hot Rocks)
— *Brandy Florio*

21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)

21,29 **Massimo Villa** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Frédéric Chopin: Tre Valzer (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) • Claude Debussy: Ariettes oubliées (Renée De Fraiteur, soprano; Loredana Franceschini, pianoforte) • Béla Bartok: Quartetto n. 5 per archi (Quartetto Juilliard)

9,25 *La Sardegna nella poesia di Sebastiano Satta. Conversazione di Trieste De Amicis*

9,30 **L'angolo dei bambini**
Alexander Alabiev-Franz Liszt: L'usignolo (Pianista Ornella Puliti Santoliquido) • Claude Debussy: Ninna nanna dell'elefante, n. 2 dalla suite « Children's corner » (Pianista Peter Frankl) • Luigi Ferrari Trecate: Il prode Anselmo (Pianista Marisa Candeloro); Alla fonte del re, per coro unisono e pianoforte (Pianista Gino Rossi - Coro di voci bianche diretto da Egidio Corbetta)

9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini: « Quei simpaticoni del grillo e della cicala », racconto sceneggiato di Bianca Maria Mazzoleni - Allestimento di Gianni Casalino (Replica)

10 — **Concerto di apertura**
Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 (Pianista Alexis Weissenberg) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Mio genio, mio angelo, su testo di Fet; Rassegnazione, op. 25 n. 1, su testo di Scerbina; A chi bruciò d'amore, op. 6 n. 6 su testo di Goethe; Non accusare il mio cuore, op. 6 n. 1, su testo di Tolstoi (Robert Tear, tenore; Philip Ledger, pianoforte) • Albert Roussel: Trio op. 40, per flauto, viola e violoncello (Christian Lardé, flauto; Colette Lequien, viola; Pierre Degenne, violoncello)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Albert Rosenfeld: Alla ricerca della longevità (Parte Seconda)

11,40 **Il disco in vetrina**
Anna Reynolds interpreta Lieder di Schumann e Mahler
Robert Schumann: Liederkreis op. 39, su poesie di Eichendorf • Gustav Mahler: dai « Lieder und Gesänge aus der jugendzeit » (Disco **L'Oiseau Lyre**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Roman Vlad
Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin, per pianoforte solo (Al pianoforte l'Autore); Cadenze michelangiolesche per tenore e orchestra (Ten. Herbert Handt - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Caracciolo); Lettura di Michelangelo, per 24 voci a cappella (testo di Michelangelo Buonarroti il vecchio) (Coro di Roma della RAI dir. N. Antonellini); Piccolo divertimento corale sul do-re-mi-fa-sol-la-si-do (Coro Polifonico dir. Q. Petrocchi)

---

13 — **La musica nel tempo**
MISTICISMO, SENSUALISMO E TEATRALITA' NELLA MUSICA RELIGIOSA DI ANTONIO VIVALDI
di **Francesco Degrada**
Antonio Vivaldi: Magnificat, per soli, coro e orchestra (Alberta Valentini, soprano; Bianca Maria Casoni, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola); Concerto in si minore: Sinfonia al Santo Sepolcro (« I Solisti di Milano » diretti da Angelo Ephrikian); « Dixit Dominus », salmo per soli, due cori e due orchestre (Karla Schlean, soprano; Adele Bonay, contralto; Ugo Benelli, tenore; Gastone Sarti, basso - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera di Vienna diretti da Angelo Ephrikian - Maestro del Coro Hans Gillesberger)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Antonio Vivaldi: Credo per coro e orchestra (elaboraz. e revis. di Renato Fasano) (« I Virtuosi di Roma » e Coro da Camera della RAI diretti da Renato Fasano - Mo del Coro Nino Antonellini) • Dmitri Sciostakovic: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 20 « Primo maggio » per coro e orchestra, su testo di Sergej Kirsanov (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Ferruccio Scaglia - Mo del Coro Roberto Goitre)

15,10 **Pagine clavicembalistiche**
Georg Friedrich Haendel: Cinque composizioni per cembalo (Clavicembalista Günther Radhuber)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Zubin Mehta**
Richard Wagner: Parsifal: Preludio (Wiener Philharmoniker) • Camille Saint-Saëns: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 (Anita Priest, organo; Shibley Boyes e Gerald Robbins, pianoforti - Orchestra « Los Angeles Philharmonic ») • Antonin Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 (Orchestra Filarmonica d'Israele)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musica leggera**

17,25 **CLASSE UNICA**
Il Francescanesimo
3. Il movimento francescano nei primi tre secoli, di **Luigi Pellegrini**

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **Ugo Pagliai** presenta:
LA MUSICA E LE COSE
Un programma di **Barbara Costa** con **Paola Gassman, Gianni Giuliano, Angiolina Quinterno, Stefano Sattaflores**
(Replica)

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

19,15 **Idomeneo, re di Creta**
Dramma per musica in tre atti di Giambattista Varesco
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Idomeneo — Nicolai Gedda
Idamante — Jessey Norman
Ilia — Heather Harper
Elettra — Rae Woodland
Arbace — Andrea Snarski
Il Gran Sacerdote — Antonio Liviero
La voce — Franco Pugliese
Due fanciulle cretesi — Elvira Spica, Carla Virgili
Due giovani troiani — Antonio Liviero, Franco Pugliese
Direttore **Colin Davis**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Mo del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 86)

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. Realizzazione di Alvise Sapori - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TRE PER QUADRAGONO

Tre anni non sono molti, ma sono bastati al Quadragono per assumere una precisa fisionomia nel panorama pubblicitario delle Tre Venezie e sviluppare una quantità di rapporti con clienti interessanti di fatto e potenzialmente. Recentemente l'agenzia, che ha mantenuto la sede a Conegliano, si è trasferita in Viale Diaz 10, cercando spazio per nuovi uomini professionalmente preparati, il dr. Albino Ponchio, per la direzione generale e per i servizi marketing, Tonino Marrone, per la direzione mezzi, Giorgio Kourkoutidis e Paolo Renier per i servizi creativi. Questo ampliamento di struttura porterà indubbi vantaggi agli attuali clienti LuxOttica, Emmebi, Lorenzon, Goppion, Dopla, Ilea, Unidom, Pietro Rosa, Procond, Klub, Tatabi. Ma, più in generale, a tutte quelle aziende venete in espansione che necessitano di un servizio completo, con la possibilità di contatti immediati e frequenti.

La scelta iniziale della posizione geografica, infatti, si è confermata estremamente calibrata e precisa, consentendo una elevata dinamica operativa.

TV 5 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli
con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
3ª puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE
a cura di Antonio Bruni
Regia di Lucio Testa
Sesta puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Knorr - Caffè Suerte)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare
(Replica di lunedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Selac Nestlè - Mattel S.p.A. - Sottilette Extra Kraft - Caramella Ziguli)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI
Il Teatro dell'Angolo di Torino in
Il sordoliberatutti
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE
Liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling
Sesto episodio
Il ritorno degli uccelli
Personaggi ed interpreti:
Toomai — *Esrom*
Ranjit — *Peter Ragell*
Karl Berger — *Uwe Friedrichsen*
Sue — *Jan Kingsbury*
Padam — *Kevin Miles*
Regia di Bill Bain
Prod.: Portman-Global TV

18,10 VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida e Maria Rosa De Salvia
Regia di Michele Scaglione

GONG
(Brodo Liebig - Mutandine Kleenex - Uova Pasquali Ferrero)

18,45 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Rommel
1ª parte

19,15 TIC-TAC
(Pepsodent - Ariel - Canguro Calzaturificio - Aperitivo Biancosarti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO
(Pollo Aia - I Dixan - Select Aperitivo)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Lacca Cadonett - Rank Xerox)

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Brandy Renè Briand - (2) Permaflex materassi a molle - (3) Olio di oliva Dante - (4) Industria Coca-Cola - (5) Cera Overlay
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelife - 2) Cinemac 2 TV - 3) Film Makers - 4) Politecne - 5) Cartoons Film

— *Formaggio Philadelphia*

20,40

STASERA - G7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'
(Dash - Prodotti Cirio - Fette Biscottate Barilla - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Dinamo)

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Costantini

BREAK 2
(Birra Peroni Nastro Azzurro - Candy Elettrodomestici)

22,30

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Esrom (Toomai) nello sceneggiato « Toomai e Kala Nag: un ragazzo e un elefante » in onda alle 17,45 sul Nazionale

2 secondo

18,15 NAPOLI: CORSA TRIS DI TROTTO
Telecronista Alberto Giubilo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Olivoli Saclà - Ravvivatore baby Bianco - Valli e Colombo)

19 — A TAVOLA ALLE 7
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC
(Gran Ragù Star - Budino Dany - Carrozzine Giordani)

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO
(Wella - Sambuca Molinari - Cosmetici Elisabeth Post - Motta)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Kop - Caffè Qualità Lavazza - Fleurop Interflora - Margarina Foglia d'oro - Pannolini Vivetta Baby - Uova Pasquali Ferrero)

— *Close up dentifricio*

21 — TOSCA
di **Victorien Sardou**
Traduzione di Renzo Tian
Adattamento di Enrico Colosimo
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Angelotti — *Tonino Pierfederici*
Eusebio — *Enzo Garinei*
Gennarino — *Vittorio Guerrieri*
Mario — *Massimo Foschi*
Tosca — *Ilaria Occhini*
Luciana — *Gin Maino*
Scarpia — *Giacomo Piperno*
Schiarrone — *Enzo Turco*
Colonnetti — *Omero Gargano*
Capreola — *Luigi Basagaluppi*
Trevillac — *Josè Quaglio*
Attavanti — *Silvio Spaccesi*
Trivulzio — *Stefano Braschi*
Maria Carolina — *Angela Cavo*
Cecco — *Mario Castellani*
Spoletta — *Enzo Liberti*
Un sergente — *Dante Cona*
Scene di Franco Dattilo
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Regia di Enrico Colosimo
(Replica)

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Dentifricio Colgate - Whisky Francis - Cotton Fiocc Johnson's - Preparato per brodo Roger - Favilla e Scintilla)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Nicolò Paganini
als Mensch und Künstler
Filmbericht von Pietro Mosetti - Casaretto und Edward Neill
Den musikalischen Teil bestreiten Salvatore Accardo und Viktor Pikaisen
Verleih: Telepool

19,35 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Die Roggenmühle »
Volksstück von Franz Hölbing
Aufgeführt durch die Volksbühne Bozen
2. Teil
Spielleitung: Ernst Auer
Fernsehregie: Vittorio Brignole

20,10-20,30 Tagesschau

FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

ore 12,55 nazionale

Scrapante è il giornale del lago di Bolsena. Nato per iniziativa di alcuni amatori della zona, questo foglio si rifà ad un nome di persona caratteristico di Montefiascone; tratta tutti i problemi del circondario del lago, ecologici, economici, amministrativi, e cerca anche di raccogliere le memorie storiche e le tradizioni locali. Su Scrapante *hanno realizzato un servizio filmato Gianni Vaiano e Adolfo Lippi, che si sono recati anche a Viareggio per intervistare i redattori di* La zattera, *una rivista di arte e cultura pubblicata nella cittadina toscana e intorno a cui ruota gran parte della vita artistica della città. La dimostrazione in studio verterà su come illustrare un giornale: saranno esaminati i sistemi di realizzazione di cliché, il tipo di stampa più adatto e la composizione foto-litografica per l'offset.*

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: *Per il corso di lingua inglese destinato alle tre classi della scuola media va in onda la replica della 36ª trasmissione.*

ELEMENTARI: *Per le prime classi elementari per il ciclo « Movimento ed espressione » va in onda la replica della trasmissione già andata in onda lunedì 1° aprile alle 16 e martedì 2 aprile alle 10,30.*

MEDIE: *Va in onda per il ciclo « Oggi cronaca » la replica della trasmissione già andata in onda martedì 2 aprile nel pomeriggio e mercoledì 3 aprile nella mattinata.*

SUPERIORI: *Per il ciclo di « Informatica » va in onda la replica della trasmissione « Un calcolatore per scopi didattici: Il CANE » andata in onda martedì 2 aprile nel pomeriggio e mercoledì 3 aprile nella mattinata.*

A TAVOLA ALLE 7

Il maestro D'Anzi, Ave Ninchi e Laura Bonucci indaffarati ai fornelli nella puntata

ore 19 secondo

Terza puntata della nuova rubrica gastronomica di Paolini e Silvestri, presentata da Ave Ninchi e Laura Bonucci e che ha come consulente Luigi Veronelli. Questa volta si parla di riso. I concorrenti sono Silvio Gigli (che presenta il riso al buristo) e Giovanni D'Anzi (risotto alla milanese). La giuria sarà composta da Laura Gagliardi Pesce, Tito Marrone e Pietro Giovacchini, tutti proprietari di noti ristoranti. Gli esperti sono i due cuochi del ristorante cinese di Torino, Fong Ngok-mung e William Cheung. In cantina questa settimana c'è Gianna Serra. (Servizio alle pagine 98-100).

TOSCA

ore 21 secondo

In virtù della patente di nobiltà conferitagli dall'abile partitura di Giacomo Puccini, il dramma truculento di Floria Tosca è divenuto uno dei temi più fortunati della tradizione melodrammatica di cui esprime in maniera esemplare certe propensioni e tentazioni. La notissima vicenda di un amore geloso e disperato di cui il potere tirannico e corrotto approfitta cinicamente, scatenando una castrofe che travolge nello stesso gorgo oppressori ed oppressi, si iscrive infatti in quel gusto delle situazioni e delle emozioni sensazionali di cui Sardou fu un cultore abilissimo. Non a caso il dramma fu portato per la prima volta al successo, nel 1887, da quella geniale diva della scena, incline per vocazione agli effetti magniloquenti, che fu Sarah Bernhard. L'interesse della riduzione televisiva allestita da Enrico Colosimo e che avrà come protagonista Ilaria Occhini è determinato soprattutto dallo sforzo che gli autori hanno compiuto per depurare il testo originario di tutte le scorie che ne soffocano la genuina sostanza melodrammatica. La vicenda di Tosca, di Cavaradossi, di Scarpia verrà dunque riproposta nella sua essenziale struttura drammaturgica, che si affida all'intrinseca vitalità di certi valori archetipici radicati nella coscienza popolare. (Vedere articolo a pagina 109).

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Le mode vanno e vengono, ma Al Bano rimane. E' l'unico nel suo genere. Adesso musica *presenterà alcune tra le sue più recenti interpretazioni ed un filmato che lo coglie nell'intimità della sua famiglia, insieme con la moglie Romina Power, a Cellino San Marco, in provincia di Brindisi, dove possiede una fattoria modello. E' uno dei pochi che abbiano voluto consolidare le proprie « radici » contadine. Altro personaggio della trasmissione è Elvina Ramella, che Adriano Mazzoletti dice « bravissima ». Si esibirà nel*l'Elisir d'amore *di Donizetti. Infine Peppino di Capri, l'intramontabile, reduce da una fortunata tournée negli Stati Uniti e in Canada.*

radio

venerdì 5 aprile

calendario

IL SANTO: S. Vincenzo Ferreri.

Altri Santi: S. Irene, S. Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19,01; a Milano sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,56; a Trieste sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,37; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,39; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1588, nasce a Westport il filosofo Thomas Hobbes.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi leggiamo il mondo a rovescio e ci lamentiamo di non capirne niente. (Tagore).

Giusy Raspani Dandolo, Fiorenzo Fiorentini e Corrado partecipano alla trasmissione « Che passione il varietà! » in onda alle ore 13,20 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 « Quarto d'ora della serenità », programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima, 8° Ciclo: « Il Battesimo, Pasqua del cristiano », di Mons. Settimio Cipriani - « Ritratti d'oggi » - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** La famille est-elle en danger?, par Fried Schwendimann. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Gerechtigkeit - heute (2), von Josef Pieper. **21,45** Scripture on Violence. **22,15** Panorama Missionario. **22,30** Problemas de población e Iglesia. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **8,45** Radioscuola. Lezioni di francese (per la III maggiore). **9** Radiomattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra Radiosa. **13,50** Cineorgano. **14** Informazioni. **14,05** Radioscuola: Il microfono a scuola: Incontri tra scolari ticinesi (II). **14,50** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **17,15** Radio gioventù. **18** Informazioni. **18,05** La giostra dei libri. (Prima edizione). **18,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30** Mosaico musicale. **20,40** I Concerti di Lugano 1974. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. **22,30** Cantanti e orchestre. **23** Notiziario - Attualità. **23,20-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **14** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **17** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **18** Informazioni. **18,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **18,45** Dischi vari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** « Novitads ». **19,40** Dischi. **20** Diario culturale. **20,15** Formazioni popolari. **20,35** Dischi vari. **20,45** Rapporti '74: Musica. **21,15** Musiche di **Luigi Dallapiccola** in occasione del 70° compleanno. Piccola musica notturna per orchestra da camera (Radiorchestra diretta da Bruno Martinotti); « Sex Carmina Alcaei » (1943) per canto e orchestra da camera (Solista soprano Annalies Gamper - Orchestra della RSI diretta da Francis Irving Travis); Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane (Seconda serie) (Orchestra e Coro della RSI diretti da Edwin Loehrer). **21,45** Canzonette. **22,10-22,30** Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore n. 9 da « L'estro armonico » (Violinista Monique Frasca-Colombier - Orchestra da camera « Paul Kuenz » diretta da Paul Kuenz) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in do (frammento) (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) • Mikhail Glinka: Il principe Kholmsky: Ouverture e Marcia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Bela Bartok: Danze popolari rumene (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Carl Maria von Weber: Concertino per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Andante - Allegro (Clarinettista David Glazer - Orchestra « Innsbruck Symphony » diretta da Robert Wagner) • Antonin Dvorak: Dumka, dal « Sestetto in la maggiore » per archi (Quartetto Dvorak - Strumentisti del Quartetto Vlach)

7,30 Pesach (Pasqua)
Conversazione tenuta dal Rabbino Isidoro Kahn, Capo Comunità Israelitica di Napoli

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Savona: Tutte le volte (meno che una) (Ombretta Colli) • Tessuto-Salerno: Giovane amore (Mario Tessuto) • Carrera-Gambardella: Tarantella d' 'e vase (Gloria Christian) • Pallini-Raggi-Paoli: Un amore di seconda mano (Gino Paoli) • Preti-Guarnieri: E quando sarò ricca (Anna Identici) • Morelli: ... E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • Rossi-Bezzi: Ascoltami (Dalida) • Dattoli: Io vagabondo (che non sono altro) (Ezio Leoni)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

12 — GIORNALE RADIO

12,10 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma con l'Orchestra di Musica Leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **William Galassini, Giorgio Gaslini** e **Giampiero Boneschi**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Corrado presenta:
CHE PASSIONE IL VARIETA'!
Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da **Fiorenzo Fiorentini** con **Giusy Raspani Dandolo**
Complesso diretto da **Aldo Saitto**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,07 RICORDANDO I BEATLES

14,40 IL SIGNORE DI BALLANTRAE
di **Robert Louis Stevenson**
Traduzione e adattamento radiofonico di Lucia Bruni
Compagnia di prosa di Torino della RAI
15ª ed ultima puntata

James di Ballantrae	Piero Sammataro
Henry Durrisdeer	Gianfranco Ombuen
Alison	Claudia Giannotti
Mackeller	Renzo Lori
Francis Burke	Marcello Mandò
George	Cip Barcellini
Yvonne	Dina Braschi
Un oste	Ugo Bologna

ed inoltre: Franco Alpestre, Ferruccio Casacci, Bob Marchese
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

— *Tuttobrodo Invernizzino*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
Regia di **Renato Parascandolo**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Brunacci** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA
Giochi proibiti (Bruno Battisti D'Amario) • Fiori rosa, fiori di pesco (Lucio Battisti) • L'urtimo amico va via (I Vianella) • Mama Loo (The Les Humphries Singers) • Il sole è di tutti (Stevie Wonder) • Io per amore (Donatella Moretti) • E' la vita (I Flashmen) • All of my life (Diana Ross) • Il caso è felicemente risolto, dal film omonimo (Riz Ortolani)

17,40 Programma per i ragazzi
LEGGO ANCH'IO!
a cura di Paolo Lucchesini

18 — La sfinge a sei corde
Itinerari paralleli della chitarra
Un programma scritto e presentato da **Fausto Cigliano** e **Mario Erpichini**
Realizzazione di **Fausto Nataletti**

18,45 ITALIA CHE LAVORA
Panorama economico sindacale
a cura di Ruggero Tagliavini

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Ballo liscio

19,50 I Protagonisti
RAINA KABAIWANSKA
a cura di **Giorgio Gualerzi**

20,20 MINA
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Gabriel Chmura
Clarinettista **Giuseppe Garbarino**
Gabriel Fauré: Pelléas et Mélisande, suite op. 80: Preludio - Fileuse - Siciliana - Molto adagio • Paul Hindemith: Concerto per clarinetto e orchestra (1947): Piuttosto veloce - Ostinato - Tranquillo - Gaio • Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,40 OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con I Ricchi e Poveri e Claudio Villa**
— *Tuttobrodo Invernizzino*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Alfredo Catalani: Loreley: Danza delle Ondine (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu, la cosa mia più cara » (Basso Boris Christoff - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Jerzy Semkov) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: « Selva opaca » (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Ruggero Leoncavallo: La Bohème: « Testa adorata » (Tenore Mario Del Monaco - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Argeo Quadri)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **Guerra e pace**
di **Leone Tolstoj**
Traduzione di Agostino Villa
Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
25ª puntata
Marja — Marisa Fabbri
Alpatyc — Angelo Alessio
Dronuska — Alfredo Dari
Nikolaj — Gabriele Carrara
Un amico di Nikolaj — Alberto Marchè
La cameriera — Claudia Ricatti
I contadini — Massimiliano Bruno, Vittorio Ciccocioppo, Luciano Donalisio, Gabriele Martini, Lando Noferi, Riccardo Perucchetti, Daniela Scavelli, Franco Tuminelli
Le cameriere — Linda Sini, Edda Soligo
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Vittorio Melloni**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)
— *Tuttobrodo Invernizzino*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enzo Sampò**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Apparecchi fotografici Kodak*

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*
13,30 **Giornale radio**
13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Murphey-Quarto: Geronimo's cadillac (Michael Murphey) • Gates: Clouds (David Gates) • Fossati-Prudente: E' l'aurora (Ivano Alberto Fossati e Oscar Prudente) • Tait: You are (Philip Goodhand-Tait) • Johnston: Long train runnin' (The Doobie Brothers) • Albertelli-Guantini-Soffici: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Simon: St. Judy's comet (Paul Simon) • Page-Plant: Dancing days (Led Zeppelin) • Rossi-Morelli: Concerto (Gli Alunni del Sole)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti** ed **Elena Doni** presentano:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,20 **« FEDE VIVA O MORTA? »**
Conversazione quaresimale di **CARLO CARRETTO** dei Piccoli Fratelli del Padre de Foucauld
19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Joel: Travelin' prayer (Billy Joel) • Spector - Barry - Greenwich: River deep, mountain high (Ike and Tina Turner) • Juwens-Turba: Tango tango (Rotation) • Lowell: Teenage nervous breadkdown (Nazareth) • Petersen-O'Brien-Docker: King of the rock'n'roll party (Lake) • Burrows-Helder: Be my friend (Whatever Else) • Lauzi-La Bionda: Mi piace (Mia Martini) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Goodhand-Tait: Warm summer rain (Philip Goodhand-Tait) • Chinn-Chapman: 48 crash (Suzi Quatro) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Ward: Give me one more chance (Clifford T. Ward) • Piccarreda-Darini: Una vecchia corriera (La Famiglia degli Ortega) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Harley-Mc Kenna: Swampsnake (Alex Harvey Band) • Lynne: Ma ma ma belle (Electric Light Orchestra) • Faith: Freedom (Faith) • Di Bango: Tele miso (Manu Di Bango) • Holder-Lea: Don't blame me (Slade) • O'Sullivan: Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan) • Miller: The joker (Steve Miller Band) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Harley: My only vice (Cockney Rebel) • Smith-Fondato-De Angelis: Dune buggy (Oliver Onions) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Van Morrison: Gloria (Them con Van Morrison) • Reed: Rock'n'roll animal (Lou Reed)
— *Lubiam moda per uomo*
21,19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari
(Replica)
21,29 **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani
22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*
— **Concerto del mattino**
Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10 (Orchestra « Bach » di Monaco diretta da Karl Richter) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra (Pianista Wilhelm Backhaus - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss) • Jean Sibelius: da Biancaneve, suite dalle musiche di scena op. 54 per la favola di A. Strindberg: L'arpa - La ragazza con la rosa - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)
9,25 *L'animale culturale. Conversazione di Piero Galdi*
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Cittadini si diventa, a cura di Mario Scaffidi Abbate e Paola Megas
Regia di Giuseppe Aldo Rossi
10 — **Concerto di apertura**
Georg Friedrich Haendel: Water Music, suite: Ouverture - Adagio e staccato - Hornpipe e Andante - Giga - Aria - Minuetto - Bourrée e Hornpipe - Gavotta (Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore (BWV 1043) per due violini e orchestra d'archi: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (Violinisti Zino Francescatti e Régis Pasquier - Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner) • Bedrich Smetana: Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)
11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari)
Raccontiamo il nostro mondo: Le tradizioni pasquali, a cura di Anna Maria Sinibaldi Berardi e Giovanna Sibilia
Regia di Giuseppe Aldo Rossi
11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
11,40 **Concerto da camera**
Franz Joseph Haydn: Divertimento in do maggiore per flauto, violino e violoncello: Allegro moderato - Poco adagio - Finale (Presto) (Arne Svendsen, violino; Pierre René Honnens, violoncello; Christian Lardé, flauto - Strumentisti del « Quartetto Danese ») • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Salvatore Allegra
Sonata in un tempo (Trio « Ars Nova »: Bruno Bidussi, pianoforte; Giorgio Brezigar, clarinetto; Guerrino Bisiani, violoncello); I Viandanti, suite per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta dall'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**
ANTIPASTI E DESSERT DELLA CUCINA ROSSINIANA
di **Aldo Nicastro**
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 3 in do maggiore (versione per orchestra d'archi): Allegro - Andantino - Allegro; Sonata a quattro n. 4 in si bemolle maggiore (versione per orchestra d'archi): Allegro vivace - Andantino - Allegretto (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone); Giovanna d'Arco, Cantata (Renata Scotto, soprano; Walter Baracchi, pianoforte); Prélude inoffensif - Ouf! les petits-pois - Une caresse à ma femme (da « Péché de vieillesse »); Un petit train de plaisir (Pianista Aldo Ciccolini)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **Le Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikowski**
Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)
15,10 **Polifonia**
Adriano Banchieri: « La barca di Venezia per Padova dentrovi la nuova mescolanza » (op. 12), Madrigali a cinque voci (Libro 2º) (Revis. di Piero Moro) (« Sestetto Luca Marenzio »)
15,45 **Ritratto d'autore**
Bohuslav Martinu
Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani; Sonata n. 1 per flauto e pianoforte; Rapsodia-Concerto per viola e orchestra
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 **Fogli d'album**
17,25 **CLASSE UNICA**
Il Francescanesimo
4. L'ideologia francescana e la Scolastica, di **Vincenzo Cherubini Bigi**
17,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per le Educatrici: « La prima forma di sensibilità religiosa sul piano affettivo », a cura del Prof. **Aldo Agazzi**
18 — **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**
18,20 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello
18,30 **Musica leggera**
18,40 Aneddotica storica
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
Un dizionario di letteratura italiana contemporanea: ne parla G. C. Roscioni - F. A. Chiusano: Per una nuova traduzione del « Processo » di Kafka - Note e rassegne: Una mostra romana di André Masson (S. Danesi); Studi linguistici su scrittori contemporanei (M. Corti)

19,15 **Concerto della sera**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro) (Pianista Emil Ghilels - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Arthur Honegger: Sinfonia n. 3 « Liturgica »: Dies irae (Allegro maestoso) - De Profundis (Adagio) - Dona nobis pacem (Andante) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
20,15 **NUOVE TERAPIE PER LE MALATTIE DEL SANGUE**
6. Danni ematologici da farmaci e tossici
a cura di **Enrico Malizia**
20,45 Saggezza e pazzia in Anton Francesco Doni. Conversazione di Stefano Jacomuzzi
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 Orsa minore
Ferry-boat
di **Leonard Melfi**
Traduzione di Connie Ricono
Joey — Pier Luigi Zollo
La ragazza — Anna Maria Guarnieri
Regia di **Raffaele Meloni**
21,55 **Suona il Modern Jazz Quartet**
22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 **L'UOMO DELLA NOTTE: Roberto Gervaso.** Una divagazione di fine giornata con l'aiuto della musica. Realizzazione di Alvise Sapori - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 6 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Rommel
1° parte
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
— *Ben Turpin innamorato*
— *Il fascino di Ben Turpin*
Distribuzione: Frank Viner
— **L'erede**
con Harry Langdon, Una Merkel, Christine McIntyre, Eddie Gribson, Lew Kelly
Regia di Harold Godsoe
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Pepsodent - Cherry Stock - Maglificio Calzificio Torinese)

13,30
TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène
- *Corso integrativo di francese*, a cura di Yves Fumel - *Le restaurant* (19° trasmissione) - *Fromages et vins* (20° trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15,40 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (22° trasmissione)

16 — Scuola Elementare

16,20 Scuola Media
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore: *L'insediamento urbano* - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Bardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Consulenza di Paolo Leon - Regia di Cesare Giannotti - (1°) **La casa**

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Tin-Tin Alemagna - Penna Grinta Sfera - Industrie Alimentari Fioravanti - Dentifricio Paperino's)

per i più piccini

17,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE
di Joy Whitby e Doreen Stephens
La fuga
Primo episodio
Grasshopper productions

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO
Presenta Ettore Andenna
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG
(Sole Piatti Lemonsalvia - Nuovo All per lavatrici - Knorr - Invernizzi Susanna)

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera buffa
Consulenza di Guido Turchi
Regia di Tullio Altamura
1° parte

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC
(Lama Bolzano - Kop - Sapone Lemon Fresh - Fernet Branca)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO
(Spic & Span - Confetture Santarosa - Materassi Pirelli)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Top Spumante Gancia - Caffè Hag)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Birra Wührer - (2) Mobil - (3) Doria Biscotti - (4) Ariston Elettrodomestici - (5) Busnelli Gruppo Industriale
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Registi Pubblicitari Associati - 2) D.G. Vision - 3) Gamma Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Cine 2

— *Aperitivo Cynar*

20,40 Mina e Raffaella Carrà
in
MILLELUCI
Spettacolo musicale
a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Quarta trasmissione

DOREMI'
(Colorificio Italiano Max Meyer - Carne Montana - Dentifricio Binaca - Formaggino Mio Locatelli - Svelto)

21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2
(Philips Lucidatrici - Crackers Premium Saiwa)

22,30
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15-16,30
e
17,30-18 NAPOLI: GRAN PREMIO LOTTERIA DI AGNANO
Telecronista Alberto Giubilo

18,30 INSEGNARE OGGI
La partecipazione e gli insegnanti
(Replica)

GONG
(Alberto Culver - Intercom - Carne Pressatella Simmenthal)

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Industria Coca-Cola - Società del Plasmon - Cori Confezioni)

20 — CONCERTO DEL PIANISTA MARCELLO ABBADO
Béla Bartók: *Suite op. 14: a) Allegretto, b) Scherzo, c) Allegro molto, d) Sostenuto*; Serghei Prokofiev: *Sarcasmi op. 17: a) Tempestoso, b) Allegro rubato, c) Allegro precipitato, d) Smanioso, e) Precipitosissimo - Andantino*; Claude Debussy: *L'isle joyeuse*
Regia di Francesco Dama

ARCOBALENO
(Amaro Dom Bairo - Magnesia S. Pellegrino - Formaggio Starcreme - Orologi Timex)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Dash - Rowntree Quality Street - Deodorante Fa - Pizza Catari - Rasoio Braun Sincron - Fontilevissima)

21 — MONTPARNASSE, UNA LEGGENDA
a cura di Alfredo Giuliani
Realizzazione di Anna Gruber
3° - Gli anni della grande guerra

DOREMI' *(Patatine Crocc San Carlo - Amaro Montenegro - Cera Emulsio - Tè Star)*

21,40 JOE
Sceneggiatura di Vladimiro Cajoli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Joe Sentieri
L'intervistatore *Giancarlo Dettori*
L'impresario *Carlo Cataneo*
Prima infermiera *Maria Teresa Tosti*
Seconda infermiera *Annabella Andreoli*
Il padre *Gianni Ferrante*
La bambina *Nazarena Rossi*
Il commissario di bordo *Umberto Troni*
Tore *Armando Celso*
Nunziata *Anna Maria Ackermann*
Il produttore cinematografico *Ruggero De Daninos*
Ha partecipato il M° Carlo Alberto Rossi
Scene di Antonio Locatelli - Costumi di Sebastiano Soldati - Regia di Fulvio Tolusso

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein unbequemer Zeitgenosse
Abfall - Wohin mit ihm?
Filmbericht über ein aktuelles Problem von R. Riedel und H. C. Brüning
Verleih: Condor Film

19,25 Goldräuber
Fernsehserie mit P. Vaughan
9. Folge: « Der Chef »
Regie: Don Leaver
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

sabato

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La puntata odierna del programma curato da Vittorio De Luca si apre con un'indagine sugli Istituti d'arte attualmente riconosciuti in Italia. Il servizio intende dimostrare, con l'aiuto di filmati ed interviste, in che misura la scuola d'arte riesca oggi a continuare la tradizione delle famose « botteghe ». Il programma è stato realizzato da Letizia Floquet e Libero Bizzarri a Firenze, dove appunto si cerca di fare un'analisi del contributo che questo tipo di scuola riesce ancora a fornire alla grande tradizione artistica della città. Si vuole illustrare come sia difficile che i giovani rinuncino alla forte attrazione della grande industria per dedicarsi esclusivamente al lavoro artigianale. Seguirà, come di consueto, un secondo servizio sulla « Scuola dello Sport ». Si tratta di una scuola che prepara « i maestri dello sport », elementi specializzati in discipline sportive che operano come animatori presso società e federazioni, presso le Regioni ed a livello comunale, per fornire ai giovani un'autentica formazione nel campo da loro prescelto. La Scuola dello Sport ha sede in Roma dove Giuseppe Lizza e Marco Bazzi hanno realizzato il filmato.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE: *Vanno in onda per il corso di lingua francese la 19ª e 20ª trasmissione di* En France avec Jean et Hélène. *Segue* Hallo, Charley! *il corso di lingua inglese per i più piccoli.*

ELEMENTARI: *Per il ciclo* Oggi cronaca *viene replicata la trasmissione andata in onda giovedì 4 aprile nel pomeriggio e venerdì 5 nella mattinata.*

MEDIE: *Per il ciclo* La dimensione religiosa nella vita di oggi *viene replicata la trasmissione andata in onda giovedì 4 aprile nel pomeriggio e venerdì 5 aprile nella mattinata.*

SUPERIORI: *Ha inizio un nuovo ciclo di trasmissioni dedicate a* L'insediamento urbano. *Nella prima puntata si parla del problema della casa che, nonostante il dato statistico, in Italia non è ancora risolto. Vengono fatti esempi in cui è dimostrato che è possibile collegare « l'abitare » con il lavoro, lo studio, il divertimento, eccetera, raggiungendo con notevole approssimazione una buona integrazione delle diverse funzioni.*

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

ore 19,30 nazionale

Molti i servizi e le inchieste in preparazione per la rubrica di cui è responsabile Corrado Granella. La possibile utilizzazione, ad esempio, nella vita sociale e produttiva degli anziani in pensione. In realtà essi costituiscono un vero e proprio spreco di forze-lavoro per la società. Un avvenimento abbastanza importante è l'assemblea dei delegati dei Consigli di fabbrica che si tiene a Rimini dal 6 all'8 aprile. Tema del convegno: « La politica e la strategia generale del sindacato e il rilancio del processo unitario ». Cronache, *naturalmente, sarà presente all'appuntamento. Un altro servizio in preparazione riguarda la pasta. Che posto occupa, ancora oggi, la pasta nell'alimentazione degli italiani, e quali ripercussioni ha avuto l'aumento del suo prezzo di vendita. Naturalmente verranno anche esaminati gli aspetti dietologici e di costume, nel senso che da noi la pasta può senz'altro definirsi « piatto nazionale ». In vista delle vacanze, e dunque di possibili viaggi all'estero,* Cronache del Lavoro e dell'Economia *tratterà problemi legati alle nuove disposizioni per il trasferimento (legale, s'intende) di valuta.*

CONCERTO DEL PIANISTA MARCELLO ABBADO

ore 20 secondo

Marcello Abbado, attualmente direttore del Conservatorio « Giuseppe Verdi » di Milano e fratello del celebre direttore d'orchestra Claudio Abbado, si presenta stasera alla televisione in un programma pianistico che si apre nel nome di Béla Bartók. Il lavoro scelto è la Suite op. 14 *del 1916, in cui l'autore si rivela geniale dominatore dei mezzi espressivi dello strumento. La trasmissione, dedicata ad alcuni luminosi momenti della letteratura pianistica del primo Novecento, continua con i* Sarcasmi op. 17 *di Serghei Prokofiev, che li mise a punto nel 1912. Si tratta di un brano di singolare interesse, ma sul quale i giudizi della critica sono purtroppo controversi. L'appuntamento musicale si chiude con* L'isle joyeuse *di Claude Debussy: pagine che risalgono al 1904 e che costituiscono, per l'originalità dell'invenzione, una delle più importanti tappe del maestro francese.*

MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

Questa sera lo show diretto da Antonello Falqui e condotto da Mina e Raffaella Carrà è dedicato al mondo della televisione. Per il quiz interviene Mike Bongiorno a riproporre scherzosamente un singolare Rischiatutto *con Mina e Raffaella in cabina; per il romanzo sceneggiato c'è Alberto Lupo che farà il verso a se stesso con una parodia della canzone* Parole, parole; *a rievocare gli show televisivi degli anni sessanta saranno presenti al* Delle Vittorie *le gemelle Kessler, mentre per la musica leggera sarà di scena Adriano Celentano.*

Non mancherà l'attualità e lo sport: ci penserà il giornalista Maurizio Barendson che rievocherà lo sbarco sulla luna e la partita di Coppa del Mondo Italia-Germania. Raffaella Carrà passerà infine in rassegna a passo di danza, in una divertente carrellata, alcuni tra i più popolari programmi e personaggi della nostra televisione. (Vedere servizio alle pagine 22-23).

MONTPARNASSE, UNA LEGGENDA - Terza puntata

ore 21 secondo

Nel 1914, allo scoppio della guerra, molti poeti, pittori e scultori furono chiamati alle armi, ma il vivaio artistico di Montparnasse sembrava inesauribile. Le donne, i giovanissimi, molti artisti stranieri che non si erano arruolati, continuarono a produrre e inventare opere, amori, spettacoli scintillanti. E poi anche chi era sotto le armi a ogni licenza correva a Parigi, nel suo prediletto quartiere di Montparnasse, e lo si rivedeva nei caffè con l'elmetto in testa. In quegli anni Modigliani, minato dalla tisi, era il principe del quartiere. Con lui erano Cocteau (che creò nel '16 con Picasso e Satie il balletto Parade) *e Apollinaire (che nel '17 mise in scena per una sola sera la sua commedia* Le mammelle di Tiresia). *In quegli stessi anni nasceva nella Zurigo neutrale il movimento dadaista, tenuto a battesimo da Picabia e Duchamp. Vengono poi gli anni frenetici del dopoguerra e Montparnasse è invasa da sciami di giovani artisti e scrittori americani, capitanati dal turbolento Hemingway che comincia a scrivere i suoi racconti sui tavolini della « Closerie des Lilas ». Sylvia Beach pubblica a Parigi la prima edizione dell'*Ulisse *di James Joyce.*

Degli avvenimenti e degli eroi montparnassiani di quegli anni parlano Gabrielle Buffet (prima moglie di Picabia), Marcel Duchamp, Pierre Bertin, Jean Cocteau, Louis Aragon e Sylvia Beach.

radio

sabato 6 aprile

calendario

IL SANTO: S. Diogene.

Altri Santi: S. Metodio, S. Timoteo, S. Pietro, S. Marcellino, S. Guglielmo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,01 e tramonta alle ore 19,02; a Milano sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,57; a Trieste sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,38; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,40; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1794, muore ghigliottinato a Parigi Georges-Jacques Danton.

PENSIERO DEL GIORNO: Son schiavi tutti gli spiriti che servono malvagie cose. (Shelley).

Renata Scotto è la protagonista dell'opera « Madama Butterfly » di Puccini che viene trasmessa alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima, 8° Ciclo: « La Cresima, Pentecoste della Chiesa », di Mons. Settimio Cipriani - « La Liturgia di domani », di Mons. Giuseppe Casale - Notiziari e Attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Aldo Calcagno. **20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45** Eleona: le mont des oliviers, par Dalmais. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Wort zum Sonntag, von Peter-Karl Kiefer. **21,45** The Holy Year Bulletin. **22,15** Momento liturgico. **22,30** Hemos leido para Ud. Mesa redonda dirigida por el P. Ricardo Sanchis. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Radioquaresima - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam », pensiero mariano (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. **6,15** Notiziario. **6,20** Concertino del mattino. **7** Notiziario. **7,05** Lo sport. **7,10** Musica varia. **8** Informazioni. **8,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9** Radio mattina - Informazioni. **12** Musica varia. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Dischi. **13,25** Orchestra di musica leggera RSI. **14** Informazioni. **14,05** Radio 2-4. **16** Informazioni. **16,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **16,35** Le grandi orchestre. **16,55** Problemi del lavoro: Difficoltà nell'attuazione del secondo pilastro previdenziale - Finestrella sindacale. **17,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Informazioni. **18,05** Mazurche. **18,15** Voci del Grigioni Italiano. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità - Sport. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Caccia al disco. **21** Isole nel Pacifico. **21,30** Da Brighton - Gran Bretagna: **Concorso Eurovisione della canzone 1974. 23,15** Notiziario - Attualità. **23,30-24** Prima di dormire.

II Programma

10 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **Johann Christian Bach:** Sinfonia concertante per violino, violoncello e orchestra in la maggiore; **François Adrian Boïeldieu:** Concerto per arpa e orchestra in do maggiore; **Daniel Lesur:** Pastorale. **12,45** Pagine cameristiche. **Ludovico Roncalli:** Suite n. 2 in mi minore per chitarra sola; **Ludwig van Beethoven:** Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte op. 69; **Otello Calbi:** Invenzione per oboe, clarinetto e fagotto; **Renato Premezzi:** Quattro studi; **Dimitri Sciostakovic:** Tre danze fantastiche op. 5. **13,30** Pomeriggio musicale. **14,30 Zotradovic Adam Michna:** Composizioni pasquali cecoslovacche (Orchestrazione Miloslav Klement). **15** Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. **16,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **17** Pop-folk. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Le nozze di Figaro » (Registrazione effettuata al Cinema Excelsior di Chiasso il 30-11-69); Concerto n. 3 per violino e orchestra in sol maggiore KV 216 (Registrazione effettuata nella Chiesa Parrocchiale di Caslano il 16-8-'72). **18** Informazioni. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Intervallo. **19** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **19,40** Dischi. **20** Diario culturale. **20,15** Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **Antonio Vivaldi:** Sonata n. 2 in do maggiore per flauto e cembalo: Miloie Miloievich: Leggenda di Iefimia op. 25; **Rudolf Matz:** Umoresca; **Hans Müller-Talamona:** Fantasia per oboe, violino, viola e violoncello. **20,45** Finestra aperta sugli scrittori italiani: Paolo Grassi. **21,15-22,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Antonio Vivaldi: Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e basso continuo: Allegro - Andante - Allegro (Mandolinisti Bonifacio Bianchi e Alessandro Pinelli - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • Sergei Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile: Mattina - Corse all'aperto - Valzer - Pentimento - Marcia - Sera - La luna sui prati (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Ludwig van Beethoven: Balletto cavalleresco: Marcia - Canto tedesco - Canto di caccia - Romanza - Canto di guerra - Canzone bacchica - Danza tedesca - Coda (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) • Richard Wagner: Faust-Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

6,54 Almanacco

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Antonio de Cabezon: Pavana per chitarra (Chitarrista Lupe de Azpiazu) • George Enesco: Cantabile e Presto, per flauto e pianoforte (Arturo Danesin, flauto; Eliana Marzeddu, pianoforte) • Maurice Ravel: Menuet Antique (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Fournet) • Claude Debussy: Lindaraja, per due pianoforti (Duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky) • Johann Strauss: Mephistos Hollenrufe (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Fragioni-Pitarresi-Di Bari: Paese (Nicola Di Bari) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Carlos-Lauzi: Dettagli (Ornella Vanoni) • Murolo-Tagliaferri: Napule ca se ne va (Nino Fiore) • Vecchioni: Antonio e Giuseppe (Donatella Moretti) • Renis: Grande grande grande (Armando Sciascia)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Orso Maria Guerrini**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **GIRADISCO**

a cura di **Gino Negri**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**

Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,07 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

Il principio d'inerzia nella genetica. Colloquio con Giuseppe Sermonti

15 — **Giornale radio**

15,10 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Lando Buzzanca** e la partecipazione di **Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tognazzi**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Omogeneizzati Nipiol V Buitoni*

16,30 **POMERIDIANA**

Frazen-Giulifan-Casu: Life is life (Willy and the Contact) • Ram-Rand: Only you (Adriano Celentano) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Cucchiara-Zauli: L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • Califano-Baldan: Non tornare più (Mina) • Valli-Taylor-Falzoni: Plastica e petrolio (Ping Pong) • Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi)

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **Un cielo di cavallette**

di **Alfredo Balducci**

Il Comandante — Glauco Mauri

Gorilk — Osvaldo Ruggieri

Regia di **Francesco Dama**

18,35 **Rock dopo rock**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Cronache del Mezzogiorno**

19,35 Sui nostri mercati

19,42 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **VETRINA DEL DISCO**

21,45 **POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**

22,25 **Lettere sul pentagramma**

a cura di Gina Basso

22,50 **GIORNALE RADIO**

Al termine: Chiusura

Orso Maria Guerrini (ore 9)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**

— *Victor - La Linea Maschile*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Achille Togliani e Demis**
Amor di pastorello, My reason, Valencia, Lay it down, Come pioveva, Goodbye, my love goodbye, Tango delle capinere, When I am a kid, Canta Pierrot, For ever and ever, Fili d'oro, My friend the wind

— *Tuttobrodo Invernizzino*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
GIANRICO TEDESCHI in « **Pigmalione** » di **George Bernard Shaw**
Traduzione di Paola Ojetti
Riduzione radiofonica di Chiara Serino
Regia di **Luciano Mondolfo**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Un sentimento (Romina Power) • Sorridi (Bruno Martino) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Voglio ridere (I Nomadi) • Frau Schöller (Gilda Giuliani) • Erba di casa mia (Massimo Ranieri)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Om Knelden, Tutti mi dicono Maremma, My old Kentuky home, Troppo perde il tempo, La banda, Si maritao rosa, Tutte le Strebconda

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1963 - Seconda parte
In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzoletti
Partecipa: il Maestro Piero Umiliani
I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nora Orlandi
Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa
Al pianoforte: Franco Russo
Per la canzone finale Peppino Di Capri con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sauro Sili - Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **La musica del Guardiano del Faro**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Stevens: Angelsea (Cat Stevens) • Luberti-Baiardelli-Lucarelli: La musica del sole (La Grande Famiglia) • O'Day-Wayne: Flashback (Paul Anka) • Tradizionale: Oh happy day (Lee Patterson Singers) • Pasetti-Paoluzzi: Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino (I Nuovi Angeli) • Earth, Wind & Fire: Mom (Earth, Wind & Fire) • Fagen-Beeker: Do it again (Steely Dan) • Lacagnina-Della Casa: Rimani nella mia vita (Latte e Miele)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **I SUCCESSI DI TOMMY DORSEY**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Il Quadrato senza un Lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Chiara Serino**
Presentato da **Velio Baldassarre**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Gli strumenti della musica**
a cura di **Roman Vlad**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **PING-PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati di **Otello Profazio**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

19 — ARCHI IN VACANZA

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**
Presentazione di **Aldo Nicastro**

Madama Butterfly
Opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa da un dramma di David Belasco, tratto da una novella di John Luther Long
Musica di **Giacomo Puccini**

Madama Butterfly	Renata Scotto
Suzuki	Anna Di Stasio
Benjamin Franklin Pinkerton	Carlo Bergonzi
Kate Pinkerton	Silvana Padoan
Sharpless	Rolando Panerai
Goro	Piero De Palma
Il Principe Yamadori	Giuseppe Morresi
Il Bonzo	Paolo Montarsolo
Yakusidé	Mario Rinaudo

Direttore **John Barbirolli**
Orchestra e Coro del « Teatro dell'Opera » di Roma
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 86)

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

Gianrico Tedeschi (ore 9,35)

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)*

— **Concerto del mattino**
Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondò (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz) • Jacques Ibert: Persée et Andromeda, suite sinfonica (I parte) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Harold Byrnes)

9,25 *Due romanzi allo specchio. Conversazione di Gabriella Sica*

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Narratori d'oggi: « La casa dei nonni », di Corrado Alvaro, a cura di Mario Vani

10 — **Concerto di apertura**
Emmanuel Chabrier: Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo: Valse (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Ernest Halffter: Concerto per chitarra e orchestra: Fandango, Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca, In tempo molto moderato ed espressivo - Villanella tamburina (Chitarrista Narciso Yepes - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Spagnola diretta da Alonso Odón) • Joaquin Turina: La oración del torero (Orchestra « Eastman Symphony » diretta da Frederic Feunell)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II ciclo Elementari e Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Renzo Chiarelli: La psicologia dell'immagine

11,40 **Igor Strawinski: la musica da camera**
Tre pezzi per clarinetto solo (Clarinettista Giuseppe Garbarino); Russian maiden's song (Radu Aldulescu, violoncello; Albert Guttmann, pianoforte); Quattro canti russi per voce e pianoforte: Canard (Ronde) - Chanson pour compter - Le moineau est assis - Chanson dissidente (Marjorie Wright, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte); L'histoire du soldat, suite per sette strumenti: Marcia del soldato - Musica per la 1a scena - Musica per la 2a scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre danze (Tango, Valzer, Rag-time) - La danza del diavolo - Grande Corale - Marcia trionfale del diavolo (Solisti della Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Guido Baggiani: Metafora per 11 archi solisti (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) • **Vittorio Gelmetti:** Misure II - Studio da concerto sulle strutture metriche (Pianista Eliana Marzeddu) • **Giuliano Zosi:** A2 Klavierstück 1 (Pianista Ornella Vannucci Trevese)

13 — **La musica nel tempo**
GOETHE NEI FILTRI DI SCHUBERT
di **Diego Bertocchi**
Franz Schubert: Erlkoenig; Der Musensehn; An Schwager Kronos; An den Mond I - An den Mond II; Sehnsucht - Trost in Traenen (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte); Sonata in si bemolle maggiore op. postuma, per pianoforte: Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace con delicatezza) - Allegro, ma non troppo (Pianista Wilhelm Kempff)

14,30 **Il muro del diavolo**
Opera comico-romantica in tre atti di Eliska Kràasnorskà
Musica di **BEDRICH SMETANA**

Voc Vitkovic, Signore della Rosa, supremo Maresciallo del Regno di Boemia	Vàclav Bednàr
Zàvis Vitkovic	Ivana Mixova
Jarek, cavaliere al servizio di Vok	Ivo Sidek
Hedvika, intendente al Castello di Romberk	Antoni Votava
Kàtuska, sua figlia	Libuse Domaniska
Benes, l'eremita	Karel Bèrman
Barach, il diavolo	Ladislav Mràz

Direttore **Zdenêk Chalabala**
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga

17 — Il malato immaginario nell'umorismo teatrale. Conversazione di Gianluigi Gazzetti

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **IL SENZATITOLO**
Rotocalco di varietà
a cura di **Antonio Lubrano**
Regia di **Arturo Zanini**

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 **Concerto della sera**
Robert Schumann: Davidsbündlertänze op. 6 (dal n. 1 al n. 14) (Pianista Karl Engel) • Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts) • Maurice Ravel: Tre poemi di Stephan Mallarmé: Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond (Mezzosoprano Janet Baker - « Melos Ensemble » di Londra diretto da Bernard Keefe) • Bela Bartok: 10 Easy pieces, per pianoforte (Pianista György Sandor) • Goffredo Petrassi: Nonsense per voci miste (da « The book of nonsense » di Edward Lear - traduzione italiana di Carlo Izzo) (Solista Paula Zwinkmann - Coro della Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera diretto da Kurt Prestel)
Al termine: Le romanze senza parole di Verlaine. Conversazione di Ivos Margoni

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Ferruccio Scaglia
Pianista **François Joël Thiollier**
Benjamin Britten: Soirées musicales, suite in cinque movimenti da Rossini, op. 9 • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 449 per pianoforte e orchestra • Gino Contilli: Suite per orchestra d'archi, pianoforte e percussione (1952) • Maurice Ravel: Le tombeau de Couperin, suite per orchestra
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.
SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, **trasmissione per gli agricoltori** - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. **Storia delle canzoni popolari trentine.**
LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. **14,30 Gazzettino** - Cronache - **Corriere del Trentino** - **Corriere dell'Alto Adige** - **Lunedì** sport. 15-15,30 Scuola e cultura nel Trentino dopo il « Pacchetto », del Prof. Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino. **19,30-19,45 Microfono sul** Trentino. **Rotocalco, a cura del Giornale Radio.**
MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il teatro dialettale trentino », di Elio Fox. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Personaggi e ambienti dell'Alto Adige attraverso i secoli, del Prof. Mario Paolucci e del Prof. Ferruccio Bravi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Orchestra da camera di Colonia diretta da Helmuth Müller-Brühl. Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in si minore per flauto, archi e basso continuo. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album. « La Piana Rotaliana ». 1° puntata a cura di Gian Pacher.
VENERDI': 12,10-12,30 **Gazzettino** Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Rubrica religiosa, di don Mario Bebber e don Armando Costa. 15,15-15,30 « **Deutsch im Alltag** » - Corso pratico di lingua tedesca, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.
SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il Rododendro ». Programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.
Uni di dl'èna, ora dla dumenia, dala **19,05 ala 19,15, trasmiscion « Dai crepes dl Sella »**: Lunesc: Co pudon-sa judé a nosc pitli a deventé de bon sculèies?; Merdi: Relaziun inànter l ladin y les atres cultures; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Braicàr; Venderdi: L prüm aiüt te ciàsa; Sada: La crise dla forzes energetiches te nosc raions.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia•romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono » supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzi

DOMENICA: 14-14,30 « Pe' la Majella », supplemento domenicale.
FERIALI: 8-8,25 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.
FERIALI: 8-8,25 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.
« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1° edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: 2° edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.
FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: 1° edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2° edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.
FERIALI: Lunedì: **12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese.** 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Orch. dir. Z. Vukelich e F. Russo. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,35 Motivi popolari giuliani. Nell'intervallo (ore 11,15 circa): Programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi ». Suppl. sportivo del Gazzettino, a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar ». Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la Domenica sportiva.
13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Il locandiere all'insegna di Cari stornei », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 21).
LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia - « Documenti del folclore » a cura di C. Noliani - I proverbi del mese: « Parola dita no torna più indrio » di G. Radole - « Mûz di dì » di R. Puppo - Coro « J. Tomadini » di Udine dir. M. De Marco - « Piccolo Atlante » - Schede linguistiche regionali del Prof. G. B. Pellegrini - Motivi popolari giuliani con l'Orch. « Musiclub » dir. A. Bevilacqua. 16,20-17 Musiche di autori della Regione - Carlo de Incontrera: « For Four » (and more) - Quintetto di Zagabria: J. Klima, I. Kuzmić, vl.i - A. Zivković, v.la - J. Stojanović, vc. - F. Dosek, pf. - Concerto per pf., archi e percuss. - Sol. F. Dosek - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. G. Taverna. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « A richiesta » - Programma presentato da A. Centazzo e G. Juretich. 16-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: - « L'indiscrezione » a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipa alla trasmissione Raffaello de Banfield - « L'Università di Trieste e la ricerca scientifica » a cura di Fabio Pagan (3°) - « Idee a confronto » - « La Flôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Il Tagliacarte » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.
MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il locandiere » - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: « Cari stornei » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,20-17 Concerto Sinfonico dir. Heinz Wallberg - C. M. von Weber: « Euryanthe » ouverture; M. De Falla: Suite dal balletto « Il cappello a tre punte » - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. il 18-5-1972 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) - Indi: Umberto Lupi e i Flash. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.
GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Banco di prova » - Programma di arte varia presentato da E. Bortolussi - Regia di R. Winter. 16,10-17 Concerto Sinfonico dir. Heinz Wallberg - J. Brahms: Concerto n. 1 in re min. op. 15 per pf. e orch. - Sol. D. Ciani - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. il 18-5-1972 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. **15,10-15,30 Musica richiesta.**
VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « La luna color ametista » di Carlo Sgorlon - 6° puntata - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Piccolo Concerto - Motivi di A. Casamassima e G. Langone. 16 « Memorie di una principessa: Maria di Torre e Tasso » di Aurelia Gruber Benco (7°). 16,20-17 Concerto del duo Klug-Spitzemberger: Heinrich Klug, vc. e Herbert Spitzemberger, pf. Ludwig van Beethoven: Sonata in sol min. op. 5 n. 2 (Reg. eff. il 4-4-1973 durante il Concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura « Goethe Institut » di Trieste). Indi: Motivi triestini con la Banda « Giuseppe Verdi » diretta da Liliano Coretti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. **15 Vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.**
SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,20 « I mestieri: Imbonitori a Trieste » di Claudio Martelli. 16,40-17 Dal XII Concorso Internaz. di canto corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.
14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: canti algheresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e i Servizi sportivi della domenica.
LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del **giorno e Notiziario Sardegna. 14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta. 15 Lei per lei. 15,30-16 Sardegna quiz. 19,30 « Flash, primi piani, panoramiche della storia sarda », di G. Sorgia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 Musica varia. 19,30 Di tutto un po'. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu. 15 Amici del folklore. 15,30 Altalena di voci e strumenti. 15,50-16 Musica varia. 19,30 Sardegna da salvare, di A. Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15-16 « Studio zero », rampa di lancio per dilettanti presentata da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino ed. serale.
VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « I concerti di Radio Cagliari ». 15,25-16 « Strumenti della musica sarda », a cura di Fernando Pilia. 19,30 Settegiorni in libreria, di M. Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.
SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. - « Parlamento Sardo », taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale. 15 Jazz in salotto, di B. Cara. 15,20-16 « Parliamone pure », dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Brogliaccio per la domenica. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale e Sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », di M. Giusti. 15-16 Rosso-giallo-verde con G. Savoja e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport.
LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - 91° minuto: echi e commenti della domenica **sportiva, di O. Scarlata e M. Vannini.** 15,05 Le vie del folk, di P. Flora e G. Malogioglio con E. Montini e P. Spicuzza. 15,30 Confidenze in musica con P. Taranto. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio Vitrano e F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio. Commenti ai campionati semiprofessionistici.
MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone con G. Savoja. 15,30 Musica con... 15,45-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Il dialetto siciliano, di G. Cusimano (13°). 15,25 Feste e canti di Sicilia, di L. Lanza. Consulenza di A. Uccello. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa **Comunitaria, di I. Vitale con la collaborazione di S. Campisi.** 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Ieri e oggi, di A. Pomar ed E. Palazzolo. 15,30-16 Come un vecchio ritornello, di L. Marino. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.
SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, di L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05 Oggi cabaret, di M. Guardi ed E. Di Pisa. 15,30-16 Musica per domani, di L. Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 31. März: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Miguel de Cervantes Saavedra: « Don Quijote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von La Mancha » 4. Teil. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Peter Rosegger: « Allerhand Leute »: Der Zeuge. Es liest: Oswald Köberl. 18-19,05 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Salzburger Festspiele 1973. Ludwig van Beethoven: Sonate E-Dur op. 109. Sonate A-Dur op. 110. Ausf.: Maurizio Pollini, Klavier. 21,45 Rendez-vous mit Bing und Basie. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 1. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Erdkunde: « Als es Steine regnete - Pompeji ». 11,30-11,35 Fabeln von La Fontaine. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Popps Erdspurenanalyse ». Kriminalstück von Nikolai von Michalewsky. Sprecher: Achim Gertz, Hans Kemner, Jens Scholkmann, Peter Wesp, Dieter Jorschik, Herbert Sebald, Wolfgang Velten, Herbert Steinmetz, Werner Schumacher, Ernst Ebeling, Leo Sylvester Huth, Wolfgang Schenk, Gudrun Daube. Regie: Günter Siebert. 21 Begegnung mit der Oper. Piotr Ilijtsch Tschaikowsky: « Eugen Onegin » (Querschnitt). Ausf.: Marcel Cordes, Elisabeth Lindermeier, Rudolf Schock, Gottlob Frinck, Chor der Städtischen Oper, Berlin, Berliner Philharmoniker. Dir.: Rudolf Kempe. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 2. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Erdkunde: « Als es Steine regnete - Pompeji ». 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Märchen aus aller Welt: « Dänemark ». 17 Nachrichten. 17,05 Robert Schumann: Ausgewählte Lieder (Elly Ameling, Sopran; Jörg Demus am Flügel); Franz Schubert: Drei Lieder (Walther Ludwig, Tenor; Michael Raucheisen am Flügel). 17,45 Wir senden für Jugend. « Über achtzehn verboten ». Pop-news ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Begegnungen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Rund um die Operettenbühne. Eine Sendung von Katharina Vinatzer. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 3. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Naturerscheinungen: « Meeresleuchten ». 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Geschichte: « Friedrich II. von Preussen - Erster Diener der Staates ». 17 Nachrichten. 17,05 Melodie und Rhythmus. 17,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Aus der Welt von Film und Schlager. 18,45 Nägel in das Sprachgewissen. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Hugo Wolf: Italienische Serenade G-Dur für kleines Orchester; Franz Joseph Haydn: Sinfonia concertante B-Dur für Violine, Violoncello, Oboe, Fagott und Orchester; Max Reger: Variationen und Fuge über ein Thema von Mozart, op. 132. Dir.: Othmar Trenner. Solisten: Renato Biffoli, Violine; Umberto Ferriani, Violoncello; Antonio Gallesi, Oboe; Romano Santi, Fagott. Ausf.: Haydn-Orchester von Bozen und Trient (Aufnahme am 30-11-1973 im Konzertsaal des Musikkonservatoriums « Claudio Monteverdi »). 21,20 Musiker über Musik. 21,25 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 4. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Geschichte: Friedrich II. von Preussen « erster Diener des Staates ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Wilhelm Tell » und « Aschenbrödel » von Gioacchino Rossini, « Der Waffenschmied » von Albert Lortzing. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18,45 Fragmente über Theater. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Chorsingen in Südtirol. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Die Roggenmühle »: Volksstück in vier Akten von Franz Hölbing. Sprecher: Elda Furgler, Peter Mitterrutzner, Trude Ladurner, Theo Rufinatscha, Bruno Hosp, Otto Dellago, Georg Kirchmair. Regie: Erich Innerebner. 21,33 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 5. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Hans Christian Andersen: « Das Feuerzeug ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. Es singen und musizieren die Ultner Madln und Peter Paul Hornof, Raffele, mit Herbert Schletterer, Gitarre. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,34 Für Eltern und Erzieher. 20,40-21,10 Unterwegs zur Alpenregion. 21,20-21,46 Unser Wetter: 5. Folge: « Das restlose Luftmeer ». 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 6. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch - so fängt's an. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Naturerscheinungen: « Meeresleuchten ». 11-11,20 Die heiter Note. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Melodie und Rhythmus. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Streichquartett in D-Dur KV 499 (Barchet-Quartett); Quartett für Flöte und Streicher D-Dur, KV 285 (Camillo Marausek, Flöte; Mitglieder des Europa-Quartetts). 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Peter Bichsel: « Der Mann mit dem Gedächtnis », « Die Tochter ». Es liest: Sonja Höfer. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musik, Gesang und Plaudern im Heimgarten. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am Donnerstag um 20,15 Uhr wird das Volksstück von Franz Hölbing « Die Roggenmühle » gesendet. V.l.n.r.: Erich Innerebner (Regisseur), Trude Ladurner, Elda Maffei, Theo Rufinatscha, Otto Dellago, Peter Mitterrutzner

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 31. marca: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Bedrich Smetana: Klavirski trio v g molu, op. 15. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Aleš se potepa ». Radijska igra, ki jo je napisala Nada Kraigher. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Nepozabne melodije. 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Nedeljski koncert. Gioacchino Rossini: Seviljski brivec, uvertura; Gabriel Fauré: Balada za klavir in orkester, op. 19; Zoltán Kodály: Variacije na madžarski ljudski motiv « Pav je letel ». 16,30 Šport in glasba. 17,30 « Le premisli, Giacomino ». Komedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Luigi Pirandello, prevedel Smiljan Samec. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Mario Uršič. 19,15 The Joe Venuti Quartet. 19,25 Kratka zgodovina italijanske popevke, 40. oddaja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Jan Koetsier: Mala suita, op. 33, št. 1 (1947). Trobentaka Tone Grčar in Stanko Arnold, hornist Augusto Bartoli, pozavnist Sergio Siccardi. 22,20 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 1. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) « Ekskurzija k morju ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Glas in orkester. Ludwig van Beethoven: Fantazija za klavir, zbor in orkester, op. 80. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianistka Zdenka Novak. Lucijan Marija Škerjanc: 8 preludijev iz zbirke « 24 malih diatoničnih preludijev za pet prstov »; Slavko Osterc: Bagatela št. 3; Vilko Ukmar: Tiho prihaja mrak; Boris Papandopulo: Kolo; Béla Bartók: Rondo v c duru - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 2. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Ansambel Melos. Claude Debussy: Sonata za flavto, violo in harfo. 18,50 Formula 1: Pevec in orkester. 19,10 Slovenski povojni revialni tisk v Italiji (7) « Zaliv », pripravil Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Ferruccio Busoni: Doktor Faust, opera v treh delih. Prvi in drugi del. Simfonični Orkester in zbor RAI iz Rima vodi Fernando Previtali. V odmoru (21,25) « Pogled za kulise », pripravlja Dušan Pertot. 22,20 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 3. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): Pogled v naravo « Travca zeleni ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Flavtist Miloš Pahor, oboist Giovanni Sperandio, violinist Angelo Vattimo, klavičembalistka Dina Slama, violončelist Edi Majeron. Domenico Mancinelli-pred. Miloš Pahor: Sonata za flavto in oboe; Francesco Modonesi-pred. Dina Slama: Sonata za klavičembalo; Giuseppe Albertini-pred. Miloš Pahor: Sonata za flavto, violino in bas; Carlo Antonio Campioni-pred. Miloš Pahor: Sonata za flavto, violino in bas. S. koncerta, ki ga je priredilo društvo « Musica Antiqua » iz Colloreda di Montalbano 5. septembra lani. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Renato Ruotolo. Sodeluje klavičembalist János Sebestyén. J. S. Bach: Simfonija v f duru; Koncert v e duru za klavičembalo in godala. A. Roussel: Sinfonietta za godala, op. 52; Pajkova pojedina, simfonični fragmenti op. 17. Orkester « A. Scarlatti » RAI iz Neaplja. V odmoru (21,10) Za vašo knjižno polico. 21,50 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Oktet « Gallus » iz Ljubljane je gost Slovenskih razgledov v ponedeljek, 1. aprila (20,35) in v četrtek, 4. aprila (11,35)

ČETRTEK, 4. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianistka Zdenka Novak. Lucijan Marija Škerjanc: 8 preludijev iz zbirke « 24 malih diatoničnih preludijev za pet prstov »; Slavko Osterc: Bagatela št. 3; Vilko Ukmar: Tiho prihaja mrak; Boris Papandopulo: Kolo; Béla Bartók: Rondò v c duru - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. 19,10 Spomin na Jakoba Ukmarja (9) « Pot, resnica in življenje », pripravil Alojz Rebula. 19,35 Za najmlajše: Pisani balončki, radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Pravica ubijati ». Napisal Vladimiro Caioli, prevedla Marija Kacin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,10 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 5. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) « Svet na znamkah ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (ponovitev). 18,50 Sodobni italijanski skladatelji. Valentino Bucchi: Colloquio corale za recitanta, sopran, mešan zbor in glasbila (1971). Recitant Massimo Foschi, sopranistka Liliana Poli. Komorni zbor in člane simfoničnega orkestra RAI iz Rima vodi Nino Antonellini. 19,15 Liki iz naše preteklosti « Ferdo Delak », pripravila Lelja Rehar. 19,25 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Mario Rossi. Sodelujejo sopranistki Suzanne Danco ter Adriana Martino in tenorist Waldemar Kmentt. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina. 21,40 V plesnem koraku. 22,05 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 6. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - Oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. Pripravlja Danilo Lovrečič. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Fagotist Vojko Cesar, pianist Gabrijel Pisani. Paul Hindemith: Sonata (1938); Ivo Petrić: Sonata. 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Družinski obzornik, pripravlja Ivan Theuerschuh. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Detktiv Belin ». Napisal Damir Feigel, dramatiziral Adrijan Rustja. Izvedba: Radijski oder. Režija: S. Kopitar. 21,10 Gianni Safred izvaja motive Maria Vatta. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Melodije v polmraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Calvè

CETRIOLI ALLA NORDICA (per 4 persone) — Lavate e asciugate 4 cetrioli di media grossezza, poi tagliateli nel senso della lunghezza. Svuotateli, salateli, e capovolgeteli per farne uscire l'acqua. Lessate per 15 minuti 300 gr. di filetti di merluzzo, sgocciolateli, tagliateli a piccoli pezzetti e mescolateli con 4 cucchiai di maionese CALVE' e un trito di prezzemolo. Riempite i cetrioli con questo composto e guarniteli con triangolini di carota.

CARNE LESSATA APPETITOSA (per 4 persone) — Tagliate della carne lessata fredda a fette molto sottili che disporrete leggermente sovrapposte sul piatto da portata. Tritate una cipolla molto finemente, tenetela in acqua bollente per 5 minuti poi sgocciolatela perfettamente. Mescolatela con il contenuto di un vasetto di maionese CALVE' e un cucchiaio raso di senape poi versate la salsa sulle fette di carne e servitele dopo un'ora.

PANINI AL CARTOCCIO (per 6 persone) — In una terrina mescolate 160 gr. di pollo lessato tritato, con 5 fette di Emmenthal, 2 uova sode tritate, 2 cucchiai di olive farcite a fettine, 2 cucchiai di cetriolini tritati, 2 cucchiai (facoltativo) di cipolla tritata e un vasetto di maionese CALVE'. Tagliate a metà 6 panini all'olio (rotondi o oblunghi), levate un po' di mollica e farciteli con il ripieno preparato. Spennellateli con margarina vegetale sciolta, avvolgete ogni panino in carta di alluminio, metteteli in forno moderato (180°) per circa 25 minuti.

INSALATA DI POMPELMI (per 4 persone) — Sbucciate 4 pompelmi poi pelateli a vivo e dividete gli spicchi che metterete come fossero petali, in modo da formare una corolla su foglie di insalata nei singoli piatti. Al centro (per dare veramente l'idea del fiore), ponete una cucchiaiata di ricotta o altro formaggio fresco. A parte servite della maionese CALVE' diluita con succo di limone o con panna e con brandy in quantità a piacere.

PATATE FARCITE (per 4 persone) — Sbucciate 4 patate piuttosto grosse e di forma ovale, tagliatele a metà nel senso della lunghezza e svuotatele delicatamente (la parte tolta vi servirà per la minestra) poi mettetele in acqua fredda salata a cuocere, badando però che non si rompano. Quando saranno fredde riempitele con il seguente ripieno: tritate grossolanamente 150-200 gr. di pollo lessato, 75 gr. di funghi coltivati crudi, a piacere un poco di formaggio gruviera e mescolate con della maionese CALVE'. Cospargete il ripieno con prezzemolo tritato e se non servite subito le patate, non mettetele in frigorifero.

FETTE DI CARNE DEL GOLOSO (per 4 persone) — Affettate del manzo lessato o arrosto e coprite ogni fetta con una fetta sottile di prosciutto cotto. Spalmate questa con maionese CALVE' che cospargerete con un trito di capperi, prezzemolo e cipolla fresca grattugiata. Servite le fette su foglie di insalata e guarnite il piatto con cetriolini sott'aceto tagliati a ventaglio e con spicchi di pomodoro.

L. B.

tv svizzera

Domenica 31 marzo

10 Da Rümlang (Zurigo): CERIMONIA ECUMENICA (a colori)

10,50 IL BALCUN TORT. Trasmissione in lingua romancia (a colori)

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Marco Blaser

15,15 In Eurovisione da Meerbeke (Belgio): CICLISMO: Giro delle Fiandre (a colori)

16,30 CANZONI PER L'EUROPA. Presentazione in anteprima delle canzoni candidate al Gran Premio Eurovisione della canzone 1974. 2ª parte (a colori)

17 L'UOMO DEL PIANETA X. Telefilm della serie « Dipartimento S » (a colori)

17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Da Berna: Scherma: Gran Premio. Cronaca parziale

19 PIACERI DELLA MUSICA. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 29 in la maggiore K 201 (Orchestra del Festival « Tibor Varga » diretta da Tibor Varga) (a colori)

19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa

19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: FRANK ARNAU (a colori)

20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. Il faraone. Documentario della serie « L'Egitto di Tutankhamon » (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 LE EVASIONI CELEBRI 8. L'evasione di Casanova. Sceneggiatura di Claude Brulé con Ugo Pagliai, Beba Loncar, Paola Gassman, Daniela De Meo, Anna Mariacher, Patrizia Valturri, Arnoldo Momo, Vincenzo Ferro e Ileana Fraja. Regia di Jean-Pierre Decourt (a colori)

Giacomo Casanova nacque a Venezia il 2 aprile 1725. Figlio di un avventuriero fattosi attore, Giacomo era destinato alla carriera ecclesiastica, ma la sua vocazione allo scandalo lo mise presto nei guai. Visse i primi venticinque anni della sua vita nel disordine, ma non nel successo, facendo il segretario, il soldato, il violinista e il perdigiorno. Finalmente fa fruttare la sua passione per l'occultismo e le arti magiche: a Venezia, il senatore Bragadin lo protegge nell'attesa di ottenere da lui la pietra filosofale. Dal 1750 al 1755 Casanova gira il mondo: a Lione è ricevuto dalla massoneria, si ferma due anni a Parigi ma poi deve cambiar aria, ed eccolo a Dresda, a Praga, a Vienna, sempre a rincorrere l'avventura. Il gioco, ma, soprattutto, la donna: una città senza avventure è per lui un deserto. Nel 1755 è di ritorno a Venezia, ma ora la sua fortuna è in ombra: la gelosia di una donna e le pratiche occultistiche proibite dagli inquisitori lo portano ai Piombi, la tetra prigione veneta. Condannato a cinque anni per empietà, Casanova riesce a fuggire in modo che ha del miracoloso. Riprenderà la sua corsa per l'Europa ora finanziere, ora pubblicista, diplomatico o ciarlatano, ma sempre e ovunque grande estimatore del gentil sesso.

22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

23 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 1° aprile

18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - CITTA' DEI CAPPELLI. 3. « La macchina fotografica di Sancho » (a colori) - GLI ANGIOLETTI BUONTEMPONI. Disegno animato - CALIMERO. 17. « Calimero in trattoria » (a colori) - TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese - Unit 24 (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

20,10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosforo di Adolfo Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 ENCICLOPEDIA TV. L'uomo alla ricerca del suo passato. « Etiopia ». L'impero misterioso. Realizzazione di Pierre Barde e Henri Stierlin (a colori)

21,40 I PROTAGONISTI DELLA MUSICA: HEINZ HOLLIGER. Documentario di Leo Nadelmann (a colori)

22,20 MADE IN DANMARK. Varietà presentato dalla Televisione Danese al concorso Ros d'or 1973

22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 2 aprile

8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Luganese » - 2ª parte (a colori)

10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Mendrisiotto » - 2ª parte (a colori)

17,30 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « La Val di Blenio » - 1ª parte (a colori)

18 Per i piccoli: L'ISOLA. Silva, Alberto e Pinuccia alla ricerca di una nuova realtà. 15. « Pescatori » - LA LINEA PAZZERELLA CHE VA. Racconto realizzato da Ole Schultz - TV-SPOT

18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, condotta da Febo Conti, a cura di Dino Balestra e Sergio Genni - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità librarie, a cura di Gianna Paltenghi

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 PRIVILEGE. Lungometraggio psicologico interpretato da Paul Jones, Jean Shrimpton, Mark London. Regia di Peter Watkins (a colori)

22,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 3 aprile

8,10-10 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. « Dalla prima alla seconda Guerra mondiale » - 7ª lezione

18 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. « 2500 anni di teatro ». Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 19. « Il teatro francese dall'800 ai nostri giorni » - INCONTRO CON... Francesco Guccini (parzialmente a colori) - TV-SPOT

18,55 POP HOT. Musica per i giovani con Bo Diddley - 1ª parte (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI. Dibattito d'attualità, a cura di Silvano Toppi - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 IL DETECTIVE. Originale televisivo con la partecipazione di Giorgio Bonora, Emma Daniela e Ewa Aulin

22,35 In Eurovisione da Nantes (Francia): PALLACANESTRO: Ignis (Varese)-Real Madrid (a colori)

23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 4 aprile

8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. « Il Mendrisiotto » - 2ª parte (a colori)

10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO. « La Val di Blenio » - 2ª parte (a colori)

18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (parzialmente a colori) - NICOLINO E L'ALTA MAREA. Racconto realizzato da Ole Schultz - TV-SPOT

18,55 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 24 (a colori) (Replica) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ELEZIONI NEI GRIGIONI

20,10 I Vianella con Amedeo Minghi presentano: HOMEIDE. Favola musicale di Alvise Sapori. Regia di Fausto Sassi - 1ª puntata (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 RONDES D'IENISSEI. Varietà presentato dalla Televisione Sovietica al Concorso Ros d'or 1973 (a colori)

22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 5 aprile

18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale al club dei ragazzi - COMICHE AMERICANE. « Quale simpaticone di Picratt » con Al St. John - TV-SPOT

18,55 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro », a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (parzialmente a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 VIENI CON ME, FIGLIO MIO. Telefilm della serie « Marcus Welby M.D. » (a colori)

Il telefilm ha per protagonista John Ambrose, famoso scrittore, vedovo da due anni, che vive col figlio quindicenne Michael. Tra i due i rapporti risultano tesi in quanto il figlio rimprovera al padre di aver trascurato la moglie quando questa era in vita. Per rimediare a questo stato di cose, John decide di passare l'estate con Michael al mare. Durante il viaggio il ragazzo ha dei disturbi che aumentano sempre più. La diagnosi del dottor Welby rivela che Michael soffre di diabete: per sopravvivere dovrà iniettarsi giornalmente una dose di insulina. Intanto i rapporti tra Michael e John si deteriorano al punto che Michael getta via la boccetta di insulina. Tuttavia il dottor Welby aveva sospettato una simile azione da parte del ragazzo e giunge in tempo per poterlo salvare. Il dottore approfitta della situazione per tentare un ricongiungimento tra padre e figlio, e ci riesce.

21,50 TRIBUNA INTERNAZIONALE

22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 6 aprile

13 DIVENIRE. « I giovani nel mondo del lavoro ». A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 5 aprile 1974)

13,30 TELE-REVISTA. Emision de actualidad para los Españoles en Suiza (a colori) - UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

14,55 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù realizzato dalla TV romanda (a colori)

15,45 Per i giovani: VROUM. In programma: PANE E MARIONETTE. « 2500 anni di teatro ». Ciclo a cura di Adalberto Andreani e Dino Balestra. 19. « Il teatro francese dall'800 ai nostri giorni » - INCONTRO CON... Francesco Guccini (parzialmente a colori) (Replica del 3 aprile 1974)

16,35 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, condotta da Febo Conti, a cura di Dino Balestra e Sergio Genni (Replica del 2 aprile 1974)

17 Da Lugano: PALLACANESTRO: FEDERALE-LUGANO M.N. Finale della Coppa Svizzera. Cronaca diretta - TV-SPOT

18,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni. « Vigezzo, la valle dei pittori ». Servizio di Paolo Lehner. Testo di Piero Bianconi (a colori)

21,30 In Eurovisione da Brighton (Gran Bretagna): GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE 1974. Cronaca diretta (a colori)

23,15 SABATO SPORT

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 12-18 maggio 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 8 (17-23 febbraio 1974).

IX | L

Tocca a Viareggio

Le città collegate al servizio dei programmi filodiffusi diventano 68. E', infatti, il turno di Viareggio che, in questi giorni, viene allacciata alla filodiffusione, secondo un piano di allargamento e potenziamento del servizio tuttora in fase di sviluppo.

Il nuovo collegamento si colloca nell'ambito di alcune scelte relative a centri turistici di preminente importanza, come, ad esempio, Sanremo, che ha preceduto di poche settimane la località toscana e che si è aggiunta, con Viareggio, a Rimini e Rapallo, rispettivamente allacciate fin dal 25 luglio e 8 agosto 1972. L'aver incluso Viareggio tra le città collegate, prescindendo dalla sua collocazione geografica nell'ambito della Regione Toscana, spiega il perché l'estensione del servizio ora attuata precedа quella relativa ad alcuni capoluoghi di provincia della Regione medesima tuttora non allacciati come, ad esempio, Lucca.

In questo caso, dunque, si è in presenza di uno di quei collegamenti « interpolati » nella serie comprendente — di massima — capoluoghi di provincia (tutti i capoluoghi di Regione sono già collegati), come del resto si spiegava nella breve nota dal titolo « Precedenze » pubblicata sul n. 12 e determinata dalla domanda di un lettore in merito ai criteri di scelta delle città alle quali sarebbe stato, via via, esteso il servizio della filodiffusione.

Confidiamo, ora, che Viareggio sappia riservare alla filodiffusione una accoglienza migliore, se possibile, di quella accordata da Rimini e Rapallo, ancora al di sotto della media nazionale quanto ad abbonati. I due centri in parola, infatti, contano rispettivamente il 5 ed il 6 per cento di utenti telefonici che hanno richiesto il collegamento con la filodiffusione, mentre la media nazionale è di circa il 7 per cento. Tuttavia, a questo proposito, è bene tener presente che, se non manchiamo di sottolineare con soddisfazione i dati positivi — come pure di prendere atto con attenzione di quelli negativi —, notizie statistiche del genere sono riportate con lo scopo principale di informare i lettori e, secondariamente, stimolare un dialogo.

Ma, sia chiaro, le linee di sviluppo nelle quali si muove il piano di potenziamento del settore obbediscono a criteri di più ampia portata — e tra questi il dovere di divulgazione della cultura musicale — che non quelli, limitati e specifici, suggeriti da una grossolana lettura di dati, tra l'altro soggetti ad evoluzioni e cambiamenti anche molto rapidi.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni	ore	
(eccetto martedì)	14	**La settimana di Weber**
Domenica 31 marzo	21	**Canti di casa nostra (canti folkloristici veneti e campani)**
Lunedì 1° aprile	8	**Concerto di apertura (musiche di Beethoven e Ciaikowski)**
	21,05	**Il disco in vetrina: le sinfonie di Bach**
Martedì 2 aprile	20	**Arturo Toscanini: riascoltiamolo**
Mercoledì 3 aprile	11	**Arturo Toscanini: riascoltiamolo**
Mercoledì 3 aprile	20	**Tiefland, dramma lirico di Rudolf Lothar, musica di Eugene D'Albert**
Giovedì 4 aprile	9	**Musiche per gruppi cameristici (musiche di Cambini e Casella)**
	13,30	**Musiche del nostro secolo: Krenek, Concerto n. 2 per violino e orchestra, Orchestra Sinfonica di Roma diretta dall'Autore, solista A. Pelliccia**
Venerdì 5 aprile	12,45	**Capolavori del '900 (musiche di Britten e Roussel)**
	22,30	**Antologia di interpreti: violoncellista Radu Aldulescu (musica di Brahms)**
Sabato 6 aprile	23	**Concerto della sera: Concerto per pianoforte e orchestra di Grieg, nell'esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Oslo, diretta da O. G. Hegge, solista Kjell Backkelund**

canale V musica leggera

	ore	
CANZONI ITALIANE		
Domenica 31 marzo	8	**Invito alla musica** *Bruno Lauzi: « Mary oh Mary »; I Vianella: « Come acqua sulle mani »; Gianni Morandi: « Più voce che silenzio »*
Mercoledì 3 aprile	20	**Scacco matto** *Richard Cocciante: « Asciuga i tuoi pensieri al sole »*
Giovedì 4 aprile	8	**Invito alla musica** *Raffaella Carrà: « T'ammazzerei »; Orchestra Bruno Canfora: « Vorrei che fosse amore »*
CANZONI NAPOLETANE		
Giovedì 4 aprile	12	**Intervallo** *Domenico Modugno: « Pasqualino marajà »*
JAZZ		
Mercoledì 3 aprile	14	**Colonna continua** *Trio Ramsey Lewis: « A hard day's night »; Trio Oscar Peterson: « Let's fall in love »*
POP		
Mercoledì 3 aprile	20	**Scacco matto** *Fleetwood Mac: « Revelation »; Dr. John: « Such a night »; David Bowie: « Life on Mars? »; Huriah Heep: « Stealing »*
Giovedì 4 aprile	16	**Scacco matto** *Demsey and Dover: « Highway shoes »; Alice Cooper: « No more Mr. Nice Guy »; « Back up against the wall » dei Blood, Sweat and Tears*
Venerdì 5 aprile	18	**Scacco matto** *Paladin: « Anyway »; Jethro Tull: « A new day yesterday »; I Beatles: « Don't let me down »; « Get back »; « I'm loser »; « Nowhere man »; « All togheter »; « Yellow submarine »; « Run for your life »; « Day tripper »; « Help »; « Obladi obladà »; « Hey Jude »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer » (Pf. Sviatoslav Richter); **A. Rubinstein:** Quintetto op. 55, per pianoforte, flauto, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Renato Josi, fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, cr. Domenico Ceccarossi, fag. Carlo Tentoni)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Després: Messa « Gaudeamus » (Sopr. Madeleine Ignal, msopr. Corinne Petit, contr. Regis Oudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret - « Le groupe des instruments anciens de Paris » dir. Roger Cotte); **A. Gabrieli:** Missa brevis (Coro « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

9,40 FILOMUSICA

Anonimi del sec. XIII: Quindici laudi in lode della Vergine dal « Laudario di Cortona » (trascr. Clemente Terni) (Quartetto Polifonico Italiano); **Anonimo di Praga del sec. XIV:** Tre danze gotiche a quattro (Complesso « Pro Arte Antiqua »); **Anonimo di Kromeriz:** Danza per cornamusa (Sol. Frantisek Pok); **Anonimi del sec. XIII** (trascriz. Angelo Paccagnini): Estampie (Viella Mauro Catalani, percuss. Ersilia Colonna) — En mai la rousée, per canto e campanelle (Percuss. Ersilia Colonna) — Confitebor, per flauto a becco, viella, organo portativo e percussione (Fl. a becco Gianluigi Gamba, viella Mauro Catalano, org. portativo Carla Weber Bianchi, percuss. Ersilia Colonna); **Anonimi del sec. XVI:** Otto intavolature italiane del Rinascimento per liuto contralto: Villanella - Pavana « Se lo m'accorgo » - Balletto - Ricercare - Madrigale « Or ch'io son giunto » - Pastorella « O pastorella cara » - Pavana « Dove sono quei fieri occhi » - Gagliarda (Lt. Franco Mealli); **A. de la Halle:** Le jeu de Robin et Marion (Msopr. Andrea von Ramm, ten. Willard Cobb e Nigel Rogers, bar. Karl Heinz Klein - « Studio der frühen Musik » dir. Thomas Binkley); **G. de Machault:** Due Ballate: « De petit po » - « Amours me fait desirer » (Ten. Austin Miskell - Complesso di strumenti antichi « Ricercare » di Zurigo); **O. Respighi:** Antiche danze e arie per liuto, terza suite: Italiana - Aria di corte - Siciliana - Passacaglia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orch. « Staatskapelle » di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); **F. Busoni:** Konzertstück op. 31 a), per pianoforte e orchestra (Pf. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: DIETRICH BUXTEHUDE

Sonata in re maggiore per violino, violoncello e continuo: Adagio - Allegro - Largo - Andante - Arietta con variazioni - Largo - Vivace (Trio « Alessandro Stradella ») — Suite n. 6 per clavicembalo: Allemande d'amour - Courante - Sarabande d'amour - Double - Gigue (Clav. Mariolina De Robertis) — Te Deum per organo (Fantasia-corale): Praeludium - Te Deum - Te Martyrum - Tu devicto - Pleni sunt coeli et terra (Org. Marie-Claire Alain) — Cantata « Erbarm dich mein, o herre Gott » (Sopr. Margot Guillaume, bs. Max Ernst Lühr, org. Marie-Luise Bechert - Orch. « Bach » di Amburgo e Coro « Musikrunde » dir. Marie-Luise Bechert)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

P. M. Davies: Missa super « L'homme armé » per voce recitante, flauto, flauto piccolo, clarinetto, clarinetto basso, harmonium, clavicembalo, celeste e pianola automatica, violino, violoncello e percussione (Recit. Vanessa Redgrave - « The Fires of London »: fl. e fl. piccolo Judith Pearce, clar. Alan Hacker, harmonium, clav., celesta e pianola automatica Stephen Pruslin, vl. Duncan Bruce, vc. Jennifer Ward Clarke, percuss. Gary Kettel, dir. l'Autore); **J. S. Bach:** Concerto in re minore (da Alessandro Marcello) BWV 974: Allegro - Adagio - Presto (Clav. Janos Sebestyen) — Concerto in do maggiore (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar) BWV 984: Allegro - Adagio e affettuoso - Allegro assai (Clav. Janos Sebestyen) (Dischi « **Angelicum** » e « **L'Oiseau Lyre** »)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Tippet: Piccola musica per archi: Preludio (Maestoso) - Fuga (Moderato) - Aria (Andante espressivo) - Finale (Vivace) (Compl. Philomusica di Londra dir. George Malcolm); **S. Barber:** Sinfonia n. 1 (Orch. « George Eastman » di Rochester dir. Howard Hanson)

14 LA SETTIMANA DI WEBER

C. M. von Weber: Sinfonia n. 2 in do magg. J. 51: Allegro - Adagio non troppo - Allegro (Minuetto) - Presto (Finale) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis) — Konzertstück op. 79 per pf. e orch. (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kiryll Kondrascin) — Concerto n. 1 in fa min. op. 73 per clar. e orch.: Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegretto) (Sol. Gervaise De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Rafael Fruebeck de Burgos)

15-17 J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore per violino, due flauti e orchestra: Allegro - Andante - Presto (Vl. David Oistrakh, fl.i Giorgio Finazzi e Roberto Romanini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. David Oistrakh); **B. Bartok:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante - Allegro molto (Pf. Andor Foldes - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Constantin Iliev); **F. Sor:** Minuetto in re maggiore (Chit. Narciso Yepes); **J. Brahms:** Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte (Vl. Stoika Milanova, pf. Malcolm Frager); **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 (Dir. Carl Schuricht); **L. van Beethoven:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondò (Molto allegro) (Pf. Wilhelm Backhaus - dir. Clemens Krauss); **G. Mahler:** Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano »: Lento - Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Dir. Rafael Kubelik)

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAIN

W. A. Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K. 594; **G. F. Haendel:** Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra (Orch. da Camera della Sarre dir. Karl Ristenpart); **J. S. Bach:** Fantasia in sol maggiore

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Otto Variazioni in la maggiore K. 460 sull'aria « Come un agnello » di Giuseppe Sarti (Pf. Walter Klien)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

W. A. Mozart: Thamos, re d'Egitto, quattro intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K. 345 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Peter Maag); **A. Dvorak:** Tre Danze slave op. 46: n. 2 in mi minore - n. 3 in la bemolle maggiore - n. 4 in fa maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

20 INTERMEZZO

P. I. Ciaikowski: Amleto, overture-fantasia op. 67 a) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **N. Paganini:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso) (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Bellugi); **F. Liszt:** Prometheus, poema sinfonico n. 5 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Cinque canti folkloristici veneti: La Berta la va al fosso - La bionda di Voghera - Ven chi Ninetta - L'é rivaà - La Gigia l'é malada (Coro « Val Padana » dir. Pier Giorgio Caiani) — Quattro canti folkloristici della Campania (revis. R. De Simone): La canzone di Zeza - La notte di Mariteto - Quanno nascette Ninno - Cicerenella (Nuova Compagnia di Canto popolare)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: LE DUE « SERVE PADRONE »

G. B. Pergolesi: La serva padrona: Parte prima (Serpina: Adriana Martino; Uberto: Sesto Bruscantini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro); **G. Paisiello:** La serva padrona: Atto II (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trimarchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ADRIAN BOULT: **J. Brahms:** Ouverture accademica op. 80 (Orch. Filarm. di Londra); VIOLONCELLISTA GREGOR PIATIGORSKY E PIANISTA LEONARD PENNARIO: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace; SOPRANO MONTSERRAT CABALLÉ E TENORE PLACIDO DOMINGO: **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Tu, tu, amore » (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. James Levine); PIANISTA GABRIEL TACCHINO: **F. Poulenc:** Concerto per pianoforte e orchestra: Allegretto - Andante con moto - Rondò alla francese (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre); DIRETTORE VACLAV SMETACEK: **N. Rimsky-Korsakov:** La leggenda dell'invisibile città di Kitezh e della fanciulla Fevrona: Suite sinfonica dell'opera (Orch. Sinf. di Praga)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Voyou (Francis Lai); **Lola tango** (Claude Bolling); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **E' amore quando** (Milva); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Come acqua sulle mani** (I Vianella); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Delilah** (Ray Conniff); **Le farfalle nella notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo & Johnny); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Un pugno di mosche** (I Flashmen); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Più voce che silenzio** (Gianni Morandi); **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Canto de Ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoan** (Torquinho e Vinicius De Moraes); **Wade in the water** (Herb Alpert); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **And I love her** (Enrico Simonetti); **Stormy weather** (Ray Martin); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Michelle** (Percy Faith); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Slag solution** (Achille e les Slagmen); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Here, there and everywhere** - **Norwegian wood** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Coimbra (Stanley Black); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Hora staccato** (Armando Sciascia); **Adios muchachos** (Miguel Clarenzo); **Red river valley** (Nemo); **Là nella valle c'è un'osteria** (Coro Rosalpina); **Szomoru vasarnap** (Yoska Nemeth); **Amor de Mexico** - **Estrellita** (Domenico Savino); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **Surriento d'e 'nnammurate** (Enrico Simonetti); **Ciribiribin** (Lazslo Tabor); **A foggy day** (Ivor Raymonde); **A distancia** (Roberto Carlos); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Pardonne moi ce caprice d'enfant** (Mireille Mathieu); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Ma se ghe penso** (I Ricchi e Poveri); **Catari** (Roberto Murolo); **Blue moon** (The Jungle Friends); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Plaine ma plaine** (Eddie Calvert); **Aranjuez mon amour** (Caravelli); **In the still of the night** (Robert Denver); **Soul serenade** (Ivor Raymonde); **Mother nature** (The Temptations); **Forrò a brasileira** (Altamiro Carrilho); **Galluresa** (Maria Carta); **Crea mi amor** (Herb Alpert); **New Bell** (Manu Dibango); **Adios mariquita linda** (Esquivel); **Bela bergera** (Orietta Berti); **Mondo... noi** (Augusto Martelli); **Oklahoma** (Ray Conniff); **La luce dell'Est** (Lucio Battisti); **My world** (Gastone Parigi)

12 INTERVALLO

Monday monday (John Blackinsell); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Montagne verdi** (Marcella); **Sambuca** (Max Greger); **Delilah** (Arturo Mantovani); **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff); **Insieme** (Mina); **Twiddle dee twiddle dum** (Middle of the Road); **Fandango** (James Last); **Roll on Rhoda** (Peter Skellern); **Caravan** (Wes Montgomery); **My favourite things** (Ted Heath); **Io cerco un sogno** (Luigi Proietti); **Astrud** (Irio de Paula); **A banda** (Paul Mauriat); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **Folle douce** (Aldemaro Romeo); **Torero** (Renato Carosone); **Non passa più** (Giovanni Fenati); **B. B. and B.** (Ted Heath); **Whole lotta shakin' goin on** (Vinegar Joe); **Colonnello Musch** (Colonnello Musch); **She's a Lady** (Franck Pourcel); **Cecilia** (Roberto Delgado); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **Moritat** (Al Korvin); **Vivre pour vivre** (Maurice Larcange); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Hold me tight** (King Curtis); **Sentimental journey** (Ted Heath); **A fine romance** (Quart. Dave Brübeck); **Sei la... a vida tem sempre razao** (Toquinho e Vinicius); **Minuetto dalla Sinfonia in do magg. di Haydn** (Waldo de Los Rios); **Space oddity** (David Bowie); **Come together** (Guitars Unlimited); **Mistero** (Raymond Lefèvre)

14 COLONNA CONTINUA

Pontieo (Woody Herman); **How long has this been going on** (Chet Baker); **Batuka** (Tito Puente); **Laura** (Don Byas); **Racing** (George Wallington); **I cried for you** (Billie Holiday); **Baia** (Getz-Byrd); **Mood indigo** (Nat « King » Cole); **Violinology** (Joe Venuti); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Nature boy** (Bud Shank); **If you've got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Do you know what it means to miss New Orleans?** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Oscar Peterson Trio); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **Something cool** (June Christy); **Happy Monk** (Lionel Hampton); **Over the rainbow** (Art Pepper); **Fat and greasy** (Fats Waller); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Oleo** (Miles Davis); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **How deep is the ocean** (Bill Evans); **Hummin'** (Julian Cannonball Adderley); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Dukes of Dixieland); **Blue and sentimental** (Mel Tormè)

16 IL LEGGIO

Allegro molto (Waldo de Los Rios); **Polacca in la bem. magg. n. 6 (Op. 53)** (Ferrante e Teicher); **Poco allegretto** (Waldo de Los Rios); **Fantasia impromptu** (Ferrante e Teicher); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **La canzone degli amanti** (Patty Pravo); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Yuxtaposition** (Cabildo's Three); **O canto de oxum** (Toquinho e Vinicius); **African penta song** (Cabildo's Three); **Maria vai com as outres** (Toquinho e Vinicius); **Two types of complexion** (Cabildo's Three); **Daniel** (Elton John); **Right thing to do** (Carly Simon); **Midnight creeper** (Elton John); **That's the way I've always** (Carly Simon); **Texan love song** (Elton John); **We have no secrets** (Carly Simon); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Delta Queen** (James Last); **Life is what you make it** (Percy Faith); **Rosamunda** (Gabriella Ferri); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Dove stà Zazà** (Gabriella Ferri); **Malafemmena** (Renato Carosone); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **E' spingule frangese** (Renato Carosone); **Stompin' at the Savoy** (Bert Kämpfert); **La violetta** (Frank Chacksfield)

18 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Frank Sinatra); **House of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **El Catire** (Tito Puente); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue Rondo a la turk** (Le Orme); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Duerme** (Leroy Holmes); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Notte di bambu** (Gino Marinacci); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Aleluja** (Elis Regina); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Falling in love with love** (Jimmy Smith); **Walking down Lexington Avenue** (Marcello Rosa); **Maggie's farm** (Richie Havens); **Ain't no way** (Hank Crawford); **A montanha** (Roberto Carlos); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Someone to watch over me** (Ray Conniff); **Stelle filanti** (Nunzio Rotondo); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Angie** (Rolling Stones); **Woman woman** (Ted Heath); **Bea's flat** (Chet Baker); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditations Singers); **Lieder der Fennimore** (Laura Betti); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint Paul); **Every day** (The Mills Brothers)

20 SCACCO MATTO

All the young dudes (Mott the Hoople); **Un posto** (Il Balletto di Bronzo); **Italian girls** (Rod Stewart); **Dear Mr. Fantasy** (Traffic); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Love the one you are with** (Stephen Stills); **Rip this joint** (The Rolling Stones); **Little bit of me** (Melanie); **Cosa si può dire di te** (I Pooh); **Throw myself to the wind** (If); **My door is open** (James Gang); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); **A song for you** (Leon Russell); **In volo** (Banco del Mutuo Soccorso); **Sotto il bambù** (Stormy Six); **I know** (Gary Wright); **Movimento I** (Delirium); **Ooh wakka doo wakka day** (Gilbert O'Sullivan); **You're the man** (Marvin Gaye); **Se fossi diversa** (Balsamo); **Stand back** (The Allman Brothers Band); **Moses in the ballrushourses** (Dick Heckstall Smith); **Papa was a Rolling Stones** (The Temptations); **Maria la bella** (Gargiulo); **Make it funky** (James Brown); **Money** (Blinky); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Midnight rider** (Joe Cocker); **Up setter** (Grand Funk Railroad); **Coz I luv you** (Slade)

22-24

— **Nelson Riddle e la sua orchestra**
Born happy; A night of love; Uptown dance; Time and space; It's your turn

— **La cantante Mireille Mathieu**
J'etais si jeune; Le chemin du ciel; Adieu, je t'aime; Ils s'en vont tous un jour; Emport-moi; Quand j'entends cet-air la

— **Jimmy Smith all'organo « Lowery »**
Hello Dolly!; Summertime with you; For all we know; Goin' out of my head; So what's new; The look of love; Samba de uma nota so

— **Il trombettista Bobby Hackett con la sua orchestra**
The eyes of love; My funny Valentine; You only live twice; On the street where you live; The love I give to you; All through the night

— **Il cantante Sammy Davis**
For once in my life; Comme d'habitude; Wichita lineman; High-heel sneakers

— **L'orchestra diretta da Burt Bacharach**
Come touch the sun; The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo (Risveglio di gradevoli sensazioni) - Andante molto mosso (Scena presso il ruscello) - Allegro (Allegra festa di contadini) - Allegro (Temporale) - Allegretto (Canto pastorale di ringraziamento dopo la tempesta) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (in un movimento) (Pf. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal)

9 MUSICA CORALE
C. Monteverdi: Salmo 121, per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Nino Antonellini); **H. W. Henze:** « Musen Siziliens », concerto per coro per due pianoforti, fiati e timpani, su frammenti delle Egloghe di Virgilio (Duo pff. Joseph Rollino e Paul Sheftel - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

9,40 FILOMUSICA
G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in fa maggiore (dall'originale in sol maggiore): Allegro moderato - Andante - Rondò (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); **G. Donizetti:** « Me voglio fa' 'na casa »; **V. Bellini:** « Malinconia, ninfa gentile » (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **F. Chopin:** Notturno in fa maggiore op. 15 n. 1 (Pf. Vladimir Ashkenazy); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Saltarello (Presto), dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **R. Wagner:** Rienzi: « Gerechter Gott » (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. « London Symphony » dir. Colin Davis); **R. Strauss:** Festliches Präludium op. 61 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **P. Hindemith:** Rondò per tre chitarre (Chit. Siegfried Behrend, Takashi Ochi e Jiri Jirmal); **K. Weill:** Ouverture da « The Three pennies opera » (Complesso Prévin-Johnson: tb. J. J. Johnson, fl. André Previn, cb. Red Mitchell, batt. Frank Capp); **E. Krenek:** Pentagramma per strumenti a fiato: Presto - Andante - Allegretto - Moderatamente allegro (Quintetto di strumenti a fiato « Soni Ventorum »; **I. Strawinsky** Ragtime per undici strumenti (Cimbalom Toni Koves - Columbia Chamber Ensemble dir. l'Autore)

11 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Concerto n. 4 in re maggiore K. 218 per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Vl. e dir. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Filarm. di New York e « Schola Cantorum » dir. Pierre Boulez - Maestro del Coro Hugh Ross)

12 PAGINE PIANISTICHE
S. Rachmaninov: Sei Momenti musicali, op. 16: in si bemolle minore - in mi bemolle minore - in si minore - in mi minore - in re bemolle maggiore - in do maggiore (Pf. Idil Biret)

12,30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA
M. Ravel: Dafni e Cloe, balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro del Conservatorio del New England e Coro « Alumni » dir. Charles Münch - Maestro del Coro Robert Shaw)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
D. Kabalewsky: Concerto op. 3 n. 50 per pianoforte e orchestra (Pf. Eliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Denes Marton); **A. Jolivet:** Concertino per tromba, archi e pianoforte (Tr. Maurice André, pf. Annie D'Arco - Orch. del Concerto Lamoureux dir. l'Autore)

14 LA SETTIMANA DI WEBER
C. M. von Weber: Tre ouvertures: « Abu-Hassan » J. 106 - « Preciosa » J. 279 - « Turandot » op. 37 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia) — Andante e Rondò ungherese op. 35 per viola e orchestra (Sol. Bruno Giuranna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia) — Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegro) (Sol. Henri Helaerts - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) — Invitation à la valse in re bemolle maggiore op. 65 (orchestrazione di Héctor Berlioz) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. George Alexander Albrecht)

15-17 N. Paganini: Quartetto n. 7 per violino, viola, chitarra e violoncello (Vl. Wilhelm Werner, v.la Rainer Hofmann, chit. Heinz Teuchert, vc. Robert Nettekoven); **F. J. Haydn:** Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra (Sol. Paolo Longinotti - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Sol. Maurizio Pollini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **S. Prokofiev:** Marcia per violoncello solo (Sol. Paul Tortellier); **I. Strawinsky:** Pulcinella: Suite per piccola orchestra su temi di G. Pergolesi (Versione 1949) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Herbert Albert)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251 (Ob. Jacques Chambon - Orch. da Camera della Radiodiffusione della Sarre dir. Karl Ristenpart); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3, da « Quattro leggende » da Kalevala (Cr. inglese Louis Rosenblatt - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **I. Strawinsky:** Agon, balletto per dodici strumenti danzatori (Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles dir. l'Autore)

18 CAPOLAVORI DEL '700
G. B. Viotti: Quartetto in do minore n. 2 (Fl. Jean-Pierre Rampal, v.la Roger Lepauw, vl. Robert Gendre, vc. Robert Bex); **G. B. Pergolesi:** Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto e archi (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. da Camera « Norddeutsche » dir. Mathieu Lange); **G. F. Haendel:** Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3 (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. « Jean-François Paillard » dir. « Jean-François Paillard »)

18,40 FILOMUSICA
G. Rossini: Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato (Fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, cr. Domenico Ceccarossi, fag. Carlo Tentoni); **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op. 4 per violino, corno e pianoforte (Vl. Itzhak Perlman, cr. Barry-Tuckwell, pf. Vladimir Ashkenazy); **N. Rimsky-Korsakov:** Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Nazionale di Mosca dir. Kirill Kondrascin); **M. Mussorgski:** Kovanchina: Preludio atto I (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Evgenj Svetlanov); **M. Mussorgski:** Kovanchina: Aria di Marta (Msopr. Alina Arkhipova - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Haikin); **E. Wolf-Ferrari:** Il segreto di Susanna: « Oh gioia la nube leggera » (Sopr. Alberta Valentini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Manno Wolf Ferrari); **O. Respighi:** La campana sommersa: « Sei desto, Enrico » (Sopr. Luisa Malagrida, ten. Luigi Infantino - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

20 IL CAVALIERE AVARO
Opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin
Musica di SERGEI RACHMANINOV

Albert	Lev Kuznetsov
Money Lender	Aleksei Usmanov
Servant	Ivan Budrin
Baron	Boris Dobrin
Duke	Sergei Yakovenko

(Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennady Rozhdestvensky)

21,05 IL DISCO IN VETRINA: LE SINFONIE DI J. C. BACH
J. C. Bach: Sinfonia in sol minore op. 6 n. 6 — Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4 — Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 6 (Complesso « Collegium Aureum »)
(Dischi **BASF - Harmonia Mundi**)

21,50 MUSICA E POESIA
J. Brahms: Quattro Duetti op. 28; **R. Strauss:** Quattro ultimi Lieder, per soprano e orchestra

22,30 CONCERTINO
G. F. Haendel: Aria e Variazioni: « Il fabbro armonioso » (Clav. Igor Kipnis); **J. C. Bach:** Quintetto in si bemolle maggiore per strumenti a fiato; **L. Mozart:** La slitta

23-24 CONCERTO DELLA SERA
R. Schumann: Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts); **F. Poulenc:** Calligrammes (Bar. Pierre Bernac, pf. Francis Poulenc); **F. Chopin:** Due Polacche op. 26: in do diesis minore - in mi bem. minore (Pf. Halina Czerny Stefanska)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Abraham Martin and John (Paul Mauriat); **Roma mia** (I Vianella); **Nanané** (Augusto Martelli); **Ballad of easy rider** (James Last); **Bluesette** (Ray Charles); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Lui e lei** (Angeleri); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Elis Regina); **Ah Ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Conniff); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del padrino** (René Parois); **Ancora un po' con sentimento** (Orietta Berti); **Piove già** (Stelvio Cipriani); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Dragster** (Mario Capuano); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Truckin'** (Bread); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **The go between** (Michel Legrand); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); **Bach's lunch - Theme from Hatch** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Magical mistery tour (The Beatles); **Funny familia forgotten feelings** (Tom Jones); **Comme un garçon** (Caravelli); **Dimanche a Orly** (Gilbert Bécaud); **La mer les étoiles et le vent** (Francoise Hardy); **Ma fille** (Serge Reggiani); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Mi ti amo** (Marcella); **Vado via** (Drupi); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Capriccio** (Mario Capuano); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Metti, una sera a cena** (Vince Tempera); **Samba de Rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **O' barquinho** (Elis Regina); **Preciso aprender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Marthina de Bahia** (Trio C.B.S.); **Momotombo** (Malo); **Take your trouble go** (Osibisa); **Kulala** (Miriam Makeba); **Matilda** (Harry Belafonte); **Superstrut** (Deodato); **His friends are more than fond of Robin** (Carly Simon); **When the ship comes in** (Arlo Guthrie); **Green corn** (Pete Seeger); **Take me back baby** (Sam Lightning Hopkins); **Burgundy street** (George Lewis's Ragtime Band); **The fallen eagle** (Stephen Stills and Manassas); **What have they done to my song ma** (Ray Charles); **Ironside** (Quincy Jones); **When you smile** (Roberta Flak); **Little brown jug** (Arthur Fiedler); **Un homme et une femme** (Paul Mauriat); **Aranjuez mon amour** (Werner Müller); **Maria Elena** (Andy Bono)

12 INTERVALLO
Get me to the church on time (101 Strings); **Java** (Max Greger); **Canzone blu** (Tony Renis); **The shadow of your smile - Girl - Michelle** (Pino Calvi); **You're so vain** (James Last); **Brazileirinho** (Klaus Wunderlich); **The morning after** (Maureen Mc Govern); **Oh Lady be good** (Ted Heath); **La matriarca** (Armando Trovajoli); **I got the sun in the morning** (Werner Müller); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **El Presidente** (Herb Alpert); **Diario** (Nuova Equipe 84); **I won't dance** (Al Goodman); **Perdido** (Urbie Green); **More and more amor** (Wes Montgomery); **Air Mail special** (Ella Fitzgerald e Ray Charles Singers); **Il mio mondo** (Tom Jones); **The time for love is anytime** (Roger Williams); **Abraham und Sarah** (Roberto Delgado); **Maria** (Franck Pourcel); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Born to wander** (Rare Earth); **Women in love** (Fausto Papetti); **Emotions** (Leroy Holmes); **Io ti amavo quando** (Mina); **Saudade** (Irio De Paula); **Night and day** (Earl Bostic); **Embraceable you** (Frank Sinatra); **Forget it** (Severino Gazzelloni); **Wives and lovers** (Frank Chacksfield); **Tristeza** (Paul Mauriat); **L'uomo e il cane** (Fausto Leali); **Without you** (Franck Pourcel); **Soul sacrifice** (Santana); **Angela** (Nicola Di Bari); **La canzone dell'amore** (Franco Scarica)

14 COLONNA CONTINUA
Hallelujah time (Woody Herman); **When it's sleepy time down south** (Billie Holiday); **Um abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Mc Arthur Park** (Maynard Ferguson); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **Apple honey** (Woody Herman); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **A hundred years from today** (Jack Teagarden); **Day in, day out** (Cannonball Adderley e Ray Brown); **Love for sale** (Ella Fitzgerald); **One o' clock jump** (Count Basie); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Indiana** (Sidney Bechet); **Goody goody** (Della Reese); **After you've gone** (Charlie Mariano); **Les moulins de mon coeur** (Lawson-Haggart); **Robin's nest** (Trio Oscar Peterson); **Tin tin deo** (Dizzy Gillespie); **Enigma** (Milton Jackson); **The time and the place** (Quint. Art Farmer); **I got rhythm** (Quint. Benny Goodman); **Prayng with Eric** (Charlie Mingus); **Lover man** (Lionel Hampton); **Slow freight** (Quint. Jimmy Giuffrè); **Pe-Con** (The Brothers Candoli); **The big chase** (Stan Kenton)

16 SCACCO MATTO
Rosalyn (David Bowie); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **5.15** (The Who); **Freedom jazz dance** (Brian Auger and Oblivion Express); **It sure was** (Kris Kristofferson & Rita Coolidge); **We're an american band** (Grand Funk Railroad); **Rapsodia di Radius** (Formula Tre); **Concerto n. 3** (Le Orme); **Disappear** (Gilbert O'Sullivan); **Viaggio strano** (Marcella); **Perfect day** (Lou Reed); **Don't change on me** (Alexis Korner); **What if** (Telma Houston); **Cum on feel the noice** (Slade); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Stagioni** (I Nomadi); **Suzanne** (Roberta Flack); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **Utah** (The New Seekers); **I guess I'll miss the man** (The Supremes); **Moon song** (America); **Just fancy that** (Gary Glitter); **L. A. Resurrection** (The Buddy Miles Band); **Alta mira** (The Edgar Winter Group); **Hearts of stone** (The Blue Ridge Rangers); **Twenty-one** (Eagles); **Still water** (Jr. Walker and the All Stars); **Sexy, sexy, sexy** (James Brown); **Living in the last days** (Joe Tex); **Everybody's everything** (James Last); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **I shall be released** (Bob Dylan); **Hello hooray** (Alice Kooper); **What a bloody long day it's been** (Ashton, Gardner and Dyke); **Sing a simple song** (James Last)

18 IL LEGGIO
Shaft - Moon river - Love story - Two for the road - Never my love - The ironside (Henry Mancini); **Aquarius** (Sergio Mendes); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **The music maker** (Donovan); **Hard times good times** (Zoo); **Give me love** (George Harrison); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Mr. Bassman** (Rigor Mortis); **Felona** (Orme); **Beetles in the bog** (War); **Superstrut** (Eumir Deodato); **La bambina** (Lucio Dalla); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **No stop** (Oscar Prudente); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bad side of the moon** (Elton John); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Just you n'me** (Chicago); **Curiosity** (Camel); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **L'anima** (Gruppo 2001); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Keep it clean** (Canned Heat); **Telstar** (Armando Sciascia); **Rock'n' roll soul** (Grand Funk)

20 QUADERNO A QUADRETTI
These boots are made for walking (Oliver Nelson); **The « in » crowd** (Ramsey Lewis); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **And I love her** (José Feliciano); **Shake, rattle and roll** (Joe Williams); **Slaughter on tenth avenue** (Les Brown); **Blowin' in the wind** (Golden Gate Strings); **A hard rain's a gonna fall** (Joan Baez); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Hush** (Woody Herman); **After you've gone** (Dukes of Dixieland); **Holiday for strings** (David Rose); **Just in time** (Mel Tormé); **Tangerine** (Bud Shank); **Love is a many splendored thing** (Ringo Starr); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **King Creole** (Elvis Presley); **I'm goin'home** (Ten Years After); **Daydream** (Art Blakey); **Perfidia** (Percy Faith); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong e Bing Crosby); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Figure di cartone** (Le Orme); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Madeleine** (Jacques Brel); **Have you got any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Makin' whoopee** (Nilsson); **Giant steps** (John Coltrane); **Lasses candy** (Lawson-Haggart); **Michelle** (The Dukes of Dixieland); **Savoy blues** (Roman New Orleans Jazz Band); **Ripp-a tutti** (Jack Teagarden); **Slowly but surely** (Art Blackey)

22-24
— **L'orchestra diretta da Paul Mauriat**
Le lac majeur; Le chanson pour Anna; My reason; Soley soley; Une belle histoire
— **Il complesso vocale The Supremes**
I guess I'll miss the man; Five and thirty plane; Tossin' and turnin'; When can brown begin; Beyond myself; La voce del silenzio
— **Il chitarrista Laurindo Almeida e il suo complesso**
Garota de Ipanema; Manha de carnaval, Sarah's samba; Izabella; Um abraço no bonfa; The fiddler's wolf whistle
— **Il pianista Ray Bryant**
Bridge over troubled water; Shake-a-lady; Unchained melody; My chérie amour
— **Il cantante Wilson Simonal**
Sa' Marina; Cae cae; Não tenho lagrimas; Moça; Zazueira
— **La « Big Soul Band » di Johnny Griffin**
Wade in the water; Panic room blues; Nobody knows the troubla I've seen; Jubilation

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Largo, Allegro vivo, alla breve, più animato - Scherzo (Vivo, poco mosso, Coda) - Andante - Finale, Allegro moderato, tempo di Polacca (Orch. « Royal Philharmonic » dir. T. Beecham); **H. Wieniawski:** Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco, Allegro moderato (alla zingara) (Vl. J. Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Izler Solomon)

9 PAGINE ORGANISTICHE

G. Gabrieli: Canzon, Toccata del I tono — Canzone del X tono (trascr. Sandro Dalla Libera) (Org. Sandro Dalla Libera); **C. Franck:** Corale n. 1 in mi maggiore (Org. Gianfranco Spinelli)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Schubert: Rosamunda: Ouverture - Balletti (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Schönberg:** Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34: Pericolo minacciante - Paura - Catastrofe (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

10,10 FOGLI D'ALBUM

P. Hindemith: Sonata per arpa: Mässig schnell - Lebhaft - Lied (Arp. Osian Ellis)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Giovanna d'Arco: Scena e duetto di Giovanna e Lionel (Msopr. Irina Arkhipova, bar. Sergej Yavkovenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski) — Eugenio Onegin: Scena della lettera (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. « London Symphony » dir. Alceo Galliera) — La dama di picche: Aria di Lisa (Sopr. Galina Viscnjevskaja - Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Alexandre Melik-Pachaiev) — Iolantha: Aria di René (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore « La pendola »: Adagio, Presto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Otto Klemperer); **I. Strawinski:** « Pulcinella », suite per piccola orchestra dal balletto su musiche di Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Tarantella - Toccata - Gavotta con due variazioni - Vivo - Minuetto e Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Otto Klemperer)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

P. Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile); **V. Bellini:** Norma: « Mira, o Norma » (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **F. Poulenc:** I dialoghi delle Carmelitane: « Mes filles voilà que s'achève » (Sopr. Leontyne Price - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes)

12,30 CONCERTO DEL PIANISTA JOHN OGDON

L. van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore n. 29 op. 106: Allegro - Scherzo: assai vivace - Adagio sostenuto, appassionato e con molto sentimento - Largo: Allegro risoluto; **F. Liszt:** Mephisto valzer n. 3; **A. Scriabin:** Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

I SOLISTI VENETI: **P. Locatelli:** Concerto per archi « a imitazione dei corni da caccia »: Grave - Fuga a cappella - Largo - Vivace - Allegro (Dir. Claudio Scimone); VIOLONCELLISTA JOSEF SCHUSTERE, PIANISTA ARTHUR BALSAM: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 2 in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte: Allegro assai vivace - Allegretto scherzando - Adagio - Molto allegro e vivace; BARITONO HERMANN PREY E PIANISTA LEONARD HOKANSON: **H. Wolf:** Due Lieder da « Gedichte von Edward Mörike »: Auf ein altes Blid - Schlafendes Jesuskind; PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY: **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); DIRETTORE GEORGES PRETRE: **F. Poulenc:** Sinfonietta (1947): Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15-17 J. S. Bach: Sonata in trio n. 1 in mi bem. magg. Org. Helmut Walcha); **C. Monteverdi:** Due Madrigali dal volume VII: « Tempro la cetra » (con sinfonia prima e dopo) - Con che soavità (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado); **W. A. Mozart:** Concerto n. 3 in re magg. K. 40, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto (Sol. Geza Anda - Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda); **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: « Tombe degli avi miei » (Ten. Carlo Bergonzi - Orchestra della RCA Italiana dir. Georges Prêtre); **P. I. Ciaikowsky:** Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 « Polacca »: Introduzione e Allegro - Alla tedesca (Allegro moderato) - Andante elegiaco - Scherzo (Allegro vivo) - Finale (Allegro con fuoco) (New York Philharmonic Orchestra dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulenc: Suite française (d'après Claude Debussy): Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orch. di Parigi dir. Georges Prêtre); **B. Martinu:** Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Poco allegro - Largo, Andante, Adagio - Allegro, Poco moderato, Largo (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna); **B. Bartok:** Kossuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. Gyorgy Lehel)

18 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn Trio in sol maggiore « Trio zingaro », op. 73 n. 2: Andante - Poco adagio cantabile - Rondò all'ungherese (Vl. Jacques Thibaut, vc. Pablo Casals, pf. Alfredo Cortot); **W. A. Mozart:** Quintetto in do minore K. 406 per archi: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Quartetto Amadeus: vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett, altra v.la Cecil Aronowitz)

18,40 FILOMUSICA

C. Czerny: Otto Studi op. 740: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (Pf. Tito Aprea); **C. M. von Weber:** Andante e Rondò ungherese op. 35 per fagotto e orchestra (Fag. George Zukermann - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) — Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Presto (Scherzo) - Presto (Finale) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **E. Méhul:** La chasse du jeune Henri: Ouverture (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **D. Auber:** Fra' Diavolo: « Or son sola » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Spontini:** Julie, ou Le pot de fleurs: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Registrata al « Carnegie Hall » il 28 febbraio 1954); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, op. 28 (Incisione del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. della NBC)

20,45 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Missa « Assumpta est Maria »: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I e II (« Choir of St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

21,15 RITRATTO D'AUTORE: CARL NIELSEN

Sogno di una Saga, op. 39 (Orch. « The New Philharmonia » dir. Jascha Horenstein) — Concerto per clarinetto e orchestra: Allegro un poco - Poco adagio - Allegro vivace (Clar. Josef Deak - Orch. Philharm. Hungarica dir. Othmar Maga) — Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto - Adagio - Allegro, Presto, Adagio un poco tranquillo - Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharm. di Londra dir. Otto Klemperer)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. B. Martini (Manoscritto): Concerto in fa maggiore per clavicembalo e archi: Allegro pomposo - Adagio, ma non troppo - Allegro ma non troppo - Balletto (Sol. Gabriella Gentili Verona - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Carcciolo); **W. A. Mozart:** Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. da Camera di Mainz dir. Günter Kehr); **R. Vaughan Williams:** Partita, per doppia orchestra d'archi (Orch. Filarmonica di Londra dir. Adrian Boult)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sambop (J. C. Adderley e Sergio Mendes); **Estrada branca** (Frank Sinatra); **Big city living** (Harry Belafonte); **I can't stop loving you** (Ella Fitzgerald); **Summertime** (Janis Joplin); **Carolina** (Gilberto Puente); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **L'ubriaco** (Ivan Graziani); **You've got a friend** (Peter Nero); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio C.B.S.); **March** (Walter Carlos); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Skating in Central park** (Francis Lai); **Arts deco** (Claude Bolling); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Michelle** (Percy Faith); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Viva Tirado** (parte 1a) (The Duke of Burlington); **Slag solution** (Achille e Les Slagmen); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Abraham Martin and John** (Paul Mauriat); **Nanané** (Augusto Martelli); **Ballad of easy rider** (James Last); **Bluesette** (Ray Charles); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); **L'assolulo naturale** (Bruno Nicolai)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Jungle strut (Santana); **Superstition** (Stevie Wonder); **Corcovado** (Cannonball Adderley); **Guatemala** (Industria Nazionale); **Yuliska de Budapest** (Yoska Nemeth); **'Na sera 'e maggio** (Franceeco Anselmo); **Indios noches** (Las Mochecumbas); **España cani** (Banda Taurina); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Merica Merica** (Coro Rosalpina); **It happened in Sun Valley** (Robert Denver); **Home on the range** (Percy Faith); **Sabre dance** (Caravelli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Confession** (Ubirajara); **Pleure mon cœur** (Mireille Mathieu); **Il sole è già tramontato** (Compl. Tchaika); **Czardas** (Arturo Mantovani); **La maxixe** (Edmundo Ros); **Il cielo in una stanza** (Al Cajola); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **It never rains in Southern California** (Albert Hammond); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Kaymos** (Roy Silverman); **Stormy weather** (Ray Martin); **Giro** (Elis Regina); **Willow farm** (Genesis); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Something you got** (Wilson Pickett); **Il est trop tard** (Pia Colombo); **Hava nageela** (Arturo Mantovani); **Suonatori di flauto** (Francesco De Gregori); **Fijo mio** (I Vianella); **Akwaba** (Osibisa); **Vieni sul mar** (Alain Borell)

12 COLONNA CONTINUA

When your love has gone (K. Clarke-F. Boland); **You made me love you** (Dean Martin); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **They say it's wonderful** (Sonny Stitt); **When lights are low** (Dakota Staton); **Une belle histoire** (Paul Mauriat); **Walk on water** (James Last); **We blue it** (Ramsey Lewis); **The red blouse** (Antonio C. Jobim); **Lamento d'amore** (Mina); **Good humor man** (Freddie Hubbard); **Imagination** (Axel Stordahl); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **What the world needs now is love** (Cal Tjader); **Malagueña** (Stan Kenton); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Stars fell on Alabama** (André Previn); **You** (Gilbert O'Sullivan); **Engine, engine n. 9** (The Village Stompers); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Green leaves of summer** (Johnny Pearson); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Samba de Orfeu** (Charlie Byrd); **Blue star** (Benny Carter); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Pastel** (Erroll Garner); **Groovy samba** (Mann-Mendes); **As time goes by** (Frank Sinatra); **I'm shoutin' again** (Count Basie); **Ruth Snyder** (Mr Brown); **Morro velho** (Brasil '77)

14 INTERVALLO

Pontieo (Paul Mauriat); **Clair** (Pino Calvi); **Dolci fantasie** (Giovanna); **Tweddle dee tweddle dum** (Fausto Danieli); **Amami se vuoi** (Franco Monaldi); **The raunchy** (Ernie Fields); **Someone to watch over me** (Barbra Streisand); **Black magic woman** (Roberto Delgado); **Open a new window** (André Kostelanetz); **Walk on water** (James Last); **From me to you** (George Martin); **Piccinina** (Vinicius); **Cacao** (Colonnello Musch); **Quando dico che ti amo** (Ken Jones); **You keep me hangin' on** (Paul Mauriat); **Piano man** (Thelma Houston); **Leave the world alone** (Rocky Roberts); **Any colour you like** (Pink Floyd); **No paz do amor** (Luis Bonfa); **I'd love you to want me** (Gil Ventura); **A hard rain's a gonna fall** (Bob Dylan); **Samba de uma nota so** (Lionel Hampton); **Bridge over troubled water** (King Curtis); **Memphis Tennessee** (Count Basie); **Peg o' my heart** (Stan Kenton); **Flying home** (Ella Fitzgerald); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **I say a little prayer** (Woody Herman); **A trumpeter's lullaby** (Max Greger); **Domenica sera** (Mina); **So long** (Elkie Brooks); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **Lovely to look at** (John Blackinsell); **Give me love** (George Harrison); **Lover** (Mike Stanfield); **Oh nostalgia** (Herbert Pagani); **La piccinina** (Laszlo Tabor); **Alice** (Francesco De Gregori); **Non è Francesca** (Formula Tre); **Sai nen perché** (Coro ANA di Milano)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Mobile bay** (Rex Stewart-Ellington); **Lester leaps in** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Papa John Creach); **Sittin' on the dock of the bay** (Sergio Mendes & Brasil 66); **America** (Bruno Lauzi); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **On the street where you live** (Chet Baker & the Mariachi Brass); **Tesoro ma è vero** (Mia Martini); **Bayou** (George Benson); **Viens danser** (Gilbert Bécaud); **April in Paris** (Charlie Parker); **Herbert Harper's free prees** (Moody Waters); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Cherokee** (Bert Kämpfert); **Baby love** (Helmut Zacharias); **Buff's bar blues** (Alex Harvey); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Sing hallelujah** (Judy Collins); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Rio Brasil** (Edmundo Ros); **Bembe blue** (Mongo Santamaria); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Ain't she sweet?** (Stuff Smith); **Louisandella** (Bill Conti); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Terace theme** (Kenny Burrell); **Big noise from Winnetka** (Cal Tjader); **The rocker** (Gerry Mulligan); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **The fifty ninth street bridge song** (Paul Desmond); **Ebb tide** (101 String); **Come back** (Dionne Warwick); **Lotus land** (Kenny Burrel)

18 SCACCO MATTO

Can the can (Suzi Quatro); **Hang loose** (Mandrill); **Hum along and dance** (Rare Earth); **Soul makossa** (African Revival); **Do the dangle** (Rigor Mortis); **Island song** (Artie Kornfeld); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **Keep it clean** (Canned Heat); **Brother Louie** (Stories); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **I can't help myself** (Donnie Elbert); **Clouds** (David Gates); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Goin' home** (Osmonds); **Love child** (Don Alfio e Perez Prado); **Shamballà** (Three Dog Night); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **The coldest days of my life** (The Chi-Lites); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Sweet illusion** (Junior Campbell); **A passion play** (parte I) (Jethro Tull); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Moving away** (Malo); **I'm free** (The Who); **The best day** (Marsha Hunt); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **The hurt** (Cat Stevens); **Cara Giovanna** (Formula Tre); **Hobo** (Fresh Meat)

20 IL LEGGIO

Cabaret - Flying through the air - Alone again - A clockwork orange - Smoke gets in your eyes - Telstar (Armando Sciascia); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Nena** (Malo); **Anonimo veneziano** (Pino Calvi); **Sogno** (Delirium); **L'amore è un marinaio** (Rosanna Fratello); **Love story** (Ray Conniff); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Your mama don't dance** (Loggins and Messina); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Parole parole** (Gastone Parigi); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **Yes we can can** (José Feliciano); **Uomo di pioggia** (I Domodossola); **Water** (The Who); **Super fly** (Curtis Mayfield); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Part of the union** (Strawbs); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **The boxer - Mrs Robinson - Baby driver** (Simon and Garfunkel); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Senza anima** (Adriano Pappalardo); **I ritornelli inventati** (Alunni del Sole)

22-24

- **L'orchestra diretta da Franck Pourcel**
  The world is a circle; Les gondoles a Venise; Killing me softly with his song; Quand vient le soir on se retrouve; Le temps de ma chanson; Rain, rain, rain
- **Cantano Nancy Sinatra e Lee Hazlewood con l'orchestra di Billy Strange**
  You've lost that lovin' feelin'; Elusive dreams; Summer wine; Storybook children; Sundown, sundown; Jackson
- **Il complesso di Roberto Menescal**
  Samba de verão; Arnauda; So' pode ser com você; Verão; Não bate coração; You
- **I trombonisti Jay Jay Johnson e Kai Winding accompagnati dall'orchestra di Don Sebesky**
  My funny Valentine; Catherine theme; Am I blue; Sonny boy; Never my love
- **Cantano Diana Ross e Marvin Gaye**
  You are everything; Love twins; Don't knock my love; You're a special part of me; Just say, just say
- **L'orchestra del batterista Buddy Rich**
  Long days journey; Midnight cowboy; He quit me; Everybody's talkin'; Tears and toys

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Vl.i Jean-René Gravoin e Jean-Francis Manzone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 314 per oboe e orchestra (cadenza dell'esecutore) (Ob. Neil Black - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

9 LA MUSICA DA CAMERA DI IGOR STRAWINSKI
Ottetto per strumenti a fiato (Solisti dir. l'Autore); Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Seymour Lipkin - Compl. di Strum. a fiati della Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

9,40 FILOMUSICA
Anonimo XIII sec.: Marie assumptio, per canto, flauto a becco, viella e organo portativo (trascriz. Chisi) (Canto Ersilia Colonna, fl. a becco Gianluigi Gamba, org. portativo Carla Weber Bianchi); **Anonimi:** Tre balli spagnuoli del XVII secolo intavolati per liuto contralto in la (da « Raccolte di Lucas Ruis de Ribayas »): Torneo - Vacas - Canarios (Lt. Franco Mealli) — Cinque antiche danze ungheresi del secolo XVIII (revis. Ferenc Farkas): Intrada - Chorea - Danza ungherese - Danza del Principe di Transilvania - Danza di Lazar Apor (Clav. Janos Sebestyen); Cinque canti popolari irlandesi per soprano e pianoforte (trascr. Howard Ferguson): The apron of flowers - I'm from over the mountain - Caleno - The swan - My grandfather died (Sopr. Marjorie Wright, pf. Antonio Beltrami); **H. Berlioz:** L'origine de la harpe, dalla raccolta « Irlande op. 2 » (Sopr. April Cantelo, pf. Viola Tunnard); **C. Maria von Weber:** Il franco cacciatore: Coro dei cacciatori (Orch. e Coro dell'Opera di Dresda dir. Rudolf Kempe); **F. Liszt:** Fantasia ungherese (Pf. Michele Campanella - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Aldo Ceccato); **B. Bartok:** Suite di danze: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo, Finale (Allegro) (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Adagio lamentoso (Incisione del 24 novembre 1947); **O. Respighi:** Le fontane di Roma: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Esecuzione alla « Carnegie Hall » del 17 dicembre 1951) (Orch. Sinf. della NBC)

12 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
T. Susato: « Mon amy » (Compl. « Musica aurea » dir. Jean Woltèche); **C. Antegnati:** L'Antegnata, canzona (Org. Gianfranco Spinelli) — Missa a sei voci « Anch'o ch'io possa dire » (trascriz. di Guido Camillucci): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus (Fuga quator temporum in sub diapason) - Benedictus (Canon ubi arsis ibi tesis et contra) - Agnus Dei (Accademia Corale di Lecco)

12,30 IL DISCO IN VETRINA
C. M. Widor: Sinfonia gotica op. 70 per organo: Moderato - Andante sostenuto - Allegro - Variazioni - Allegro finale (Org. Jean Costa all'organo Cavaille-Coll della Chiesa abbaziale Saint-Ouen di Rouen)
(Dischi **Decca**)

13 AVANGUARDIA
G. Englert: Les avoins folles, per quartetto d'archi (Vl.i Enzo Porta, Umberto Oliveti, v.la Emilio Poggiani, vc. Italo Gomez); **I. Vandor:** Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Daniele Paris)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Verdi: Don Carlos: « Tu che le vanità conoscesti » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharm. di Londra dir. Nicola Rescigno); **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Tullio Serafin)

14 LA SETTIMANA DI WEBER
C. M. von Weber: « Peter Schmoll und seine Nachtbarn », ouverture J. 8 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Alfredo Gorzanelli) — Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Presto) (Sol. Lya De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Theodore Bloomfield) — Grande Polonaise op. 20 per violoncello e orchestra: Maestoso - Andante - Adagio - Allegro (Sol. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünte)

15-17 J. S. Bach: Toccata e Fuga in re min. (Org. Karl Richter); **F. J. Haydn:** Quartetto in si bem. magg. (L'Aurora) n. 78: Allegro con spirito - Adagio - Minuetto - Allegro ma non troppo (Quartetto Amadeus: vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); **C. Ives:** The Unanswered Question (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein); **I. Strawinsky:** Oedipus rex, opera-oratorio in due parti per soli, coro e orchestra su testo di Jean Cocteau, da Sofocle (Edipo: Lajos Kozma; Giocasta: Tatiana Troyanos; Creonte, il Messaggero: Franz Crass; Il pastore: Ferdinando Jacopucci; Recitante: Giancarlo Sbragia - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Claudio Abbado - M° del Coro Gianni Lazzari)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier); **A. Dvorak:** Tre Duetti: Möglichkeit, op. 38 n. 1 (da « Quattro Duetti op. 38 ») - Der kleine Acker, op. 32 n. 5 Die Taube auf dem Ahorne, op. 32 n. 6 (da « Duetti moravi ») (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **H. Villa-Lobos:** Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Strumentisti del « New Art Wind Quintet »: ob. Melvin Kaplan, clar. Irving Neidich, fag. Tina Di Dario)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
M. Rossi: Toccata VIII (Org. Ferruccio Vignanelli); **A. Califano:** Trio-Sonata in sol maggiore per flauto, oboe e clavicembalo (Trio Barocco di Montreal: fl. Mario Duschenes, ob. Meloin Berman, clav. Kelsey Jones); **H. Biber:** Partita I in re minore per due violini in scordatura e basso continuo, dalla « Harmonia artificiosa-ariosa » (1712): Sonata - Allemanda - Giga con variazione I e II - Aria - Sarabanda con variazione I e II - Finale (Compl. Strum. « Alarius » di Bruxelles)

18,40 FILOMUSICA
L. Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e archi: Allegro - Tempo di Minuetto (Ob. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **L. van Beethoven:** « Ah, perfido », scena e aria op. 65 per soprano e orchestra (Sopr. Régine Crespin - Orch. Filarm. di New York dir. Thomas Schippers); **F. Chopin:** Andante spianato e grande polacca brillante op. 22, per pianoforte e orchestra (Pf. Halina Stefanska Czerny - Orch. Naz. Filarm. e Sinf. di Varsavia dir. Witold Rowicki); **V. D'Indy:** Variazioni sinfoniche op. 12 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André); **A. Dvorak:** Il diavolo e Caterina: Introduzione atto III - « Or, duchessa, meco verrai », finale dell'opera (Ten. Francesco Tagliavini, msopr. Maja Sunara, bs. Italo Tajo, sopr. Renata Mattioli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Luigi Toffolo - M° del Coro Giuseppe Piccillo); **M. Glinka:** Jota aragonesa, capriccio brillante (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 TIEFLAND
Dramma lirico in un prologo e due atti di Rudolf Lothar (Versione italiana di Fontana)
Musica di EUGENE D'ALBERT
(Pagine scelte)

Don Sebastiano	Renzo Scorsoni
Tommaso	Renzo Gonzales
Moruccio	Teodoro Rovetta
Marta	Marcella Reale
Pepa	Gianna Lollini
Antonia	Gabriella Onesti
Rosalba	Angela Rocco
Muri	Rossana Pacchiele
Gandi	Giorgio Casellato Lamberti
Nando	Antonio Pirino

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Alberto Paoletti - M° del Coro Ruggero Maghini

21,45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ROCCO FILIPPINI E DEL PIANISTA BRUNO CANINO
R. Schumann: Phantasiestücke op. 73: Tenero con espressione - Veloce, allegro - Presto con fuoco; **C. Debussy:** Sonata per violoncello e pianoforte: Prologue (Lento) - Serenade et Finale (Moderatamente animato, Animato); **I. Strawinsky:** Suite italiana (1932): Introduzione (Allegro moderato) - Serenata (Larghetto) - Aria (Allegro, alla breve) - Tarantella (Vivace) - Minuetto e finale (Moderato molto vivace)

22,30 CHILDREN'S CORNER
B. Bartok: For children, 39 pezzi per pianoforte Vol. II, su temi popolari slovacchi (Pf. György Sandor)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
F. J. Haydn: Sinfonia n. 89 in fa maggiore: Vivace - Andante con moto - Minuetto - Finale (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); **G. F. Haendel:** Suite in re maggiore per tromba, due oboi e archi: Allegro - Rigaudon I e II - Aria inglese I e II - Sarabanda - Hornpipe I e II - Minuetto I e II - Giga (Tr. Heinz Ziekler - Orch. da Camera di Mainz dir. Günther Kehr); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Sol. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Voyou (Francis Lai); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **Lola tango** (Claude Bolling); **E' amore quando** (Milva); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Once in each life** (Norrie Paramor); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Le farfalle nella notte** (Mina); **Aranjuez mon amour** (Santo e Johnny); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **You've got a friend** (Peter Nero); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **E' la vita** (I Flashmen); **Bach's lunch** (Percy Faith); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoan** (Toquinho e Vinicius); **Wade in the water** (Herb Alpert); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Stormy weather** (Ray Martin); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **And I love her** (Enrico Simonetti); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Hasbrooks eights** (Burt Bacharach); **L'homme qui sera mon homme** (Mireille Mathieu); **Spanish eyes** (Arturo Mantovani); **Rose** (Henry Selvador); **Avec les temps** (Léo Ferré); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Même si je t'aime** (Marie Laforêt); **Get ready** (James Last); **Isabelle** (Jacques Brel); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **Para ti** (Mongo Santamaria)

10 MERIDIANI E PARALLELI
She's a lady (Pete's Band); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Papa was a rollin' stones** (The Incredible Meeting); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Saturday nights alright** (Elton John); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Living for the city** (Stevie Wonder); **Con il martello** (Adriano Pappalardo); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **So good to you** (Lynsey De Paul); **E' l'aurora** (Ivano A. Fossati e Oscar Prudente); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Street life** (Roxy Music); **Marie** (Matthew Fisher); **Cara Giovanna** (Formula 3); **You gotta have love in your heart** (The Supremes and Four Tops); **Good time sally** (Rare Earth); **Harlem song** (The Sweepers); **Proprio io** (Marcella); **Doolin-dalton** (Eagles); **Wild world** (Frank Pourcel); **Two for the road** (Henry Mancini); **The fool** (Raymond Lefèvre); **Lui e lei** (Angeleri); **Inner city blues** (Marvin Gaye); **Stop the war now** (Edwin Starr); **My whole world ended** (The Spinners); **E poi...** (Mina); **Soul makossa** (African Revival); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Life is easy** (Pegasus); **Non tornare più** (Mina); **Cuban becuban bop** (Dizzy Gillespie)

12 INTERVALLO
Sugli sugli bane bane (Raymond Lefèvre); **Rose nel buio** (Coro Ray Conniff); **Proprio io** (Marcella); **Stranger in the night - Georgia on my mind - Smoke gets in your eyes** (Pino Calvi); **Amore cuore mio** (Massimo Ranieri); **Baila la bamba** (Klaus Wunderlich); **One more time** (Carly Simon); **Me voilà seul** (Charles Aznavour); **Spanish flea** (Boston Pops); **Battle of saxes** (Coleman Hawkins); **Alexander rag time band** (Ray Charles); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **C'est magnifique** (John Blackinsell); **Don't let it die** (Franck Pourcel); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Sacchetto); **Il Gaucho** (Tony Osborne); **Delilah** (Paul Mauriat); **He** (Today's People); **« C » jam blues** (Max Greger); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Batidinha** (Antonio C. Jobim); **Midnight** (Fausto Danieli); **Quanto amore** (Giovanna); **Giovedì speciale** (Bruno Lauzi); **Special trumpet** (Georges Jouvin); **Sinnò me moro** (Boots Randolph); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Core 'ngrato** (Fred Bongusto); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **Dona quatricentenaria** (Aldemaro Romero); **Sognavo amore mio** (Milva); **Fais comme l'oiseau** (Michel Fugain); **Mustang Ford** (Tyrannosaurus Rex); **Love story** (Shirley Bassey); **Invece no** (Fred Bongusto); **Cara mia** (Arturo Mantovani); **Llegada** (Los Indios); **The peanut vendor** (Jackie Anderson)

14 COLONNA CONTINUA
When you're smiling (Bill Perkins); **Wichita lineman** (Sammy Davis); **A hard day's night** (Ramsey Lewis); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **Get together** (Della Reese); **Voce abusou** (Paul Mauriat); **You're so vain** (James Last); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **La bikina** (Gilberto Puente); **E poi...** (Mina); **Electric Eel** (Nat Adderley); **This guy's in love with you** (Percy Faith); **Reza** (Edu Lobo); **Soulful autumn** (Lionel Hampton); **Manteca** (Dizzy Gillespie); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **Un abraço no Bonfa** (Coleman Hawkins); **Somos novios** (Ronnie Aldrich); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Mi fas y recordar** (Willie Bobo); **Mame** (The Dukes of Dixieland); **Quanto amore** (Giovanna); **Ellis Island** (Brian Auger); **Les moulins de mon cœur** (John Scott); **Baccarat** (Bola Sete); **What am I here for?** (Cy Touff); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Let's fall in love** (Oscar Peterson); **My chérie amour** (Les Reed); **Waiting** (Santana); **Straight up and down** (Gerald Wilson)

16 IL LEGGIO
Michelle - My love - Mrs. Robinson - Anonimo veneziano - Wild world - Une belle histoire (Franck Pourcel); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Vado e torno** (Franco Cerri); **Un mondo di frutta candita** (Oscar Prudente); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Let's get it on** (Marvin Gaye); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Inner city blues** (Brian Auger); **Fratello sole sorella luna** (Claudio Baglioni); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Close to you** (James Last); **Il confine** (Dik Dik); **Harlem song** (The Sweepers); **Delitto di regime** (Guido e Maurizio De Angelis); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **Deep blue** (George Harrison); **Sittin' in a tree house** (Marty Robbins); **Promises promises** (Al Hirt); **Domenica sera** (Mina); **Sogno** (Delirium); **Re - make re - model it** (Roxy Music); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **Summertime** (Janis Joplin); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Feelin' stronger every day** (Chicago); **Concentrazione** (Gino Marinacci); **If I had you** (Benny Goodman)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Casino Royale (Herb Alpert); **I won't last a day without you** (Diana Ross); **Andorinha** (Eumir Deodato); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Greensleeves** (Kenny Burrell); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Cherokee** (Peter Nero); **Comme d'habitude** (Paul Mauriat); **La belle vie** (Frank Sinatra); **A lovely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Se a cabo** (James Last); **The work song** (Nat Adderley); **Shaft** (Ray Conniff); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **I can't remember** (Petula Clark); **Down by the riverside** (Ramsey Lewis); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Royal Garden blues** (The Dukes of Dixieland); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **Serena** (Gilda Giuliani); **Pavane** (Brian Auger); **I get the blues when it rains** (Urbie Green); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Boink** (Jorgen Ingmann); **Alfie** (Ronnie Aldrich); **Uptown dance** (Nelson Riddle); **Allegro de la 40ème symphonie** (Raymond Lefèvre); **Je suis malade** (Ornella Vanoni); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **And the angel sing** (Sid Ramin); **Free and easy** (Giovanni De Martini); **Per amore** (Pino Donaggio); **Tristeza** (Sergio Mendes)

20 SCACCO MATTO
Helping hand (Foghat); **Old fashioned girl** (John Keen); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Ma** (Rare Earth); **Such a night** (Dr. John); **And settlin' down** (Poco); **Do the dangle** (John Entwistle); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Believe in humanity** (Carole King); **Thinking** (Roger Daltrey); **Io in una storia** (Pooh); **Life on Mars?** (David Bowie); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Long tail cat** (Loggins and Messina); **Stealin'** (Uriah Heep); **Six ate** (Camel); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Angie** (Rolling Stones); **A hard rain's a gonna fall** (Bryan Ferry); **Soul makossa** (African Revival); **E' la vita** (Flashmen); **Piano man** (Thelma Houston); **Clapping song** (Witch Way); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **O lucky man!** (Alan Price); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Crianca** (Irio e Giò); **Night watch** (Fletwood Mac)

22-24
— **L'orchestra di Jackie Gleason**
Goin' out of my head; Seul sur son étoile; Two different worlds; Moon river; Can't take my eyes off you
— **La cantante Elis Regina**
Upa neguinho; Arrastao; Reza; Giro; Preciso aprender a ser so'; Marche da quarta-feira de cinzas
— **Il pianista Milton Buckner**
Pick yourself up; Robbin's nest; Hamp's boogie-woogie; Saba house party; Cute
— **Il sassofonista Stan Getz**
Marrakesh express Just a child; Both sides now; Without her
— **Il coro di Norman Luboff**
Dream; Quizas, quizas, quizas; Manha de carnaval; Walk on by; Corcovado
— **L'orchestra di Ted Heath**
Don't cha hear me calling to ya; Honky tonk women; Good morning starshine; Light my fire; Get back

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, Vivace - Romanza (Lento assai) - Scherzo, Vivace - Lento, Vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **B. Martinu:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante poco moderato - Moderato, Allegro (Pf. Josef Palenicek - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)
9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI
G. G. Cambini: Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia); **A. Casella:** Serenata op. 46 bis, per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello: Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale (Clar. Emo Marani, fag. Giovanni Graglia, tr. Renato Cadoppi, vl. Armando Gramegna, vc. Giuseppe Ferrari)
9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Ciaccona, dalla « Partita n. 2 in re minore » (trascr. Busoni) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **L. Boccherini:** Quintetto in re maggiore per chitarra, archi e nacchere: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chit. Narciso Yepes, nacchere Lucero Tensa - « Melos Quartett » di Stoccarda); **W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro: « Non più andrai » (Bs. Cesare Siepi - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Erich Kleiber); **F. J. Haydn:** La vera costanza: « Spann' deine langen Ohren » (Br. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. « Haydn » di Vienna dir. Reinhard Peters); **F. Schubert:** Notturno in mi bemolle maggiore op. 148 per pianoforte, violino e violoncello (D 897) (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz); **R. Schumann:** Andante cantabile op. 68 n. 26 (trascr. Segovia) (Chit. Andrés Segovia); **N. Paganini:** Variazioni su un tema di Joseph Weigl (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommers); **H. Wolf:** da « 51 Poesie di Goethe »: Mignon IV: Kennst du das Land (Msopr. Christa Ludwig, pf. Erik Werba); **A. Webern:** Cinque movimenti op. 5, per quartetto d'archi: Impetuosamente agitato - Molto lento - Molto agitato - Molto lento - In tenera commozione (Quartetto Italiano)
11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JASCHA HORENSTEIN
C. Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orch. « New Philharmonia »); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso - Scherzo - Adagio (Orch. « Pro Musica » di Vienna)
12,30 LIEDERISTICA
J. Brahms: Schicksalslied op. 64, per coro e orchestra (Royal Philharmonia Orchestra e « Beecham Choir » dir. Thomas Beecham); **L. Dallapiccola:** 5 Canti per baritono e alcuni strumenti: Aspettiamo la stella mattutina - Dorati uccelli dall'acuta voce - Acheronte - Dormono le cime dei monti - Ardano attraverso la notte, assai lungamente (Bar. Mario Basiola jr. - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Hermann Scherchen)
13 PAGINE PIANISTICHE
S. Prokofiev: Musique d'enfants op. 65 (Pf. György Sandor); **F. Schubert:** Due Polacche op. 61, per pianoforte a quattro mani: n. 2 in fa maggiore - n. 3 in si bemolle maggiore (Pf. Piero Guarino e Lya De Barberiis)
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
E. Krenek: Concerto n. 2 per violino e orchestra: Allegro animato - Adagio - Allegro vivace molto (Vl. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)
17 CONCERTO DI APERTURA
A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore « Incompiuta » (completamento di Glazunov): Moderato assai - Scherzo (Vivo) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante - Rondò (Allegro) (Vl. Ida Haendel - Orch. Filarmonica Ceka dir. Karel Ancerl); **A. Dvorak:** Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. Sinf. di Londra dir. Witold Rowicki)
18 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA
Quattro Studi op. 7: Con moto - Allegro brillante - Andantino - Vivo (Pf. Luciano Giarbella); Elegia per viola sola (v.la Serge Collot); Berceuse du chat, per voce e tre clarinetti (Msopr. Cathy Berberian, clar.i Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russo); Settimino per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strumentisti del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis); Quattro Cori paesani russi per coro femminile e quattro corni: Presso la chiesa di Chigisak - Olsen - Il luccio - Maestro Pancia (Coro femminile e strumentisti di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)
14-15 LA SETTIMANA DI WEBER
C. M. von Weber: Jubel-Ouverture, in mi maggiore op. 59 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) — Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra: Adagio ma non troppo - Tema con variazioni - Allegro (Sol. Gervaise De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Rafael Fruebeck De Burgos) — « Kampf und Sieg », cantata op. 44 per soli, coro e orchestra (Sopr. Margherita Kalmus, msopr. Luisa Ribacchi, ten. Enzo Tei, bar. Teodoro Rovetta - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Mannino - M° del Coro Ruggero Maghini)

15-17 W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 136: Allegro - Andante - Presto (Compl. da Camera « I Musici »); **J. Ch. Bach:** Sinfonia concertante per due violini, oboe e orchestra: Allegro - Andante - Tempo di minuetto (Vl.i Giuseppe Principe e Alfonso Mosesti, ob. Elio Ovcinnicoff - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gino Gandolfi); **J. Brahms:** Trio in la minore per pianoforte clarinetto e violoncello, op. 114: Allegro - Adagio - Andantino grazioso - Allegro (Pf. Malcolm Frager, clar. Piet Honingh, vc. Anner Bylsma); **F. Durante:** Concerto in sol minore per orchestra d'archi e basso continuo: Affettuoso - Presto - Largo affettuoso - Allegro affettuoso (Collegium Aureum con strumenti originali dir. Rolf Reinhardt); **G. Rossini:** Soirées musicales: Marcia, Canzonetta, Tirolese, Bolero, Tarantella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Solon Michaelides); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa e orchestra (Sol. Giovanna Verda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Sergiu Celibidache)

18,40 FILOMUSICA
O. Nicolai Le vispe comari di Windsor: Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **N. Vaccai:** Giulietta e Romeo: « Ah, se tu dormi » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **J. Massenet:** Manon: « Profitons bien de la jeunesse », (gavotta atto III); **G. Puccini:** La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Franco Patanè); **N. Rota:** Sonata per viola e pianoforte: Allegro, Minuetto - Adagio - Allegro, Adagio (v.la Fausto Cocchia, pf. Tullio Macoggi); **F. Poulenc:** 14 Improvvisazioni per pianoforte (Pf. Gino Brandi); **V. Mortari:** Concerto per Franco Petracchi per contrabbasso e orchestra: Introduzione e canto scozzese (da Geminiani) - Rondò (da Boccherini) - Invenzione (da Bonporti) - « La campanella » (da Paganini) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)
20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ARTHUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY
L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Allegro (Pf. Arthur Schnabel - Orch. Sinf. di Chicago dir. Friedrick Stock); **O. Skriabin:** Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel)
21,10 PAGINE RARE DELLA LIRICA
A. Cesti: « Tu m'aspettasti al mare » (Ten. Herbert Handt, clav. Mariolina De Robertis, vc. Giuseppe Martorana); **B. Galuppi:** Tolomeo: « Se mai senti spirarti sul volto » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia)
21,30 ITINERARI SINFONICI: CITAZIONI ROSSINIANE
O. Respighi: La boutique fantasque, su musiche di Rossini: Ouverture, Scena - Introduzione e Tarantella - Introduzione, Marcia e Scena - Danza cosacca e valzer brillante - Can can e scena - Introduzione e valzer lento - Scena e notturno - Galop e Finale (Orch. « London Symphony » dir. Ernest Ansermet); **B. Britten:** Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra: Marche - Canzonetta - Tirolese - Boléro - Tarantella; Matinées musicales, suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)
22,30 CONCERTINO
G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **J. Massenet:** Elegie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn); **B. Smetana:** La sposa venduta: Furiant (New York Philharmonic Orch. dir. Leonard Bernstein); **A. Lauro:** Due valzer venezuelani (Chit. Alirio Diaz); **A. Kaciaturian:** Toccata (Pf. Raffi Petrossian); **F. Lehar:** Liebesliederwalzer (Sopr. Elisabeth Roon - Orch. « Wiener Symphoniker » dir. K. Pausperl)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Marie-Françoise Bucquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Café regio's (Isaac Hayes); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Moon river** (Henry Mancini); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Love story** (Paul Mauriat); **Nashville cats** (The Lovin Spoonful); **Casino Royal** (Herb Alpert and Tijuana Brass); **Everybody's talking** (Hugo Winterhalter); **T'ammazzerei** (Raffaella Carrà); **Collane di conchiglie** (Gli Alunni del Sole); **Vorrei che fosse amore** (Bruno Canfora); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **Preciso de voce** (Antonio Carlos Jobim); **You've got a friend** (Ferrante e Teicher); **Piano piano, dolce dolce** (Peppino Di Capri); **Vivre pour vivre** (Francis Lai); **The go between** (Michel Legrand); **Asa branca** (Sergio Mendes e Brasil 77); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **Alice** (Francesco De Gregori); **No...** (Stelvio Cipriani); **How do you do?** (James Last); **Fa' qualcosa** (Antonella Bottazzi); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del Padrino** (René Parois); **Felona** (Le Orme); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Deep purple** (Ray Conniff); **Something's coming** (Stanley Black); **Can't help lovin' that man** (Shirley Bassey); **Il treno che viene dal sud** (Marisa Sannia); **The syncopated clock** (Keith Textor); **Un amore così grande** (Ricchi e Poveri); **Get me to the church on time** (101 Strings)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Carnival (The Les Humphries Singers); **Share my love** (Gloria Jones); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Why can't we live together** (Blue Marvin); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Peaches en regalia** (Frank Zappa); **Funky music sho nuff turns me on** (Edwin Starr); **Il tempo** (Opera Puff); **The road** (Caravelli); **Killing me softly with his song** (The Undisputed Truth); **My love** (Gianni Oddi); **Poesia** (Richard Cocciante); **Sunshine man** (Earthquike); **The prettiest star** (Simon Turner); **Red river pop** (Nemo); **Grande grande** (Gastone Parigi); **En plein air** (Louis Enriquez Bacalov); **Il vagabondo di Harlem** (La Strana Società); **My mistake** (Diana e Marvin); **Lonely people** (Oz'Master Magnus LTD.); **Col vento nei capelli** (Califfi); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **The hurt** (Cat Stevens); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Come faceva freddo** (Nada); **Mind games** (John Lennon); **Shaft** (Henry Mancini); **Skywriter** (Jackson Five); **Photograph** (Ringo Starr); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Alone again** (Armando Sciascia); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **We're gonna have a good time** (Rare Earth); **Corner of the sky** (Jackson Five); **Charlie** (Franck Pourcel); **Ironside** (Henry Mancini)

12 INTERVALLO
El condor pasa (James Last); **Freedom comes freedom go** (Don Cherry); **Angels and beans** (Kathy and Gulliver); **Maria Elena** (Percy Faith); **My chérie amour** (Edmundo Ros); **Basie boogie** (Count Basie); **Superstition** (Beck, Bogert and Appice); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **The chopper** (Severino Gazzelloni); **Wand'rin' star** (Max Greger); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Gosling** (The Tiagran Strings); **I can't get started** (Pino Calvi); **Up up and away** (Coro Ray Conniff); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **Time is tight** (John Scott); **Samson and Delilah** (Franck Pourcel); **Pasqualino Marajà** (Domenico Modugno); **Yellow submarine in Pepperland** (George Martin); **Spegni la luce** (Simon Luca); **Satisfaction** (Otis Redding); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Let the sunshine in** (Leroy Holmes); **All the things you are** (John Blackinsell); **Can anyone explain?** (E. Fitzgerald e L. Armstrong); **Night and day** (Frank Chacksfield); **Bazaar of the caravans** (Percy Faith); **Watermelon man** (Mongo Santamaria); **As mesmas historias** (Edu Lobo); **A Gerardito** (Los Indios); **South America get away** (New Christy Minstrels); **Unione** (Odissea); **Il fiume corre e l'acqua va** (Giovanna); **Una cosa nuova** (Giorgio Gaslini); **Sad days** (Rolling Stones); **Le parole dell'addio** (Sergio Endrigo); **Tremori antichi** (Delirium); **Borsalino** (Caravelli); **Ti guarderò nel cuore** (Ted Heath)

14 COLONNA CONTINUA
Kalamazoo (Ted Heath); **Insensatez** (Tony Bennet); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Stompin' at the Savoy** (Anita O'Day); **Paint it black** (Johnny Harris); **Without her** (Percy Faith); **Little Susie** (Ray Bryant); **Ilha de coral** (Luiz Bonfa); **Sandbox** (Herb Alpert); **Night and day** (Frank Chackfield); **Zanzibar** (Brasil '77); **Lady lady, lady** (Lionel Hampton); **Blues bossa-nova** (Bob Brookmeyer); **Something** (Della Reese); **Just friends** (Charlie Parker); **Alfie** (Peter Nero); **What can I do** (Gilbert O'Sullivan); **Sunrise, sunset** (Aldemaro Romero); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Is you is or is you ain't my baby** (Jimmy Smith); **Bewitched** (Living Strings); **Wave** (Elis Regina); **Embraceable you** (Barney Kessel); **Black nightgown** (Gerry Mulligan); **She's mine, she's yours** (Jimmy Rushing); **I'll never be the same** (Art Tatum); **Sambop** (Cannonball Adderley); **I won't last a day without you** (Diana Ross); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Chump change** (Quincy Jones); **River deep, mountain high** (Les McCann)

16 SCACCO MATTO
Highway shoes (Demsey and Dover); **Clapping song** (Witch Way); **Superman** (Doc and Prohibition); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **He** (Today's People); **Speak to me** (Pink Floyd); **Masterpiece** (Temptations); **So much trouble in my mind** (Joe Quarteman and Free Soul); **Give me love** (George Harrison); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Bella mia** (Maurizio Monti); **Forever and ever** (Demis Roussos); **No more Mr. nice Guy** (Alice Cooper); **Jumpin' Jack flash** (Thelma Houston); **Love you till Tuesday** (David Bowie); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears); **Listen** (Chicago); **Guerriero** (Mia Martini); **The Cisco Kid** (War); **La bambina** (Lucio Dalla); **Itch and scratch (parte I)** (Rufus Thomas); **Hard times good times** (Zoo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Day tripper** (Randy California); **Part of the union** (Strawbs); **Flight of the phoenix** (Grand Funk Railroad); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **The right thing to do** (Carly Simon); **Spanish rey** (Miles Davis)

18 IL LEGGIO
Jesahel (Paul Mauriat); **Pop corn** (Augusto Martelli); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **Da troppo tempo** (Milva); **The talk of all the USA** (The Middle of the Road); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Butterfly** (Bob Powels); **Nun è peccato** (Peppino Di Capri); **'A luna menzu mari** (Al Caiola); **I want to hold your hand** (Ray Conniff); **Corre lucero** (Augusto Martelli); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Chirpy chirpy cheep cheep** (Bob Powels); **E ou não é** (Milva); **Speak softly love** (Al Caiola); **Storia di un uomo e di una donna** (Formula Tre); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **Ti guarderò nel cuore** (Peter Nero); **Nessuno al mondo** (Peppino Di Capri); **Bottoms up!** (The Middle of the Road); **Les moulins de mon cœur** (Bob Powels); **What have they done to my song, ma** (Billy Vaughn); **Más que nada** (Al Caiola); **Cherry Cherry** (Neil Diamond); **A summer place** (Paul Mauriat); **Oklahoma!** (Ray Conniff); **Il vento** (Formula Tre); **De guello** (Bob Powels); **Va bene ballerò** (Milva); **Il cielo in una stanza** (Al Caiola); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Love sweet love** (The Middle of the Road); **Without her** (Peter Nero); **Après toi** (Paul Mauriat); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Il picchio** (Ray Conniff Singers); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Jèsus Christ** (Paul Mauriat)

20 QUADERNO A QUADRETTI
On the sunny side of the street (Count Basie); **Canadian sunset** (Earl Grant); **Maracatu-too** (Stan Getz-Laurindo Almeida); **Sunny** (Frank Sinatra); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Felicidade** (Stanley Black); **Rock around the clock** (New Orleans Jazz Band); **A string of pearls** (Enoch Light); **Nobody knows the truble I've seen** (Mahalia Jackson); **Telephone blues** (John Mayall); **Jingo** (Carlos Santana); **De guello** (Nelson Riddle); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **Work song** (Julian « Cannonball » Adderley); **Money money** (Liza Minnelli); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **Cu cu rru cu cu paloma** (Harry Belafonte); **I'm beginnin' to see the light** (Gerry Mulligan); **Stardust** (Louis Smith); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Non credere** (Mina); **Blue rondò à la turk** (Dave Brübeck); **Royal garden blues** (Wilbur De Paris); **No trouble** (Firehouse Jazzmen); **Gladiolus rag** (Acker Bilk); **Aquarius** (Stan Kenton)

22-24
— Concerto jazz con il complesso di Julian « Cannonball » Adderley, il Modern Jazz Quartet, il quintetto del sassofonista Dexter Gordon e l'orchestra diretta da Stan Kenton. Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti
This here, Spontaneous combustion (Compl. Julian Cannonball Adderley); Django, Bluesology, I should care, La ronde, Festival sketch (The Modern Jazz Quartet); Billie's bounce, Groovin' high (Quint. Dexter Gordon); Malaga, Take the « A » train, Artistry in rhythm, God save the Queen, Intermission riff (Stan Kenton)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 79)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Stradella: Sonata in la maggiore, per violino e basso continuo (Revis. di Francesco Degrada): Andante - Allegro - Andante - Moderato (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, org. Maria Isabella De Carli); **A. Scarlatti:** Due toccate per clavicembalo: in la maggiore: Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga; In sol minore: Spiritoso, Largo (Clav. Egida Giordani-Sartori); **N. Paganini:** Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello « Trio concertante »: Allegro - Minuetto - Adagio - Valzer a Rondò (Allegretto con energia) (V.la Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Donderer); **G. Rossini:** Petit caprice (style Offenbach) dai « Pezzi » per pianoforte: L'innocence italienne - La candeur française - Ouf! Les petits pois; da « Album pour les enfants adolescents » (Pf. Aldo Ciccolini)

9 ARCHIVIO DEL DISCO
F. Chopin: Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2 - Preludio in re minore op. 28 n. 24 - Studio in sol bemolle maggiore op. 10 n. 5 (Incisioni del 1912 e del 1911) (Pf. Vladimir de Pachmann); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Trio n. 1 in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro ed agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale; Allegro assai appassionato (Pf. Alfred Cortot; vl. Jacques Thibaud; vc. Pablo Casals)

9,40 FILOMUSICA
A. Stradella: Sonata in re maggiore, per tromba e doppio coro d'orchestra: Allegro - Aria - Canzona - Aria (Tr. Edward Tarr - Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **H. Purcell:** A ground in gamut (Org. Edward Power Biggs); **G. B. Lulli:** Divertissement de Chambord: Ouverture - Les maitres à danser - Les combattants - Les curieux et les combattants reconciliés - Entrée des Matassins - Entrée des procureurs et des Sergents - Les Sauvages et les Bisayens - Bourrée (« Deutsche Bachsolisten » dir. Helmut Winschermann); **H. Schütz:** Deutsches Magnificat Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington); **G. F. Haendel:** Giulio Cesare: « Piangerò la sorte mia » (Sopr. Elly Ameling - English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard); **A. Vivaldi:** Concerto in do maggiore op. 64 n. 6, per due flauti, due tiorbe, due mandolini, due salmoè, due violini in tromba marina, violoncello, archi e basso continuo: Allegro molto - Andante molto - Allegro (Fl.i Christian Lardé e Clementine Scimone, tiorbe Michael Schaffer e Kristian Gerwig, mandol.i Bonifacio Bianchi e Alessandro Pitrelli, salmoè Attilio Pecile e Alfio Gerbi, vl.i Piero Toso e Astorre Ferrari, vc. Max Cassoli - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. Ph. Telemann:** Duo di chitarre (Chit. Sergio e Eduardo Abreu); **T. A. Arne:** Bacco e Arianna, cantata (Ten. Robert Tear - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **J.-Ph. Rameau:** Suite in re maggiore, per trombe e archi: Air de Triomphe - Contredanse en rondeau - Divertissement gay - Passepied - Air de Triomphe - Entr'acte gay - 2° et 3° Passepied - Air vif - Gavotte en rondeau - 1° et 2° Menuet - Air de triomphe (Tr.e Roger Delmotte e Jean-René Gravoin - Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit)

11 F. J. HAYDN
La creazione: oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra (Sopr. Irmgard Seefried, ten. Richard Holm, bs. Kim Borg - « Berliner Philarmoniker Orch. » e Coro « St. Hedwigs Kathedrale » dir. Igor Markevitch)

12,45 CAPOLAVORI DEL '900
B. Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (English Chamber Orch. dir. Benjamin Britten); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto omonimo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

13,30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVIC
F. Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3, per violoncello e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovic); **L. van Beethoven:** Sonata in do maggiore op. 102 n. 4, per violoncello e pianoforte: Andante - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Vc. Mstislav Rostropovic, pf. Sviatoslav Richter); **G. F. Haendel:** Larghetto, dal « Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 9 » (Vc. Mstislav Rostropovic)

14 LA SETTIMANA DI WEBER
C. M. von Weber: Sei pezzi op. 60 per pianoforte a quattro mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro - Alla siciliana - Rondò (Duo Arthur Gold-Robert Fizdale) — Sonata n. 5 in la maggiore op. 10 b): Tema dell'opera « Silvana » (Andante con moto) - Finale (Siciliana) (Vl. Pina Carmirelli, pf. Lya De Barberiis) — Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro molto - Scherzo - Andante espressivo - Finale (Fl. Severino Gazzelloni, vc. Enrico Mainardi, pf. Guido Agosti)

15-17 W. A. Mozart: Rondò da Concerto in mi bem. magg. per corno e orchestra K. 371 (Sol. Barry Tuckwell - Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **M. De Falla:** Il Cappello a tre punte: 1ª e 2ª Suite (New York Philharmonic Orchestra dir. Leonard Bernstein); **R. Schumann:** Kreisleriana op. 16 (Sol. Claudio Arrau); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese in do magg. op. 88 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Moussorgsky:** Una notte sul monte Calvo (Orch. Filarm. di Berlino dir. Georg Solti)

17 CONCERTO DI APERTURA
A. Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato: Larghetto, Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro poco vivace (Quintetto a fiati « Danzi »: fl. Frans Vester, ob. Koen van Slogteren, clar. Piet Honingh, fag. Brian Pollard, cr. Adriaan van Woudenberg); **F. Chopin:** Due Notturni op. 15: n. 1 in fa maggiore - n. 2 in fa diesis maggiore (Pf. Adam Harasiewicz); **K. Szymanowski:** Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino tranquillo e dolce - Finale (Allegro molto, quasi presto) (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSETTA PAMPANINI E REGINE CRESPIN, BARITONI GINO BECHI E SHERRILL MILNES
G. Puccini: Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini) — Madama Butterfly: « Un bel dì vedremo » (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Lorenzo Molajoli); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Edward Downes); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria »; **G. Puccini:** Il Tabarro: « Nulla, silenzio » (Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: « Si può? » (Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Vincenzo Bellezza); **J. Offenbach:** Les contes d'Hoffmann: « Scintille diamant » (Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno)

18,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore (Clav. George Malcolm); **W. A. Mozart:** « Non temete amato bene », rondò K. 505 su testo di Giambattista Varesco, per voce e orchestra con pianoforte obbligato (Sopr. Gundula Janowitz, pf. Claudio Abbado - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado); **G. Donizetti:** Concertino in sol maggiore per corno inglese e orchestra da camera: Introduzione - Andante con variazioni - Allegro (Cr. André Lardrot - « I Solisti di Zagabria » dir. Antonio Janigro); **V. Bellini:** Norma: « Ah sì, fa core, abbracciami » (Sopr. Elena Souliotis, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dir. Silvio Varviso); **A. Boito:** Mefistofele: « Ecco il mondo » (Bs. Nicolai Ghiaurov, ten. Franco Tagliavini - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Silvio Varviso - Maestro del Coro Gianni Lazzari); **M. E. Bossi:** Suite op. 126 per grande orchestra: Praeludium - Patum - Kermesse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

20 INTERMEZZO
F. Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Scherzo - Rondò (Trio di Trieste); **D. Sciostakovic:** Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore, op. 87 n. 14 (Pf. Sviatoslav Richter)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 104 in re maggiore « London »: Adagio, Allegro - Andante - Minuetto - Allegro spiritoso (Orch. « New Philharmonia » dir. Otto Klemperer)

21,15 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
G. Ph. Telemann: Suite per liuto: Sarabande - Bourrée - Menuet (Lt. Michael Schaffer); **E. Moulinié:** Ballet de son Altesse Royale: Récit de la bouteille - Le Juif érrant - Air de la Ridicule - Pour les voix - Le grand air à cinq (Compl. voc. e strum. « Ensemble Polyphonique de Paris » della ORTF dir. Charles Ravier); **A. Campra:** Didon, cantata per soprano e orchestra (Revis. R. Viollier) (Sopr. Flore Wend - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Edmond Appia)

21,45 AVANGUARDIA
L. Nono: A floresta e jovem y cheja de vida per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pirelli) (Voci Kadija Bove, Umberto Troni e Elena Vicini, sopr. Liliana Poli, clar. William Smith - Compl. di cinque battitori di lastre di rame dir. Antonio Ballista)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: VIOLONCELLISTA RADU ALDULESCU
J. Brahms: Sonata in fa maggiore op. 39 per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto (Vc. Radu Aldulescu, pf. Albert Guttman)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
A. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo; Prestissimo - Andante - Finale (Allegro) (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **N. Paganini:** Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra: Introduzione; Allegro marziale - Adagio - Polacca (Sol. Henryck Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
A string of pearls (Ted Heath); **Fiddle faddle** (Werner Müller); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Frau Schöller** (Gilda Giuliani); **La giornalaia intanto vende** (Renato Pareti); **Swing swing** (Katy & Gulliver); **Love is here to stay** (Peter Nero); **Blue fountain** (Barney Kessel); **Laiena** (Donovan); **Sei là... a vida tem sempre razão** (Toquinho e Vinicius); **Ocultei** (Elza Soares); **Manteca** (Quincy Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **What can I do?** (Gilbert O'Sullivan); **Il terzo uomo** (Pino Calvi); **Ricordo di un amore** (Giovanna); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Come sei bella** (Camaleonti); **Anna da dimenticare** (Nuovi Angeli); **Interlude - Feel alright** (James Last); **St. Louis blues** (Papa John Creach); **Solitude** (Sarah Vaughan); **Nowhere man** (The Beatles); **Brasilia** (Luis Bonfa); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Lisbon at twilight** (George Melachrino); **Un non so che** (Antonella Bottazzi); **Magari** (Peppino Di Capri); **Grass roots** (Ferrante e Teicher)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Lisboa antigua (International All Stars); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Rondena** (Carlos Montoya); **Bulerias** (Josè Greco); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Cocco secco** (Paolo Ormi); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Piano piano dolce dolce** (Peppino Di Capri); **A bumbuniera mia** (Enrico Simonetti); **Io penso all'amore** (Gianni Nazzaro); **Alfie** (Arturo Mantovani); **Kaiser walzer** (Raymond Lefèvre); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **Tu étais trop jolie** (Charles Aznavour); **J'entends siffler le train** (Richard Anthony); **L'amore è sempre festa** (Stone-Eric Charden); **I am I said** (James Last); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Everything'll turn out fine** (Stealers Wheel); **Kodachrome** (Paul Simon); **Whole lotta shakin'** (Little Richard); **Hey girl** (Ray Conniff); **Every man wants to be free** (Edwin Hawkins Singers); **My friend the wind** (Demis Roussos); **Sound of silence** (101 Strings); **Oh lady be good** (Percy Faith); **Brasilia** (Baja Marimba Band); **A Paris dans chaque faubourg** (Ives Montand); **San Francisco** (Petula Clark); **Borsalino** (Henry Mancini); **Enas mithos** (Nana Mouskouri); **Zanzibar** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Theme from « Love story »** (Henry Mancini); **Stranger in Paradise** (Percy Faith); **Tarantelluccia** (Giuseppe Anedda)

12 COLONNA CONTINUA
Maple leaf rag (Gunther Schuller); **For love of ivy** (Woody Herman); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Bim bom** (Jim Hall e Stan Getz); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong); **Oye como va** (Carlos Santana); **Live and let die** (Paul McCartney); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **If you got it, flaunt it** (Ramsey Lewis); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Boody boot** (Ray Charles); **You and the night and the music** (Bobby Hackett); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Red river pop** (Nemo); **Two for the blues** (Julian « Cannonball » Adderley); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Mas que nada** (Dizzy Gillespie); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Pavane** (Brian Auger); **Games people play** (King Curtis); **Intermission riff** (Stan Kenton); **South** (The Dukes of Dixieland); **Something's gotta give** (Frank Sinatra); **The world is waiting for the sunrise** (Jack Teagarden); **Oh, lady be good** (Hot Club de France); **Love letters** (Chet Atkins); **South Rampart street parade** (Lawson-Haggart); **Monday date** (Earl Hines); **Dardanella** (Bechet-Reweliotty); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Caution blues** (Earl Hines)

14 INTERVALLO
Tiger rag (Ray Conniff); **Un uomo intelligente** (Nada); **Vado via** (Drupy); **Armen's theme** (Sestetto Carosone); **A man... a story** (Gianni Ferrio); **Quien sera** (Jackie Anderson); **Amare mai capire mai** (I Grimm); **Somebody to love** (Marsha Hunt); **Ho già scelto lei** (Sandro Giacobbe); **Ma se ghe penso** (Mina); **Core 'ngrato** (Arturo Mantovani); **'O primmo treno** (Fred Bongusto); **Piove** (Lester Freeman); **Up on the roof** (Percy Faith); **I won't dance** (John Blackinsell); **I'd do it all again** (David Shel Shapiro); **Dolce frutto** (I Ricchi e Poveri); **Garota de Ipanema** (Los Indios Tabajaras); **People** (Ted Heath); **Vive l'amour vive la compagnie** (James Last); **Cara Giovanna** (Formula Tre); **Cheyenne** (Sylvie Vartan); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Cherockee** (Chet Atkins); **Keep on truckin'** (Sunday Funnies); **Oh no not my baby** (Aretha Franklin); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **Tomando tomando** (Los Paraguayos); **La violetta** (Werner-Müller); **L'avventura** (Franck Pourcel); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Druscilla penny** (Carpenters); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **Tonight** (Gino Mescoli); **Mi piace** (Mia Martini); **Sylvia's mother** (Dr. Hook and the Medicine Show); **Hey, look me over** (André Kostelanetz); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Just friends (Charlie Parker); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Clementine** (Ella Fitzgerald); **Brand new cadillac** (Wild Angels); **So unkind** (Love Sculpture); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Perdido** (Johnny Hodges & Earl Hines); **Pra machuca meu coraçao** (Astrud Gilberto); **Choro** (Antonio C. Jobim); **Rhapsodie in blue** (Eumir Deodato); **Stick with it** (Ray Bryant); **Fever** (Sarah Vaughn); **Inverno** (Fabrizio De Andrè); **Hey girl** (Temptation); **You in your small corner** (If); **Blue fox** (John Mayall); **That's my kick** (Erroll Garner); **Humoresque** (Art Tatum); **Be here now** (George Harrison); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers); **Night and day** (Augusto Martelli e Oreste Canfora); **To life** (Ferrante and Teicher); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Bozzolana** (Gino Paoli); **Return to Swahili** (Clark Terry); **Love is stonger far than we** (Herbie Mann); **Bewitched, bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **Laura** (David Rose); **Piccolo amore mio** (Ricchi e Poveri); **I'm begin to see the light** (Bert Kämpfert); **Alec lovejoy** (Milt Buckner); **Colonel Bogey** (Edmundo Ros)

18 SCACCO MATTO
With a little help from my friends (Joe Cocker); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **My sweet Lord** (Edwin Starr); **Honey pie** (Barbra Streisand); **C moon** (Wings); **Something** (Frank Sinatra); **Yesterday** (José Feliciano); **We can work it out** (Dionne Warwick); **Here comes the sun** (James Last); **All along the watchtower** (Jimi Hendrix); **Any way** (Paladin); **The sailor tale** (King Crimson); **Smoke on the water** (Deep Purple); **Get down and get with it** (Slade); **Silver machine** (Hawkind); **A venture** (Yes); **Take me back to doomsday** (Colosseum); **A new day yesterday** (Jethro Tull); **School's out** (Alice Cooper); **Don't let me down - Get back - I'm loser - Nowhere man - All together - Yellow submarine - Run for your life - Day tripper - Hey bulldog - Help - Ob-la-di ob-la-dà - Back in the U.S.S.R. - Hey Jude** (The Beatles)

20 IL LEGGIO
Meditation (Herbie Mann); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Dindi** (Elza Soares); **Quem te viu, quem te ve'** (Chico B. De Hollanda); **Picasso** (Astor Piazzolla); **El condor pasa** (Ray Conniff); **Le reina bella** (Luciano Michelini); **En plein air** (Luis Enriquez); **Le Mantellate** (Ornella Vanoni); **E quando sarò ricca** (Anna Identici); **Sinnò me moro** (Gabriella Ferri); **La canzone del ciuccio** (Otello Profazio); **La sera che parti mio padre** (Enzo Jannacci); **Gemini trip** (Don Costa); **Please be kind** (Nelson Riddle); **Gloria** (Raymond Lefèvre); **Alfie** (Stanley Black); **Marcia** da « L'arancia meccanica » (Walter Carlos); **Il gabbiano infelice** (Il Guardiano del Faro); **No substitute for love** (Jimmy Smith); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Summertime** (Augusto Martelli); **Twisted blues** (Wes Montgomery); **Little girl** (Sonny Boy Williamson); **E la chiamano estate** (Giampiero Reverberi); **Walkin'** (Quincy Jones); **Whatcha talking?** (Count Basie); **Ev'ry time we say goodbay** (Sammy Davis jr.); **The way back blues** (Erroll Garner); **My old flame** (Peggy Lee); **Eloise** (Caravelli)

22-24
— **Musiche da films eseguite dall'orchestra di Eddie Barclay**
Everybody's talkin'; Les moulins de mon coeur; As long as he needs me; Raindrops keep fallin' on my head; Il clan dei siciliani; Borsalino
— **La cantante Dusty Springfield**
So much love; Son of a preacher man; I don't want to her it anymore; Don't forget about me; Breakfast in bed; Just one smile
— **Il complesso di Barney Kessel**
Holiday in Rio; Blues a la carte; What's new; I see you
— **Il sassofonista Paul Desmond esegue musiche di Paul Simon**
America; For Emily, whenever I may find her; Scarborough fair; Cecilia
— **Il complesso vocale The 5th Dimension**
Time and love; Love's lines, angles and rhymes; What does it take; Guess who; Viva Tirado
— **L'orchestra di Tito Puente**
Salsa y sabor; China; Batuka; Contentoso

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Sonata in sol minore « La piemontese » (dalla raccolta « Les Nations »): Ouverture (Gravement, Vivement, Gravement, Vivement et marqué, Air, Second Air, Gravement et marqué Légérement) - Allemande - Courante - Seconde Courante - Sarabande - Rondeau - Gigue (Fl. Frans Brüggen, vl. Jaap Schröder, vc. Anner Bylsma, clar. Gustav Leonhardt, 2º vl. Marie Leonhardt, 2º fl. Frans Vester); **J. Myslivekcek:** Suite di danze: Allegro - Andante - Presto (V.la discanto Bretislav Ludvik, v.la sopr. Jaroslav Horak, v.la contr. Jiri Baka, v.la da gamba ten. Frantisek Slama, v.la da gamba bs. Jean Simon - « Pro Arte Antiqua »); **N. von Krufft:** An Emma, Lied su testo di Schiller (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **F. Berwald:** Settimino in si bemolle maggiore per archi e strumenti a fiato: Adagio - Poco adagio - Finale, Allegro con spirito (Vl. Anton Fietz, v.la Günther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Kraütler, clar. Alfred Boskowsky, cr.i Wolfgang Tomböck e Ernst Pamperl)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

9,40 FILOMUSICA

M. Glinka: Jota aragonese (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. David:** Le perle du Brésil: « Charmant oiseau » (Sopr. Emma Calvé, fl. Darius Lyons); **G. Bizet:** I pescatori di perle: « Leila mia, Leila mia » (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano dir. Antonio Tonini); **A. Borodin:** Sinfonia incompiuta: Moderato assai - Scherzo, vivo (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **N. Rimsky-Korsakov:** Au ciel vers minuit, op. 40 n. 2 (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapolsky); **C. Gounod:** Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato: Adagio, Allegretto - Andante cantabile - Scherzo (Allegro moderato - Finale (Allegretto) (Fl. Jean-Claude Masi, ob.i Elio Ovcinnicof e Libero Gaddi, clar.i Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, cr.i Sebastiano Panebianco e Leonardo Procino, fag.i Felice Martini e Ubaldo Benedettelli - Dir. Franco Caracciolo); **C. Saint-Saëns:** Pastorale (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba - Orch. « Los Angeles Philharmonic » dir. Zubin Mehta)

11 INTERMEZZO

A. Kachaturian: Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **M. Ippolitov-Ivanov:** Schizzi caucasici op. 10: Sulle montagne - Nel villaggio - Nella Moschea - Corte del Sardar (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

12 TASTIERE

F. Couperin: Quattro Pezzi per clavicembalo (ordre VII): La Ménetou - Les Petits Ages: parte 1ª: La Muse naissante, parte 2ª: L'Enfantine, parte 3ª: L'Adolescente, parte 4ª: Les Délices - La Basque - La Chazé (Clav. Ruggero Gerlin)

12,30 COMPOSITORI ITALIANI IN EUROPA: LUIGI BOCCHERINI E LUIGI CHERUBINI

L. Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 12: Allegro con spirito - Adagio non tanto - Minuetto - Prestissimo (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **L. Cherubini:** Due Sonate in fa maggiore per corno e orchestra d'archi (Revis. Ceccarossi): Larghetto - Largo, Allegro vivace (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino) — Sinfonia in re maggiore: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Allegro (vivace assai) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Marocco: Guedra - Chemra - Canto religioso dei Reguibat - Due Guedras - Canto di fidanzamento - Melopea amorosa (Voci e strumenti caratteristici) — Canti e danze folkloristiche ungheresi: Cimbalon - The gipsy smith - Leestek a Teli havak - There are flowers in the gold forest - Mouth music - Reed pipe from the great plain (Compl. caratteristico)

14 LA SETTIMANA DI WEBER

C. M. von Weber: Sonata n. 1 in do maggiore op. 24: Allegro - Adagio - Minuetto - Moto perpetuo (Pf. Michele Campanella) — Quattro Lieder per voce e pianoforte: « Sonetto » op. 23 n. 4 (testo di Streckfuss) - « Das Veilchen im Thale » op. 66 n. 1 (testo di Kind) - « Unbefangheit » op. 30 n. 3 (testo di ignoto) - « Mein Schatzerl ist hübsch (testo popolare) (Sopr. Miwako Kuo Matsumoto, pf. Giorgio Favaretto) — Quartetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi e pianoforte: Allegro - Adagio - Allegro ma non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Quartetto Brahms)

15-17 B. Galuppi: Concerto n. 4 in sol maggiore per archi e basso continuo: Andante - Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **J. S. Bach:** Fantasia cromatica e fuga in re minore (Clav. Georg Malcolm); **L. Spohr:** Concerto per quartetto d'archi e orchestra op. 131: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Quartetto Weller - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag); **V. Bellini:** Norma: « Casta diva » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. RCA dir. Carlo Felice Cillario); **L. van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante un poco mosso - Rondò (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pf. John Lill); **A. Bazzini:** Quintetto in fa maggiore, per archi: Allegro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Quintetto Boccherini)

18 IL DISCO IN VETRINA

M. Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev, Gopak, Una lacrima (Pf. Youri Boukoff)
(Disco **CBS**)

18,40 FILOMUSICA

L. Mozart: Lagdsymphonie in sol minore: Vivace - Andante un poco allegretto (a gusto d'eco) - Minuetto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bernhard Conz); **G. G. Cambini:** Quintetto n. 3 in fa maggiore per fiati: Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto con brio) (Quintetto a fiati di Filadelfia); **L. Spohr:** Variazioni op. 36 per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **R. Strauss:** Capriccio: Introduzione per sestetto d'archi (Compl. Strum. di Stoccarda dir. Karl Münchinger); Arabella: « Er ist der Richtige nicht » (Sopr.i Lisa Della Casa e Hilde Gueden - Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **A. Casella:** La donna serpente, frammenti sinfonici: Musica dal Sogno di re Altidor (Atto I) - Interludio (Atto II) - Marcia guerriera (Atto III) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jan Mayerowitz); **C. Debussy:** Preludio e Aria di Lia dalla cantata per soli, coro e orchestra « L'enfant prodigue » (testo di B. Guinand) (Sopr. Yasuko Nayashi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers); **B. Bartok:** Rapsodia n 1 per violino e orchestra: Lassu (Moderato) - Priss (Allegretto moderato) (Vl. Isaac Stern, cymbalon Toni Köves - Orch. Filarm. di New York dir. Isaac Stern)

20 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

L. van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Sopr. Jeannette Pilou, contr. Luisella Ciaffi Ricagno, ten. Lajos Kozma, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Maestro del Coro Roberto Goitre)

20,45 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore: Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto - Polacca (« Philharmonia Orch. ») **W. A. Mozart:** Sinfonia in re maggiore K. 385 « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto e trio - Finale (Orch. « Philharmonia » di Londra); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 6 in la maggiore: Maestoso - Adagio - Scherzo (con moto, moderato) - Finale (Allegro ma non troppo) (Orch. « New Philharmonia »)

22,30 CONCERTINO

K. Kreutzer: Romance de Lodoïska — Romance de Paul et Virginie (Le Groupe des Instruments Anciens de Paris); **B. Smetana:** Polka de salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 (Pf. Mirka Pokorna); **E. Grieg:** Landjending op. 31 (Org. Alexander Schreiner - Coro « The Mormon Tabernacle » dir. Richard Condie); **U. Giordano:** Largo e Fuga (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **M. Ravel:** Five o'clock, fox trot da « L'Enfant et les sortilèges » (Orch. « London Philharmonic » dir. Bernard Herrmann); **J. Offenbach:** La Grande-Duchesse de Gérolstein: « Ah, que j'aime les militaires » (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Alain Lombard)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

E. Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro molto e marcato (Sol. Kjell Backkelund - Orch. Filàrm. di Oslo dir. Odd Gruner Hegge); **F. Liszt:** Die Ideale, poema sinfonico n. 12 (Orch. Filarm. Slovacca dir. Ludovit Rajter)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Allegro molto (Waldo de los Rios); **Windows of the world** (Burt Bacharach); **Early autumn** (Stan Getz); **Malatia** (Peppino Di Capri); **While I play** (Bee Gees); **Let us breack bread together** (Sue & Sonny); **Blue moon** (Ray Coniff); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Sing** (Carpenters); **E poi** (Mina); **Ba-tu-ca-da** (Percy Faith); **Smile** (Augusto Martelli); **E il ponti so' soli** (Antonello Venditti); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Time after time** (Les Humphries); **Benson's rider** (George Benson); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Lady, lady, lady** (Lionel Hampton); **There is a god** (Telma Houston); **With a child's heart** (Michel Jackson); **La voglia di vivere** (Pino Donaggio); **Mr. Bojangles** (Ronnie Aldrich); **Undecided** (Ray Charles); **Inverno** (Fabrizio De André); **Sempre** (Gabriella Ferri); **La bambina** (Lucio Dalla); **Cheek to cheek** (Michel Leighton); **Kiss an angel good morning** (Tom Jones); **Or nam** (Leone-Intra); **She's too fat for me** (James Last); **Tico tico** (101 Strings); **Taking a change on love** (Barbra Streisand); **Hello hooray** (Alice Cooper); **Too young** (George Melachrino); **Tout comme en 1925** (Caravelli)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Twist and shout (Johnny ex Tritons); **Masterpiece** (Temptations); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **New girl** (Armando Trovajoli); **Also sprach Zarathustra** (Johnn Blackinsell); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **We're an American band** (Grand Funk Railroad); **Doolin-dalton** (Eagles); **Rimani** (Drupi); **E' la vita** (I Flashmen); **My love** (Franck Pourcel); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Minor mode** (Barney Kessel); **Tin can people** (Gloria Jones); **Cindy incidentally** (Faces); **Your wonderful sweet sweet love** (The Supremes); **E' l'aurora** (Ivano Fossati e Oscar Prudente); **Metti una sera a cena** (Ennio Morricone); **Come down in time** (Elton John); **U-ba-la-la** (Angeleri); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **Sound of silence** (Simon & Garfunkel); **Jungle strut** (Santana); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **The music maker** (Donovan); **Il confine** (Dik Dik); **Stuck in the middle with you** (Stearlers Wheel); **What have they done to my song ma** (Raymond Lefèvre); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Caliente blues** (Barney Kessel)

12 INTERVALLO

Long train runnin' (The Doobie Brothers); **Natural high** (Bloodstone); **Let's get it on** (Marvin Gaye); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Life on Mars?** (David Bowie); **Good friend** (Loggins and Messina); **Inner city blues** (Brian Auger's Oblivion Express); **Cara Giovanna** (Formula Tre); **Not in a million years** (Gilbert O'Sullivan); **Bridge over troubled water** (Simon and Garfunkel); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Revelation** (Fleetwood Mac); **Io e te per altri giorni** (Pooh); **Ballad of the chrome nun** (Kantner-Slick-Freiberg); **Suzanne** (Matthew Fisher); **O lucky man** (Alan Price); **If we try** (Don Mc Lean); **E poi...** (Mina); **Cosmic wheels** (Donovan); **La discoteca** (Mia Martini); **Clapping song** (Witch Way); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Keep on moving** (Barrabas); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and The Pips); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Chi** (Fratelli La Bionda); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Super strut** (Eumir Deodato); **Do it again** (Steely Dan)

14 COLONNA CONTINUA

Lover come back to me (Dizzy Gillespie); **John Brown's body** (Wilbur De Paris); **Mame** (Art Blakey); **Over the rainbow** (Shorty Rogers); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Samba de duas notas** (Getz-Bonfa); **People** (Ella Fitzgerald); **Jive samba** (Nat Adderley); **Something** (Booker T. Jones); **Django** (J. J. Johnson e K. Winding); **Hallelujah time** (Woody Herman); **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Spring can really hang up the most** (Chet Baker); **To say goodbye** (Paul Desmond); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **Maracatu-too** (Laurindo Almeida-Stan Getz); **Tiger rag** (Ted Heath-Edmundo Ros); **When the saints go marchin' in** (Louis Armstrong); **Samba pa ti** (Santana); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **On a slow boat to China** (Phil Woods); **That's a plenty** (Wilbur De Paris); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Opus one** (Ted Heath); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **I've got you under my skin** (Stan Kenton); **Jesus** (Mahalia Jackson); **I'm shootin' again** (Count Basie); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **For love of Ivy** (Woody Herman); **What'd I say** (Maynard Ferguson); **St. Louis blues** (Doc Severinsen)

16 IL LEGGIO

Limelight (Frank Chacksfield); **Moon river** (Percy Faith); **Midnight cowboy** (Johnny Scott); **Borsalino** (Caravelli); **Sweet charity** (Helmut Zacharias); **September in the rain** (Arturo Mantovani); **Arancia meccanica** (Ferrante & Teicher); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **My moon** (Harry Belafonte); **Ta pedia tou Pirea** (Nana Mouskouri); **Walking on the moon** (Harry Belafonte); **To fegari ina koddino** (Nana Mouskouri); **In the small boat** (Harry Belafonte); **Enas mithos** (Nana Mouskouri); **Erene** (Harry Belafonte & Nana Mouskouri); **Taranta** (Ramón Montoya); **Indian love call** (Santo & Johnny); **On the beach at Waikiki** (Frank Chacksfield); **African penta song** (Cabildo's Three); **Cielito lindo** (Rodolpho); **Tahiti tamurè** (The Waikikis); **Limehouse blues** (Hearl Hines and his Band); **Coronation rag** (Winifred Atwell); **Original Dixieland one-step** (Original Dixieland Jazz Band); **A bag of rags** (Marvin Ash); **Roma forestiera** (Sergio Centi); **Nanni ('Na gita a li Castelli)** (Gabriella Ferri); **Funtanella** (Sergio Centi); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Micio micio** (Sergio Centi); **Barcarolo romano** (Gabriella Ferri); **Il bel Danubio blu** (Eduard Strauss); **Valzer** (dalla Serenata di Ciaikowsky) (Frank Chacksfield); **Donauwellen** (Kurt Richter); **Morgenblätter (op. 279)** (Helmut Zacharias); **España** (Boston Pops); **Rollin' on** (Henry Mancini)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Fliyng home (Lionel Hampton); **Misty** (Arturo Mantovani); **Rokoko** (James Last); **You go to my head** (Sarah Vaugan); **Undecided** (The Newport All Stars); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Bala** (Getz-Byrd); **Moritat vom Mackie Messer** (Ella Fitzgerald); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Tu crees que** (Cal Tjader); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **Compartments** (José Feliciano); **A hundred years from today** (Bill Perkins); **French rat race** (The Double Six of Paris); **I don't stand a ghost of a change** (Count Basie); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Daniel** (Elton John); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **I know that you know** (Art Tatum); **Someday** (Della Reese); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); **Superstition** (Stevie Wonder); **Thumbstring** (Ray Brown e Julian Cannonball Adderley); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Ornitology** (Sonny Stitt); **O morro** (Antonio C. Jobim)

20 SCACCO MATTO

A day in the life (Wes Montgomery); **Blackbird** (Billy Preston); **The long and winding road** (Vince Tempera); **Day tripper** (Otis Redding); **And I love her** (José Feliciano); **Don't let me down** (Tony Osborne); **All my loving** (Herb Alpert); **Let it be** (Maurizio Vandelli); **Eleanor Rigby** (Rare Earth); **Can't buy me love** (Ella Fitzgerald); **The fool on the hill** (Antonio Torquati); **Give the baby anything** (Joe Tex); **Love trap** (Rufus Thomas); **Hot pants** (James Brown); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Itch and scratch** (parte 1ª) (Rufus Thomas); **Get on the good foot** (parte 1ª) (James Brown); **You said a bad word** (Joe Tex); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Soul power** (James Brown); **Brown sugar - Factory girl - Happy - Jumpin' Jack flash - Paint it black - Rocks off - Sweet black angel - Shake your hips - Tumbling dice - Child of the moon** (Rolling Stones); **Sgt. Pepper's lonely hearts club band - With a little help from my friends - Lucy in the sky with diamonds - Getting better - She's leaving home - Being for the benefit of Mr. Kite** (The Beatles)

22-24

- **Temi da film western**
  The magnificent seven; The march of the horse soldiers; Joe Bass and the scalphunters; The big country; High noon; Duel at diablo; The way West
- **Recital di Charles Aznavour registrato al teatro Olympia di Parigi**
  J'aimerai; Tout, s'en va; Ma mie; Caroline; Comme une maladie; Emmenez-moi; De t'avoir aimée; Et moi dans mon coin
- **Erroll Garner al pianoforte**
  That's my kick; Shadow of your smile; Like it is; It ain't necessarly so; Les feuilles mortes; Passing through
- **Il complesso vocale e strumentale « Bossa Rio »**
  Saiupa; Do you know the way to San Josè?; Wave; Day by day; Up, up and away; Old devil moon; Canca do sal
- **L'orchestra di Bert Kämpfert**
  Never my love; Comme d'habitude; Stoney end; A song for Satch; Shaft (Theme); All I ever need is you

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

Un uomo di Dio

Tre atti di Gabriel Marcel (Martedì 2 aprile, ore 13,20, Nazionale)

Prosegue il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Gastone Moschin. Questa settimana il bravo e simpatico attore presenta un testo di Gabriel Marcel: *Un uomo di Dio*.

« Sembra una famiglia come tutte le altre », dice Moschin parlando della commedia, « la famiglia Lemoyne: lui Claudio è un pastore venerato dai suoi parrocchiani; la moglie Edmea è tutta dedita ad opere di bene. La figlia Osmonde è piena di slanci caritatevoli. La madre di Claudio, ogni tanto viene a Parigi per godersi questo figliolo così pio, così buono. Il fratello di Claudio, Francis, è un medico famoso. Sembra una famiglia unita, serena, eppure ciascuno dei suoi componenti porta dentro di sé gravi tensioni.

Proprio agli inizi del matrimonio, Edmea ha avuto un pauroso sbandamento sentimentale: una relazione amorosa da cui è nata una bambina. Claudio l'ha perdonata; la piccola, Osmonde, appunto, è cresciuta in famiglia, ignara della sua vera origine. Sono passati vent'anni. Edmea si dedica assiduamente ma anche freddamente alle opere di assistenza. E' ancora traumatizzata dal generoso perdono del marito di cui si chiede continuamente il perché. Osmonde, la figliuola, ama teneramente colui che crede suo padre, ma nutre una sorda avversione per la madre. Claudio comincia a dubitare dei motivi di fondo che gli dettarono quel gesto generoso. Da quel lontano passato torna un fantasma, l'uomo che sedusse Edmea, il vero padre di Osmonde. La crisi scoppia. E' vissuta da Edmea e Claudio profondamente alla ricerca di un barlume di verità e di una soluzione, che infine troveranno.

Marcello Mandò è il Direttore nel radiodramma « Un bel foglio di carta bianca » di Rys Adrian

Dramma di Alfredo Balducci

Un cielo di cavallette

Commedia di Alfredo Balducci (Sabato 6 aprile, ore 17,10, Nazionale)

In un Paese in guerra (potrebbe essere il Viet Nam, la Cambogia, la Palestina o un'altra qualsiasi nazione dove sia in corso un conflitto) una pattuglia occupa un fortino: della precedente guarnigione non si hanno più notizie, è scomparsa. Il comandante della pattuglia incontra l'interprete del luogo, Gorilk, e riesce a sapere da lui che gli altri soldati sono stati uccisi nel sonno dalla gente del villaggio vicino, perché avevano violentato delle ragazze. Passa del tempo. L'interprete avverte il comandante che un suo uomo ha violentato una ragazza del villaggio. Il comandante è disposto a far fucilare il soldato per evitare la rappresaglia e invita al fortino il padre della fanciulla, l'unico che possa riconoscere il colpevole. Ma ecco il colpo di scena. Non esiste alcun villaggio: è stato distrutto molto tempo prima e gli unici rimasti a vendicare i morti sono proprio il vecchio e l'interprete, autori della precedente strage. Dopo aver ucciso, anche questa volta nel sonno, i componenti della pattuglia, i due si preparano ad accogliere una nuova guarnigione, per continuare la loro vendetta.

In *Un cielo di cavallette*, presentato al Premio Riccione del 1969 dove ottenne il secondo premio, Balducci svolge un discorso essenzialmente politico. In un Paese dove è in atto la guerriglia, dove i nemici e gli amici sono invisibili e silenziosi, la disperazione dell'occupante costretto ad una guerra dura e crudele si scontra con l'astuzia dell'occupato che si difende come può, ricorrendo all'inganno e al raggiro.

La guerra è assurda, non permette amicizie, non ammette calore umano: vuole solo morti, da qualsiasi parte, in ogni circostanza, in ogni momento, in gran numero e senza pietà.

Con Mariano Rigillo

Un caso fortunato

Tre atti di Slavomir Mrozek (Lunedì 1° aprile, ore 21,30, Terzo)

Slavomir Mrozek è nato a Borzecin nel 1930. Esordisce come giornalista e disegnatore, arguto e fine nel segno, sul giornale sportivo *Pilkarz*. Nel 1953 dà alle stampe un gruppo di storie satiriche, titolo *Polpancerze praktyczne* che in italiano significa all'incirca *Mezzecorazze pratiche*. Pubblica nel 1957 *Slon* (*L'elefante*), nel 1959 *Wesele w Atomicach* (*Nozze ad Atomica*), *Poste powiec* (*Il progressista*) è del 1960, *Deszcz* (*La pioggia*) è del 1962, *Opowiadania* (*Racconti*) sempre del 1962. Qualche anno prima Mrozek aveva iniziato a collaborare con il teatrino sperimentale « Bim-Bom » di Danzica. Il « Bim-Bom » era stato fondato nel 1954 dal grande attore Zbigniew Cybulski, immaturamente scomparso anni fa in un incidente, ebbe un ruolo importante nel rinnovamento della vita culturale polacca. Mrozek debuttò con l'atto unico *Policja* (*La polizia*) e in seguito si è dimostrato fecondo commediografo. La sua maggior dote è una fantasia spesso grottesca, spesso allucinata, ma che coglie sempre il segno. I suoi personaggi hanno contorni nitidi. E' presente in Mrozek la grande tradizione degli scrittori polacchi. La sua commedia *Tango* è stata portata sulle scene dallo Stabile di Genova. In quell'occasione Sandro De Feo osservava che Mrozek ritrovava e riproduceva « tutte le intenzioni e i meccanismi di un teatro, il vaudeville francese che è, si può dire, il concentrato e l'apice di secoli di convenzioni comiche ». *Un caso fortunato*, la commedia che la radio trasmette questa settimana, sta tra il vaudeville e la farsa. Ed ecco in breve la vicenda: un tale che cerca una camera in subaffitto, va in casa di un altro tale che ha messo un avviso magnificando il lusso della stanza che vuole affittare. In realtà in quella casa non vi sono stanze da affittare e nemmeno il lusso promesso. C'è solo un grande letto dove il padrone di casa e la moglie dormono sorvegliati dal padre di lui, vecchio terribile ed immortale. Immortale finché non verrà un marmocchio a rubargli la vita. La commedia promette molto ma, come capita spesso a Mrozek, alla felicità inventiva iniziale non corrisponde un adeguato svolgimento.

Radioteatro

Un bel foglio di carta bianca

Radiodramma di Rys Adrian (Mercoledì 3 aprile, ore 21,15, Nazionale)

Due personaggi stanno uno davanti all'altro, il direttore di una certa ditta e un tale, l'aspirante, aspirante, naturalmente ad essere assunto da quella certa ditta. Il dialogo tra i due è carico d'intensità e di una strana e particolarissima tensione. Da una parte della scrivania c'è il manager perplesso. Perplesso perché l'aspirante sulla domanda ha lasciato quasi tutte le risposte in bianco. Dall'altra parte della scrivania c'è l'aspirante il quale non ha la minima intenzione di rispondere, o meglio risponde a modo suo. Un senso di acre e nero umorismo pervade quest'originale radiofonico di Rys Adrian: la conclusione di quel dialogo sarà comica e drammatica nello stesso tempo. L'aspirante se ne va, il direttore invoca il suo aiuto e la sua comprensione. Quasi si trattasse di una violenta e crudele beffa che l'altro ha giocato, ha organizzato ai suoi danni per metterlo in difficoltà, per mostrargli lo più dispotico di quello che realmente è.

Orsa minore

Ferry-boat

Atto unico di Leonard Melfi (Venerdì 5 aprile, ore 21,30, Terzo)

I personaggi di questo gradevole e intelligente atto unico di Leonard Melfi sono due: un ragazzo « attraente » di ventisei anni e una « bella ragazza » di venti anni che si incontrano sul ferry-boat che va a Staten Island. Il ragazzo Joey, giudicata la ragazza di suo gusto, cerca in ogni modo di conoscerla, di intavolare un dialogo. Ha una buona parlantina il nostro Joey ma la ragazza risponde poco a tutte le parole che lui le fa scivolare addosso. Joey, il ragazzo Joey, ricorda molto il simpaticissimo Holden Caufield, il protagonista del romanzo di J. D. Salinger (*The Catcher in the Rye*) che fu un bestseller negli Stati Uniti anni fa e anche in Italia con il titolo *Il giovane Holden*. Era la storia, di una comicità continua e di una umanità che ci raggiungeva con schiettezza sempre imprevedibile, della giornata newyorchese di un giovane espulso dal « college ». Il personaggio di Holden Caufield, con il suo gergo da adolescente, la sua spacconeria, il suo voler fare « il duro », ma con tutta la sua disarmata purezza e sincerità e desiderio che il mondo sia migliore di quello che è, trova posto accanto a Huck Finn e al giovane Nick di Hemingway. Il Joey di Melfi è un parente alla lontana di Holden, di cui ha meno grazia e meno spirito. Gli piace arrivare al sodo e con una certa giovanile brutalità spiegherà alla ragazza « il sodo ». Probabilmente ci sarà una reciproca soddisfazione finale, che naturalmente non può essere trasmessa.

tranquillamente... giorno dopo giorno

ti accorgerai di aver speso bene i tuoi soldi

Giorno dopo giorno, anno dopo anno,
scoprirai che LAVAMAT AEG è conveniente.
Dici di no? È molto cara?
Esiste una spiegazione:
dentro una lavatrice
LAVAMAT AEG c'è del solido.
È robusta, pratica, silenziosa
e di grande stabilità.
La pignoleria minuziosa
e la raffinatezza tecnica con cui è costruita
danno il massimo affidamento
di sicurezza e di durata.
Per questo LAVAMAT AEG costa di più:
perché ti offre di più in efficienza
in robustezza e praticità.
Ciò significa che, più il tempo passerà
più ti accorgerai
che la tua lavatrice AEG è sempre nuova.
Un bel vantaggio non credi?
E soprattutto ha trattato bene la tua biancheria.
Pensaci un momentino.

**ciò che dura nel tempo
merita la tua fiducia**

**LAVAMAT AEG
la lavatrice garantita 3 anni**

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Clarinetto cordiale

Folle di pianisti e di violinisti riescono purtroppo ad oscurare nella vita concertistica di tutti i giorni i protagonisti di certi strumenti a fiato che si saprebbero pur imporre per la dottrina, per lo stile, per la cordialità del suono. Ma spesso e volentieri il silenzio di questi ultimi è voluto dalle stesse platee, che non amano il brivido di musiche poco note. Grazie tuttavia alla forza di volontà e alla genialità di alcuni concertisti di flauto, di oboe, di clarinetto e di fagotto, le platee non hanno più da temere amare sorprese. Ecco ad esempio negli ultimi tempi farsi avanti con squisiti accenti drammatici l'arte del clarinettista Giuseppe Garbarino, che, diplomatosi giovanissimo e a pieni voti al Conservatorio Paganini di Genova, ha successivamente compiuto gli studi di composizione al « Boito » di Parma nella classe di Bruno Bettinelli. Vincitore di moltissimi concorsi, vanta anche un primo premio all'Internazionale di Ginevra del 1963. Attualmente è docente al Conservatorio di Milano e ai corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena. E' inoltre direttore artistico della Società dei concerti di La Spezia, nonché fondatore e direttore del prestigioso complesso I Fiati Italiani, unico in Italia nel suo genere.

Garbarino, che figura frequentemente nel corso delle trasmissioni radiofoniche, offre ora (venerdì, 21,15, Nazionale), insieme con l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gabriel Chmura, il *Concerto per clarinetto e orchestra* (1947) di Paul Hindemith. Il solista è messo qui nelle migliori condizioni per dialogare con le diverse famiglie strumentali e per imporsi in voli virtuosistici veramente attraenti, pieni di vita e di eleganza espressiva. Il lavoro hindemithiano figura al centro di un programma che comprende *Pelléas et Mélisande, suite op. 80* di Fauré e la *Seconda Sinfonia* di Schumann: partiture che sono dunque affidate alla bacchetta del polacco Gabriel Chmura, perfezionatosi alle scuole di Pierre Dervaux, di Franco Ferrara e di Hans Swarowsky, vincitore nel 1971 della medaglia d'oro al Concorso Cantelli. Nel medesimo anno aveva vinto il primo premio del Concorso internazionale di direzione d'orchestra della Fondazione Herbert von Karajan.

Altra trasmissione di rilievo si avrà domenica (18,15, Nazionale) con la Filarmonica di Berlino in uno dei suoi più ammirati e consacrati momenti firmati un giorno da Wilhelm Furtwaengler. Riascolteremo due splendide interpretazioni nei nomi di Beethoven (il *Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra* con Wolfgang Schneiderhan) e di Brahms (le ***Variazioni** su un tema di Haydn op. 56 a)* « *Corale di S. Antonio* »). Ci sarà infine l'occasione di risentire il gradito suono (giovedì, 15,30, Terzo) delle Filarmoniche di Vienna, di Los Angeles e d'Israele, che sotto la guida di Zubin Mehta si esibiranno rispettivamente nel « Preludio » dal *Parsifal* di Wagner, nella *Terza* di Saint-Saëns e nella *Settima* di Dvorák.

I/D.P.V.

Il clarinettista Giuseppe Garbarino, solista nel « Concerto » di Paul Hindemith in onda venerdì

Cameristica

Una leggenda bretone

Non è la prima volta che ammiriamo il pianista Dino Ciani in pagine di Claude Debussy. Egli, dopo lunghe meditazioni, dopo pazienti studi, dopo acute autocritiche, si ripresenta al pubblico rinnovando magicamente l'atmosfera impressionistica francese. Da Ciani avremo adesso (domenica, 21,40, Nazionale) la suggestione e l'incanto di sei *Preludi* dal *Libro 1°* (dal settimo al dodicesimo). I titoli originali dei sei brani sono *Ce qu'a vu le vent d'Ouest, La fille aux cheveux de lin, La sérénade interrompue, La cathédrale engloutie, La danse de Puck* e *Minstrels*. Particolarmente poetici sono il secondo e il terzo di questo gruppo: innanzitutto *La fanciulla dai capelli di lino* del 1910, composizione ispirata al *Poema scozzese* di Leconte de Lisle e precisamente alle righe in cui si dice: « La fanciulla dai capelli di lino e dalle labbra di ciliegia siede in mezzo al trifoglio nel prato fiorito, e canta tutto il giorno. Nel luminoso sole estivo anche l'amore canta e prende parte al sogno ». *La cattedrale sommersa* s'ispira invece ad una leggenda bretone che racconta della città d'Ys sommersa dal mare verso il IV secolo a.C.: « Di tanto in tanto », commenta il pianista Robert Lortar, « in condizioni atmosferiche speciali, la cattedrale d'Ys risale, all'alba, dalle profondità marine. Si odono i celebranti salmodiare, i rintocchi delle campane, il suono dell'organo. Poi la cattedrale fantasma è inghiottita dalle onde, ma il canto sacro, l'organo, le campane ancora si odono, di lontano ora, attraverso la nebbia e la verde acqua marina che si è rinchiusa sulla cattedrale d'Ys ». Il fascino di queste battute è dato anche da una melodia in cui traspare una chiara derivazione gregoriana.

Un'altra opera di Debussy, la *Suite bergamasque*, si ascolterà nel recital di Anna Maria Cigoli (giovedì, 22,10, Nazionale). E' questo un capolavoro del 1890, che riserva nel terzo movimento le delizie del famoso « Clair de lune ». Qui — secondo Cortot — appaiono, come velati di nebbia, gli antichi clavicembalisti che Debussy riconosce fra i suoi più grandi predecessori. In programma ci sono anche i *Due intermezzi op. 117-118* di Brahms.

I/D.P.V.

Anna Maria Cigoli

Corale e religiosa

La barca di Venezia

Il Sestetto Luca Marenzio, che è considerato uno dei complessi polifonici più preparati sia nel repertorio antico, sia in quello contemporaneo, torna adesso alla ribalta (venerdì, 15,10, Terzo) per interpretare *La barca di Venezia per Padova dentrovi la nuova mescolanza* di Adriano Banchieri, che aveva realizzato qui una delle sue più perfette collane di madrigali a cinque voci di carattere popolare e faceto. Banchieri, nato a Bologna nel 1567 e ivi morto nel 1634, vestiva l'abito monacale degli olivetani. Le sue idee come compositore e come teorico (attivo presso l'Accademia dei Floridi, da lui medesimo fondata, e presso quella dei Filomusi in cui fu soprannominato « Dissonante ») si basavano su quelle del più geniale coetaneo Claudio Monteverdi. La revisione della *Barca di Venezia* è firmata dal maestro Piero Moro.

Un incontro totalmente religioso sarà poi quello con i Virtuosi di Roma e con il Coro da Camera della RAI, che intoneranno (giovedì, 14,30, Terzo) il *Credo* di Antonio Vivaldi nell'elaborazione e nella revisione di Renato Fasano. E' una partitura solare, ricca di parabole melodiche e di straordinaria robustezza armonica, piena di vitalità, nonostante i secoli che da essa ci separano. Diretta da Ferruccio Scaglia si annuncia nello stesso programma la *Terza sinfonia in mi bemolle maggiore op. 20* « *Primo maggio* » su testo di Sergej Kirsanov (nella versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) scritta da Sciostakovic nel 1929. Notevole ancora un programma organistico (domenica, 11,30, Terzo): suonano Julio Garcia-Llovera e René Saorgin, rispettivamente in opere di Cabanillas e di Buxtehude, nonché Gaston Litaize in pagine di Olivier Messiaen, tratte da *La nativité du Seigneur*: « Les bergers » e « Dieu parmi nous ».

Contemporanea

Joseph Tal

Per la Tribuna Internazionale dei Compositori 1973 indetta dall'UNESCO si darà il via (mercoledì, 22,20, Terzo) ad un'opera di indiscusso interesse, messa a punto nel 1970 dal pianista e compositore israeliano Joseph Tal (il cui vero cognome sarebbe Grünthal). Il lavoro, che è stato presentato dalla Radio Israeliana, prevede non solo l'esibizione di un clavicembalista (Frank Pelleg), ma anche l'audizione di un nastro magnetico. Infatti la partitura s'intitola *Concerto per clavicembalo e nastro magnetico*. Il Tal è esperto di sonorità elettroniche e ha fondato nel 1961 a Gerusalemme un Centro di tale musica. Nato a Pinne (Poznan) il 18 settembre 1910, Joseph Tal si è formato presso la Hochschule für Musik di Berlino. E' emigrato in Palestina nel 1934 e ha iniziato la sua attività didattica nel 1937 presso l'Accademia di Musica di Gerusalemme. Nella stessa trasmissione figura *Ultima op. 13 per orchestra*, scritta nel 1971 dal maestro svedese Aker Hermansson ed eseguita adesso dalla Sinfonica della Radio Svedese diretta da Zdenek Maçal.

Altri due lavori di musicisti contemporanei spiccano nel programma della Scarlatti diretta da Ferruccio Scaglia (sabato, 21,30, Terzo). In apertura *Soirées musicales, suite in cinque movimenti da Rossini op. 9* di Benjamin Britten. Si tratta di alcune pagine pianistiche dell'ultimo Rossini rielaborate per orchestra dall'artista inglese nel 1936 e destinate alla colonna sonora di un film a disegni animati. Il terzo brano moderno è del compositore romano Gino Contilli, educato alle famose scuole di Respighi e di Pizzetti. La partitura s'intitola *Suite per orchestra d'archi, pianoforte, percussione* e nelle tre parti, *Passacaglia, Sarabanda e Gagliarda*, finite nel 1952, s'ispira moltissimo agli aspetti costruttivistici della scuola dodecafonica viennese. La trasmissione comprende poi il *Concerto in mi bemolle maggiore K. 449* di Mozart (pianista François Joël Thiollier) e *Le tombeau de Couperin* di Ravel.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Pierre Dervaux

Le jongleur de Notre-Dame

Opera di Jules Massenet (Martedì 2 aprile, ore 20, Nazionale)

L'Unione Europea di Radiodiffusione ha realizzato un'edizione assai pregevole del « miracolo in tre atti » di Jules Massenet. L'opera è diretta da Pierre Dervaux alla guida dell'Orchestra Filarmonica dell'ORTF ed è interpretata, nelle principali parti vocali, dal tenore Alain Vanzo, dal baritono Robert Massard, dal basso Jules Bastin che incarnano rispettivamente i personaggi di Gianni il giullare, di Fra' Bonifacio, del Priore. I cori sono istruiti da Jean-Paul Kreder e da Jacques Jouineau.

La partitura reca nel frontespizio, come abbiamo visto, la definizione di « miracolo ». Certamente siffatta dicitura rivela con chiara evidenza che Jules Massenet (il musicista di *Hérodiade*, di *Manon*, di *Thaïs* e del *Werther*) intendeva conservare in quest'opera il medesimo clima di mistico incanto, di soave ingenuità, d'irradiante poesia che promana dall'antico racconto anonimo del XII-XIII secolo al quale s'ispirò il librettista Maurice Léna. E' una storia semplice in cui l'incontro miracoloso fra cielo e terra avviene in virtù di un'umiltà e di un amore che muovono la « pietas » celeste. La vicenda del gramo giullare che non sa di latino e che, non potendo prendere parte alle preghiere e agli uffici del convento, venera la Vergine Maria offrendole tutto quello che ha, il suono della sua viola scordata, il canto di alcune strofette profane, una risibile danza fatta per divertire la gente di piazza; e la « risposta » della Madonna che con materna compassione chiama a sé il poveretto dopo averlo incoronato con l'aureola dei beati: questa vicenda ha un suo delicatissimo fascino che, a giudizio del Léna e di Massenet, la stessa definizione di « opera » avrebbe potuto disperdere.

Le jongleur de Notre-Dame (in italiano *Il giullare della Madonna*) fu dato per la prima volta al Teatro di Montecarlo il 18 febbraio 1902 sotto la direzione di Raoul Gunsbourg e poi all'Opéra-Comique di Parigi, il 10 maggio 1904, sotto la direzione di Albert Carré, con esito lietissimo entrambe le volte. Per molti, infatti, la partitura è una fra le più felici di Massenet. Il giudizio è forse un po' viziato da eccessivo entusiasmo: ma certamente *Le jongleur* ha luoghi squisitissimi ed è un'opera finemente lavorata. Qui, in effetto, il tema stesso richiede una vena di melodia che scorra morbidamente atteggiata a tenerezza e a dolce passione; un'orchestra non possente e muscolosa, ma ricca di sfumature che a ogni passo presagisca o sottolinei i sentimenti dei personaggi. Ora a Massenet può incolparsi certa liquorosa mollezza che contamina la liricità di molte pagine, anche famose, di una *Thaïs* o di un *Werther*, per esempio; ma è indubbio che là dove al soggetto stesso si confanno melodie e armonie deliziose, tinte orchestrali sfumate, come è appunto il caso in questo *Jongleur*, il dono espressivo del compositore ha un suo nobile sgorgo.

La partitura scolpisce con grazia le figure del Giullare, del Priore, di Fra' Bonifacio, del Monaco poeta, del Monaco pittore, del Monaco musicista, del Monaco scultore, alle quali fa da sfondo una folla di « comparse » musicali che avvivano la storia con accese pennellate. La musica, nella scena del prim'atto che si svolge nella piazza di Cluny e nella scena del secondo, in cui i fraticelli vengono a diverbio, ha tocchi pittoreschi; ma i momenti più felici sono quelli in cui Gianni il giullare si abbandona a un canto in apparenza semplice ma d'una poesia così pregnante e misteriosa che anche i più furiosi denigratori di Massenet depongono le armi.

Il maestro Pierre Dervaux dirige l'opera di Jules Massenet nell'edizione dell'U.E.R.

La trama dell'opera

Atto I - *La piazza di Cluny, nel XIV secolo. E' il primo di maggio ed è giorno di mercato. Gente che va e gente che viene: borghesi, cavalieri, chierici, accattoni, contadini e contadine. Ed ecco avanzarsi Gianni (tenore) sonando la viola: è un giullare pallido, magro, mal vestito. Invano cerca di attirare l'attenzione degli astanti con lazzi e canzoni, con giochi e racconti: lo sbeffeggiano, non lo lasciano parlare. Ma quando il giullare propone d'intonare l'« Alleluia del vino », tutti accettano divertiti. Prima d'incominciare Gianni, rivolgendosi alla statua della Vergine situata sulla porta dell'abbazia, poco distante, chiede perdono per la « sacrilega eresia ». All'improvviso, sulla soglia della casa religiosa appare il Priore (basso cantante) il quale ingiunge alla ciurmaglia d'interrompere il canto irriverente e di allontanarsi. Rimane soltanto Gianni che chiede pietà e si trascina singhiozzando verso la Vergine. Il Priore, mosso a compassione, lo invita a entrare in convento e riesce a convincerlo decantandogli le virtù culinarie di Fra' Bonifacio (baritono).*

Atto II - *E' il giorno dell'Assunta e i frati intonano un inno alla Vergine. Il Priore rimprovera Gianni di non unire la sua voce al coro di lode: il giovane, rimproverato anche dagli altri frati, decide di andarsene. Rimasto solo con Fra' Bonifacio, manifesta l'amarezza di non potere offrire nulla a Maria. Il frate lo consola: anch'egli offre alla Vergine solo l'umile lavoro quotidiano.*

Atto III - *Nella cappella dell'abbazia. Gianni entra con circospezione, si spoglia della veste di frate restando in cotta da giullare. Poi, steso in terra il tappeto, incomincia la sua rappresentazione in onore della Vergine. Mentre canta una canzoncina di fronte alla statua di Maria, un monaco corre ad avvertire il Priore che scandalizzato fa per scagliarsi su Gianni. Fra' Bonifacio però lo trattiene. Giungono tutti i monaci che gridano al sacrilegio: soltanto Fra' Bonifacio implora pietà. A un tratto si odono le voci degli angeli (soprano e mezzosoprano) e la statua s'illumina: sulla bocca della Vergine appare un sorriso. Ed ecco dalle mani della Vergine si stacca l'aureola dei beati che va a posarsi sulla testa di Gianni il quale muore tra le braccia del Priore.*

Un allestimento radiofonico

Idomeneo

Opera di Wolfgang Amadeus Mozart (Giovedì 4 aprile, ore 19,15, Terzo)

Colin Davis, il direttore d'orchestra inglese che si dedica essenzialmente allo studio di due autori del passato, Mozart e Berlioz, interpreta l'*Idomeneo* in un'edizione realizzata dalla nostra radio nel 1970. Protagonisti di canto Nicolai Gedda, nella parte principale, Jessey Norman (Idamante), Heather Harper (Ilia), Rae Woodland (Elettra), Andrea Snarski (Arbace). Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro Gianni Lazzari. L'*Idomeneo* andò in scena per la prima volta a Monaco (Teatro di Corte) il 29 gennaio 1781. Nel giudizio degli storici questa partitura segna l'inizio della piena maturità del musicista salisburghese e una pietra miliare nell'itinerario dell'opera seria. Il libretto, apprestato dall'abate Giambattista Varesco, cappellano di Corte a Salisburgo e amico della famiglia Mozart, si richiama al testo del Danchet musicato dal Campra (1660-1744). Spiccano, fra gli altri, due personaggi femminili: la dolce figura di Ilia che preannuncia la Pamina del *Flauto magico* ed Elettra, scolpita, con magistrale perizia, nel travaglio della sua passione amorosa per Idamante. Nell'*Idomeneo*, afferma Giovanni Carli Ballola, Mozart « spinse la propria esperienza sinfonica a risultati inauditi per il melodramma europeo del declinante Settecento, superando d'un balzo tanto la vecchia dicotomia italiana del " canto-accompagnamento " quanto l'austera e parca espressività dell'orchestra gluckiana per raggiungere una ricchezza di colore, una complessità di scrittura, una sensuale plasticità e una varietà di tratti che non cessano di stupire ».

Nell'anno pucciniano

Madama Butterfly

Opera di Giacomo Puccini (Sabato 6 aprile, ore 19,55, Secondo)

La radio, come ho segnalato ai lettori nei numeri scorsi del *Radiocorriere TV*, dedica a Giacomo Puccini, nel cinquantenario della morte, un ciclo di trasmissioni curate da Aldo Nicastro, in onda sul Terzo Programma. Contemporaneamente il Secondo trasmette le più spiccanti opere pucciniane in edizioni assai pregevoli con direttori d'orchestra e interpreti di canto reputatissimi.

Questa settimana l'opera in programma è la *Madama Butterfly* nella versione discografica diretta da Sir John Barbirolli. Cio-Cio-San è il soprano Renata Scotto; al suo fianco, nelle parti principali, il tenore Carlo Bergonzi e il baritono Rolando Panerai. L'Orchestra e il Coro sono del Teatro dell'Opera di Roma. Il maestro del Coro è Gianni Lazzari.

A proposito della *Butterfly* si legge in una biografia di André Messager, scritta da Henry Février, che il compositore francese (autore, come ognun sa, della deliziosa *Véronique*) attese alla partitura di *Madame Chrysanthème*, una « commedia lirica » d'argomento giapponese, durante un soggiorno a Villa d'Este dove era ospite dell'editore Ricordi, insieme con Giacomo Puccini. Stando alle affermazioni del Février, André Messager avrebbe dimostrato, dodici anni dopo, allorché Puccini « utilizzò il medesimo soggetto », una grande superiorità d'animo: tanto che « non volle rompere i rapporti con il musicista lucchese e continuò a vederlo discostandosi, con il suo atteggiamento, dagli altri musicisti dell'epoca che osteggiavano Puccini ».

Le affermazioni del Février, sia detto chiaro, ci sembrano dettate dal desiderio di rivendicare a un musicista francese una priorità che non ha alcuna importanza sostanziale: soprattutto oggi che *Madama Butterfly* ha conquistato il mondo, lasciando parecchio indietro *Madame Chrysanthème*.

La « tragedia giapponese » di Puccini fu rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904, con un « cast » d'interpreti famosi: la Storchio, Zenatello, De Luca. Sono note le fortunose vicende che impedirono a siffatti artisti di condurre subito al successo l'opera pucciniana; e sono note le polemiche che sorsero, prima della stesura della *Butterfly*, tra il musicista e uno dei due librettisti, Giuseppe Giacosa (l'altro è Luigi Illica), il quale in certo modo aveva preveduto quel terribile fiasco. Puccini, con strenuo amore di padre ma con indomabile consapevolezza di autore, difese a spada tratta la sua creatura nella tempestosa serata scaligera, rispondendo ai fischi del pubblico con queste adirate parole: « Più forte, più forte, maiali! Avanti... gridate! Strappatevi i polmoni! Alla fine si vedrà chi ha ragione! Qual è la più

Il tenore Placido Domingo è fra i protagonisti dei «Vespri Siciliani» di Verdi in onda per il «Melodramma in discoteca» lunedì sul Terzo

Il melodramma in discoteca

I Vespri Siciliani

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 1° aprile, ore 20,15, Terzo)

Questa volta l'opera che figura nell'interessante rubrica settimanale di Giuseppe Pugliese reca la grande firma di Verdi. L'edizione in esame è diretta da James Levine e ha per interpreti di canto il soprano Martina Arroyo, il tenore Placido Domingo, il baritono Sherrill Milnes, il basso Ruggero Raimondi, il tenore Leo Goeke, il soprano Maria Ewing e altri artisti reputati. L'Orchestra è la New Philharmonia, il Coro è quello istruito e diretto da John Alldis.

Qualche brevissima notizia sulla partitura. Il libretto dei *Vespri* fu apprestato, sul noto soggetto storico, da Eugène Scribe e da Charles Duveyrier. Intitolata nella versione italiana del 1856 *Giovanna di Guzman*, l'opera è la seconda delle tre che Giuseppe Verdi scrisse per Parigi, la prima essendo *Jérusalem* (ossia il rifacimento de *I Lombardi alla prima Crociata*) e la terza il *Don Carlos*. Gli alti meriti della partitura, «non avara di pagine superbe», come scrive Fedele D'Amico, furono subito riconosciuti dai critici e dai musicisti dell'epoca e non sono stati smentiti dagli studiosi d'oggi pur in una meditata e approfondita rilettura. Spiccano infatti nei *Vespri Siciliani* (il titolo originale è *Les Vêpres Siciliennes*), come rilevò lo Scudo nel luglio 1855, un mese dopo la prima rappresentazione avvenuta all'Opéra di Parigi il 13 giugno, due qualità tipiche di Verdi: il sentimento drammatico nelle situazioni violente e la tenerezza elegiaca; cioè a dire vi risuonano «le due note estreme della tastiera della passione». Il quarto atto è certamente il più importante, il più intenso e drammatico nel susseguirsi del bellissimo «Preludio», del recitativo e aria di Arrigo «Giorno di pianto», del quartetto tra Giovanni da Procida, Elena d'Austria, Arrigo e Guido di Monforte. Ma anche negli altri atti vi sono luoghi altissimi: e basti citare la splendida «Sinfonia», il recitativo e aria di Procida «O tu, Palermo», il monologo di Monforte «In braccio alle dovizie», il terzetto Elena-Arrigo-Procida nel finale del quinto atto. Una pagina spesso eseguita scissa dal contesto è inoltre il «bolero» di Elena («Mercé, dilette amiche»), nel repertorio di celebri soprani.

---

bella opera ch'io abbia mai scritto!». Tre mesi dopo, a Brescia, il pubblico del Teatro Grande risarciva con i suoi applausi deliranti il compositore e accoglieva la tradita Cio-Cio-San, «rinnegata e felice», fra le grandi eroine pucciniane.

LA VICENDA

Atto I - *Invaghitosi della graziosa geisha Cio-Cio-San (soprano), il tenente della marina americana Pinkerton (tenore) decide di sposarla secondo la legge giapponese, non riconosciuta negli Stati Uniti. La cerimonia sta per avere luogo. Ed ecco Butterfly, in compagnia di familiari ed amiche, dopo che il console americano Sharpless (baritono) ha rivolto i suoi rimproveri al giovane ufficiale per la leggerezza con cui questi considera il «matrimonio giapponese». A sposalizio avvenuto, mentre tutti i presenti si congratulano con Butterfly, giunge lo zio della geisha, il Bonzo (basso), e la maledice per avere tradito la sua fede. Pinkerton s'infuria e scaccia gli invitati. Butterfly si abbandona al pianto, ma l'ufficiale la conforta con ardenti parole d'amore.*

Atto II - *Sono passati tre anni da quando Pinkerton ha lasciato il Giappone: Butterfly, sola con il suo bambino e con la fedele Suzuki (mezzosoprano), attende con spasmodica ansia il ritorno dell'uomo amato. Ma Pinkerton si è riammogliato in America e un giorno o l'altro ritornerà a Nagasaki con la sua nuova compagna. Invano Sharpless tenta di avvertire Butterfly di ciò che è avvenuto leggendole una lettera di Pinkerton: la donna con il suo disperato amore gli toglie il coraggio. E Butterfly si prepara ad accogliere lo sposo.*

Atto III - *Giunge Pinkerton con la moglie Kate (soprano) e con il console. Sono venuti per convincere Butterfly ad affidare il bambino alle loro cure. Ma la geisha, disperata, si trafigge a morte.*

---

dischi classici

OMAGGI A DALLAPICCOLA

La Suvini Zerboni pubblica due dischi su etichetta «CBS» dedicati all'arte di Luigi Dallapiccola. Il primo disco comprende le seguenti musiche: *Tartiniana seconda, Due Studi, Ciaccona, Intermezzo e Adagio, Parole di San Paolo*. Come si legge nella nota illustrativa di cui è corredato il microsolco, l'incisione è «un omaggio offerto a Luigi Dallapiccola nel giorno del suo settantesimo compleanno dagli interpreti più fedeli delle sue opere e a lui più vicini». Ossia il violinista Sandro Materassi, il pianista Pietro Scarpini, il violoncellista Amedeo Baldovino, il mezzosoprano Magda Laszlo: nomi a cui si aggiunge quello del giovane e meritevole direttore d'orchestra Zoltán Peskó che guida un gruppo strumentale formato da notissimi artisti. Inutile dire che tutti gli interpreti si sono prodigati per tradurre nella realtà viva dell'esecuzione, con il massimo di trasparenza, questo gruppo di musiche fondamentali nella produzione di Dallapiccola, insistendo l'accento sopra la pregnante intensità dei contenuti, sopra l'originalità della scrittura, esplorandone insomma gli strati profondi e illuminando sotto svariate luci un tessuto musicale prezioso, un linguaggio che non accoglie mai termini brevettati, nonostante la relazione chiara con una tecnica di composizione storicamente individuabile. Ammirabile anche il secondo microsolco della Suvini Zerboni in cui è registrata l'opera *Il Prigioniero* (Orchestra della Radio austriaca diretta da Carl Melles; Liliana Poli, Eberhard Waechter, Gerald English, Werner Krenn, Christian Bösch interpreti di canto; Coro della Radio austriaca istruito da Gottfried Preinfalk). Credo che l'esecutore chiamato a interpretare questa spiccantissima partitura di Dallapiccola corra il serio rischio di non reggere alla forza che si sprigiona da un'opera in cui, nell'articolarsi di forme musicali tutte bene ingranate, la poesia è reale ed effettiva, ma priva di quei lirismi marginali che sono facili a intendersi. Una partitura, insomma, carica di solennità e di passione; ricca di effetti teatrali robusti eppur sempre dolorosamente interiore; aperta a vasti significati e a plurimi rimandi simbolici. Questa volta, però, il rischio è stato evitato. L'interpretazione è spoglia, precisa: non si arresta agli aspetti di flagrante bellezza di certe pagine ma coglie i valori più nascosti dell'opera, oltrepassando la soglia misteriosa in cui l'arte si manifesta nelle sue imponderabili qualità. Entrambi i microsolco sono tecnicamente soddisfacenti. Il primo è numerato 61490, il secondo invece 61344. Versione stereo.

UN FELICE RITROVAMENTO

E' apparso da poco in Italia, senza grandi clamori pubblicitari, un disco «Philips». A mio avviso valeva invece la pena, in un caso come questo, di fare chiasso per richiamare l'attenzione degli appassionati di musica su un avvenimento eccezionale.

Nel nuovo disco figura infatti una Messa — la *Messa di Gloria* — di Gioacchino Rossini, riscoperta e restituita alla pratica musicale da Herbert Handt. L'incisione è ovviamente una «prima» mondiale curata e diretta dallo stesso Handt. All'esecuzione hanno partecipato la «English Chamber Orchestra», i «BBC Singers», i solisti di canto Margherita Rinaldi, Ameral Gunson, Ugo Benelli, John Mitchinson, Jules Bastin e inoltre James Brown (corno inglese) e Thea King (clarinetto). Come scrive Handt nella premessa critica, purtroppo soltanto in tedesco, che accompagna la pubblicazione, il ritrovamento della *Messa di Gloria* è frutto di una lunga opera di ricerca compiuta nella città di Lucca. Circostanze fortuite condussero lo studioso, nel 1970, sulle tracce della composizione: ulteriori indagini, in collaborazione con il professor Philip Gossett, gli consentirono di ricostruire la versione originale. Ed ecco, tutt'intera, una opera bella e corposa in cui si avvertono echi e preannunci di altre partiture rossiniane, reminiscenze del *Barbiere* e anticipazioni sorprendenti del *Tell*; in cui la musica assume, a un tratto, il piglio gagliardo beethoveniano; in cui il virtuosismo vocale s'innalza a una rara pregnanza; in cui i dialoghi tra voce solista e strumento «obbligato» hanno tocchi splendidi e le parti corali suggestive risonanze alla Haendel. Guidati dal gusto avvertito di Handt, gli interpreti si sono dimostrati fini «lettori» della *Messa* rossiniana: soprattutto la Rinaldi che ha voce purissima. La lavorazione tecnica del microsolco, siglato LY 6500612, è buona.

L'ARTE DI CECCAROSSI

Domenico Ceccarossi ha inciso con l'Orchestra Sinfonica di Roma tutta l'opera concertistica per corno di Mozart, in due dischi stereo su etichetta «Pentaphon», siglati MCF 15003/4. Si tratta, inutile dire, di un'«integrale» importante non solo perché comprende oltre ai quattro «Concerti» e al *Rondò K. 371* il *Quintetto K. 407* che, a quanto mi consta, non era ancora apparso in disco, ma per la presenza di un interprete magnifico qual è Ceccarossi.

L'artista si è accostato alle pagine mozartiane con particolare spirito, mettendo cioè a frutto le sue lunghe esperienze di studio e le sue ricerche di strumentista. Tale atteggiamento è rivelato dal gusto avvertito con cui ogni pagina è delineata. Il Ceccarossi possiede ormai totalmente il suo strumento: ne conosce le intime risorse, ne domina le difficoltà, non ne teme i tranelli. Strumento tremendo e magnifico il corno, tutti sappiamo, per il quale occorre non soltanto la sapienza dell'artigiano ma il piglio del domatore. Eppure quali accenti pregnanti, quali timbri suasivi, quale passionata intensità, quale fluida eleganza esso conquista fra mano al Ceccarossi! Se si vuol sapere chi è veramente il solista abruzzese basta ascoltare questi due dischi: qui l'interprete ha reso omaggio al genio mozartiano e ha fatto la sua professione d'amore a uno strumento per cui è vissuto e vive, per cui ha speso e spende le sue incredibili energie artistiche. L'incisione, sotto il profilo tecnico, è soddisfacente.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Musiche di Francesco Valdambrini, Yoritsuné Matsudaira, Lawrence Singer, Giuseppe Sinopoli, Bruno Maderna, Bruno Bartolozzi (Lothar Faber, oboe; Francesco Valdambrini, pianoforte; Käte Wittlich, pianoforte, celesta, clavicembalo; Vincenzo Saldarelli, chitarra), «CBS» 61453 stereo.

l'osservatorio di Arbore

La fabbrica dei successi

A Londra la chiamano « the hits factory », la fabbrica dei successi. E' un lussuoso appartamento al sesto piano di un palazzo in Mayfair, con portiere in livrea e moquette verde dappertutto. Ci vivono e ci lavorano, in mezzo a chitarre, microfoni, registratori, pianoforti e decine di portacenere sempre pieni di cicche, i due autori del momento: Mike Chapman e Nicky Chinn, le cui canzoni negli ultimi anni hanno fatto la fortuna di gruppi e cantanti come gli Sweet, Suzi Quatro o i Mud. Dal marzo 1973 a oggi Chapman e Chinn hanno scritto un'ottantina di brani, dodici dei quali hanno largamente superato il mezzo milione di dischi venduti: un grosso successo al mese, insomma. Una media che neanche coppie di celebri autori come John Lennon e Paul McCartney sono riusciti a tenere.

Poche settimane fa Chapman e Chinn avevano due loro composizioni al primo e al secondo posto delle classifiche inglesi dei 45 giri: *Tiger feet* dei Mud e *Teenage rampage* degli Sweet. Pare che prima non sia mai successo a nessuna coppia d'autori. C'è chi si è divertito a calcolare il « punteggio » dei due nel solo 1974, usando il sistema studiato per compilare le classifiche annuali dei dischi di maggior successo: assegnando 50 punti a un disco primo in graduatoria, 49 a un secondo e così via fino a 1 punto per il cinquantesimo posto, Chapman e Chinn hanno totalizzato 417 punti dal 1° gennaio al 16 febbraio. « Siamo la più grande piccola società musicale del mondo », hanno commentato i due, che adesso lavorano praticamente in esclusiva per gli Sweet, i Mud e Suzi Quatro, e che costringono a interminabili anticamere tutti gli altri musicisti e complessi che vorrebbero un loro brano da incidere.

Mike Chapman ha 26 anni, è australiano e fino a tre anni fa cantava con un complesso, « finché ho capito che per avere successo dovevo mettermi a lavorare seriamente invece di andare in giro per locali di provincia ». Nicky Chinn ha 28 anni, è inglese e prima di mettersi a scrivere canzoni lavorava in una scuola per bambini molto chic. Dal 1971 i due si sono messi in società. Nel mondo della pop-music inglese li definiscono « stakanovisti ». Lavorano tutto il giorno e spesso tutta la notte, sempre in casa, in un salone le cui pareti sono tappezzate di litografie di illustri nomi della pittura moderna, di una decina di « dischi d'oro » vinti dalle loro composizioni che hanno superato il milione di copie, e dai loro maggiori successi le cui partiture sono incorniciate in oro. Non sono bravi musicisti: « Sappiamo suonare solo la chitarra e il pianoforte », dicono, « e in modo abbastanza rudimentale. Ma ci basta ».

« D'accordo, nell'ultimo anno siamo riusciti a sfornare un successo al mese », dice Chinn, « e per questo hanno paragonato la nostra " società " a una fabbrica di salsicce. Per tirare fuori un successo ogni trenta giorni io e Mike lavoriamo duramente, a volte senza dormire per tre o quattro giorni. Ma per fabbricare salsicce non serve molta intelligenza, basta la carne e una macchina che la insacchi. Noi invece dobbiamo spremerci le meningi. E non è una fatica da poco ». « Per quanto mi riguarda », dice Chapman, « penso che io e Nicky siamo attualmente i numeri uno sulla piazza. E lo siamo perché diamo al pubblico materiale valido. Il meccanismo per cui un disco vende è semplice: il nome dell'interprete conta, sì, ma solo fino a un certo punto. Quello che conta è la qualità. I ragazzi oggi non sono più come una volta. Sono intelligenti, hanno orecchio, e hanno un gusto che permette loro di riconoscere un brano che funziona da uno che sembra funzionare ma è soltanto un bluff ».

Secondo Chapman quello che pensano molti complessi, e cioè che qualsiasi cosa incidano verrà acquistata per via del loro nome, è falso. « Un gruppo come gli Sweet può anche vendere mezzo milione di copie di un disco mediocre », spiega. « Ma il mezzo milione di ragazzi che compra il disco, la volta seguente non si lascerà più incantare. E poi c'è un altro fatto da considerare: se un gruppo vende 500 mila dischi, i 500 mila acquirenti non sono tutti fans accaniti. Lo sono 100 mila, ma gli altri 400 mila sono fans occasionali, che potrebbero essere conquistati con un prodotto di classe, ma che potrebbero anche essere perduti per sempre con un prodotto mediocre ». Il primo obiettivo dei due, quindi, è la perfezione, « nei limiti che per noi e per il nostro pubblico può avere il termine ».

Per scrivere una canzone Chapman e Chinn impiegano tempi diversi. *Teenage rampage* l'hanno « fabbricato » in 24 ore, per altri brani ci sono voluti 20 giorni. « Una volta », dicono, « per sistemare una nota, una sola nota, siamo diventati matti per una settimana. Ma era una nota determinante, una di quelle che da sole danno a un brano un'impronta indimenticabile ». « Il segreto », spiega Chinn, « è nello scrivere pezzi che rispecchino esattamente il modo di pensare dei ragazzi di oggi ». « La rivoluzione dei teenagers degli anni 70 », dicono, « non è più una rivoluzione politica. E' una rivoluzione di sentimenti, di modo di vivere. Adesso i ragazzi fanno quello che vogliono fare al cento per cento. Basta cantare quello che vogliono sentir cantare, e il gioco è fatto ».

Renzo Arbore

Kris Kristofferson

Un po' di spazio per Kris Kristofferson che, malgrado fosse l'interprete principale del film « Pat Garret and Billy the Kid », s'è visto portare via le prime pagine dei giornali specializzati dal più titolato Bob Dylan, autore della colonna sonora. Kris che da tre anni figura tra i dieci cantanti di maggior vendita negli Stati Uniti è tra l'altro autore di grossi successi, come « The silver tongued Devil and I ». Anche il « 33 » che porta lo stesso titolo di quest'ultimo brano è stato al primo posto in America così come il seguente « Jesus was a Capricorn » mentre l'ultimo, « Full Moon », inciso con la moglie Rita Coolidge (sua partner nel film citato), è arrivato al secondo posto

Arriva Chick Corea

Chick Corea in Italia. Il famoso pianista jazz sarà nel nostro Paese dal 1° al 4 aprile con il suo nuovo complesso, « Return to forever », formato dal chitarrista Bill Connors, dal bassista Stanley Clarke e dal batterista Lenny White. Chick Corea, che ha suonato con Miles Davis, Elvin Jones, Herbie Mann e Stan Getz, definisce l'esperienza con il nuovo complesso « una delle cose più interessanti della mia vita di musicista ». Dei « Return to forever » con Corea è uscito in Italia l'unico LP inciso sinora, « Hymn of the Seventh Century »

pop, rock, folk

SUCCESSO POSTUMO

Un successo postumo, quello dei Back Door, annunciati da noi come la « rivelazione inglese dell'anno ». I tre, al secolo Colin Hodgkinson, Ron Aspery e Tony Hicks hanno infatti inciso il disco di cui ci occupiamo e che si intitola semplicemente « Back Door » nel lontano giugno 1972 e solo ora vengono scoperti dagli appassionati britannici di rock e jazz. Molti nomi famosi vengono tirati in ballo per trovare la fonte della loro ispirazione e lo stile della musica dei Back Door: Charlie Parker, i Cream, Ornette Coleman, John Coltrane e King Curtis, una vera miscellanea. In realtà i Back Door si rifanno vagamente alla « new thing » jazzistica di qualche anno fa integrata da una ritmica rock. Singolare che i tre suonino soltanto saxes e flauto, basso fender e batteria, evitando quindi strumenti armonici come il piano o la chitarra; naturalmente ne viene fuori una musica più libera e ispirata che compensa la non straordinaria tecnica soprattutto di Ron Aspery, il sassofonista-flautista. Un disco interessante e riuscito, in definitiva, distribuito dalla Ricordi su etichetta Warner Bros N° 46231.

ROCK DECADENTE

Terzo elleppi « solo » di Lou Reed, l'ex Velvet Underground diventato uno degli esponenti più rappresentativi di quel « rock decadente » che oggi gode di grande popolarità. Dopo l'incerto successo di *Berlin*, Lou Reed ha

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Alle porte del sole** - Gigliola Cinquetti (CGD)
2) **Un'altra poesia** - Gli Alunni del Sole (P.A.)
3) **Angie** - Rolling Stones (RS)
4) **E poi** - Mina (PDU)
5) **Anima mia** - I Cugini di Campagna (Cetra)
6) **Rimani** - Drupi (Ricordi)
7) **A blue shadow** - Berto Pisano (Ricordi)
8) **Prisincolinensinanciusol** - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la «Hit Parade» del 22 marzo 1974)

Stati Uniti

1) **Spiders and snakes** - Jim Stafford (MGM)
2) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
3) **Doo, doo, doo, doo, doo** - Rolling Stones (R.S.)
4) **Jungle boogie** - Kool & the Gang (Chi-Lite)
5) **Sunshine on my shoulders** - John Denver (RCA)
6) **Rock on** - David Essex (Columbia)
7) **Love theme** - Love Unlimited (20th Century)
8) **Boogie down** - Eddie Kendricks (Tamla)
9) **The way we were** - Barbra Streisand (Columbia)
10) **Dark lady** - Cher (MCA)

Inghilterra

1) **Jealous mind** - Alvin Stardust (Magnet)
2) **The air that I breathe** - Hollies (Polydor)
3) **You're sixteen** - Ringo Starr (Apple)
4) **Devil gate drive** - Suzi Quatro (Rak)
5) **Billy don't be a hero** - Paper Lace (Bus Stop)
6) **Remember** - Bay City Rollers (Bell)
7) **The most beautiful girl** - Charlie Rich (CBS)
8) **Rebel rebel** - David Bowie (RCA)
9) **Jet** - Wings (Apple)
10) **Wombling song** - Wombles (CBS)

Francia

1) **Les divorcés** - Michel Delpech (Barclay)
2) **Qui est celui-là** - Pierre Vassiliu (Barclay)
3) **Chanson populaire** - Claude François (Flèche)
4) **Tentation** - Ringo (Carrère)
5) **L'amour pas la charité** - Stone & Charden (Ami)
6) **Gentleman cambrioleur** - Jacques Dutronc (Vogue)
7) **Mélancolie** - Sheila (Carrère)
8) **Les vieux mariés** - Michel Sardou (Philips)
9) **Ne rentre pas ce soir** - Crazy Horse (AZ)
10) **Chérie sha la la** - Anarchic System (AZ)

album 33 giri

In Italia

1) **Jèsus Christ Superstar** - (MCA)
2) **Frutta e verdura - amanti di valore** - Mina (PDU)
3) **Parsifal** - I Pooh (CBS)
4) **Burn** - Deep Purple (EMI)
5) **Welcome** - Santana (CBS)
6) **XVII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
7) **Pat Garret and Billy the Kid** - Bob Dylan (CBC)
8) **Il nostro caro angelo** - Lucio Battisti (Numero Uno)
9) **Stasera ballo liscio** - Gigliola Cinquetti (CGD)
10) **Selling England by the pound** - Genesis (Philips)

Stati Uniti

1) **Planet waves** - Bob Dylan (Asylum)
2) **John Denver's greatest hits** - John Denver (RCA)
3) **You don't mess around with Jim** - Jim Croce (ABC)
4) **Tales from topographic oceans** - Yes (Atlantic)
5) **Behind closed doors** - Charlie Rich (Epic)
6) **Hot cakes** - Carly Simon (Elektra)
7) **Court and sparks** - Joni Mitchell (Asylum)
8) **Band on the run** - Wings (Apple)
9) **Sabbath bloody sabbath** - Black Sabbath (Warner Bros.)
10) **Under the influence of love** - Love Unlimited (20th Century)

Inghilterra

1) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
2) **Silverbird** - Leo Sayer (Chrysalis)
3) **Old new borrowed and blue** - Slade (Polydor)
4) **And I love you so** - Perry Como (RCA)
5) **Solitaire** - Andy Williams (CBS)
6) **Planet waves** - Bob Dylan (Island)
7) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
8) **Band on the run** - Wings (Apple)
9) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
10) **Ouverture and beginners** - Faces (Mercury)

Francia

1) **Serge Lama** - (Phonogram)
2) **Bob Dylan** - (Wea)
3) **Barry White** - (Az-Discodis)
4) **Gerard Lenorman** - (CBS)
5) **Andrew Sisters** - (Pathé-Marconi)
6) **Michel Fugain N. 2** - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
7) **Ringo** - Ringo Starr (Pathé-Marconi)
8) **Under the influence of love** - Love Unlimited (Az-Discodis)
9) **La maladie d'amour** - Michel Sardou (Philips)
10) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)

registrato ora il suo primo long-playing dal vivo in un recital che si è tenuto alla Accademia di musica Howard Stein a New York, un recital in cui ha fatto ascoltare buona parte del suo vecchio repertorio di chitarrista dei Velvet Underground e altre cose più recenti ma comunque già incise in altri album. Il disco è intitolato «Rock 'n Roll Animal» e bisogna dire che è un ottimo disco di rock, trascinante e convincente, fresco e registrato benissimo, malgrado sia un disco «live». Buone anche le prestazioni dei cinque musicisti che accompagnano Lou Reed e che sono Dick Wagner, Ray Colcord, Pentti Glan, Prakash John e Steve Hunter. Tale elleppì è pubblicato dalla Casa Rca Victor con il N° 0472.

RICOMPARE ARETHA FRANKLIN

Aretha Franklin

Dopo molto tempo ricompare sul mercato discografico italiano Aretha Franklin, la non dimenticata interprete di Rhythm & Blues e di soul che ebbe il suo grande momento verso la fine degli anni sessanta. Il long-playing di Aretha è intitolato «Let me in your life» e propone delle canzoni, anche se di un certo livello. Certo Aretha Franklin è ancora sempre brava e musicalissima ma è probabilmente ancora incerta sul discorso da fare al suo pubblico: canta un po' tutto, spesso tornando a quel tipo di «ballad» che non le portò fortuna ai suoi esordi e che anzi ripudiò per cantare soul. Inoltre — ma può essere solo un'impressione — la Franklin sembra aver perso un po' del suo straordinario vecchio calore, della sua disperazione urlata a squarciagola, in cambio, naturalmente, di molto mestiere. I pezzi del disco sono firmati da Stevie Wonder, Bobby Goldsboro, Leon Russell, Bobby Womack, Bill Whiters e Ashford & Simpson, per citare i più noti. Comunque sempre musica di buon livello, stampata su etichetta Atlantic col N° 50031.

AVANGUARDIA GIAPPONESE

Tra i dischi più interessanti di rock d'avanguardia un posto a parte merita il percussionista giapponese Stomu Yamash'ta e il suo «Freedom Frightennig», un album in cui Yamash'ta si avvale della collaborazione di musicisti occidentali per «occidentalizzare» la sua musica dopo la meritatamente fortunata esperienza della ormai nota opera «The man from the East». Qui si tratta di rock, ancora, ma di un rock nobilitato da molteplici componenti, non escluso il jazz, per esempio, dell'ex Soft Machine Hugh Hopper; di orientale rimane, invece, il tipo di frasi musicali scelte per essere ripetute fino all'ossessione e, ovviamente, la percussione dello stesso Stomu Yamash'ta. Insomma, la musica è una riuscita fusione di Oriente e Occidente, non esclusa Roma cui Yamash'ta ha voluto dedicare un brano: «Pine on the horizon», in ricordo della Basilica di Massenzio dove il percussionista giapponese portò il suo spettacolo, la scorsa estate. Un disco da ascoltare, pubblicato dalla Ricordi su etichetta Island col N° 19242.

r. a.

dischi leggeri

ALLEGRAMENTE

I Nuovi Angeli

I Nuovi Angeli, un quartetto vocale e strumentale che continua a sfornare di quando in quando motivi da *Hit Parade*, ha nuovamente fatto centro con *Anna da dimenticare*, bene in vista nella classifica dei 45 giri. Il brano è stato piazzato in apertura di un nuovo LP dei Nuovi Angeli che s'intitola appunto «Anna da dimenticare» (33 giri, 30 cm. «Polydor») ed in cui il complesso, che non ha altra pretesa che quella di fare della musica divertente, presenta tutta una serie di brani facilmente orecchiabili.

LA RIPROVA

Carly Simon, moglie musicalmente superdotata di James Taylor, ha presentato contemporaneamente in tutto il mondo il suo nuovo LP «Hot cakes» (33 giri, 30 cm. «Elektra») ritrovando le stesse calorose accoglienze di critica che erano state riserbate al suo primo disco, quello che conteneva *You're so vain*, il brano che l'ha consacrata diva di prima grandezza. Anche il pubblico è d'accordo e il disco sta rapidamente dando la scalata alle classifiche per una semplicissima ragione: Carly non ha tentato avventure e s'è limitata a proporre un seguito di «No secrets». Tuttavia si nota una ancor più scrupolosa cura delle esecuzioni, degli arrangiamenti e dell'accompagnamento, cui ha naturalmente posto mano il marito che ad un

Carly Simon

certo punto ha perfino lasciato pianoforte e chitarra per duettare con lei in una canzone non nuova, *Mockingbird*.

L'UOMO DEI VIANELLA

Non sappiamo quanti saranno attratti dal più impegnativo album finora presentato dai Vianella, «Homeide» (33 giri, 30 cm. «Apollo»), una favola musicale di Alvise Sapori, in cui alla voce del famosissimo «duo» s'aggiunge quella di Amedeo Minghi. Ma è certo che, sull'onda della fortuna toccata al *Canto d'amore*, tratto appunto da «Homeide» e presentato dai Vianella a *Canzonissima*, molti saranno indotti a conoscere il contesto in cui quella canzone è collocata. Sarà così reso un giusto tributo ad un disco che, senza pretese intellettualistiche, affronta spigliatamente e garbatamente i temi delle contraddizioni della vita moderna e dell'ecologia. Un disco tutto da ascoltare.

PAPILLON

Il tema del film *Papillon* gode di maggiore popolarità fra i musicisti — almeno a quanto finora risulta dalle classifiche di vendita — che non fra il pubblico. A dimostrarlo stanno due accurate interpretazioni, la prima ad opera di Santo e Johnny, su un 45 giri «Artisti Associati» e la seconda per mano del Guardiano del Faro (45 giri «Polydor»). Il tema, molto orecchiabile e ben caratterizzato, è ottimamente reso sia dalla coppia italo-americana sia dall'ormai notissimo operatore di sintetizzatori elettronici.

jazz

BRAVO IAN CARR

Senza voler strafare e senza proporsi programmi trascendentali, Ian Carr, uno dei migliori allievi di Miles Davis, porta avanti il discorso iniziato mesi fa con «Belladonna» con un nuovo 33 giri (30 cm. «Vertigo», distr. «Phonogram») che prende in prestito il titolo da «Roots», una delle composizioni contenute nel LP. Il trombettista britannico, brillantemente coadiuvato dal sax-flautista Brian Smith, ci offre un esempio di come si possa trovare una via accettabile che porti dalle posizioni del rock verso il jazz purché non si abbandoni la strada del buon gusto e della misura, applicando costantemente la regola dell'onestà. E Ian Carr, che è rimasto sulle posizioni del Miles anni Cinquanta, introduce nel suo fraseggio elementi che superano i semplici artifici tecnici, anche se non sempre riesce a darci brividi d'emozione. Nell'insieme un disco che può essere ascoltato con diletto anche dal più pignolo patito del jazz tradizionale purché riesca a liberarsi dalla prevenzione preconcetta per un certo tipo d'accompagnamento.

B. G. Lingua

V/G Trasm. scolastiche

Trasmissioni educative e scolastiche
della prossima settimana

LUNEDI' 8 APRILE

Programma Nazionale

15 — * CORSO DI INGLESE (37ª trasmissione) — M

16 — * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo — E

16,20 * LA NUOVA COMUNITA' EUROPEA — M
Gran Bretagna

16,40 * IL MESTIERE DI RACCONTARE — S
Vasco Pratolini: « Cronache di poveri amanti » (2ª parte)

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO
Programma educativo per adulti

MARTEDI' 9 APRILE

Programma Nazionale

15 — * CORSO DI INGLESE (37ª trasmissione) (Replica) — M

16 — * LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 2° ciclo — E
Mezzi e tecniche

16,20 * OGGI CRONACA — M
La riscoperta del centro storico

16,40 * INFORMATICA — S
Le istruzioni del CANE

18,45 * SAPERE
Vita in Francia
9ª puntata

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente

MERCOLEDI' 10 APRILE

Programma Nazionale

14,10 INSEGNARE OGGI
La gestione democratica della scuola: La partecipazione e gli studenti

18,45 * SAPERE
Cronache dal pianeta Terra
4ª puntata

GIOVEDI' 11 APRILE

Programma Nazionale

18,45 * SAPERE
Pronto soccorso
4ª puntata

VENERDI' 12 APRILE

Programma Nazionale

18,45 SAPERE
I grandi comandanti della II guerra mondiale: Rommel (2ª parte)

SABATO 13 APRILE

Programma Nazionale

18,30 SAPERE
L'opera buffa (2ª parte)

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30.

I programmi dedicati alla Scuola Elementare (E), Media (M) e Secondaria Superiore (S), nonché il programma di educazione permanente (TVE-Progetto) e la rubrica « Insegnare oggi », riprenderanno mercoledì 17 aprile con i consueti orari.

sei una buona moglie?

Segna con una crocetta le domande a cui rispondi sì:

- ☐ Quando tuo marito torna dal lavoro eviti di fare « la martire » anche se hai passato una giornata faticosa?
- ☐ Se non ha voglia della bistecca che gli hai preparato gli fai qualcosa d'altro senza brontolare?
- ☐ Quando è stanco non lo affliggi con i racconti di quello che hanno fatto i bambini?
- ☐ Se decide di smettere di fumare sopporti con pazienza il suo nervosismo?
- ☐ Se in una discussione con lui hai ragione tu eviti gli atteggiamenti da « furbina »?
- ☐ Per principio ti rifiuti di frugare nelle sue cose?
- ☐ Se ti sembra cambiato il suo comportamento gli chiedi serenamente le ragioni?
- ☐ Gli fai ogni tanto qualche sorpresa gradevole?

Se hai risposto sì ad almeno 5 domande, sei decisamente una buona moglie, e una buona moglie sa che anche le piccole cose sono importanti per la felicità coniugale. Sì, a volte basta la sorpresa di un dolce inaspettato per farlo felice... per esempio, Crème Caramel Royal, un dolce facile, velocissimo da preparare e così buono, gustoso, un dolce che fa allegria sulla tavola, che dimostra la tua attenzione, il tuo affetto per lui. Sì, trattalo bene, trattalo come un ospite di riguardo... fagli più spesso Crème Caramel Royal!

Royal
Crème Caramel

budini Royal: il modo più buono per dare più latte ai vostri bambini

Royal®
budino-dessert

è un prodotto PILETTI

«L'albergo delle Tre Rose»: il secondo giallo del ciclo televisivo che ha per protagonista il commissario De Vincenzi

Le pupe di Stoppa

A colloquio con le tre attrici «implicate» nella storia di De Angelis: Anna Maria Guarnieri (per la prima volta alle prese con un poliziesco), Valeria Ciangottini e Gabriella Andreini

Il commissario De Vincenzi sperimenta il fascino di Stella Essington, irrequieta ospite dell'Albergo delle Tre Rose: con Paolo Stoppa è Gabriella Andreini. Nella foto in alto Valeria Ciangottini, che interpreta Karin Nolan: « Un personaggio che mi sta alla perfezione »

di Lina Agostini

Roma, marzo

Le « pupe » impegnate a complicare le già tanto difficili indagini del commissario De Vincenzi nella seconda delle tre storie gialle del ciclo televisivo sono tre: una bruna, Anna Maria Guarnieri, e due bionde, Valeria Ciangottini e Gabriella Andreini. Belle, chiuse nella scomoda anche se appassionante cornice del giallo, procedendo per due puntate fra ripicche, sospetti, alibi e accuse reciproche, apparentemente nemiche, forse complici, sicuramente ambigue, le tre « pupe » all'italiana ruotano intorno al commissario made in Italy nel misterioso *Albergo delle Tre Rose* creato dallo scrittore Augusto De Angelis quale palestra per i suoi eleganti giochi polizieschi.

In un soffice clima stile anni Trenta, a metà strada fra il cinema dei telefoni bianchi, le macabre applicazioni dei « motivi » art déco, Bauhaus, parlami d'amore Mariù, maramao perché sei morto, Ginger Rogers e il tango, le tre eroine si muovono elegantemente tra assassini crudeli, vittime cortesi e

segue a pag. 94

Stoppa-De Vincenzi: qui interroga Anna Maria Guarnieri

Le pupe di Stoppa

segue da pag. 92

complici maneggioni, porgendo accuse, seminando indizi, scoprendo tracce e piste mentre la realtà scomoda dei cadaveri vena il tutto di tratti inquietanti.

« E' la prima volta che mi trovo a tu per tu con un giallo e la coabitazione con commissari, ispettori, morti ammazzati e testimoni che credono di sapere mi elettrizza », dice Anna Maria Guarnieri, trentotto anni, quasi venti di teatro, una galleria di personaggi femminili cari soprattutto al cuore del pubblico: Anna Frank, Gigi, Emily Brontë, Giulietta, Ofelia, Eugenia Grandet, Cristina Manson, e, soprattutto, una gran voglia di scrollarsi di dosso la vocazione di vittima, la bontà, la pazienza, la rassegnazione, la fragilità sentimentale ed emotiva di queste eroine. « Una sola volta mi era riuscito il colpo del personaggio negativo, della mezzacalza, ed è stato quando ho interpretato per la televisione il ruolo di Jenny nello sceneggiato *... E le stelle stanno a guardare* tratto dal romanzo di Cronin. Jenny era una donna viva, senza perfezioni, ma proprio per questo reale e ricca di umanità. Spero che la protagonista di questo giallo risulti altrettanto viva ».

Tutto un passato teatrale illustre viene disinvoltamente decapitato da Anna Maria Guarnieri in nome di un autore quasi dimenticato (sia pure ingiustamente), di un commissario in bicicletta al quale Paolo Stoppa presta faccia e voce, dell'atmosfera brumosa di Milano, di una ricerca ossessiva del colpevole, di un personaggio « sgradevole », ex ballerina, cantante fallita, moglie interessata e infedele.

« Mi piacciono il mistero, l'irrazionale, la fuga, la magia del giallo », dice Anna Maria Guarnieri e confessa di avere paura. Ma di che? « Non dell'assassino o del buio. La paura per me è un'altra cosa. Mi atterrisce l'idea di sbagliare, di non ottenere quello che vorrei ottenere. Di non apparire quella che io credo di essere. Sa che ogni volta che vado in scena con una commedia nuova mi auguro che bruci il palcoscenico, che scoppi la rivoluzione, che mi rompa una gamba? Tutto per paura ». E mentre racconta delle sue « tantissime paure » sembra più che mai capace di ironia e di sarcasmo, come se il giallo per lei non fosse altro che un cataplasma psicoterapeutico di cui rallegrarsi.

La seconda ospite del tenebroso Albergo delle Tre Rose piacerebbe tanto al regista Alfred Hitchcock, maestro della « suspense » e abilissimo dosatore di effetti, per uno di quei suoi film tutti ironia, gonna, golfino e Cary Grant, anche se il genere giallo preferito da Valeria Ciangottini è quello alla James Bond. « Mi sono divertita anche ai primi film di Dario Argento, ma poi sono diventati troppo truculenti », dice la bella Valeria, ventotto anni, di cui quindici divisi tra il cinema, la televisione e il teatro, dal 1959 simbolo dell'innocenza secondo Federico Fellini che la congelò nell'ultima inquadratura di *La dolce vita*, futura Kitty nel colossal televisivo *Anna Karenina*.

« Prima di incontrare quel brav'uomo del commissario De Vincenzi avevo già avuto un'altra esperienza " gialla ", *La pietra di Luna*, ma questa volta ci sono la suggestione dell'atmosfera creata da De Angelis e il personaggio di Karin Nolan che mi si adatta alla perfezione ».

Il teatro prima e la televisione dopo hanno ridato a Valeria Ciangottini quello che vecchie abitudini di rispetto esagerato per i maestri del cinema, passione esasperata per le immagini che passano dallo schermo alla cineteca, pregiudizi commerciali e di

segue a pag. 96

1815
RAMAZZOTTI
AMARO
FELSINA RAMAZZOTTI
RAMAZZOTTI
MILANO

Un'altra scena del giallo TV, protagonista la Andreini

Le pupe di Stoppa

segue da pag. 94

cassetta, garbo angoscioso circa il non saper tirare fuori da certi cliché attori e attrici, attaccamento viscerale all'arte del rinchiudere personaggi in teche di velluto scomode come salvagenti, le avevano ingiustamente tolto.

« Ho trovato nel teatro quello che non mi è stato dato dal cinema, spero che la televisione mi dia altrettanto », dice e si appropria di tutte le soddisfazioni professionali che il presente e il futuro promettono. *La dolce vita* le ha pesato addosso per tanto tempo e Valeria Ciangottini lo ha esorcizzato negli anni affidandosi a Pirandello, Brusati, Fabbri, Zardi ed ora ad Augusto De Angelis e ai suoi meccanismi fatti in casa, ma non per questo meno diabolici. « Paure? Sì, tante. Ma solo di cose che farebbero la felicità di papà Freud. Per esempio ho sempre paura di cadere mentre cammino. Chissà perché ».

Gabriella Andreini, invece, non ha paura di niente e di nessuno e lo ammette con sincerità. « O almeno quasi di niente. Delle mosche ho sempre avuto un sacro terrore ».

Tutta questa sicurezza la terza « pupa » alle prese con il commissario De Vincenzi l'ha conquistata in anni di coabitazione televisiva con Sheridan prima (« personaggio simpatico, ma troppo americano e quindi distante da noi ») e con Maigret poi (« umano, semplice, per questo era così amato dal pubblico »), sempre vittima di uomini e di avvenimenti, lei così minuscola (« raso terra non arrivo ad un metro e cinquantasei. Mi hanno salvata gli zatteroni. Ora, grazie alla moda, sono diventata un gigante ») e fragile, così allegra e rassegnata.

« Il mio personaggio si chiama Stella Essington, una ragazza drogata, implicata come tutti nelle vicende che si svolgono nell'Albergo delle Tre Rose. Un personaggio difficile, complesso, pieno di sfaccettature, di umori, di prostrazioni e di crisi improvvise, senz'altro il più difficile fra quelli affrontati nel corso della mia carriera ».

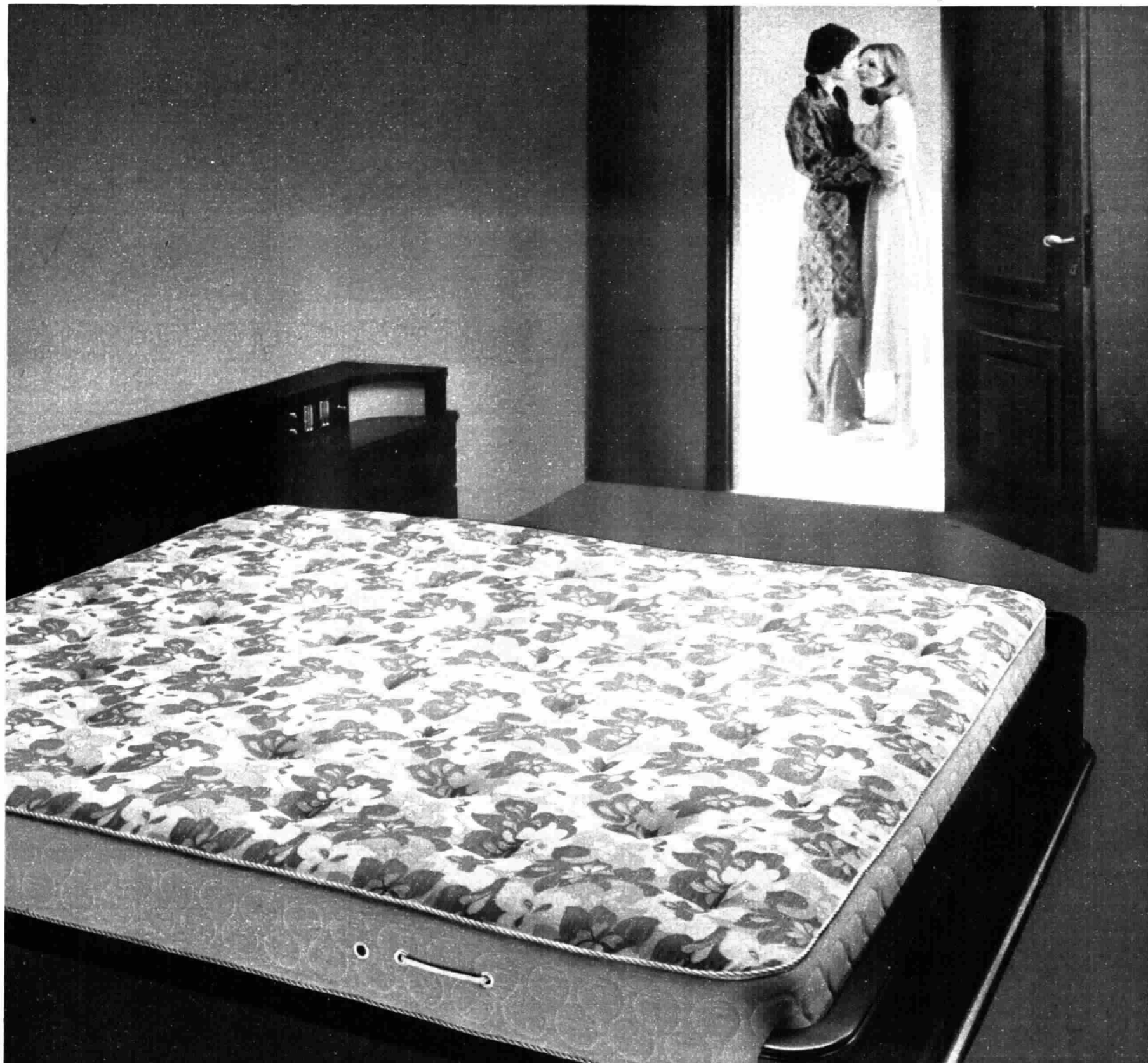
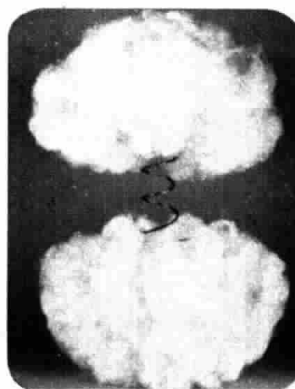
Da oltre un decennio (« esordii per caso nella *Beatrice Cenci* di Alberto Moravia ») Gabriella Andreini incarna per i produttori il prototipo della ragazza cara a Spillane, la « pupa » per antonomasia, vestita di niente e di capelli biondi, ricca di grazie e di silenzi, prodiga soprattutto di sorrisi, insostituibile in ruoli di pin-up, miss, ragazza di tabarin, squillo di lusso, costantemente incompresa, perseguitata, picchiata, maltrattata, spesso salvata in extremis da commissari di buona volontà.

« Mi vedono sempre in parti sexy, mentre i ruoli che preferisco sono quelli drammatici, sofferti, come *Le ragazze bruciate verdi* che portai in teatro qualche anno fa e come il più recente *Per una giovinetta che nessuno piange* ».

Ma noncurante delle aspirazioni di Gabriella Andreini, attrice per caso, figlia di un generale, con la vocazione al dramma, il cinema le offre *Totò contro Maciste* e sfrutta le sue minuscole proporzioni accanto ad un gigantesco eroe mitologico e la coinvolge nel numero delle vittime di *Tecnica per un massacro*; mentre la televisione rinnova lo stereotipo dell'attrice usandola come l'impermeabile di Sheridan in complicate indagini a puntate e per almeno tre volte la sacrifica per la buona riuscita dei casi che Maigret risolve prima di andarsene definitivamente in pensione.

Tre donne, dunque, legate fra loro da un autore che le ha volute forse vittime o forse assassine, così che la scoperta di un cadavere, grazie a loro, si trasforma in cerimoniosità femminile e una serie di indizi e di accuse diventa presto una lotta a colpi di spillone. Per il commissario De Vincenzi la galanteria e il baciamano saranno allora di rigore.

Lina Agostini

L'albergo delle Tre Rose *va in onda domenica 31 marzo alle ore 20,30 e martedì 2 aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

tu... lui... ENNE REV

Un uomo,
una donna,
una casa da arredare,
uno spazio per sognare...

Ennerev,
intimamente elegante,
vestito con i tessuti, i disegni
e i colori più vari e belli,
è l'impertinente delle vostre notti.

ENNEREV
il materasso a molle con la lana
...e tra lana e lana...
tanta morbidezza in più

«A tavola alle 7»: Silvio Gigli e Giovanni D'Anzi in gara sotto l'occhio attento di due rappresentanti della cucina cinese

Botta e risposta

di Donata Gianeri

Torino, marzo

Se chiedete a un milanese quali sono le sue glorie, è probabile che vi risponda: « il Duomo, il panettone, il risotto e il cantore de " la Madunina " », Giovanni D'Anzi. Mettete dunque un D'Anzi a preparare il risotto alla milanese e raggiungerete la sublimazione assoluta, ottenendo un poema dal lirismo struggente in un balenio di vampate giallo-zafferano.

« Per cantare un buon risotto, non ci son parole », dice D'Anzi, accademico di cucina oltre che gloria della canzone italiana ed equamente diviso, perciò, tra note e intingoli, rime e soffritti: « Ricordo un inverno passato a Parigi: avevo amici simpaticissimi, guadagnavo bene e potevo spendere senza difficoltà. Ciononostante incombeva su di me il desolato squallore dell'inverno parigino, livido, piovoso, malinconico e, dopo qualche settimana, già sospiravo il sole come l'amante lontano sospira la sua bella. Ebbene, ritrovai il sole un mattino, all'improvviso, quando non ci speravo più: eravamo in un ristorante alla moda di Neuilly ed ebbi la sorpresa di leggere, sulla lista del giorno, " risotto alla milanese ". Mi parve un saluto di voce amica e quando l'ebbi dinanzi, fragrante, fumante, fu come se mi avessero servito nel piatto un bel sole italiano, giallo vivo. Fu così che cominciò a nascermi un gran desiderio di tornare a casa:

Questa settimana

Concorrenti: *Silvio Gigli con il « Riso al buristo » e Giovanni D'Anzi con il « Risotto alla milanese ».*

Giuria: *Laura Gagliardi Pesce, proprietaria di ristorante, Tito Mazzone, Pietro Giovacchini.*

Cantina: *Gianna Serra.*

Riso al buristo

Ingredienti

500 grammi di riso, 80 grammi di burro, brodo, 120 grammi di buristo, una salsiccia senese, 100 grammi di pecorino, 2 decilitri di vin santo.

Esecuzione

Far cuocere a due terzi il riso in abbondante brodo, sgocciolarlo in una teglia e farlo mantecare a fuoco dolce nel burro. A parte far sciogliere in un tegame il buristo tritato grossolanamente e la salsiccia tagliata a pezzi; scolarne con cura il grasso; aggiungere un bicchiere di vino e lasciarlo ridurre quasi completamente, mescolare con cura. Versare questa salsa sul riso, mescolare fuori dal fuoco, unirvi il formaggio e servire.

Luigi Veronelli con Gianna Serra e, sopra, la giuria al lavoro. Nelle altre due foto a sinistra, i cuochi Fong Ngok-meng e William Cheung mentre presentano con Ave Ninchi alcune specialità della cucina cinese e i concorrenti di questa puntata: Giovanni D'Anzi e Silvio Gigli

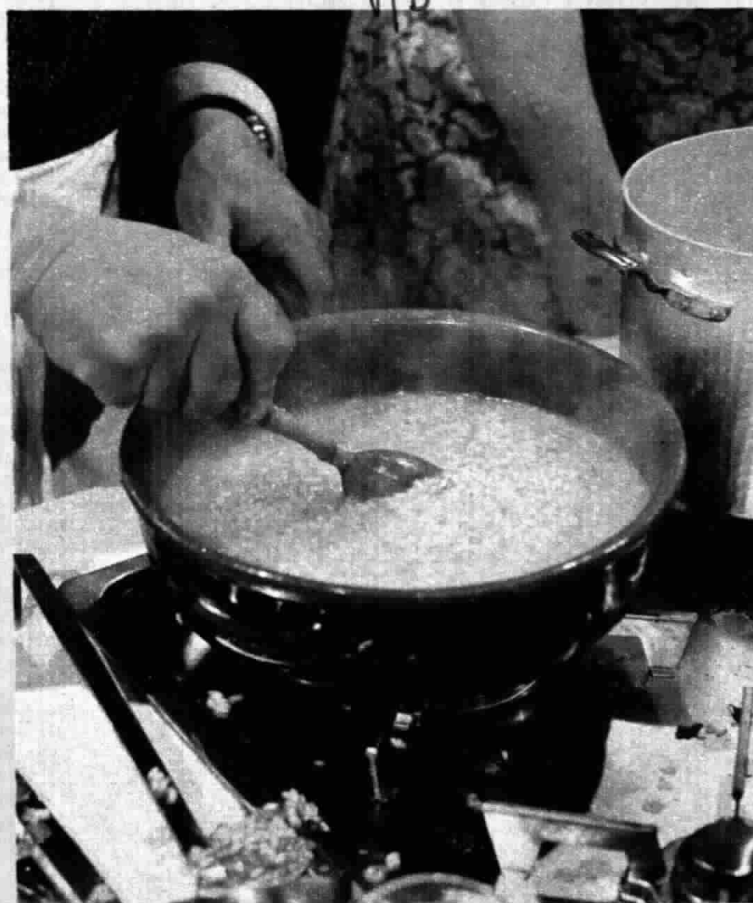
in tema di risotto

Risotto alla milanese

Ingredienti

500 grammi di riso, 200 grammi di burro, 30 grammi di midollo di bue, ¼ di cipolla, un bicchiere di vino bianco secco, 1 grammo di zafferano, brodo, 120 gr. di parmigiano, sale.

Esecuzione

Mettere in una casseruola 200 grammi di burro, il midollo di bue e la cipolla tritata. A fuoco dolce far stracuocere la cipolla senza imbiondirla; aggiungere il vino e farlo evaporare a metà; gettarvi il riso e condire con sale. Lasciar insaporire qualche minuto mescolando; aggiungervi lo zafferano; versarvi un litro di brodo e mescolare; mano a mano che il riso si ispessisce e asciuga, aggiungere altro brodo caldo. Condurre la cottura a calore vivo, senza coperchio; mescolare assiduamente. Ritirare il riso cotto al dente; completare con il resto del burro e con qualche cucchiaio di formaggio; lasciarlo riposare un minuto. Versare in un piatto e servire immediatamente offrendo a parte il resto del formaggio grattugiato.

Mi sun luntan... Senti la nostalgia... Del me Milan... ».

E poiché siamo tra sviscerati campanilismi, parliamo di un altro risotto confezionato su misura per Silvio Gigli, senese purosangue, figlio di Cesare, vetturino pubblico, e impegnato sostenitore della Tartuca, sua contrada natale. Proprio per la Tartuca Gigli, mento sfuggente, naso aggressivo, combatte a colpi di « riso al buristo », con tocchi d'ingredienti squisitamente locali come « una salsiccia senese » e, naturalmente, il « buristo », tipico insaccato di Siena a base di sangue di maiale, detto anche « biroldo ». E avendo a portata di mano questo paladino della Treccani, questo benemerito della cultura da quiz viene la tentazione di metterlo alla prova perché, in un velocissimo botta-e-risposta, ci dia una breve storia del riso.

Allora, Gigli, com'è nato il riso, dove e quando? E che cos'è il riso, perché è tanto caro ai medici, come si cuoce, Gigli, il riso? Ecco: « Sembra accertato che la patria del riso sia l'Asia Meridionale, dalla Cina al Bengala. Ed è partendo dalla Cina che il riso ha compiuto, attraverso i millenni, la sua lenta e graduale avanzata verso l'Occidente, cominciando dalle Indie e proseguendo verso Siria ed Egitto. Non si conosce la data precisa del suo ingresso nel nostro stivale. Sembra che verso la metà del sec. XV si sia cercato di creare delle risaie nel piano di Pisa, per iniziativa d'un tal Leonardo di Colto de' Colti ».

segue a pag. 100

Botta e risposta in tema di risotto

segue da pag. 99

Sottolinea D'Anzi che nello stesso secolo, anno più anno meno, il riso veniva già coltivato in Lombardia (a questo proposito esistono lettere di Galeazzo Maria Sforza), più tardi un milanese, certo Teodoro Trivulsi, lo importava a Verona.

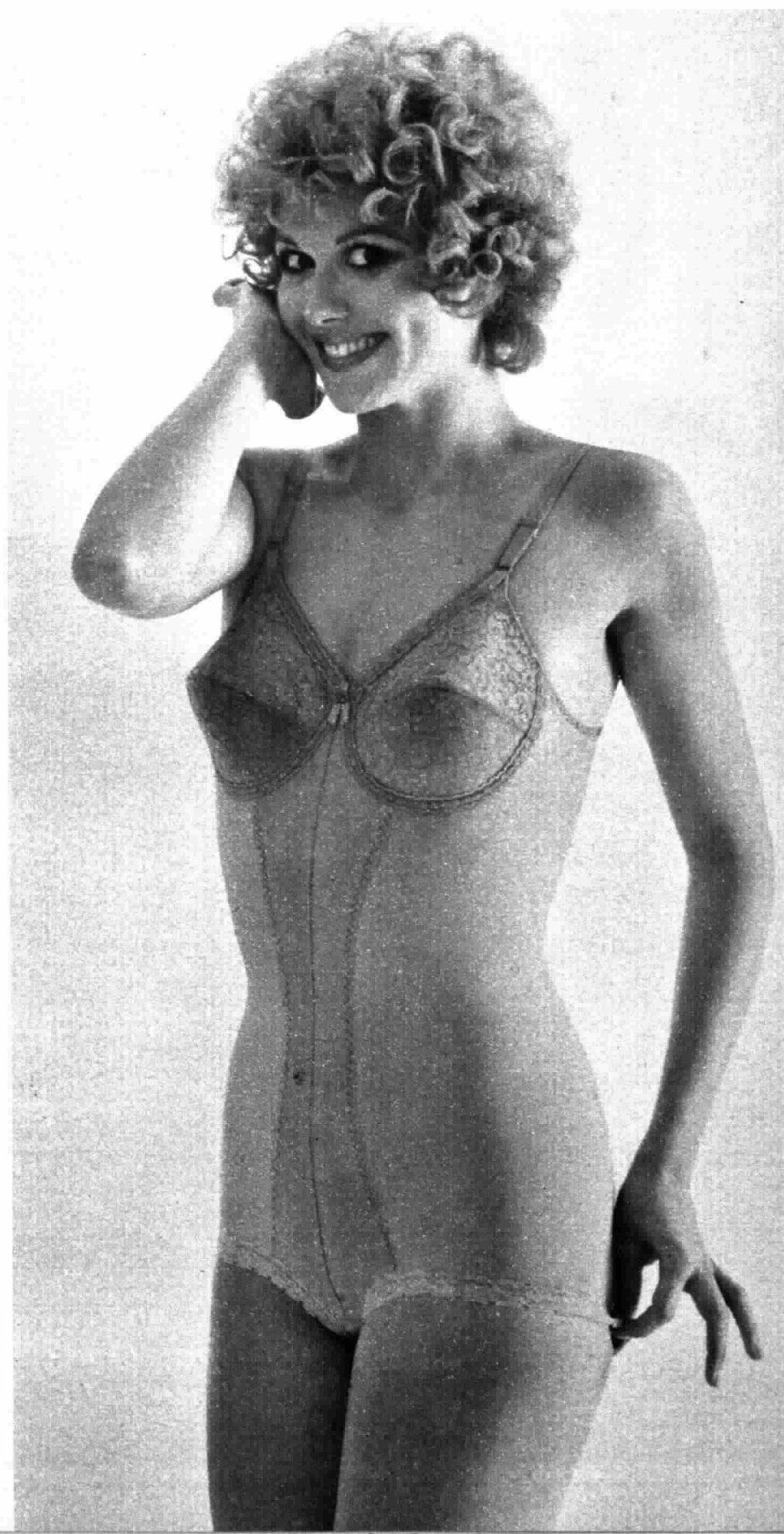
Prosegue Gigli a briglia sciolta con l'elenco delle numerose, variatissime virtù del riso che è: « ricco » d'albumina, quell'ottima albumina vegetale, necessaria tanto ai giovani organismi che si devono sviluppare, quanto ai vecchi organismi che si devono sostenere (da tener presente: più il riso è bianco, meno elevato è il suo valore vitaminico). Il riso non è adulterabile, viene prescritto contro l'ingrassamento e l'arteriosclerosi. Ci sono alcune regole fondamentali, a suo riguardo, da non dimenticare: il riso non va mai lavato, dev'essere cucinato a pentola scoperta e servito al dente ».

Regole schiettamente nostrane: i cinesi, che sono gli autentici progenitori del riso, che di riso vivono, si vestono e sul riso scrivono, lo trattano infatti molto diversamente. Dicono Fong Ngok-meng e William Cheung, rispettivamente padrone e cuoco dell'unico ristorante cinese di Torino, che il riso va lavato per lo meno tre volte, con inchini rituali, prima della cottura. Una volta messo in pentola, richiede acqua misurata col dito più lungo della mano, appositamente provvisto da madre natura di tacche che indicano appunto i decilitri necessari per ogni tazza di riso. Quindi, cottura senza sale e a pentola ermeticamente coperta, sinché l'acqua sia del tutto evaporata. Il riso così fatto va col nome di « riso bianco » e serve di contorno o di base ad altri piatti quali il « riso alla cantonese » (il « riso bianco » si fa saltare in padella, vi si aggiungono un uovo e del prosciutto tagliato in quei pezzetti minuscoli di cui solo i cinesi hanno l'arte — perché tutto quanto è grosso o grossolano urta i palati orientali —, pollo tagliato in pezzetti altrettanto minuscoli, piselli microscopici, sale) sempre accompagnati dal tè alla cinese, ossia senza zucchero. Niente vino, i cinesi non ne bevono; soltanto, a fine pasto, un bicchierino di « dahchju », liquore di riso a 66 gradi che, a differenza del sakè giapponese, va servito freddissimo. Si aggiunga che il riso cinese è diverso da quello italiano, molto più fine e allungato, con un aspetto fragile e trasparente a differenza del nostro, sodo, turgido, di un bianco da réclame di detersivo; ma il riso grosso, bello e regolare ha minori proprietà nutritive, in omaggio al detto che i belli sono privi di sostanza. Lo sanno anche i cinesi di Torino che, dopo aver toccato con mano quanto siano costosi gli approvvigionamenti dalla madre patria, sopperiscono in modo « autarchico », conciando il riso del Vercellese — quello piccolo, irregolare, giallastro, scartato dai più — in modo che sembri appena arrivato da Canton.

Se in Cina il riso è piatto nazionale, cibo da poveri, unico sostentamento per chi non ha modo di procurarsi altro, in Italia il riso sta diventando cibo da ricchi (seicento e più lire al chilo). Per questo molto spesso è in compagnia chic: cucinato allo champagne e magari rialzato da un tocco esotico, come il caviale. Tanto per il riso va sempre bene: può andare a braccetto con qualsiasi ingrediente, dalla zucca alle quaglie, dai peoci ai bisatti. Cambia colore a piacere, dal rosso al verde, dal giallo al bianco, arrivando persino a mettersi la bautta come le veneziane nelle poesie di De Musset e vi compare davanti nerissimo e irriconoscibile: poi lo assaggiate ed è riso con le seppie, quel nero è tutto uno scherzo, il piatto risulta saporitissimo. Insomma il riso consente voli pindarici straordinari, non ammette avanzi (lo sanno bene i milanesi, fanatici sostenitori del « riso al salto ») e può fare le spese d'un menu completo, dal « primo », risotto, al « secondo », magari i famosi supplì di riso illustrati nella trasmissione da Giovanni Bellussi, sino al dessert composto da dolcetti di cui offre un saggio Mario Rabbia, pasticciere di Courmayeur. Ai vincitori tra il pubblico vengono distribuiti sacchi di riso, gli spettatori ridono e la saga del riso raggiunge il clou col sorriso smagliante di Gianna Serra, per l'occasione esperta in vino.

Donata Gianeri

A tavola alle 7 *va in onda venerdì 5 aprile alle ore 19 sul Secondo TV.*

Minnie Minoprio:
cosa indossa sotto per essere cosí agile e snella?

Il nuovo modellatore Libera e Viva.

Libera la Minnie che c'è in te indossando il nuovo modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen. Libera e Viva ti controlla gentilmente, mentre si muove con te. E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Disponibile in nero, nudo e bianco.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva di PLAYTEX

Emerson Lake e Palmer: l'arrivo di questo famoso gruppo è previsto per maggio. A destra, Alice Cooper, altro popolare rappresentante del pop straniero. Nella foto a piena pagina, i Traffic

In arrivo Cat Stevens (l'11 aprile a Roma), i Traffic, i Focus, Rory Gallagher, Emerson Lake e Palmer e di nuovo Elton John. Le prime anticipazioni sulla stagione estiva: Alice Cooper, Donovan, Yes, Rolling Stones e Bob Dylan, tornato sulle scene dopo una lunga assenza

I Rolling Stones, un nome ormai classico nel panorama del pop mondiale. In primo piano è Mick Jagger. Nella foto sopra il titolo, Elton John

La primavera del pop

di Stefano Grandi

Milano, marzo

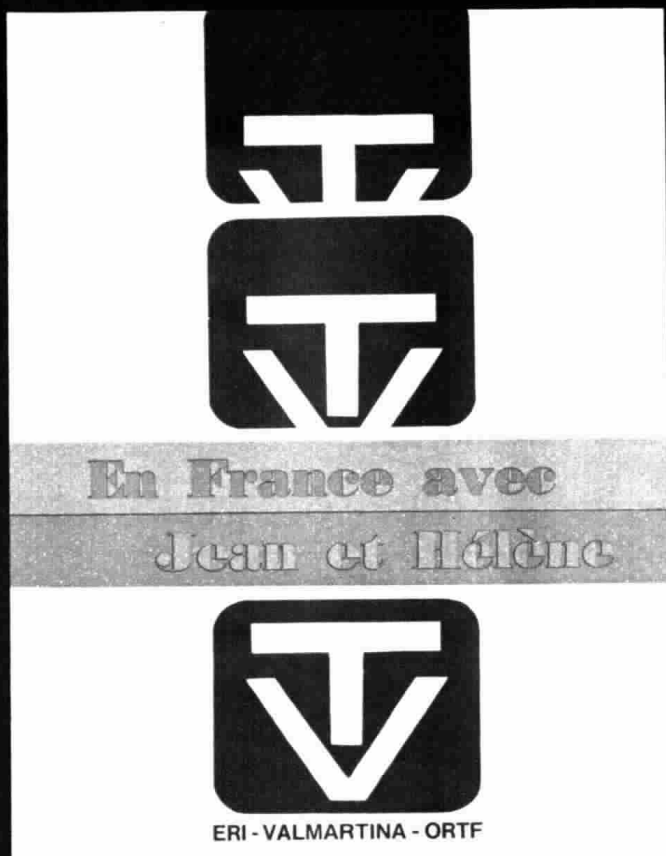
La chiamano la « primavera del pop » ma anche l'estate pop non sarà uno scherzo. La « calata dei barbari », come ironicamente la definisce un quotidiano torinese, è cominciata in grande stile e dai risultati dei primi spettacoli c'è da giurare che continuerà per tutto l'anno. Nei brevi spazi vuoti tra un complesso e l'altro il pop italiano si inserisce nel calendario stagionale ad alto livello: concerti per esempio della Premiata Forneria Marconi mentre in giro ci sono gli Incredible String Band e i Tempest di Jon Hiseman; i nuovi e definitivi New Trolls insieme con il Banco di Mutuo Soccorso, reduce da Londra dove ha terminato di incidere il primo LP in inglese (una facciata dell'ultimo *Io sono nato libero* e due brani del primo LP, *Metamorfosi* e *R.I.P.*); e poi gli Area, dal 2 aprile per più di un mese, e ancora Guccini, i Trip, le Orme con il loro nuovo album dal vivo.

« Primavera pop » dunque. King Crimson, Cat Stevens, Traffic, Emerson Lake e Palmer, Focus, Gallagher, Elton John e altri minori, mentre già nei programmi dei vari « promoters » italiani, Mamone-Sanavio e David Zard in prima fila, si annuncia un'estate ancora più interessante.

Si fanno infatti i nomi di Bob Dylan, di Alice Cooper, di Donovan, degli Yes, dei Rolling Stones e dei Deep Purple.

Ma andiamo con ordine e vediamoli, questi gruppi, attraverso i programmi di Mamone e di Zard, avendo il loro unico valido antagonista, Maurizio Salvadori, temporaneamente interrotto la sua attività con i gruppi stranieri per dedicarsi alla produzione della sua nuova etichetta, la Trident che comprende già i Trip, i Semiramis, i Dedalus e, come management, i Pooh.

Maurizio Salvadori non ha ancora ventitré anni

segue a pag. 104

La primavera del pop

XII/P Musica leggera

segue da pag. 102

quando porta in Italia i Genesis, allora assolutamente sconosciuti anche in Inghilterra. Poi è la volta di Brian Auger e subito dopo dei Van Der Graaf Generator, anch'essi poco più che nessuno per il pubblico italiano. Da tre anni in qua insomma Salvadori ha fatto non poco per avvicinare all'Italia questo nuovo genere musicale che adesso (vedi i Genesis) sta ai primi posti delle classifiche di tutto il mondo. Anche il Charisma Pop Festival è una sua idea e con il Charisma arrivano gruppi come i Genesis, i Lindisfarne e i Capability Brown. Poi Salvadori ci ripensa e, visto che anche in Italia ci sono complessi capaci, decide che è venuto il momento di occuparsene. Fonda la sua etichetta discografica, appunto la Trident; organizza la tournée nazionale dei Pooh durante la quale, come ricorda, « si polverizzano tutti i record d'incassi stabiliti da un complesso italiano ». Lascia infine i complessi stranieri proprio con i Greenslade (un gruppo formato dall'ex organista dei Colosseum) che all'ultimo momento disdicono la tournée.

Mamone e Sanavio, i quali, per quanto riguarda i complessi italiani, si sono accaparrati i più grossi (vedi Premiata e Banco), appaiono invece più che mai lanciati alla conquista del titolo di « Barnum del pop ». Fittissimo il loro programma. Cominciamo dai Tempest di Jon Hiseman (ex batterista dei Colosseum e per molti anni primo nella classifica speciale per strumentisti del *Melody Maker*): all'uscita di questo servizio saranno già rientrati in Inghilterra ma dobbiamo considerarli i primi tra i complessi stranieri a tentare l'avventura nel Sud, su piazze perlomeno rischiose per questo tipo di musica. Non solo a Napoli (dov'era già stato Elton John) ma anche in Sicilia. Un esperimento premiato con una notevolissima affluenza di pubblico e che ha aperto per il futuro grosse possibilità agli organizzatori, sin qui costretti a far girare gli stranieri sempre sulle solite piazze: Roma, Bologna, Torino e Genova (Milano, per i motivi che si sanno, da molto tempo è chiusa al pop).

In arrivo, a Udine e a Brescia, ci sono poi i King Crimson, in concomitanza all'uscita del loro ultimo LP *Starless and Bible Black*. Due date sole perché in due mesi, per promuovere il nuovo disco, dovranno toccare anche tutti gli altri Paesi europei e poi andare in America dove adesso ad esempio c'è Rory Gallagher, che ha quindi dovuto spostare a maggio la sua tournée italiana. Un altro appuntamento rinviato è quello con i Black Sabbath (i profeti del rock « nero ») che stanno tirando per le lunghe l'incisione del loro nuovo disco e hanno quindi dovuto rimandare all'estate prossima la tournée prevista per aprile.

Rimandata, per gli stessi motivi, anche la tournée degli Status Quo (un complesso che dopo anni di gavetta ha finalmente sfondato in Inghilterra). Verranno in giugno. Definitive invece la tournée dei Traffic, dal 2 all'8 aprile, così come quella del pianista jazz Chick Corea (di chiara provenienza italiana) dal 1º al 3 aprile.

Poi, sempre con Mamone e Sanavio, a maggio arriveranno Emerson Lake e Palmer, i Focus (un complesso olandese che in Inghilterra ed in America ha superato in popolarità i più quotati colleghi) e Rory Gallagher. Per maggio erano previsti anche i Deep Purple, probabilmente il complesso oggi più popolare in Italia, almeno a giudicare dalle classifiche di vendita, ma con tutta probabilità la tournée verrà spostata ad ottobre.

Quindi l'estate, con la possibilità di avere in Italia anche Cat Stevens, gli Yes e Mike Oldfield.

« Sai », dice Mamone, « a James Taylor sono almeno tre anni che sto dietro, tanto per fare un esempio, così come Sanavio è andato più volte in America nella speranza di portare Crosby, Stills, Nash and Young prima che il complesso si sciogliesse. Purtroppo, o perché non ritengono il mercato italiano abbastanza interessante oppure perché vogliono troppi soldi o, ancora, perché non gli va di fare nuove tournée (vi dedicano solo due mesi all'anno, uno per l'Inghilterra uno per gli USA) sinora non ci siamo mai riusciti. Lo stesso discorso vale per Cat Stevens, i Grateful Dead, i Jefferson Airplane e tanti altri. Quest'anno finalmente sembra che le cose si mettano meglio. In Italia ci sono stati gruppi come i Santana, come Zappa, a livello veramente mondiale, voglio dire, e certamente non sono ripartiti scontenti. E queste cose servono. Se uno Zappa o un Santana torna

segue a pag. 107

Per te che fai dello sport

occorre uno sprint in più
un appuntamento con Parmigiano - Reggiano
il formaggio dal gusto genuino, ineguagliabile
L'alimento ricco di proteine nobili
facilmente assimilabili, di calcio e di vitamine
cioè un autentico concentrato di energia

Per te, per tutti
l'appuntamento quotidiano
Parmigiano-Reggiano

Consorzio Parmigiano-Reggiano

Campione Mondiale dei Formaggi: sette secoli di genuinitá e di gusto

In vendita presso
gli specialisti esclusivi
che espongono
questa immagine.

La primavera del pop

Cat Stevens: è la prima volta che viene in Italia

segue da pag. 104

in America e dice che in Italia si è trovato benissimo le cose diventano più facili ».

E poi c'è Mamone che vuole togliersi un'altra soddisfazione: fare tornare in Italia gli Yes. « Li portai quando erano ancora sconosciuti e adesso che sono diventati il complesso più famoso del mondo non hanno più il tempo per farlo. Comunque siamo rimasti veramente molto amici e mi hanno promesso che se riescono a trovare anche solo due o tre giorni liberi li riserveranno a noi ».

Ed eccoci a David Zard, israeliano, ventinove anni: è l'uomo che ha portato in Italia Elton John, sicuramente la tournée che ha battuto tutti i record di affluenza e di incassi. Sempre con lui sono arrivati Aretha Franklin, per un Cantagiro di Ezio Radaelli, un altro grande successo, i Led Zeppelin, sempre ad un Cantagiro, e il Red Buddha Theatre di Stomu Yamash'ta per venti giorni nei più importanti teatri d'Italia.

« Adesso », dice, « ho le idee molto più chiare. Prima l'entusiasmo mi faceva fare anche cose che oggi posso definire avventate. Come, ad esempio, ingaggiare complessi assolutamente sconosciuti solo perché piacevano a me personalmente, oppure portare i Led Zeppelin o Aretha Franklin impegnandomi con cifre che non sarei mai riuscito a recuperare soltanto per il piacere di essere stato il primo a farlo. Ad ogni modo, anche queste avventure, se non mi hanno portato alcun utile economico, mi sono servite dal punto di vista del prestigio e soprattutto sul piano dell'esperienza. Elton John e Stomu Yamash'ta lo hanno ampiamente dimostrato ». Continua Zard: « Il 1974 sarà il mio anno. Dopo gli Incredible String Band, che sono andati molto bene, è in arrivo Elton John, che è in ogni caso un successo assicurato: sarà in Italia dal 16 al 20 aprile. Poi avrò di nuovo Yamash'ta, senza il Red Buddha ma con il nuovo complesso, gli Eastwind. Assieme a Yamash'ta, che è considerato il miglior percussionista del mondo, c'è questa volta sua moglie, violinista di classe eccezionale, e poi Hugh Hopper, ex Soft Machine, il batterista Morris Pert, il "tastierista" Gascoigne. Veramente un supergruppo insomma. In aprile ancora i Fairport Convention; in maggio John Mayall, l'unico vero interprete di blues bianco.

Infine Donovan, previsto in giugno, e Cat Stevens (si dà per certo che verrà per un unico concerto a Roma l'11 aprile al Palasport), e Beck, Bogert e Appice, una tournée prevista per marzo e poi rimandata. Il "colpo" più grosso è certamente Bob Dylan: un solo concerto ma di quelli che la gente si ricorderà per anni ».

Queste le novità, anche se qualcuno dice già che il pop è una musica di moda che non può durare e che in Italia, ad esempio, è già finita. Ad una bella primavera, però, seguono di solito altre stagioni fortunate.

Stefano Grandi

Quando il tempo è prezioso Longines Ultronic lo misura elettronicamente

Olimpiadi,
Coppa del Mondo di sci,
Campionati mondiali di nuoto...
da 20 anni Longines
li cronometra elettronicamente.
Oggi può fare altrettanto per voi: per le vostre "gare" quotidiane contro il tempo.

Gli orologi elettronici Longines scendono in linea retta dagli strumenti cronometraggio che Longines ha ollaudato sulle piste di tutto il mondo, elle massime competizioni internazionali.
Longines Ultronic: orologi ettronici a diapason equilibrato, di tissima precisione, (scarto dell'ordine 1 minuto al mese). Impermeabili. on datario (o con calendario iorno/data). Durata della pila: 1 anno.

Modello 41934.22
Datario. Bracciale acciaio. Quadrante blu o argentato.

Modello 41 934.21
Datario. Vetro minerale brillante, ad alta resistenza. Bracciale acciaio. Quadrante blu o argentato.

Modello 41 934.17
Datario. Cinturino in pelle. Quadrante blu o argentato.

Prezzi: da L. 105 000.

Modello 41 934.20:
Calendario giorno/data. Bracciale acciaio. Quadrante blu o argentato.

LONGINES

all'avanguardia della misura elettronica del tempo

I. Binda S.p.A. Organizzazione per l'Italia
Longines-Vetta — 20121 Milano — Via Cusani 4

elaborazione lic. Bulova pat. Ebauches SA

Ritorna in televisione «Tosca», dramma tra i più famosi dell'autore francese. Regìa di Enrico Colosimo, protagonista la Occhini

Massimo Foschi (Cavaradossi) e Ilaria Occhini (Floria Tosca) in un momento del dramma. Le scene sono di Franco Dattilo

Sardou oltre la facciata

di Guido Boursier

Torino, marzo

Oggi si direbbe che è un commediografo gastronomico; ieri, ai suoi tempi — la seconda metà del secolo scorso e i primi di questo —, Vittoriano Sardou era liquidato brutalmente come un autore capace soltanto di « speculare sulla volgarità intellettuale e morale del pubblico per procurarsi due o trecento esauriti »: si salverebbe poco, insomma, nella sua opera, negli intrighi macchinosi in cui s'era specializzato, appena qualche momento di autenticità, una certa pittura di ambiente, manierata ma attenta.

In quanto a *Tosca* è sempre stato considerato il saggio esemplare dei difetti di Sardou, un « feuilleton » tanto fasullo quanto furbo, inutilmente affrontato da Puccini per nobilitarlo mettendolo in musica. Anzi, anche il compositore rischiò di cascare nelle trappole più epidermiche della vicenda, nella sua artificiosità truculenta e sentimentale.

Preso atto delle voci dei vari Catoni, *Tosca* continua serenamente ad aver successo: piaceva e piace ancora il triangolo Tosca, Cavaradossi e Scarpia, appassiona la loro vicenda, il gioco tumultuoso dell'amore contrastato dalla perfida malvagità. Violenza e fuoco in dosi massicce puntano dritti al cuore — Brecht direbbe alla pancia — degli spettatori tenuti da sempre sulla corda di indignazioni e sofferenze senz'altro facili ma ben costruite, ben dosate: superficiale quanto si vuole, nessuno potrà negare a Sardou un suo ingegnaccio sanguigno, una abilità disinvolta nel giocare sulle sensazioni, nel distribuire generosamente effetti, effettacci, lacrime, sospiri e altri patemi d'animo.

Per il regista Enrico Colosimo c'è tuttavia qualcosina in più: non si tratta di riabilitare Sardou attribuendogli quel che non ha, ma di andare oltre la facciata, la avventura fine a se stessa, per individuare meglio quel mondo, quello sfondo su cui si muove il dramma e che è sempre stato trascurato. Cavaradossi, non dimentichiamolo, è un rivoluzionario, Scarpia è un poliziotto, un rappresentante del Potere e della prevaricazione che il Potere può esercitare: sul copione « popolare » si può innestare l'impegno d'una lettura non corriva, diversa dal consueto.

Così questa *Tosca* televisiva si propone di far scattare fuori dal romanzone d'appendice una più intrigante realtà e verità, il contrasto fra il Sistema e chi gli si ribella. La traduzione è stata curata da Renzo Tian che ha contaminato la lingua con il gergo romanesco della Roma papalina: siamo al tempo della battaglia di Marengo e liberali e pontifici si affrontano su opposte barricate, portando al pettine i nodi che si dovranno sciogliere nel Milleottocento. Scarpia è un uomo della « conservazione », uno strumento freddo, distaccato, pericolosamente determinato nella sua azione: giovane, cortese, astuto, è assai lontano dall'iconografia classica del vecchio preso d'amore (metti, nella versione cinematografica, un Michel Simon).

Nobile ed educatissimo, Scarpia difende i suoi privilegi: combatte Cavaradossi perché il pittore è una quinta colonna rivoluzionaria, non ha ospitato Angelotti evaso da Castel Sant'Angelo per caso o per amicizia, ma proprio perché era suo compito a Roma.

E' evidente che vien fuori un insolito clima di cospirazioni e guerriglia nel quale il problema erotico che ha fatto tradizionalmente da motore alla *Tosca* passa in secondo piano: conta piuttosto la lotta fra due ideologie ed anche fra la ragione e la passione. In effetti Cavaradossi agisce di slancio, è un istintivo, mentre Scarpia passa continuamente i fatti al filtro della sua mente, certo più lucida che « diabolica », anche l'attrazione per Tosca, la cantante amica del pittore.

Gelosia e orgoglio dell'uomo nei suoi riguardi non trascurano affatto la possibilità del poliziotto di usare la donna come strumento per raggiungere un preciso obbiettivo. Ed ecco il gioco sottile per aizzare la cantante contro il pittore, approfittarne per arrestarlo, farsi rivelare il nascondiglio di Angelotti: Floria Tosca finisce con l'essere soprattutto la bella signora dei salotti coinvolta in avvenimenti che non riesce a padroneggiare, travolta da situazioni che superano — magari approfittandone — i suoi sentimenti.

La regia di Colosimo ha voluto da Franco Dattilo una scenografia anch'essa diversa dal consueto: colonne solitarie, pavimenti con stemmi papali abbandonati, una fotografia dalla grana grigia, ottenuta girando in bianco e nero con telecamere per il colore, tutto questo vale a dare una sensazione di provvisorietà, di « città aperta » dove resistenza e repressione si affrontano, in una partita crudele dove per l'amore c'è assai meno posto di quanto sembri.

La bellezza levigata di Ilaria Occhini serve a questo particolare « personaggio Tosca », mentre Massimo Foschi è un impulsivo Cavaradossi e Giacomo Piperno il barone Scarpia, elegante, controllato, abbastanza preoccupante. Colosimo ha lavorato anche sui caratteri che circondano i protagonisti, badando a evitare la macchietta e il patetico di maniera, scommettendo su uno spettacolo interessante da un copione che, per perdere la sua cattiva fama, aveva forse soltanto bisogno di essere ripulito dalla polvere di una troppo rigida e semplicistica lettura.

Tosca va in onda venerdì 5 aprile alle ore 21 sul Secondo Programma TV.

tè star filtro: miscela sapiente
nessuno è così esperto
nel filtrare il gusto dell'oriente
STAR
TEA
STAR
TEA
20 SACCHETTI
STAR
TEA
TEA BAGS
oggi in
OFFERTA
SPECIALE
Tè Star Filtro: il capolavoro
di un esperto conoscitore di Tè.
Sa scegliere e miscelare
sapientemente i più pregiati
Tè orientali e dosarli in modo
da creare un gusto armonioso
e inconfondibile.
Chi beve il Tè Star Filtro
riconosce subito la differenza.
Tè Star: la sicurezza di offrire

IX C

lettere al direttore

segue da pag. 6

il nostro lavoro e ci hanno aiutato nel cogliere i tratti essenziali e caratteristici di ogni nucleo di appassionati. Ed ora Giancarlo Santalmassi, autore dell'inchiesta, risponde ai lettori: « Il mio grazie va innanzitutto a quanti ho incontrato nella mia inchiesta, perché sono stati loro, proprio i " tifosi ", rivelandosi con tutti i loro crucci, fermenti e anche manie a permettermi di fare un quadro vivo, autentico e popolare di questa tradizione tutta italiana. Il mio riconoscimento, dunque va a tutti i club, circoli e associazioni di amici della lirica con cui ho parlato, con l'aggiunta delle mie scuse per quanti, inevitabilmente, avrò dimenticato. Lettere di approvazione e di elogi sono naturalmente arrivate, ma qui preferisco rispondere alle, per la verità poche, critiche pervenute.

Comincio col rispondere al signor Giuseppe Frezza e alla signora Nadia Paccagnella di Padova, rispettivamente genero e nipote del cavalier Ettore Paccagnella, che mi rivolgono l'appunto (con degli apprezzamenti poco simpatici che considero gratuiti) di aver voluto " rovinare il lavoro svolto da un vecchio bravo prima come baritono e poi come direttore artistico " e di averlo più " offeso che stimato dicendo che non ha firmato uno spettacolo degno ". Se si sono letti bene la puntata su Padova, debbono riconoscere che non c'è nulla di tutto questo. Del cavalier Ettore Paccagnella, infatti, non c'è che una foto e una breve didascalia. Non ho ritenuto parlare diffusamente di lui perché i suoi ultimi spettacoli risalgono al 1967, e perché nella fattispecie i fatti clamorosi del covo patavino erano recenti: dalla decisione del comune di sopprimere la stagione nel '72, si era passati al successo inatteso del '73. Poiché me ne avevano però parlato come di un personaggio sia pure del passato, gli ho dedicato una fotografia. Riconosco che la brevità della didascalia è stata tiranna: ma dire che " ha avuto la sfortuna di non firmare nel dopoguerra un grosso successo " non vuol dire ciò che hanno pensato i due familiari del cavaliere. Anzi, se una persona è sfortunata, vuol dire che nonostante ce la metta tutta, l'esito non è proporzionato agli sforzi. E non ho alcuna difficoltà ad ammettere, comunque, che tutti coloro che mi hanno parlato di Ettore Paccagnella lo hanno fatto dipingendolo un uomo probo, onestissimo, che non è riuscito a mettersi in tasca una lira, lavorando sempre al limite delle proprie possibilità. Esito che d'altra parte lo fa ritirare dall'attività proprio per questo scarso sugo di soddisfazioni che riusciva a trarne. Sempre per Padova, mi ha scritto la professoressa di canto Adriana Rognoni dicendo di non aver mai espresso giudizi sulle sue allieve Mara Zampieri e Lucia Valentini, né tantomeno raffronti. Infatti, io non ho riferito alcun suo giudizio perché non l'aveva espresso, essendosi ritirata di fronte alla mia richiesta (la professoressa aveva espresso il desiderio di essere sentita, e io mi ero riservato la materia dell'intervista) di dire chi fosse più brava o la preferita, se la Mara o la Lucia. Con l'aria, però, di chi è incappata in recenti " infortuni " di questo tipo. Le mie scuse debbo invece al signor Paolo Bergami per la didascalia sbagliata di Piazza dell'Orologio, in realtà Piazza dei Signori. A Padova è così familiare darsi appuntamento sotto l'Orologio, che ne son stato tratto in inganno. Non avevo invece sbagliato la didascalia di Budrio (Reggio Emilia) come ha creduto l'appassionato che mi ha telefonato a casa in teleselezione, probabilmente dal Budrio in provincia di Bologna. Non avevo scritto che è il paese delle ocarine, perché al Budrio di Reggio Emilia non potevano dirmelo, non essendo vero. Dev'essere un refuso involontario dovuto a chi ha rivisto tutti i pezzi e ha associato giustamente (la collaborazione è preziosa a volte) il nome di Budrio alle ocarine, senza pensare che il comune era quello in provincia di Bologna e non l'altro. Sono errori veniali: lo cito non per giustificazione, ma per fare ancora un esempio di a che punto arriva la passione per la lirica e per l'esattezza dei " melomani ", se ancora ce ne fosse bisogno.

E passiamo a Brescia. Rispondo a Rosanna, Enzo, Maria, Decio Claudio e altri " loggionisti del Grande " (tutti noti, dicono, più per il nome che il cognome). Dopo aver definito " ottimi " e " interessanti " gli articoli sulla lirica, lamentano che in quello su Brescia mi sia interessato anche della signorina " Vittoria, affatto terribile, una persona che noi non possiamo definire appassionata della lirica e non vogliamo assolutamente al nostro fianco. Ci meravigliamo ", conclude la loro lettera, " che l'articolista non abbia incontrato noi loggionisti attraverso le nostre associazioni 'Amici del Grande', 'Circolo Dordoni', 'Giuseppe Verdi', ecc. ". Io domando a questi loggionisti dov'erano quel sabato che Wanda Lazzarino, chiamata da me, e il sottoscritto parteciparono a una serata di riappacificazione e chiarimento organizzata apposta, con estrema gentilezza, dal Dordoni e cui parteciparono anche gli Amici del Grande (con tanto di scambio di doni tra i due presidenti), per chiarire l'equivoco nato tra Brescia e la televisiva *Vita di Puccini*. In quell'occasione parlai con una folta rappresentanza dei circoli bresciani e questo era ampiamente riportato nel pezzo. Quanto alla signorina Vittoria, prima di autenticarla per appassionata, ho notato quanto segue: è amicissima di Carlo Bergonzi e della sua famiglia; è notissima in tutti i circoli veneti e emiliani, agli appassionati autentici. Come non bastasse, sentita da alcuni esperti, è stata definita, come dilettante, una autentica intenditrice. Forse è troppo pittoresca, ma chi fa la notte involtolato nella coperta al freddo che scende dalle alpi bresciane per l'acquisto di

segue a pag. 112

segue da pag. 111

un biglietto, cos'è se non un'appassionata?

Ed eccoci alla lettera del cavalier Emilio Bonara, sempre di Brescia, di 82 anni, che tiene a ricordare di aver lavorato a lungo nel Teatro Grande per la modificazione delle strutture, della platea e delle attrezzature. "Dalla prima del 1925 all'ultima prima del 1961", conclude Emilio Bonara, "dedicai 35 anni e non ho mai avuto stipendi: mi fu compensato solo un po' di noleggio del mio materiale alle compagnie". Al signor Cesare Reggiani appassionato cremonese, rispondo che le sue osservazioni (le opere liriche non sono cinema e non devono essere troppo sceneggiate; trasmettere più spesso sul Nazionale brani sinfonici e da camera, rispettando le pause tra un movimento e l'altro; attenzione ai dischi fruscianti e segnalare la durata degli intervalli per facilitare la registrazione da parte degli appassionati) sono state girate agli uffici competenti.

Alle altre critiche risponde la lettera di Luigi Croci, di Cervignano (Udine): "Egregio signor direttore, desidero ringraziare lei e i suoi collaboratori per gli articoli che settimanalmente ci consentono di entrare nei teatri lirici italiani, tra i più gloriosi e i meno chiacchierati. Sono articoli vivi e arguti, fatti proprio puntando l'attenzione sulla gente semplice che senza sontuose toilettes spara-milioni fanno la fila la notte prima come la simpatica amica bresciana... C'è di più: belle fotografie, argute osservazioni, aneddoti inediti e autentici prodigi gastronomici che stanno a dimostrare come buona cucina vada a braccetto con buona musica: Rossini insegna. E che la serie sia lunga...". E concludo con una lettera di Umberto Bonafini, critico della *Gazzetta di Mantova* (dove non ho cercato la colorazione, i fermenti mantovani essendo un fatto obiettivo, signori Ardenghi, Rivetti e Conti di Milano: altrimenti ne avrei fatto il tema di nove puntate su dieci e non di una!). "A Mantova", dice Bonafini, "non contestiamo la conduzione del Sociale e la struttura della stagione lirica così, tanto per farlo: contestiamo il fatto che Mantova, nel contesto regionale, agisce isolata profondendo numerose energie che se distribuite in un modo diverso nel quadro di un principio associativo, che già riunisce Como e Brescia, potrebbero portare a ben altri risultati. Quando si ricevono dallo Stato 5 milioni e mezzo a recita di sovvenzione, non si può ragionare in termini di cultura di borderò, ma occorre predisporre tutti quegli strumenti atti a offrire spettacoli culturalmente validi e artisticamente dignitosi ad un 'prezzo politico'. Il Sociale [privato: n.d.r.] non può agire isolato dallo Scientifico e dall'Olimpico di Sabbioneta [del comune: n.d.r.]: occorre quindi mediare le tre strutture: due pubbliche e una privata. Toccherebbe quindi alla regione Lombardia assumere questa funzione di mediazione, al suo assessorato della Cultura che nel '72, disponeva di ben 2 miliardi e 600 milioni che sono finiti nei 'residui passivi' e non sono stati utilizzati"».

GPM Vicenza

La donna che ama il proprio marito lo cambia spesso.

Perché suo marito le piace Avantista.

Perchè l'Avantista veste Issimo
Cioè indossa abiti, giacche, completi sportivi concepiti per l'uomo d'oggi, osservato da occhi esperti, nei vari momenti della sua vita di tutti i giorni
Dunque essere Avantista è importante

IX|C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

I gradini

« Il nostro condominio è dotato di un amplissimo cortile lastricato, al quale si accede dall'androne dell'edificio mediante una scalinata di sette gradini. Si tratta, in altri termini, di un cortile posto a livello inferiore a quello dell'androne e del piano stradale. Alcuni condomini hanno chiesto che l'assemblea del condominio deliberi l'eliminazione dei gradini di accesso al cortile e la loro sostituzione con un piano inclinato in cemento, affinché possano entrare nel cortile le automobili dei condomini e dei loro visitatori. Io sono decisamente contraria, perché la delibera svaluterebbe enormemente il valore estetico del cortile e, indirettamente, il valore commerciale dell'immobile. Vorrei sapere se posso oppormi » (Lettera firmata - Roma).

Per quanto riguarda il pregiudizio estetico determinato dall'eventuale delibera, non mi pronuncio; ma per quanto riguarda il pregiudizio economico, direi che la trasformazione di un cortile in area di parcheggio non causi, almeno di regola, una diminuzione del valore patrimoniale dell'immobile stesso. In ogni caso, il problema è se il tipo di trasformazione da lei indicato sia ammissibile oppure no. In linea generale la trasformazione mi sembra ammissibile, perché sono vietate, a sensi dell'articolo 1120 del codice civile, solo le innovazioni che possono recare pregiudizio alla stabilità o alla sicurezza del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico o che rendano talune parti comuni dell'edificio inservibili all'uso o al godimento anche di un solo condomino: tutte ipotesi che (salvo il punto del decoro architettonico) non mi sembrano ricorrere nel caso da lei esposto. Nel suo caso siamo di fronte ad una « innovazione », ma ad una innovazione che può essere deliberata dalla maggioranza dei condomini, purché l'approvazione sia sorretta da un numero di voti che rappresenti la maggioranza numerica dei partecipanti al condominio ed i due terzi del valore dell'edificio. Dato che la materia ha formato oggetto di numerose controversie giudiziarie, non voglio tacerle che, ad esaminare con attenzione le sentenze emesse dalla magistratura negli ultimi dieci o quindici anni, la tesi dell'innovazione ammissibile non sembra da tutti condivisa: alcuni magistrati hanno infatti ritenuto che, in ipotesi come quella da lei descritta, non sia il caso di parlare di innovazioni, sicché la delibera potrebbe essere presa dal condominio anche con i criteri relativi alle delibere di ordinaria amministrazione. (Non è colpa mia se, tante volte, debbo dire, come il colonnello Bernacca, che la situazione è sul « variabile »).

Antonio Guarino

il consulente sociale

Ferie

« Mio figlio, che ha 15 anni, è stato assunto come apprendista meccanico presso una ditta da sei mesi. Ha già superato, credo, il periodo di prova. Il suo datore di lavoro gli ha detto che, per questo primo anno, gli spetteranno 15 giorni di ferie e l'anno prossimo 20. A me 15 giorni di ferie per un ragazzo di 15 anni sembrano pochi » (Gianna S. - Riva del Garda).

In base all'art. 23 della legge 17 ottobre 1967, n. 977, sulla tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti, è stabilito che gli stessi hanno diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite che non può essere inferiore a 30 giorni per coloro che non hanno compiuto i 16 anni e a 20 giorni per coloro che hanno superato i 16 anni di età. La legge non mette in relazione il periodo di ferie con la data di inizio del rapporto di lavoro che, pertanto, può anche essere recente. Le modalità di godimento delle ferie possono, invece, essere regolate in base ai contratti collettivi di lavoro; ad esempio, è stato chiarito che le aziende autorizzate per contratto a comprendere nelle ferie anche i giorni festivi sono tenute a retribuire gli stessi; diversamente (nei casi in cui i giorni festivi non vengono retribuiti) saranno considerati « ferie » solo i giorni lavorativi. Ma nessun dubbio sussiste né può essere avanzato circa la durata dei periodi di ferie che spettano ai fanciulli ed agli adolescenti, indicati più sopra. Per quanto riguarda il periodo di prova stabilito per gli apprendisti, esso non può superare i 2 mesi.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Debiti contributivi

« Vorrei per cortesia conoscere quando ad una ditta viene revocato il pagamento a rate dei debiti contributivi e quale è, di preciso, la legge che regola la materia » (S. T. - Brescia).

Le rateazioni contributive (pagamento rateale di debiti per contributi: saldi di modd. G.S. 2 e contributi base) sono disciplinate, innanzitutto, dall'art. 4 del D.P.R. n. 639 del 30-4-1970, nonché dalle deliberazioni successivamente assunte dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS in data 24 agosto (n. 77) e 28 gennaio 1972 (n. 18) e da una sentenza della Corte Costituzionale del 14 giugno 1966 (n. 76).

La rateazione del pagamento viene, di norma, revocata, quando la ditta omette il versamento anche di una sola rata mensile o non si mantiene al corrente con il versamento dei contributi. Nel caso in cui la ditta, pur sospendendo il versamento dei contributi maturati successivamente, continui a pagare le rate della rateazione in corso, i Comitati provinciali dell'INPS valutano l'opportunità di lasciare o meno in essere la rateazione stessa, fino a quando i relativi effetti siano stati regolarmente ritirati dal debitore, limitando l'azione legale di recupero soltanto al nuovo credito. Competente a decidere in merito è, per richieste concernenti debiti superiori a 100 milioni di lire, il Comitato esecutivo (con sede a Roma), mentre, per le domande relative a indebitamenti inferiori alla somma predetta, la competenza a deciderne è riservata ai Comitati provinciali.

Sebastiano Drago

Dubbio sui livelli

« Possiedo un complesso H.F. composto da sintonizzatore Beomaster 5000 e del relativo amplificatore Beolab 500 con potenza di uscita di 120 W. e 4 ohms d'impedenza, 2 diffusori di 3,5 ohms e un registratore Revox A 77, ottimo se usato con gli altoparlanti incorporati. Finché collego sintonizzatore-amplificatore-diffusori per ricevere i programmi dalla radio è sufficiente che porti il cursore del volume dell'amplificatore su valore 1-2 (su una scala di 10) per ottenere una potenza di suono più che ottima, mentre se collego il Revox, con volume 5/10, devo portare il cursore dell'amplificatore su 6-7 per ottenere all'incirca una potenza uguale a quella del primo collegamento. Ho provato con altri diffusori, sempre di 4 ohms d'impedenza e con uscita maggiore, a sospensione pneumatica (A.R.-Saba-Fisher) ma il risultato non cambia di molto. Desidererei conoscere la causa di tale differenza di resa sonora » (Giovanni Bianchi - Pavia).

Ci sembra strano, dati i livelli e le impedenze in gioco, che ella non riesca a pilotare a piena potenza il suo complesso anche su basse posizioni del regolatore di volume, dato che i 2,5 V max di uscita del Revox caricati su un'impedenza di 470 Kohm dovrebbero essere più che sufficienti potendo addirittura saturare l'amplificatore. Le consigliamo pertanto quanto segue:

Verificare se sono esatte le connessioni del Revox all'amplificatore.

Far verificare da un laboratorio tecnico qualificato il livello d'uscita del Revox; se si discosta di parecchio da quello massimo nominale di 2,5 V dichiarato dal costruttore dovrebbe essere possibile, agendo su alcune regolazioni interne, riportarlo al valore nominale.

Far verificare da un laboratorio specializzato anche la sensibilità d'ingresso dell'amplificatore, e il selettore delle diverse sorgenti sonore (Tuner, Tape, Phono, ecc.) onde accertare eventuali anomalie.

Sostituzioni

« Sono in possesso dei seguenti componenti Philips: sintonizzatore RH 691; giradischi GA 202; registratore N 4408; amplificatore RH 521. Gradirei mi fosse suggerito quale tipo di casse acustiche di caratteristiche adeguate, Philips o di altra marca, potrebbe essere adattato al complesso; lo stesso per la sostituzione della testina (il giradischi credo sia attualmente corredato della GP 400). Nel caso di una eventuale sostituzione del registratore sarebbe più consigliabile orientarsi verso il Philips N 4418 (o la piastra 4510) oppure verso tipi di altre marche? » (Amelio Rebolino - Genova Sampierdarena).

Il complesso è di buona qualità e le sostituzioni consigliate si traducono in pratica nella sostituzione della testina con una dalle caratteristiche più brillanti (come la ADC 550 XE o meglio la ADC XLM oppure la Shure M75-E o la Stanton 881). Per quanto riguarda le casse ci orienteremmo sulle AR 2ax nel caso in cui lei fosse più interessato a musica di genere classico, data l'estrema « piattezza » del suono fornito. Se ella fosse interessata maggiormente a casse « brillanti » ed espressamente concepite per il « Sound » le suggeriremmo casse di altro tipo, come ad es. le Sansui SP-70.

Nastro al cromo

« Possiedo un complesso stereofonico costituito da: giradischi Grundig Studio 10 (cambiadischi Dual 1214); casse acustiche Grundig 203 M; radioregistratore a cassette ITT-Schaub Lorenz SL 74; cuffia Philips N 6302. Gradirei sapere se il complesso può dirsi di buona qualità e se posso aggiungere il sintonizzatore a 4 gamme d'onda Philips RH 621. Che vantaggi presentano le cassette al cromo rispetto a quelle comuni? » (F. Fiorin - Treviso).

Il complesso in questione è di buona qualità, in grado di offrirle ottimi ascolti e si dovrebbe ben integrare col sintonizzatore RH 621. Infine le cassette con nastro al biossido di cromo presentano una migliore risposta in frequenza rispetto a quelle normali soprattutto all'estremità superiore della banda di frequenza riprodotta. Tali cassette peraltro richiedono registratori espressamente previsti per tale impiego, nei quali, per ottenere risultati ottimali, sono in genere impiegati particolari circuiti (Dolby, ANL, ecc.) che riducono la rumorosità propria del nastro.

Usura delle testine

« Ho molte cassette registrate con il Philips EL 3302. Purtroppo ora mi sto accorgendo che le registrazioni di circa un anno fa, specialmente quelle riproducenti la musica, si sono affievolite. Da che cosa dipende? Come rimediare? » (Pia Facchinetti - Roma).

Riteniamo che il difetto non risieda tanto nel nastro quanto nelle testine del suo registratore che, soprattutto in caso di uso continuo, sono soggette ad usura, sporcizia e magnetizzazione. Le consigliamo perciò di farle controllare dal laboratorio della casa stessa, che eventualmente potrà procedere alla loro sostituzione, cosa che ci sembra consigliabile data anche la modesta entità della spesa.

Un fischio

« E' un anno che ho allacciato la mia radio (Grundig mod. Mandello) alla filodiffusione, ma purtroppo fin dal primo momento ho sempre sentito un fischio che disturba l'ascolto. Pensando ad un difetto del mio apparecchio, ho provato con un altro prestatomi, ma presenta lo stesso difetto. Può essere causato da una cattiva installazione? » (Augusto Voccia - Napoli).

Dato l'esito dell'esperimento da lei effettuato, anche noi siamo propensi ad attribuire l'inconveniente a qualche difetto di installazione, per cui riteniamo opportuno che si rivolga alla sede RAI di competenza per i consigli del caso.

Enzo Castelli

mondonotizie

Il «canone dinamico»

In Germania è stato proposto di adottare per i canoni radiotelevisivi il metodo in vigore in Belgio dal 1972: si tratta del sistema del cosiddetto «canone dinamico» con cui questo viene automaticamente adeguato ogni anno al costo della vita. L'indice è calcolato ogni mese dal ministero dell'Economia in collaborazione con una speciale commissione composta da esponenti dei datori di lavoro e dei sindacati dei lavoratori. L'adeguamento del canone radiotelevisivo viene deciso nel mese di luglio per l'anno successivo. Come ha dichiarato il direttore generale della Radiodiffusion Télévision Belge, Robert Wangermée, anche l'opposizione si è trovata d'accordo sulla nuova formula che mette al sicuro gli utenti da arbitrari aumenti del canone, frutto di decisioni politiche e non economiche.

Leonardo in Finlandia

La televisione finlandese ha trasmesso il 18 gennaio alle 21,30 la prima puntata del *Leonardo da Vinci* prodotto dalla RAI. La *Cina* di Antonioni è andata in onda alla televisione norvegese nel corso del mese di gennaio.

Canone in Francia

Il presidente-direttore generale dell'ente radiotelevisivo francese ORTF, Marceau Long, ha dichiarato che l'aumento del canone annuo per la televisione in bianco e nero (da 130 a 140 franchi) previsto per il luglio del '74 è insufficiente per risanare la situazione finanziaria dell'ente: egli chiede perciò che il canone sia portato a 150 franchi. Poiché dal primo luglio è prevista anche l'introduzione di un supplemento per il colore pari al 50 per cento del canone per la TV in bianco e nero, il canone per la TV a colori dovrebbe ammontare, secondo Long, a 255 franchi. «Per le finanze dell'ORTF è arrivato il momento della verità», ha affermato Long, ed è quindi inutile nascondersi l'esatta portata di una crisi che è solo economica.

Trasmissioni dal Congresso USA

Nel corso di un recente dibattito parlamentare sull'opportunità di consentire alla radio e alla televisione di ritrasmettere le sedute del Congresso americano, i dirigenti delle tre principali reti commerciali e della radiotelevisione non commerciale hanno chiesto che alla radio e alla televisione venga garantito lo stesso accesso alla Camera e al Senato di cui gode la stampa scritta. In particolare il presidente della CBS, Arthur Taylor, e quello della ABC, Elton Rule, hanno sottolineato che, nel caso in cui la loro richiesta venisse accolta, dovranno essere le reti a scegliere il materiale da trasmettere.

I giovani francesi preferiscono la radio

Secondo quanto afferma Jean Calmé sul *Figaro*. «Non è più il tempo in cui la famiglia, affascinata dalla "scatola magica", si riuniva la sera come per un rito sacro intorno al televisore, in cui i giornali femminili davano alle padrone di casa consigli per organizzare dei TV-party». «La televisione non ha più il fascino della novità», scrive il giornale, «e la gente, soprattutto i giovani nati nell'era televisiva, comincia a giudicare severamente il contenuto dei programmi. Il pomeriggio e la sera, i ragazzi dai 14 ai 20 anni ascoltano sempre più spesso la radio, che sta conoscendo un nuovo boom. Per accontentare questo pubblico, i direttori delle reti radiofoniche (ORTF, Radio Luxembourg, Europa-1, Sud-Radio e Radio Montecarlo) hanno cercato di rinnovare i programmi serali dando loro uno stile più giovanile (musica pop, hit parade, eccetera). I ragazzi che restano fedeli alla televisione preferiscono in genere i film. *Cine club*, benché trasmesso dal Secondo Programma in tarda serata, ha altissimi indici di ascolto fra i giovani».

Un Premio Italia alla TV belga

La televisione belga di lingua fiamminga ha trasmesso il 7 febbraio il teledramma svedese *Lo scontro* che, presentato al Premio Italia 1973, ha ottenuto il massimo riconoscimento per la categoria produzioni televisive drammatiche.

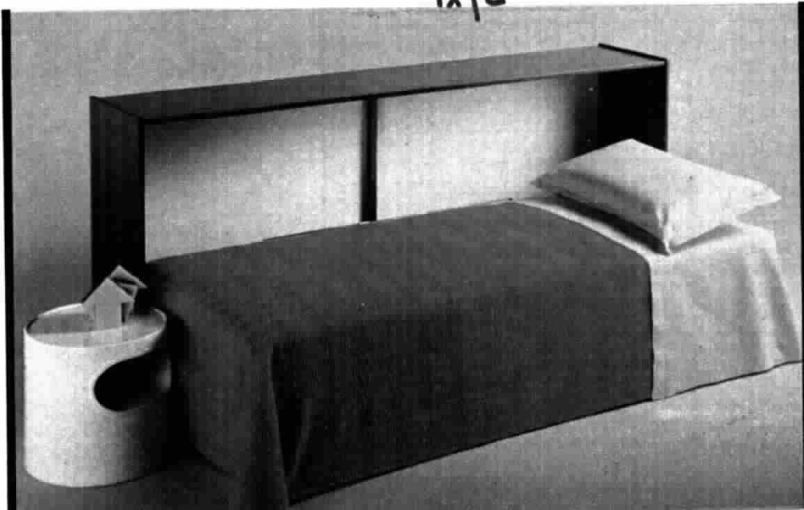
SCHEDINA DEL CONCORSO N. 31

I pronostici di ANNA MARIA GUARNIERI

Partita			
Cagliari - Genoa	1		
Cesena - Napoli	x	2	
Fiorentina - Milan	1	x	
Inter - Bologna	1		
Juventus - Torino	1	x	2
Lanerossi Vicenza - Foggia	1		
Roma - Lazio	x	2	
Sampdoria - Verona	1		
Brescia - Varese	2		
Palermo - Ternana	1		
Reggiana - Parma	1	x	2
Triestina - Lecco	x	2	
Pro Vasto - Marsala	1		

Il letto c'è ma non si vede

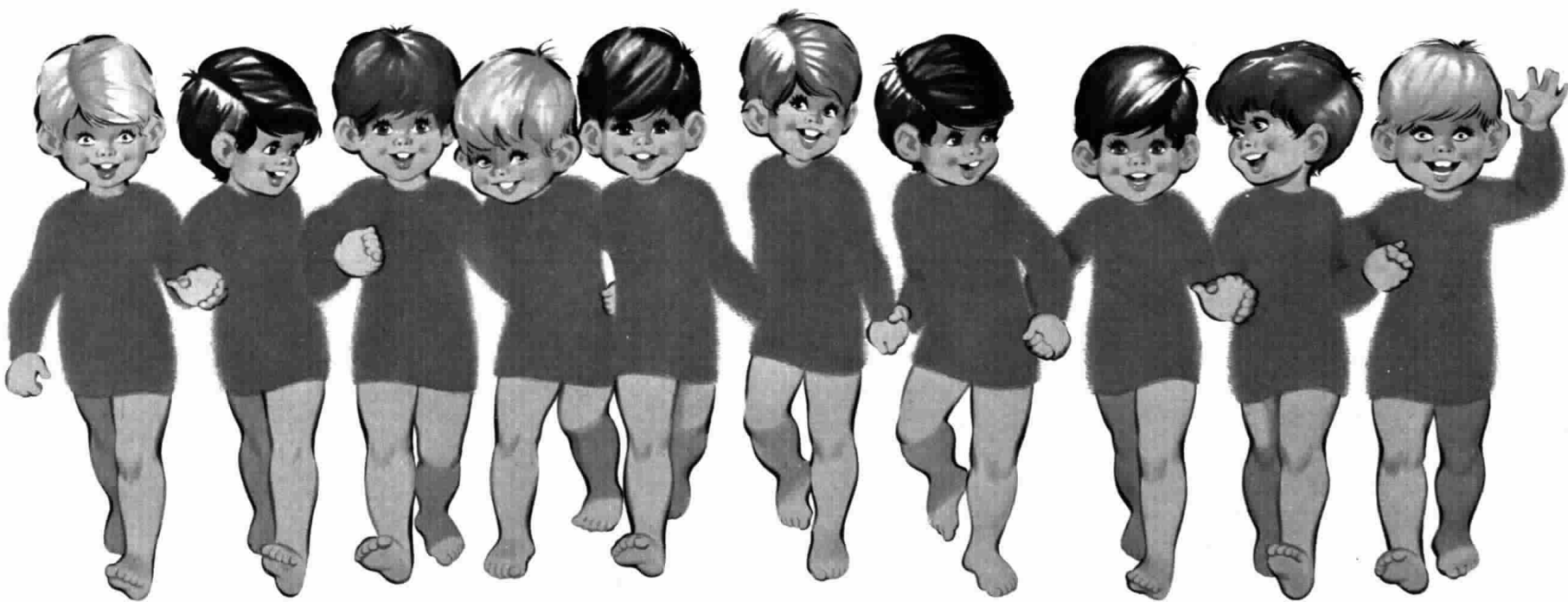
Il mobile letto « Nottedì » in noce con antine beige e finiture in metallo. Nelle due versioni con e senza scaffalatura per libri ed oggetti (Moplast - Arosio)

Il mobile letto, completamente in noce con aggiunta di scaffalature e parte superiore a sportelli. Nell'altra foto a destra: una vera libreria, in noce naturale, con sportelli e scaffalature a libri. (Moplast - Arosio)

Il mobile « Nottedì » nella sua trasformazione notturna (Moplast - Arosio)

E' un argomento che abbiamo già trattato in queste pagine ma è così « sentito » che riteniamo opportuno affrontarlo ancora una volta. Il costo delle aree fabbricabili e dei materiali da costruzione spinge i progettisti a disegnare alloggi sempre più piccoli. Contemporaneamente le nostre esigenze aumentano: vogliamo una casa sempre più elegante e confortevole. Come mettere d'accordo questa giusta aspirazione con le ridotte dimensioni del nostro alloggio? Ecco una proposta della Moplast. Una serie di mobiletti di piacevole ed elegante apparenza che in realtà hanno funzioni ben diverse da quello che si potrebbe credere. Questi mobiletti dalla linea semplice ed essenziale, estremamente decorativi e di colore allegro, sono in realtà dei comodi letti, abilmente camuffati. Pratici e disinvolti si adattano facilmente a qualsiasi stanza. Per qualcuno ci si è tenuti all'essenzialità di una linea sobria e spoglia: per altri si è preferito ampliare il discorso aggiungendo dei ripiani e facendone dei veri e propri mobili libreria.

Un mezzo intelligente per affrontare i problemi dello spazio in modo piacevole e razionale.

Achille Molteni

le mamme italiane preferiscono

lip il primo detersivo con il marchio Pura Lana Vergine
lip il più venduto in Italia

con le figurine del Concorso Mira Lanza

XII/A

Tailleur che passione

La primavera vuole il tailleur, ma quest'anno la donna elegante e sportiva preferirà i tessuti double face che consentono maggiore libertà di movimento e offrono la possibilità di avere due capi in uno. In questa pagina (1, 3, 5) classiche applicazioni di questo tessuto con variazioni di colore e di taglio. Nelle altre foto (2, 4) lo stesso tessuto per un giaccone sportivo e per un robe-manteau. Le creazioni sono di Ennio Style - Bologna Cappelli Maria Volpi, borse Il Bagatto

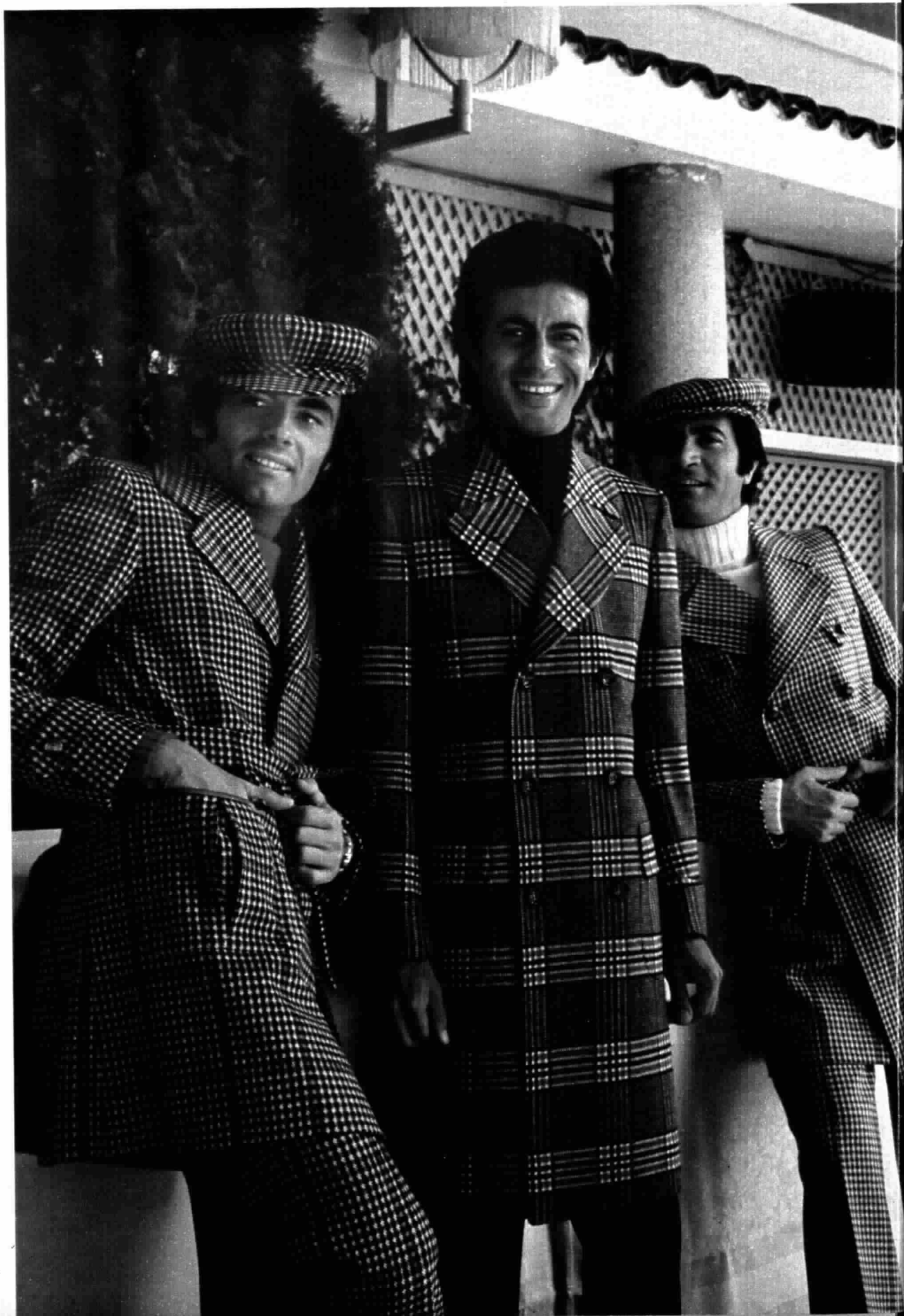
Bevo Jägermeister perchè stasera mi attende un uomo fuori del Comune. Il sindaco.
(Di tutti, la decima.)
LIQUORE D'ERBE
Jägermeister
W. MAST
KOMMANDITGESELLSCHAFT
Jägermeister. Così fan tutti.
Karl Schmid
merano
GGK

LUI TUTTO

La proposta viene da Sanremo, cioè dagli artigiani sarti che a Sanremo hanno presentato le proprie creazioni per il 1974 al XXII Festival della Moda Maschile patrocinato dall'Ente Italiano della Moda. Naturalmente non è l'unica proposta emersa, ma una di quelle che più «fanno tendenza», una delle più vivaci, quindi una delle più interessanti per la primavera.

Quadri dunque: piccoli, medi, e soprattutto grandi. E colorati: nelle gamme del terra, del verde, dei blu e degli azzurri. Per lo sport, come è naturale, e per la moda del tempo libero; ma anche per il completo e lo spezzato da città impeccabilmente classici e con qualche sconfinamento addirittura nell'eleganza della sera.

Per quanto riguarda la linea, la tendenza generale della sartoria italiana si orienta verso la abolizione completa degli effetti rigidi e fascianti, come hanno confermato di recente anche le manifestazioni di « Pitti Uomo » a Firenze. Abolite quindi le spalle insellate e i « punto-vita » troppo accentuati in favore di una maggior morbidezza per giacche e soprabiti. I pantaloni difendono, soprattutto nei modelli destinati ai più giovani, la linea aderente al bacino; ma sempre più tornano ad affermarsi le pinces inserite sotto la cintura, incontestato banco di prova dell'abilità sartoriale.

cl. rs.

A QUADRI

Vistosi quadri colorati sono stati scelti da Mario e Lillo D'Ambrosio per animare la giacca dello spezzato. Tessuti Maestrelli. Servizio fotografico a cura dell'Ente Italiano della Moda

Quadri di varia forma e grandezza sottolineati anche dal gioco degli sbiechi sono proposti da Ugo Coccoli per i giacconi e i giubbotti destinati al tempo libero. Tessuti Ermenegildo Zegna e Adam

Di intonazione sportivo elegante con un briciolo di sofisticata ricercatezza i modelli a quadri di Brioni in tessuti Loro Piana. Qui a fianco lo smoking che Pier Bruno Zatti ha rinnovato accostando giacca nera e pantaloni a quadri. Proibito gridare allo scandalo: le fantasie sono sulla cresta dell'onda. Tessuti Maestrelli

Soprabito o completo sportivo? I fratelli Antonacci propongono tutte e due le soluzioni, scegliendo per i soprabiti quadri Principe di Galles e per i completi vistose finestrature. Tessuti Adam

il naturalista

Cagnetta da svezzare

« Avevo, anni fa, una cagnetta barbona che mi faceva tanta compagnia, ma si ammalò e il veterinario mi consigliò di sopprimerla anche perché vecchia e quasi cieca. Soffrii molto prima di prendere la triste decisione e decisi che non avrei mai più preso un'altra bestiola. Ai primi dello scorso agosto una bambina trovò alla tendopoli di Tirrenia un cucciolino mezzo morto, abbandonato tra i rifiuti; lo curò, ma non potendolo portare a Roma mi chiese di tenerlo. Così mi decisi: è una cagnetta intelligente e vivace. Non so come nutrirla affinché cresca bene. Mi può consigliare? » (Margherita Verdi Catola - Cerreto Guidi).

Anche se a lei la nostra risposta non potrà più essere utile dato il tempo intercorso, i nostri consigli potranno essere utili per tanti altri lettori che si trovano nelle condizioni descritte. Come abbiamo già più volte detto, dietro consiglio del dottor Trompeo, per prima cosa è opportuno prima di 35-40 giorni, salvo casi di forza maggiore, non staccare mai troppo precocemente i cuccioli dalla madre. Se non è possibile altrimenti, occorre nutrire i cuccioli con un latte « canizzato », ossia un latte dalla composizione bromatologica il più possibile simile a quella naturale. Ne esistono due di tali latti, entrati recentemente in commercio. Se non le fosse possibile prenda del latte vaccino (ossia di vacca) alquanto « ristretto » e rinforzato con un tuorlo d'uovo (prima mezzo litro « ristretto » con un tuorlo, poi un quarto sempre con il tuorlo). Quindi può eventualmente aggiungervi un po' di zucchero e integrarlo successivamente con degli omogeneizzati del tipo carne, a dosi progressivamente maggiori. Il tutto, va ricordato, deve essere somministrato a dosi proporzionali alla mole del cane, al suo appetito ed al suo movimento (consumo calorico). Opportunamente si possono aggiungere anche nel cibo dei composti a base vitaminico-minerale.

Otoematoma

« Al mio setter è spuntato all'improvviso un rigonfiamento a circa metà padiglione dell'orecchio destro. Che cosa mi consiglia? » (Giovanna Reitano - Villa San Giovanni).

Si tratta probabilmente, secondo il mio consulente, di un otoematoma, cosa piuttosto frequente in animali con le orecchie lunghe. L'unica terapia possibile è quella chirurgica, di facile attuazione. Si rivolga pertanto alla clinica chirurgica della Facoltà Veterinaria dell'Università di Messina.

Angelo Boglione

dimmi come scrivi

Santuzza « Leone » — Lei possiede una bella intelligenza ed è sensibile e passionale, anche se in forma piuttosto cerebrale, è aggressiva a parole, più che nei fatti e manca di comunicativa sia per orgoglio che per il timore di essere sopraffatta. Le piacciono i gesti generosi anche se è piuttosto conservatrice. E' anche munita di una buona dose di pazienza ma di solito la perde proprio al momento meno opportuno guastando molte cose che aveva pazientemente costruito. Quando ama è ingenua e qualche volta, ma non spesso, è anche diplomatica. Attraversa delle fasi idealistiche, è discreta, riservata e non tradisce mai la fiducia. E' un po' autolesionista.

M. T. Africa — Le ambizioni di chi scrive sono fatte più di entusiasmi che di tenacia e la sua generosità parte da una base egoistica. Sa mantenere a lungo dei buoni rapporti ma sempre superficialmente per non dover soffrire, qualora dovesse subire una delusione. C'è un po' di disordine nelle sue idee per via di quegli entusiasmi che urtano su una coerenza di fondo che sa quello che vuole raggiungere. Con la propria simpatia riesce ad aprire molte porte ma di solito non ne sa approfittare. E' una persona affettuosa, facile alla commozione, un po' retorica e dispersiva, curiosa di tutto ciò che è nuovo, sincera ma con riserve, che sa osservare e che è piuttosto esclusiva. Ha un animo molto buono.

B. V. - Lei — Possiede una intelligenza intuitiva e sensibile, distratta a volte da una visione esageratamente angosciosa della realtà (basta una parola sbagliata; un gesto un po' villano, un'ombra). Le piace dominare, specie quando si sente sicura della validità di ciò che pensa. Nei rapporti è inizialmente timida ma si sa mostrare una vera amica. E' insofferente alla noia ed alla pedanteria e non manca di ambizioni che la spingono ad un miglioramento in tutte le direzioni, anche per soddisfare il suo bisogno di sicurezza. E' comunicativa ma con discontinuità e conservatrice di idee e di cose. Nei particolari si mostra qualche volta pedante ed è ingenua perché rifiuta le esperienze. Sa difendere le persone che ama.

B. V. - Lui — Sensibile ed orgoglioso, lei, oltre che diffidente, è piuttosto esclusivo. Possiede una bella intelligenza che non è abbastanza costruttiva perché, nel timore di una sconfitta, lei preferisce non affrontare la lotta e scendere a compromessi. Di conseguenza tende al pessimismo ed ha bisogno dell'adulazione per ritrovare un po' di equilibrio e di fiducia. Lei imbriglia la sua fantasia per timore di esserne sopraffatto, anche troppo. Ha bisogno di ambienti armoniosi, di atmosfere tranquille, ed una estrema necessità di esprimere ciò che ha dentro e che non ha ancora esternato. Lei si sottovaluta e tende ad isolarsi, cerchi di vincersi. Inoltre ha un profondo senso di giustizia e di responsabilità.

P. X. 505 — Lei è discontinua e incoerente anche perché è ancora in fase di formazione ma già si notano delle basi di prepotenza e di indipendenza. Nei sentimenti lei è esclusiva e difficilmente esterna i propri pensieri. E' intelligente e vuole dettare legge con le sue qualità, vuole emergere. E' scontrosa, ombrosa, affettuosa senza dimostrarlo. Non sa chiedere per orgoglio e quando è ferita non dimostra la sua sofferenza e diventa aggressiva. Lei vuole sapere quali studi le conviene intraprendere ma non mi dice da quale tipo di scuola provenga: avrei potuto consigliarla meglio. Comunque dia la sua preferenza a una professione che la renda indipendente o quasi.

Bucaneve 1938 — Tenace e insofferente a qualsiasi tipo di imposizioni, lei è generosa soltanto quando è strettamente necessario e si comporta con disinvoltura soltanto apparente. Si offende quando non è capita perché è romantica, ingenua e qualche volta timida. Diventa succuba quando è sentimentalmente impegnata. Istintivamente affettuosa, lei possiede una buona intuizione che però è più utile agli altri che a se stessa. L'autocritica la rende immune dall'adulazione e inoltre le piacerebbe dominare se non avesse tanti scrupoli e pudori. E' sempre attenta a non riuscire inopportuna ma non sfrutta abbastanza la sua simpatia.

Jole B. — La sua grafia la descrive affettuosa e romantica, riservata e gentile di animo e di modi. E' timida e generosa, sincera e introversa, specie quando non si trova in un ambiente armonioso. La sua intelligenza è ancora imbrigliata da schemi piuttosto scolastici e si manifesterà nella sua pienezza soltanto quando avrà potuto iniziare una attività possibilmente indipendente e responsabile. Non sa tradire se stessa e le persone che si fidano di lei. Non subisce imposizioni di sorta, sa sacrificarsi quando occorre e si mostra generosa spontaneamente. I suoi interessi umanitari si svilupperanno con il progredire della sua maturazione.

Alessandra - Torino — La sua espansività epidermica va controllata o rischia di portarla verso fastidiose delusioni. Lei è esclusiva e gelosa e, per via del suo egocentrismo, anche un pochino invidiosa. Fa troppo affidamento sulle sue doti femminili senza possedere l'astuzia necessaria per prendere il sopravvento nelle circostanze opportune e riuscire a dominare la situazione. Sia più semplice e impari a crescere senza strafare. Lei è una conservatrice ed ha bisogno di essere circondata da affetti costanti. Queste esperienze negative sono inutili e servono soltanto a farla soffrire. Le sue vere ambizioni sono quelle di essere amata e di emergere per creare qualcosa di valido. Tutto questo le riuscirà senz'altro ma non occorre passare attraverso certe esperienze sbagliate dovute ad entusiasmi momentanei. Si domini e segua i consigli di chi le vuole bene.

Maria Gardini

Un gusto troppo amaro in un amaro non solo può essere sgradevole, ma certo è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.

Da anni, con il suo gusto ricco e pieno-buonissimo-sta conducendo la sua battaglia per dimostrare che un amaro può essere molto salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora qualcuno che non ne è convinto.

Chinamartini, l'amaro che mantiene sano come un pesce.

IX|C

l'oroscopo

ARIETE

I castelli in aria stanno per tradursi in realtà. Date tutto per raggiungere l'accordo e la comprensione su ogni piano. Bisogna ritoccare i lavori. Temprate il sistema nervoso con il riposo e i cibi adatti. Giorni propizi: 31, 1°, 4.

TORO

Gli astri consigliano di tirare diritto, di non lasciarsi travolgere dalle preoccupazioni. Utilizzate le energie per attuare il benessere. Inviti e regali graditi. Chiederanno un favore, ma si tratta di fastidi da evitare. Giorni favorevoli: 1°, 3, 6.

GEMELLI

Dovrete risolvere un malinteso. Sincerità e bontà suggeriscono di andare adagio, tastando con cautela il terreno. Diradate gli incontri con amici disfattisti e pigri, e agganciate i tipi dinamici. Giorni fausti: 31, 1°, 4.

CANCRO

Accettate le vicende dell'esistenza con atteggiamento più filosofico. Eliminate la fantasticheria a sfondo malevolo. Il pessimismo non giova a nessuno. Abituatevi alla calma e alla volontà di riuscita. Giorni buoni: 2, 4, 6.

LEONE

Calcate pure la mano, perché la Luna e Giove saranno dalla vostra parte. Farete molto cammino senza fatica e senza timori. Occorre la massima fiducia nel domani e in chi vi vuole realmente aiutare. Giorni favorevoli: 31, 2, 5.

VERGINE

Mercurio facilita i viaggi e gli spostamenti, e promette conclusioni economiche favorevoli. Osate tranquillamente senza paure. Si svilupperà una discussione, ma converrà mantenere una certa prudenza. Non fate confidenze. Giorni buoni: 2, 4, 6.

BILANCIA

Speranza, gioia e arrivi inattesi. Tenetevi in contatto, viaggiate e scrivete a chi ha delle possibilità di sostenere e appoggiare la vostra causa. Date prova di saper fare delle economie. Giorni ottimi: 30, 31, 1°.

SCORPIONE

Capirete le segrete intenzioni di una donna. Rivelazione preziosa. Utile comunicazione. Alleanza o collaborazione. Riducete le ore lavorative e svagatevi. Il vostro organismo ha bisogno di rigenerazione e di riposo. Giorni propizi: 1°, 2, 3.

SAGITTARIO

Farete una scoperta insolita in campo affettivo. Una lettera o un libro riveleranno cose nuove. Esperienze poco comuni. All'inizio della settimana avrete successo, interrotto però da un dubbio. Giorni fausti: 31, 2, 5.

CAPRICORNO

Vi converrà attendere altre soluzioni e nuovi incontri. Vi saranno dei contatti con persone utili. Gli entusiasmi saranno ridotti al minimo. Per la salute, conviene essere parchi, moderati e saggi. Giorni propizi: 31, 1°, 6.

ACQUARIO

Le energie e il dinamismo vi daranno sicurezza e vigore. Allegrezza nel cuore e conclusioni per un riavvicinamento che sembrava impossibile. Salderete maggiormente i legami affettivi con chi amate. Giorni buoni: 31, 1°, 3.

PESCI

Lo sforzo finale sarà sorretto da una mano provvidenziale e invisibile. L'abilità e il buon calcolo vi faranno vincere una battaglia. Giorni ottimi: 2, 4, 6.

Tommaso Palamidessi

IX|C

piante e fiori

Classificazione dei terreni

« La prego di precisarmi che cosa si intende quando si parla di terreno sciolto o soffice e quando si parla di terreno fresco » (Antonio Fiorenza - Roma).

Terra « leggera » significa terreno poco compatto e cioè formato da poca argilla, molta sabbia, detriti di roccia e molto humus, cioè foglie e rametti, radici decomposti. Questa terra è generalmente scura e non trattiene l'acqua.

Terra « forte »: è quella in cui è presente molta argilla. In genere è compatta, di color chiaro, dura e di lavorazione difficile e durante la siccità si spacca a larghe crepe. E' poco permeabile all'acqua e, dopo la pioggia, è fangosa.

Le terre si distinguono in: terra calcarea cioè quella che contiene troppo calcio ed è controindicata per molte piante. Terra acida con poco calcio, ottima per le piante che temono il calcio. Terra neutra: con il giusto coefficente di calcio.

Giardino in montagna

« Ho una villetta in montagna circondata da un pezzetto di terreno. Quali piante mi consiglia per fare un piccolo giardino? » (Raffaella Rossi - Torino).

Sono molte le piante che può coltivare in montagna; ne citerò alcune.

Anemone: la specie di anemone che si presta per essere coltivata in montagna è l'Anemone Vernalis od Anemone di Primavera. Questa pianta è calcifuga, cioè teme il calcio. Se il suo terreno è calcareo bisognerà coltivarla in tratti nei quali, dopo aver scavato una buca profonda almeno 30-40 centimetri, si riempie di terricciato composto da terra di foglia, o di castagno o torba, misti ad 1/3 di letame maturo e 1/3 di sabbia grossa. Fiorisce appena scompare la neve: i fiori sono bianchi, gialli al centro e pelosi esternamente. Anche l'Anemona Alpina o Delle Alpi, che si sviluppa più alta delle Vernalis (anche 30 centimetri) e che nei mesi di maggio e giugno produce fiori bianchi ed anche gialli in una sottospecie, è una varietà adatta.

Arnica: l'Arnica Montana è una pianta rizomatosa che produce una rosetta di foglie e scopi floreali che portano capolini giallo-arancio. Fiorisce in giugno-luglio ed è calcifuga come l'Anemone.

Centaurea Montana: ha le foglie vellutate e fiori blu-viola, fiorisce da giugno a luglio. La Centaurea Nervosa è una varietà che sviluppa bene nei praticelli e in giugno-luglio produce vistosi e grossi fiori a capolino color viola.

Genziana: nelle sue varietà adatte ai gruppi rocciosi o su i praticelli, dà una abbondante fioritura in estate, i fiori sono gialli.

Giglio: ne esistono specie proprie dei prati montani, Lilium Croceum e Lilium Bulbiferum dai grandi fiori rosso mattone e Lilum Martagone che produce fiori lilla penduli in grandi infiorescenze ma che emanano odore sgradevole. Essendo pianta bulbosa si riproduce con facilità.

Un altro giglio di monte è il Paradisia, pianta rizomatosa che attecchisce bene nei prati. Produce in maggio grandi fiori bianchi simili a quelli del Giglio Candido.

Ed ancora posso indicare la Serpentaria che produce spighe di fiore bianco rosato e la Potentilia Aurea a portamento prostrato che produce una profusione di fiori giallo oro. Ne esistono specie a fiori rossi e gialli; sono consigliate per la lunga durata della fioritura estiva. Infine il Botton D'oro pianta alta oltre i 50 centimetri che predilige prati umidi. In maggio e giugno produce grandi fiori gialli.

Giorgio Vertunni

il giardiniere aveva ragione
Gesal fa miracoli per le piante
Ogni esperto può dirvelo.
Con Gesal, la linea di prodotti per la cura delle piante in casa e in giardino, anche voi potete ottenere risultati davvero miracolosi.
Usate Gesal regolarmente, e avrete sempre piante in buona salute, con fogliame ricco e splendidi fiori.
Ve lo garantisce la Ciba-Geigy, che dopo anni di ricerche nei suoi laboratori scientifici ha messo a punto una linea di prodotti specializzati, veramente efficaci. Ognuno di essi assolve un compito specifico:
Gesal fertilizzante
Gesal insetticida
Gesal anticrittogamico
Gesal rinverdente-curativo
Gesal lucidante
Gesal diserbante
GARANZIA CIBA-GEIGY DI QUALITÀ
Gesal giardino fertilizzante universale
Gesal lucidante fogliare
Gesal fertilizzante in polvere
Gesal
Gesal
Gesal
Gesal lo specialista per le piante in casa e in giardino
AdMarCo Milano

Tra te e l'acqua di Evian c'è un rapporto naturale.

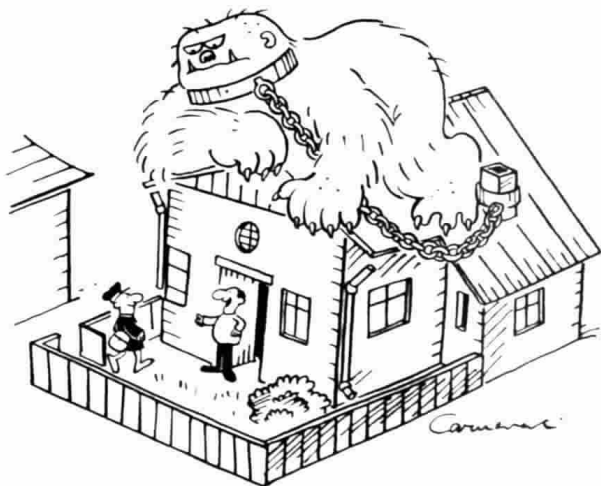
Filtrando attraverso le montagne dell'Alta Savoia l'acqua di Evian si purifica e si arricchisce di calcio e di magnesio allo stato ionizzato in un rapporto molto simile a quello del sangue (78-22,8).
Cosí pura, cosí leggera, Evian viene presto assimilata e facilita l'eliminazione delle scorie azotate dall'organismo.

Cosí giorno per giorno ti purifichi a tavola con Evian.

evian
ACQUA MINERALE NATURALE

Evian, acqua minerale naturale dell'Alta Savoia.

in poltrona

Senza parole

— Sarà contento adesso che non abbiamo più il cane da guardia!

— L'abbiamo intitolato « Assorbimento » pensando ai nostri concorrenti!

Senza parole

amaro Petrus